

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 16 GENNAIO 2015

n. 7



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2578

Disposizioni connesse all'estinzione delle Comunità montane ai sensi della l.r. n. 36/2008 e ss.mm.ii.: conservazione del materiale documentale.

Pag. 1485

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2579

Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Agenzia del Demanio per la realizzazione di una permuta tra immobili di rispettiva proprietà. Rettifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1020 del 4.06.2013.

Pag. 1486

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2580

L.r. 19 dicembre 2008 n. 36 art. 5 bis - comma 4 bis - concessione a titolo gratuito dell'immobile regionale già sede della soppressa Comunità Montana dei Monti Dauni meridionali in Bovino (Fg) - autorizzazione.

Pag. 1499

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2581

D.G.R. n. 1332 del 27/06/2014 - L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i. - Azienda di servizi alla Persona “I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa”, con sede in Lecce, alla via S. Lazzaro n. 15 - Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori. Rettifica.

Pag. 1518

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2582

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i.- art. 13. R.R. 28 gennaio 2008 n. 1 - art. 17. IPAB Opera Pia “Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata” con sede in Gallipoli - Estinzione.

Pag. 1519

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2584

L.R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo “Celano-Foggia” in centro urbano di Foggia a favore della signora Pellegrino Elena.

Pag. 1522

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2585

Razionalizzazione delle sedi di ufficio per il contenimento dei costi di funzionamento e di locazione passiva. Immobile regionale di via Tirrenia in Taranto.

Pag. 1524

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2586

L.r. 25 febbraio 2010 n. 3 art. 11 - comma 1 - concessione a titolo gratuito dell'immobile regionale già sede della soppressa Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est in Gioia del Colle (BA) - autorizzazione.

Pag. 1532

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2587

Alienazione beni non strumentali: “Locale ex C.P.P.S. vico Seminario n. 12” sito in Brindisi - Autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 27 comma 3 della Legge regionale n. 27/95.

Pag. 1533

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2592

PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. - Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Corvallis S.p.A. a Socio Unico - P. IVA 02070900283.

Pag. 1548

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2594

Art. 1, co. 4 del D.P.R. n. 42/2007 - Designazione rappresentante regionale in seno alla Commissione di Valutazione per la selezione dei candidati alla Direzione Scientifica dell'IRCCS “Istituto Tumori Giovanni Paolo II” di Bari.

Pag. 1595

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2595

Nuova approvazione "Schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia".

Pag. 1609

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2596

Nuova approvazione "Schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia".

Pag. 1618

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2597

Partecipazione della Regione Puglia alla Esposizione universale EXPO Milano 2015 - Prelievo della somma di 1.000.000,00 dal Fondo di riserva delle spese impreviste, ai sensi dell'articolo 50 della L.R. n. 28/2001. - Autorizzazione della spesa ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014.

Pag. 1627

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2598

Interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 52/2013 - Annualità 2012. Approvazione graduatoria regionale provvisoria.

Pag. 1629

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2599

Approvazione della convenzione ai sensi della L. n. 36/2004, tra la Regione e Puglia e il Corpo Forestale dello Stato, per l'attuazione delle misure per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.

Pag. 1684

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2600

Autorizzazione della spesa ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014. Progetti finanziati con "risorse liberate" POR Puglia 200-2006 - Fondo FEOGA. - Impegno di spesa della quota di cofinanziamento a carico della Regione per il PSR Puglia 2007-2013.

Pag. 1693

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2601

Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) finalizzata all'esecuzione delle attività inerenti l'eradicazione e il contenimento della diffusione di Xylella fastidiosa.

Pag. 1695

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2602

Approvazione degli schemi di convenzione tra la Regione Puglia e il CRSFA "Basile Caramia" e il DISSPA, per l'attività di "Certificazione del materiale di propagazione vegetale".

Pag. 1703

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2578

Disposizioni connesse all'estinzione delle Comunità montane ai sensi della l.r. n. 36/2008 e ss.mm.ii.: conservazione del materiale documentale.

Il Presidente della Giunta Regionale on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. "Governance del Sistema delle Autonomie Locali" e confermata dal Dirigente del Servizio "Enti Locali", riferisce.

Le leggi regionali n. 36/2008 e n.5/2010 dispongono la soppressione delle Comunità Montane pugliesi e dettano le prime disposizioni per la liquidazione.

Tali procedure, modificate dalla l.r. 10 dicembre 2012, n. 36, stabiliscono la successione a titolo generale della Regione Puglia in tutti i rapporti giuridici e amministrativi in essere presso le sopresse Comunità, ad eccezione delle fattispecie disciplinate dalla stessa norma.

In particolare, il comma 4 dell'art. 5 della citata l.r. n. 36/2012 dispone che le funzioni in materia di tutela e salvaguardia forestale, ivi compresa la lotta agli incendi boschivi, nonché le attività nel settore degli impianti irrigui vengono svolte dall'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) alla quale la legge istitutiva (l.r. n. 3/2010) espressamente attribuisce tali competenze in via esclusiva in ambito regionale.

Con specifico riferimento al trattamento del personale dipendente, poi, l'art. 5bis della l.r. n. 36/2008, come introdotto dall'art. 2 della citata l.r. n. 36/2012, disciplina il trasferimento del personale allo stesso A.R.I.F.

La l.r. 7 agosto 2013, n.26 (articolo 29, comma 1, lett. a) apporta un'ulteriore modifica alla l.r. n. 36/2008 e dispone la nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le sopresse

Comunità montane (comma 2bis, art. 5bis della l.r. n. 36/2008), effettivamente nominato nella persona del dott. Giuseppe Marotta con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 550 del 9 agosto 2013.

In attuazione delle richiamate norme in materia (art. 5bis della l.r. n. 36/2008), il Direttore Generale dell'A.R.I.F. con deliberazione n. 193 del 31.07.2014 dispone il trasferimento del personale a tempo indeterminato delle ex Comunità montane nell'organico dell'A.R.I.F. con decorrenza 1° settembre 2014.

Con lettera n. 34316 del 10.09.2014 l'Agenzia regionale comunica il subentro nell'esercizio delle funzioni e nello svolgimento dei compiti già di competenza delle sopresse Comunità montane delineati dall'art. 5, comma 4, della l.r. n. 36/2008 e ss.mm. e ii.

Con successive note il Direttore Generale dell'A.R.I.F. segnala l'opportunità di mantenere la disponibilità di ciascun immobile, già sede delle Comunità, per adibirlo ad articolazione operativa dell'Agenzia a presidio del pertinente territorio, nonché di disporre, tra gli altri, dei beni mobili, acquisiti nelle more al patrimonio regionale, in quanto strumentali all'esercizio dei compiti e attività già prese in carico ai sensi delle citate disposizioni di legge.

Il dirigente del Servizio Enti Locali, al fine di consentire ai competenti Servizi della Regione Puglia il subentro nelle attività ancora in corso, con nota n.651 del 13.10.2014 incarica il Commissario liquidatore alla trasmissione dei fascicoli afferenti tali questioni e contestualmente, rappresenta l'opportunità di compilare appositi elenchi del restante materiale documentale esistente in ciascun Ente comunitario, non trasferito ad altri soggetti.

Allo stato, si ravvisa l'esigenza di assicurare, compatibilmente con l'articolazione delle sedi periferiche dell'Agenzia predetta, la conservazione del restante materiale documentale comunitario, anche per favorire l'accesso e la consultazione ai soggetti locali, pubblici e privati, interessati, affidandone la custodia alla stessa Agenzia regionale in adeguati spazi individuati presso le stesse sedi periferiche.

Il Direttore Generale dell'A.R.I.F., per di più, potrà garantire adeguatamente la consultazione documentale, avvalendosi delle conoscenze e della

memoria storica del personale delle ex Comunità, incardinato nei ruoli dell'Agenzia.

In tal senso, si reputa opportuno autorizzare il dirigente del Servizio Enti Locali, di intesa con il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, a sottoscrivere apposito protocollo con il Direttore Generale dell'A.R.I.F. per la realizzazione delle predette finalità, in vista della imminente adozione dei decreti presidenziali di estinzione delle Comunità montane.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della lett. k), comma 4, art. 4 della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto della nota n. 651/2014 del dirigente del Servizio Enti Locali con la quale si autorizza il Commissario liquidatore unico, alla trasmissione dei fascicoli afferenti le questioni delle sopresse Comunità montane ancora in corso di trattazione alla stessa struttura regionale che, nell'ambito delle proprie funzioni di coordinamento, provvederà alla consegna ai Servizi della Regione Puglia competenti per materia;

2. di autorizzare, per le valutazioni riportate in narrativa, il dirigente del Servizio Enti Locali e del Servizio Demanio e Patrimonio a definire apposite intese con il Direttore Generale dell'A.R.I.F. per la custodia del materiale documentale comunitario in adeguati spazi individuati presso le sedi operative periferiche;
3. di autorizzare i dirigenti del Servizio Enti Locali e del Servizio Demanio e Patrimonio ad adottare ogni altra opportuna iniziativa tesa alla conservazione di tutto il restante materiale documentale, non trasferito ad altri soggetti, esistente presso ciascun Ente comunitario al momento della estinzione;
4. di notificare, a cura del Servizio proponente, il presente provvedimento al Commissario liquidatore unico delle sopresse Comunità montane, al Direttore Generale dell'A.R.I.F., al Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio per le attività di competenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2579

Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Agenzia del Demanio per la realizzazione di una permuta tra immobili di rispettiva proprietà. Rettifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1020 del 4.06.2013.

L'Assessore al Bilancio, *dott. Leonardo di Gioia*, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal dirigente del Servizio medesimo, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1020 del 04.06.2013 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per l'attuazione della seguente permuta tra immobili di proprietà statale e regionale, ovvero:

- a) immobile di proprietà dello Stato, costituito da una porzione del complesso immobiliare denominato "Palazzo Opere Pubbliche", sito in Bari al Lungomare Nazario Sauro;
- b) due immobili di proprietà della Regione Puglia, ubicati in Lecce e rappresentati da due plessi denominati "ex I.R.I.F." ed "ex Genio Civile", siti rispettivamente alla via della Libertà e alle via Don Minzoni n. 17/A.

CONSIDERATO che:

il predetto Protocollo d'Intesa non è stato sottoscritto a motivo delle sopravvenute esigenze, rappresentate da entrambe le parti interessate (Stato/Regione), di operare una rettifica parziale al contenuto della predetta bozza di Protocollo nei seguenti termini:

- nella parte relativa alla data di consegna da parte del Provveditorato alle OO.PP. dell'immobile attualmente occupato, sostituzione dell'originaria formulazione "**entro e non oltre il 2017**" con quella "**presumibilmente entro il 2017**";
- tra gli immobili regionali oggetto della permuta con lo Stato far rientrare **non l'intero plesso** denominato "ex I.R.I.F.", ma esclusivamente **l'intero piano rialzato e n. 2 vani del piano interrato** dello stesso; ciò al fine di consentire all'Amministrazione regionale la realizzazione di un "Polo Forestale", con l'allocazione all'interno della sopra citata palazzina del Corpo Forestale dello Stato (al piano rialzato), della struttura provinciale del Servizio Foreste e dell'Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali, nei rimanenti spazi (primo e secondo piano).

VERIFICATO che:

- persiste l'interesse regionale a formalizzare la permuta di cui alla D.G.R. n. 1020/2013, anche alla luce della opportunità, sopra descritta, di realizzare il "Polo Forestale" in Lecce.

TENUTO CONTO che:

- occorre approvare, conformemente alle sopraggiunte proposte correttive, il nuovo schema del

Protocollo d'Intesa allegato alla D.G.R. n. 1020/2013.

Tutto ciò premesso, con il presente atto si propone alla Giunta regionale di:

- approvare il nuovo schema del Protocollo di Intesa allegato al presente provvedimento;
- confermare tutto quanto altro stabilito nel provvedimento di Giunta regionale 1020/2014 e in particolare:
 - incaricare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
 - autorizzare il Servizio Demanio e Patrimonio a proseguire nell'azione amministrativa finalizzata all'attuazione del Protocollo medesimo, con particolare riguardo all'aspetto della quantificazione dei corrispettivi economici da porre a base della permuta;
 - rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di permuta e la nomina del rappresentante regionale che dovrà intervenire nell'atto notarile.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** e condividere quanto esposto in premessa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il nuovo schema del Protocollo di Intesa, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato alla permuta tra Stato e Regione di immobili, come illustrati in parte narrativa, di rispettiva proprietà;
3. di **confermare** tutto quanto altro stabilito nel provvedimento di Giunta regionale 1020/2014 e in particolare:
 - incaricare il Presidente della Giunta regionale

o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;

- autorizzare il Servizio Demanio e Patrimonio a proseguire nell'azione amministrativa finalizzata all'attuazione del Protocollo medesimo, con particolare riguardo all'aspetto della quantificazione dei corrispettivi economici da porre a base della permuta;
 - rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di permuta e la nomina del rappresentante regionale che dovrà intervenire nell'atto notarile.
4. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. e sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

BOZZA

 AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia e la Basilicata	 REGIONE PUGLIA Area finanza e controlli <i>Servizio Demanio e Patrimonio</i>
--	---	--

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'AGENZIA DEL DEMANIO

LA

REGIONE PUGLIA

E IL

PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.

PREMESSO CHE

- l'Agenzia del Demanio, nell'ambito dell'attività di gestione di beni immobili dello Stato, promuove intese e accordi con gli Enti Territoriali al fine di attivare in modo unitario e sinergico processi unitari di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico. Tale processo si realizza in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e di sviluppo;
- le iniziative poste in essere mediante programmi concertati con gli Enti Territoriali mirano a garantire altresì la razionalizzazione dell'uso dei beni statali e l'ottimale allocazione degli uffici periferici dell'Amministrazione dello Stato, favorendo la riduzione dei costi per affitti passivi, in coerenza con le norme vigenti in materia e con la Direttiva n. 26986 del 04.12.2008 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, anche attraverso procedure di permuta di immobili di proprietà degli Enti Territoriali già in uso alle Amministrazioni medesime e previo assenso delle stesse;

- la Regione Puglia ha avviato fin dal 2010 una serie di azioni indirizzate da un lato alla razionalizzazione degli spazi adibiti ad uso ufficio a fini di riduzione della spesa regionale per le locazioni passive e per il funzionamento degli immobili; dall'altro al riordino degli assetti proprietari da definirsi in attuazione di normative susseguitesi nel tempo, come emerge dagli indirizzi e dai programmi fissati nelle D.G.R. n.1240/2011, 1762/2011 e 1672/2011;
- nell'ambito di tali attività, l'Agenzia del Demanio e la Regione Puglia, in un quadro di leale collaborazione interistituzionale, hanno riscontrato, nel territorio della Regione Puglia, la presenza di immobili di proprietà dello Stato e di proprietà regionale che possono essere interessati da progetti finalizzati all'ottimizzazione, razionalizzazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare. I predetti immobili assumono, nel contesto territoriale di riferimento, una forte valenza di sviluppo sociale, di rigenerazione del territorio e di soddisfacimento degli interessi della collettività, e pertanto non sono suscettibili di impieghi o di procedure di valorizzazione alternative;
- l'acquisizione allo Stato di immobili di proprietà regionale da poter adibire a sede di Amministrazioni dello Stato permetterebbe il rilascio di immobili di proprietà privata condotti in locazione passiva contribuendo, così, al contenimento della spesa pubblica in coerenza con le norme vigenti in materia (art. 6 comma 6-ter del D.L. 13.8.2011 n. 138 - *Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*, convertito con legge 14.9.2011 n. 148 ss.mm.ii.) e con la Direttiva n. 26986 del 04.12.2008 e n. 9942 del 3.5.2010 del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- il Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia e la Basilicata, su richiesta dell'Agenzia del Demanio, al termine dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'attuale sede dell'ex Ufficio per le OO.MM. del Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia e la Basilicata, sita in Bari al Corso De Tullio, intende procedere al trasferimento di tutti i propri Uffici presso quest'ultima sede, per l'accorpamento e la razionalizzazione degli spazi, rilasciando la porzione attualmente occupata dell'immobile demaniale "*Palazzo Opere Pubbliche di Bari*", sito in Bari al Lungomare Nazario Sauro;

- la restante porzione del “*Palazzo Opere Pubbliche di Bari*” è già di proprietà regionale nella quale trova sistemazione la Presidenza della Giunta regionale e alcuni uffici, per cui ricorre la necessità dell’acquisizione di nuovi spazi per attuare un processo di ottimale riorganizzazione delle strutture collegate alla Presidenza medesima;
- per il conseguimento dei reciproci obiettivi e con l’intento di perseguire le proprie finalità istituzionali, l’Agenzia del Demanio e la Regione Puglia hanno promosso un’iniziativa sinergica e concertata finalizzata ad individuare immobili da ricomprendere in una complessiva operazione di permuta, in linea con le disposizioni dettate dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 121 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*” e con la Legge regionale 26 aprile 1995, n.27;
- tale iniziativa ha condotto all’individuazione di un primo e indicativo portafoglio di immobili pubblici di proprietà dello Stato e della Regione Puglia, che hanno i requisiti e le caratteristiche necessarie a soddisfare le reciproche esigenze e che di seguito si indicano:

A) Immobili di proprietà dello Stato:

- porzione dell’immobile demaniale denominato “*Palazzo Opere Pubbliche di Bari*” sito in Bari, Lungomare Nazario Sauro, identificato con il numero di scheda patrimoniale BAB0196 e censito al Catasto Terreni del Comune di Bari al foglio 98 particella 20 e al Catasto Fabbricati del Comune di Bari al foglio 98 particella 20 sub. 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 32, 34, 35, 40 e 41. Attualmente il fabbricato è in parte di proprietà della Regione Puglia ed in parte di proprietà dello Stato. La parte oggetto di permuta è l’intera porzione di proprietà dello Stato costituita da alcuni locali al piano seminterrato di mq 478 circa, della maggior consistenza del piano rialzato (uffici ex Anas e casa del custode) di mq 1.625 circa, l’intero primo piano, in uso al Provveditorato alle OO.PP. di Bari, di mq 2261 circa e i vani nella torre posti al quarto e quinto piano per complessivi mq 164 circa;

B) Immobili di proprietà della Regione Puglia:

- porzione dell'immobile denominato "ex I.R.I.F." sito in Lecce alla via della Libertà senza numero civico, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Lecce al foglio 214, particella n.166, sub.1 ed al Catasto Terreni dello stesso Comune al Foglio 214 particella n. 166 e n. 1238/P. L'immobile è composto da piano interrato di circa mq 58, piano terra, primo e secondo di circa mq 410 cadauno. Inoltre, è presente un manufatto staccato dal fabbricato principale composto dal solo piano terra di circa mq 95. L'area esterna di pertinenza è ricompresa nella particella 166 e nella particella 1238/p, quest'ultima sarà oggetto di frazionamento catastale;
- porzione dell'immobile denominato "ex Genio Civile", sito nel Comune di Lecce alla Via Don Minzoni n. 17C, censito al Catasto Terreni del Comune di Lecce al foglio 259 particella 3183, al Catasto Fabbricati del Comune di Lecce al foglio 259 particella 3183 subb. 8 e 9. L'immobile è composto da porzione del piano seminterrato di circa mq 491, porzione del piano rialzato di circa mq 686, porzione del piano primo di circa mq 686 e porzione del piano secondo di circa mq 29.
- in ordine ai predetti immobili e altri eventualmente da individuarsi, la Regione Puglia e l'Agenzia del Demanio, considerate le esigenze istituzionali che gli stessi sono volti a soddisfare, hanno condiviso un percorso operativo che si sostanzia come segue:
 - l'Agenzia del Demanio si è dichiarata disponibile a:
 - o cedere in proprietà, a titolo di permuta, alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, comma 6-ter del D.L. 13-8-2011, n. 138, convertito con la legge 14-09-2011, n. 148 e modificato dall'art. 56, comma 1-bis, D.L. 24-01-2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24-03-2012, n. 27 e dall'art. 54, comma 56, D.L. 18-10-2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17-12-2012, n. 221, i beni di proprietà dello Stato e d'interesse per l'Amministrazione Regionale;
 - o individuare ulteriori immobili con analoghe caratteristiche da ricomprendere, in sostituzione o ad integrazione, nella operazione di permuta;
 - la Regione Puglia, si è dichiarata disponibile a:
 - o trasferire in proprietà allo Stato, a titolo di permuta, gli immobili di sua proprietà di potenziale interesse per le Amministrazioni dello Stato;

- o individuare ulteriori immobili con analoghe caratteristiche da ricomprendere, in sostituzione o ad integrazione, nella operazione di permuta;
- ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 sarà interessato il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il rilascio delle prescritte autorizzazioni;

VISTI

- la l. 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" come modificata dalla l. 11 febbraio 2005, n. 15 e dal d.l. 14 marzo 2005, n. 35, conv., con modificazioni, in l. 14 maggio 2005, n. 80, dalla l. 18 giugno 2009, n. 69 e dalla l. 6 novembre 2012, n. 190;
- il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, rubricato "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*", che ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio e il successivo d.lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137.*" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3, comma 113, della l. 23 dicembre 1996, n. 662, "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*" e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della l. 6 luglio 2002, n. 137*" e ss.mm.ii.;
- circolare n. 26986 del 4.12.2008 in cui il Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze ha richiamato l'attenzione delle Amministrazioni dello Stato e dell'Agenzia del Demanio circa la necessità di dare attuazione, nell'ambito delle azioni volte al perseguimento di obiettivi di contenimento della spesa pubblica, alle previsioni di cui all'art. 1, co. 204 e ss. della l. 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. c) l. 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di razionalizzazione degli spazi, e l'art. 74 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, conv., con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n. 133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*";

- la circolare n. 9942 del 3.5.2010 con la quale il Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze ha richiamato l'attenzione sugli adempimenti connessi all'attuazione dell'art. 2, comma 222, della l. 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) e ss.mm.ii., che ha innovato la disciplina relativa alla razionalizzazione degli spazi allocati a disposizione delle Amministrazioni, sia a titolo di locazioni passive sia a titolo di usi governativi, attraverso la riunificazione delle relative procedure, sino ad ora gestite separatamente da ciascuna Amministrazione dello Stato, nella competenza dell'Agenzia del Demanio;
- la delibera della Giunta regionale della Puglia n.1240/2011 con la quale la Giunta ha raccomandato la promozione di azioni volte alla razionalizzazione dell'uso degli spazi adibiti ad uffici regionali nel perseguimento di obiettivi di riduzione della spesa;
- l'art. 6, comma 6-ter del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, conv. in l. 14 settembre 2011, n. 148 e modificato dall'art. 56, comma 1-bis, d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, conv., con modificazioni, in l. 24 marzo 2012, n. 27 e dall'art. 54, comma 56, d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, conv., con modificazioni, in l. 17 dicembre 2012, n. 221;
- la legge della Regione Puglia 26 aprile 1995, n. 27;
- gli artt.1552 e ss. del Codice Civile;
- la delibera di Giunta Regionale n._____ del _____ di autorizzazione alla sottoscrizione del presente protocollo;

Quanto sopra premesso,

L'anno 2014, il giorno ____ del mese di ____ presso _____ tra i presenti:

per la Direzione Regionale Puglia e
Basilicata dell'Agenzia del Demanio;

per la Regione Puglia;

per il Provveditorato Interregionale alle
OO.PP per la Puglia e la Basilicata del
Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti;

si conviene e si stabilisce quanto segue:

Art. 1

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente protocollo.

Art. 2

1. Il Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia e la Basilicata si impegna a dismettere e liberare la porzione dell'immobile attualmente occupato come sede del Provveditorato OO.PP. di Bari di cui alla scheda BAB0196, sito in Bari al Lungomare Nazario Sauro, e precisamente la porzione di immobile costituita da alcuni locali al piano seminterrato destinati ad autorimessa ed archivio, della casa del custode a piano rialzato, l'intero primo piano di mq 2261 circa ed i vani nella torre posti al quarto e quinto piano per complessivi mq 164 circa, contestualmente alla consegna a cura dell'Agenzia del Demanio della costruenda nuova sede in Bari al Corso de Tullio, in ampliamento all'attuale sede dell'Ufficio Opere Marittime già munita di collaudo e pienamente utilizzabile, che si presume intervenga entro il 2017

Art. 3

1. L'Agenzia del Demanio, a titolo di permuta, si impegna a:
 - a) cedere in proprietà, ai sensi dell'art. 6, comma 6-ter del D.L. 13-8-2011, n. 138, convertito con la legge 14-09-2011, n. 148 e modificato dall'art. 56, comma 1-bis, D.L. 24-01-2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24-03-2012, n. 27 e dall'art. 54, comma 56, D.L. 18-10-2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17-12-2012, n. 221, alla Regione Puglia, beni di proprietà dello Stato di interesse della Regione Puglia individuati nelle premesse e segnatamente:
 - immobile censito al Catasto Terreni del Comune di Bari al foglio 98 particella 20 e al Catasto Fabbricati del Comune di Bari al foglio 98 particella 20 sub. 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 32, 34, 35, 40 e 41.

Art. 4

1. la Regione Puglia, a titolo di permuta, si impegna:
 - a) a cedere in proprietà allo Stato Italiano, per il tramite dell'Agenzia del Demanio, a titolo di permuta per i trasferimenti e le cessioni di cui al precedente art. 3, gli immobili di

sua proprietà, di potenziale interesse di Amministrazioni dello Stato, individuati nelle premesse e segnatamente:

- il piano terra e locali al piano interrato dell'immobile denominato "ex I.R.I.F." sito in Lecce alla via della Libertà senza numero civico, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Lecce al foglio 214, particella n.166, sub.1 ed al Catasto Terreni dello stesso Comune al Foglio 214 particella n. 166 e n. 1238/P;
- porzione dell'immobile denominato "ex Genio Civile", sito nel Comune di Lecce alla Via Don Minzoni n. 17C, censito al Catasto Terreni del Comune di Lecce al foglio 259 particella 3183, al Catasto Fabbricati del Comune di Lecce al foglio 259 particella 3183 subb. 8 e 9.

Art. 5

1. In sede di prima individuazione, i beni immobili che possono essere oggetto di permuta sono quelli elencati nelle premesse e nei precedenti artt. 3 e 4.
2. Tali elenchi hanno carattere indicativo in quanto potranno essere oggetto di modifica anche in diminuzione, ovvero di integrazione, mediante l'inserimento di altri beni immobili sia di proprietà dello Stato, sia della Regione Puglia, compatibilmente con gli scopi e con le finalità del presente Protocollo.

Art. 6

1. Al fine di dare attuazione e puntuale esecuzione agli impegni assunti dalle parti, sarà costituito un Tavolo tecnico operativo, di seguito "Tavolo".
2. Il Tavolo sarà composto da tre rappresentanti dell'Agenzia del Demanio e tre rappresentanti della Regione Puglia e potrà essere allargato, su concorde decisione delle parti firmatarie della presente intesa, alla partecipazione di altri soggetti eventualmente interessati.
3. Il Tavolo ha il compito di:
 - a. individuare e selezionare ulteriori beni da inserire nel quadro complessivo dell'operazione di permuta, fermo restando l'equilibrio economico-finanziario dell'operazione;
 - b. condividere i criteri di stima del valore degli immobili oggetto di permuta;
 - c. vigilare sul rispetto degli impegni assunti e sullo stato di attuazione della permuta;

- d. esaminare e collaborare alla risoluzione di eventuali problematiche o criticità che dovessero manifestarsi nella fase operativa di attuazione degli impegni assunti.

Art. 7

1. Gli immobili oggetto di permuta saranno stimati, sulla scorta di criteri condivisi dal Tavolo di cui al precedente art. 6, ai valori correnti di mercato, dall'Agenzia del Demanio per i beni di proprietà dello Stato e dalla Regione Puglia per i beni di sua proprietà. I valori di stima, qualora superino la soglia di € 2.582.280,00 saranno congruiti per l'Agenzia del Demanio tramite la competente Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative, operante ai sensi dell'articolo 1, comma 479, della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006).
2. Nella determinazione dei valori si terrà conto dello stato di occupazione dei beni oggetto di permuta.

Art. 8

1. Le consegne ed i trasferimenti degli immobili oggetto di permuta avverranno contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di permuta ad eccezione della porzione di immobile attualmente occupata dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Puglia e la Basilicata che continuerà ad utilizzarla, a titolo gratuito, fino alla consegna a cura dell'Agenzia del Demanio allo stesso Provveditorato della nuova sede in costruzione, anche oltre il termine indicato all'art. 2 (anno 2017) ove per cause non imputabili allo stesso Provveditorato, di forza maggiore o di contenziosi, non dovesse essere rispettato e del piano terra e alcuni locali interrati dell'immobile denominato "ex I.R.I.F.", sito in Lecce alla via della Libertà, che saranno ceduti in uso gratuito al Corpo Forestale, in attesa del trasferimento definitivo di proprietà, per la realizzazione di un "Polo Forestale" tra strutture dello Stato/Regione/ARIF.

Art. 9

1. L'Agenzia del Demanio e la Regione Puglia si impegnano a terminare le operazioni di valutazione dei beni entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo

d'Intesa e si impegnano, altresì, a formalizzare l'atto di permuta entro l'anno 2015, con l'inserimento delle clausole di cui al precedente art. 8

Art. 10

Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente protocollo non potessero trovare integrale attuazione per sopraggiunti interessi di ciascuna Amministrazione coinvolta, la Regione Puglia, l'Agenzia del Demanio ed il Provveditorato per le OO.PP. interessato potranno sciogliersi dagli impegni residui non ancora assolti, mediante comunicazione scritta da inviarsi per raccomandata con avviso di ricevimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Agenzia del Demanio

Per la Regione Puglia

Per il Provveditorato Interregionale alle
OO.PP per la Puglia e la Basilicata –

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2580

L.r. 19 dicembre 2008 n. 36 art. 5 bis - comma 4 bis - concessione a titolo gratuito dell'immobile regionale già sede della soppressa Comunità Montana dei Monti Dauni meridionali in Bovino (Fg) - auto-rizzazione.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile A.P. *"Attività dispositive demanio e patrimonio"*, confermata dal Dirigente dell'*Ufficio Patrimonio e Archivi*, dal Dirigente del *Servizio Demanio e Patrimonio*, riferisce quanto segue.

Premesso che:

la L. r. 19 dicembre 2008 n. 36 rubricata *"Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali"* dispone la soppressione delle Comunità Montane pugliesi e ne disciplina le procedure di liquidazione; con detta disposizione, tra l'altro, ai sensi dell'art. 5 bis è regolata l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni immobili appartenenti alle sopresse Comunità Montane;

infatti, il comma 4 del predetto articolo, come introdotto dall'art. 29 della L.r. 7 agosto 2013 n. 26, prevede che l'acquisizione avvenga per mezzo di decreto del Presidente della Giunta Regionale, quale titolo per l'espletamento delle formalità ipotecarie e catastali;

inoltre, il comma 4 bis, stabilisce che i comuni territorialmente interessati possono presentare istanza di concessione a titolo gratuito dei beni immobili delle ex Comunità Montane, sulla base di una proposta progettuale di valorizzazione finalizzata al conseguimento di interessi collettivi; la Giunta Regionale dispone la concessione a titolo gratuito in favore dell'ente richiedente;

Atteso che:

con deliberazione n. 1809 dell'1 ottobre 2013, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla disposizione legislativa innanzi accennata, ha proceduto, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 5 bis, all'approvazione dell'elenco relativo ai beni immobili di tutte le Comunità Montane sopresse,

quale presupposto per l'inoltro di richieste di concessione da parte degli enti locali interessati;

a seguito di notifica di detto provvedimento il comune di **Bovino** con nota pec del 20 gennaio 2014 prot. n. 469 ha richiesto l'utilizzazione dell'immobile già sede della soppressa Comunità Montana dei Monti Dauni meridionali alla "località Tiro a Segno";

anche l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (**ARIF**), cui la Legge regionale 36/2008 ha conferito le funzioni e i compiti amministrativi già esercitati dalle ex Comunità Montane, in materia di lotta agli incendi boschivi e di impianti irrigui, con nota pec del 2 ottobre 2014 prot. 37358

integrata da nota pec del 7 ottobre 2014 prot. 38126 ha inoltrato analoga richiesta di utilizzazione;

Evidenziato che:

entrambe le proposte formulate, l'una per spazi istituzionali volti ad ospitare in Bovino la sede dell'Unione dei Comuni montani in via di costituzione, l'altra per l'assolvimento di compiti istituzionali ascritti all'ARIF, sono meritevoli di accoglimento, soddisfacendo preminenti interessi collettivi;

per contemperare le esigenze così come rappresentate, con verbale del 14 ottobre 2014, allegato al presente atto deliberativo come parte integrante (Allegato A) è stata condivisa l'equa ripartizione degli spazi dell'immobile, esattamente riportata nell'allegata planimetria, parte integrante del presente atto deliberativo (Allegato B).

Precisato che l'immobile è di proprietà regionale, giusta nota di trascrizione del 5 agosto 2014 reg. gen. n.14800 reg.part. n. 11709, costituito dai quattro cespiti così identificati:

- Catasto Fabbricati di Bovino foglio 43 - particella 61 - subalterno 1 cat. B/4 classe U - superficie catastale mq. 4.526,00;
- Catasto Fabbricati di Bovino - foglio 43 - particella 61 - subalterno 2 - cat. D/1 opifici;
- Catasto Fabbricati di Bovino - foglio 43 - particella 61 - subalterno 3 - cat. D/1 opifici;
- Catasto Fabbricati di Bovino - foglio 43 particella 61 - subalterno 4 - cat. D/1 opifici;

Specificato che:

- l'accordo di ripartizione degli spazi (come da verbale del 14 ottobre 2014), prevede che la Regione

si disimpegni sia dagli oneri diretti e indiretti che derivano dall'uso dell'immobile, quali i consumi termici, idrici ed elettrici, da porsi, in proporzioni millesimali, a carico delle Amministrazioni utilizzatrici (ARIF e comune di Bovino) senza passaggi intermedi che interessino la Regione, con l'intestazione delle utenze da disciplinarsi direttamente con l'atto concessorio e/o verbali di consegna, sia dalle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria (interna ed esterna) assunte a carico dei soggetti utilizzatori l'immobile, nonché dagli oneri tributari e fiscali che eventualmente dovuti gravino sugli utilizzatori;

L'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto convenuto nel verbale del 14 ottobre 2014 e in particolare:
 - della ripartizione degli spazi tra Comune/ARIF della sede della ex Comunità Montana dei Monti Dauni meridionali, così come riportata nell'allegata planimetria (Allegato B);
 - dell'assunzione degli oneri diretti e indiretti per l'uso dell'immobile da parte delle Amministrazioni utilizzatrici, da dividere proporzionalmente alle superfici dalle stesse occupate senza passaggi intermedi che interessino la Regione, con l'intestazione delle utenze da disciplinarsi direttamente con l'atto concessorio e/o verbali di consegna;
 - dell'accollo delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria (interna ed esterna) assunte a a carico dei soggetti utilizzatori l'immobile nonché degli oneri tributari e fiscali, eventualmente dovuti;
- disporre, ai sensi dell'art. 5 bis della L.r. 19 dicembre 2008 n. 36, la concessione gratuita in favore del comune di Bovino della porzione dell'immobile regionale allo stesso ente destinata;
- autorizzare altresì la consegna all'ARIF della porzione dell'immobile regionale alla stessa Agenzia destinata;
- incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a proseguire l'azione amministrativa intrapresa ai fini della concessione gratuita e della consegna dell'immobile all'ARIF.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrando nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 e dell'art. 5 bis - comma 4 bis - della Legge regionale 36/2008, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. "*Attività dispositive demanio e patrimonio*", dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi, dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di far propria le premesse che qui si intendono integralmente riportate e di dichiarare gli allegati A (verbale del 14 ottobre 2014) e B (planimetria immobile) parti integranti del presente provvedimento;
- di prendere atto di quanto convenuto nel suddetto verbale e in particolare:
 - della ripartizione degli spazi tra Comune/ARIF della sede della ex Comunità Montana dei Monti Dauni meridionali, così come riportata nell'allegata planimetria (Allegato B);
 - dell'assunzione degli oneri diretti e indiretti per l'uso dell'immobile da parte delle Amministrazioni utilizzatrici, da dividere proporzionalmente alle superfici dalle stesse occupate senza passaggi intermedi che interessino la Regione, con l'intestazione delle utenze da disciplinarsi diretta-

mente con l'atto concessorio e/o verbali di consegna;

- dell'accollo delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria (interna ed esterna) assunte a carico dei soggetti utilizzatori l'immobile nonchè degli oneri tributari e fiscali, eventualmente dovuti;
- disporre, ai sensi dell'art. 5 bis della L.r. 19 dicembre 2008 n. 36 la concessione gratuita in favore del comune di Bovino della porzione dell'immobile regionale allo stesso ente destinata;
- autorizzare altresì la consegna all'ARIF della por-

zione dell'immobile regionale alla stessa Agenzia destinata;

- incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a proseguire l'azione amministrativa intrapresa per l'attuazione di quanto stabilito;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della Legge regionale 15/2008.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

**REGIONE
PUGLIA**

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO ENTI LOCALI

24 OTTOBRE 2014

AOO_092/689
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai
sensi dell'art.47 del D. lgs n. 82/2005

uff. Patrimonio
Il Dirigente del Servizio
ASSEGNATO A *Gambatore*
(L. 4 L. 241/1999)
Il Dirigente



All' Assessore al Bilancio
segreteria.bilancio@regione.puglia.it

Sindaco del Comune di Bovino
sindaco@comune.bovino.fg.it

Direttore Generale dell' ARIF
arif@regione.puglia.it

Commissario Liquidatore Unico
delle CC.MM. sopresse
info@montidaunimeridionali.it

Dirigente del Servizio
Demanio e Patrimonio
a.vitofrancesco@regione.puglia.it

Dirigente del Servizio
Provveditorato ed Economato
se.berlinzera@regione.puglia.it

Oggetto: Trasmissione Verbale Riunione Tecnica del 14.10.2014.

Si invia, in segno di notifica, il resoconto della Riunione Tecnica ad oggetto: *Legge Regionale 19 dicembre 2008 n.36 - utilizzazione dell'immobile in Bovino alla località Tiro a Segno già sede della soppressa Comunità Montana dei Monti Dauni meridionali, convocata dall'Assessore al Bilancio in data 14.10.2014.*

Cordialità.

A.P. Governance del Sistema delle Autonomie Locali
dott. ssa Iolanda Di Terlizzi

Il Dirigente del Servizio
dott. Sebastiano SCIANNI

www.regione.puglia.it

Servizio Enti locali

Via Celso Ulpiani, n. 10 - 70125 Bari Tel: 080.540.3386 - Fax: 080.91881.45 - 46
mail: i.diterlizzi@regione.puglia.it pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: riunione tecnica per l'acquisizione formale di intese e/o nulla osta e/o assensi afferenti l'utilizzo dell'immobile trasferito al patrimonio della Regione Puglia, già sede della soppressa Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, identificato al Catasto Fabbricati del comune di BOVINO al Foglio 43 particella 61 subalterno 1 – 2 – 3 – 4.

VERBALE

Il giorno 14 ottobre 2014 alle ore 12,00 presso la sede dell'Assessorato al Bilancio - sito in Bari alla via Giovanni Gentile, 52 piano II – si sono riuniti, previa convocazione di cui alla nota prot. n.646 del 7.10.2014 del dott. Leonardo Di Giola, Assessore al Bilancio, i rappresentanti degli Enti e delle Amministrazioni di seguito riportati, e regolarmente convocati:

Amministrazione	Rappresentante
A.R.I.F. - Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali	Giuseppe Maria TAURINO, Direttore Generale
Comune di Bovino	Michele DEDDA, Sindaco
Regione Puglia – Servizio Demanio e Patrimonio	Giovanni VITOFRANCESCO, Dirigente
Regione Puglia – Servizio Enti locali	Sebastiano SCIANNI, Dirigente
Regione Puglia – Servizio Provveditorato ed Economato	Gianna Elisa BERLINGERIO, Dirigente
Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali soppressa	Giuseppe MAROTTA, Commissario unico liquidatore
Gal Meridaunia - Presidente	Assente.

Si dà atto che, in data odierna, sono altresì presenti:

- Domenico Marseglia, Istruttore Tecnico - Arif;
- Antonio Gambatesa, A.P. – Servizio Demanio e Patrimonio;
- Iolanda Di Terlizzi, A.P. – Servizio Enti Locali;
- Maria Affatato, P.O. - Servizio Provveditorato ed Economato.

Lavori della Riunione tecnica

Premesso che:

- la Regione Puglia, per effetto della soppressione delle Comunità Montane, in attuazione del precetto di cui agli artt. 5 e 5bis l.r. n.36/2008 e ss.mm. e ii., ha disposto l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni immobili appartenenti alle sopresse Comunità montane, consentendo ai comuni facenti parte delle stesse di inoltrare dettagliate proposte progettuali, per la loro utilizzazione e/o ai fini del conseguimento di interessi preminenti per la collettività;
- il Governo regionale ha adottato, in esecuzione alla predetta norma, il provvedimento n. 1809 del 1.10.2013 che approva l'elenco unico dei beni immobili di proprietà delle sopresse Comunità, suscettibili di concessione a titolo gratuito in favore degli Enti richiedenti; tra gli altri è ricompreso l'immobile, sede della Comunità montana dei Monti Dauni meridionali, sito nel comune di Bovino;
- il Comune di Bovino, ai sensi della normativa di riferimento, con note prott. nn. 469 del 20.01.2014, 4107 del 18.04.2014 e 7317 del 18.07.2014, ha richiesto alle competenti Strutture regionali l'utilizzazione del ridetto immobile;
- l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali, con nota AOO_ARIF/37358 del 2.10.2014, ha inoltrato analoga richiesta per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali a presidio del territorio quali risultanti a seguito delle attribuzioni ai sensi del comma 4, art. 5 l.r. n. 36/2012; la richiesta comprende tutti i beni comunitari mobili e mobili registrati, peraltro già acquisiti al patrimonio regionale, in quanto strumentali allo svolgimento di attività assunte dalla stessa Agenzia e per la necessaria dotazione del personale trasferito;

valutata l'ammissibilità delle richieste degli istanti;

acquisite le piante planimetriche della sede del Centro Comunitario delle quali si dà atto nel prosieguo del presente verbale e di cui ne costituiscono parte integrante, affinché si abbia contezza dei relativi contenuti.

L'ing. Vitofrancesco invita gli interessati a rappresentare le proprie esigenze funzionali al fine di procedere a una ripartizione concordata dell'immobile; precisa, inoltre, che l'eventuale affidamento dei beni dovrà avvenire in forza di apposito provvedimento regionale che, nello specifico, sarà seguito da atto di concessione al Comune per un periodo massimo di anni 30 e da verbale di consegna all'Arif.

L' avv. Taurino rimarca la necessità di disporre di una sede operativa nell'area dei Monti Dauni meridionali a presidio del territorio, dove poter incardinare, peraltro, gli ex dipendenti della soppressa Comunità, già transitati nell'organico dell'Agenzia regionale e di adeguati spazi da utilizzare come aree di manovra e parcheggio per gli automezzi e le automobili di servizio.

Il Sindaco di Bovino fa presente che l'eventuale assegnazione di tutta l'area esterna in favore dell'Arif, priverebbe il Comune della possibilità di ospitare convegni e manifestazioni aperte al territorio nell'ambito delle iniziative dell'*Area Vasta Monti dauni* e dell'istituenda *Unione dei Comuni dei Monti Dauni*.

Il Commissario liquidatore, segnala la necessità di lasciare una parte dell'area scoperta nella disponibilità del Liceo V. Lanza di Foggia che utilizza, in via temporanea, alcuni locali dell'ex Centro sociale comunitario.

Pertanto, per quanto attiene le aree esterne - Planimetria Generale TAV.01 - si conviene che le zone coltivabili (circa 5 ha di terreno) delimitate dalla recinzione perimetrale, nonché le due "AREE C - FIERE e MERCATI" vengano assegnate all'Arif mentre gli spazi urbanizzati, i parcheggi e le viabilità sono da considerarsi aree comuni, per le quali si rinvia ad apposita regolamentazione tra le parti riguardo all'utilizzo, la regolazione degli accessi e tutte le spese di manutenzione ivi comprese l'illuminazione esterna; il Regolamento colà sottoscritto verrà trasmesso alla Regione Puglia, per la successiva presa d'atto.

Si passa all'esame del Piano Terra - TAV.02.

Il dott. Marotta segnala che alcuni locali, siti al piano terra dell'immobile, sono stati concessi con regolare contratto di locazione all'*Istituto Formazione e Orientamento Professionale* (I.F.O.P.)

Pertanto, su indicazione dell'ing. Vitofrancesco, si conviene, che i suddetti locali, già adibiti ad aule, rimarranno nella disponibilità dell'I.F.O.P. e saranno assegnati all'Arif che gestirà la locazione, subentrando alla Comunità montana Monti Dauni Meridionali nel rapporto giuridico esistente, con incameramento dei relativi canoni.

Il Sindaco di Bovino formula espressa richiesta per l'utilizzo della Sala Riunioni, che può essere adeguatamente valorizzato per le attività istituzionali dell'Unione dei Comuni, in avanzata fase di costituzione.

Si concorda, quindi, che tutto il piano terra dell'immobile, ivi compresi i tre box, il locale dei quadri elettrici e gli ambienti adibiti ad aule dell'Istituto Professionale, vengano assegnati all'Arif, ad esclusione della Sala Riunioni destinata al Comune di Bovino e della Centrale U.T.A. (Unità Trattamento Aria) situata al Piano Interrato e precisamente nella Centrale idrica - antincendio, sottostante la Sala Riunioni, pertanto, a servizio della stessa (cfr. scheda di accatastamento: N.C.E.U. foglio 43 particella 61 subalterno 3).

Si passa all'esame del Piano Primo - TAV.03.

Il geom. Marseglia segnala in proposito l'esistenza di due locali tecnici, una sala C.E.D. (erroneamente indicata come "Ufficio Protocollo" nella tavola) e un'aula di elaborazione informatica e banca dati, già concessi dalla Comunità montana al Comune di Bovino, quale ente Capofila dell'Area Vasta, per la realizzazione del Progetto di *Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta dei Monti Dauni*, finanziato dalla Regione Puglia.

Si conviene, pertanto, che tutto il piano, ad esclusione dei suddetti locali tecnici, venga assegnato all'Arif che li utilizzerà in parte ad uso ufficio e in parte come archivio, anche degli atti comunitari.

Si passa all'esame del Piano Secondo - TAV.04.

Si concorda che il secondo piano dell'immobile venga assegnato al Comune di Bovino che manterrà in essere il rapporto di concessione con l'Amministrazione provinciale di Foggia che, in forza della Deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 19.02.2014, ha destinato taluni locali (area di colore verde) ad aule della sede distaccata del Liceo V.Lanza di Foggia.

Si passa all'esame del PLESSO "B".

Si stabilisce, concordemente, che la Sala Convegni - Piano Seminterrato TAV.05. - e la Sala Espositiva - Piano Primo TAV.06. - siano concesse in uso al Comune di Bovino, fatte salve eventuali richieste da parte della Regione Puglia o dei suoi Enti strumentali.

Si conviene, inoltre, l'attribuzione al Comune di Bovino della Centrale U.T.A. (Unità Trattamento Aria) situata al Piano Seminterrato e precisamente in adiacenza agli ambienti della Sala Convegni, pertanto, a servizio della stessa.

A seguito di approfondita discussione, si decide che tutte le restanti aree e/o servizi comuni di seguito indicate saranno affidate e direttamente gestite dall'Arif:

- Centrale Idrica – Antincendio: Piano Interrato, cfr. scheda di accatastamento;
- Centrale Termo – Frigorifera: Piano Interrato, cfr. scheda di accatastamento;
- Cabina di Trasformazione ENEL: Piano Terra - Planimetria Generale TAV.01;
- Vano Tecnico G.E. (Gruppo Elettrogeno): Piano Terra - Planimetria Generale TAV.01;

Il geom. Marseglia, in proposito, precisa che all'interno della Centrale tecnologica/Centrale termo – frigorifera sono situati impianti centralizzati e destinati a servire promiscuamente l'intera struttura:

- l'impianto centralizzato di riscaldamento, alimentato a gas, metano
- l'impianto centralizzato di condizionamento alimentato da energia elettrica.

Si da atto, altresì, che la regolamentazione dell'uso delle aree comuni potrà meglio essere definita nell'ambito di specifici accordi tra le parti.

Si passa, quindi, ad esaminare l'assegnazione dei beni mobili e dei mobili registrati, già appartenenti alle Comunità (arredi, attrezzature, strumentazioni informatiche, veicoli e automezzi), allo stato acquisiti al patrimonio regionale.

L'avv. Taurino segnala la necessità che gli stessi siano concessi all'Agenzia in quanto strumentali allo svolgimento di attività già prese in carico dalla stessa e per la dotazione del personale trasferito; in proposito, rappresenta che l'assegnazione dei veicoli e degli automezzi consentirebbe all'Agenzia di evitare il ricorso a onerosi contratti di noleggio con evidenti risparmi per la P.A.

L'avv. Berlingiero precisa che la legge regionale istitutiva dell'Arif, n. 3/2010, dispone che la Giunta regionale possa concedere in gestione all'Agenzia, gratuitamente e con vincolo di destinazione, le risorse strumentali (art.11) per lo svolgimento delle attività e dei compiti istituzionali, compresi tra gli altri i beni mobili e le attrezzature, conservando la proprietà degli stessi in capo alla Regione Puglia.

L'affidamento dei predetti beni mobili sarà formalizzato con un verbale di consegna che legittimerà l'Agenzia in qualità di soggetto responsabile della custodia, manutenzione e pulizia.

Il dott. Scianni chiarisce che gli oneri connessi alla utilizzazione dei beni in favore dei soggetti assegnatari non devono gravare sulla Regione Puglia, in particolare quelli relativi alle utenze che seguono le rispettive assegnazioni.

Il geom. Marseglià, a proposito dei beni immobili, precisa che, pur essendo alcuni servizi centralizzati, per taluni plessi è possibile effettuare la volturazione delle utenze con contratti di fornitura autonomi; nel caso specifico dell'impianto elettrico, l'installazione di contatori divisionali di sotto-lettura o nuovi allacciamenti permetterebbero anche l'eliminazione della cabina di trasformazione elettrica allo stato posizionata sulla strada provinciale.

L'avv. Berlingiero segnala l'opportunità che tutte le utenze, vengano intestate direttamente in capo ai soggetti beneficiari, senza passaggi intermedi che interessino la Regione Puglia.

L'ing. Vitofrancesco, in proposito, suggerisce che le volture delle utenze siano disciplinate direttamente nei atti concessori e/o verbali di consegna; chiarisce, inoltre, che l'immobile deve essere considerato esente dai pagamenti di oneri tributari comunali, in quanto utilizzato da Enti pubblici per finalità istituzionali.

L'avv. Berlingiero precisa che la consegna dell'immobile a un Ente pubblico non è di per sé sufficiente a garantire le finalità istituzionali e che in un eventuale periodo di *vacatio* nell'effettivo utilizzo finalizzato al perseguimento di tali scopi, la Regione Puglia sarebbe passiva degli oneri; pertanto, si conviene che tutti gli oneri fiscali e tributari eventualmente dovuti sono a carico dell'utilizzatore.

L'ing. Vitofrancesco, poi, per quanto attiene la manutenzione ordinaria e straordinaria (interna ed esterna) specifica che i Soggetti utilizzatori dell'immobile devono comunicare alla Regione Puglia gli eventuali interventi manutentivi da eseguire, nonché le eventuali modifiche degli spazi esistenti.

Il dott. Scianni richiama la disciplina vigente per la concessione di beni immobili delle Comunità ai comuni interessati, (co. 4bis, art. 5bis, l.r. n. 36/2008 e ss.mm. e ii.), che consente l'assegnazione degli stessi previa verifica dell'assenza di pendenze debitorie del soggetto istante nei confronti del cessato Ente comunitario di appartenenza (D.G.R. n. 1809/2013).

Il Sindaco di Bovino, in proposito, puntualizza che le somme di cui il Comune risulta debitore nei confronti della Comunità dei Monti dauni meridionali non si riferiscono a pendenze proprie dell'Ente, bensì ad anticipazioni per conto del Ministero di Grazia e Giustizia per locazione e utenze della sede del Giudice di Pace, che peraltro è stata trasferita presso il Tribunale di Foggia dal mese di giugno 2014.

Precisa inoltre che la richiesta di utilizzazione di parte dell'immobile comunitario è stata presentata in nome e per conto della costituenda Unione di Comuni montani, per adibirla a sede della stessa.

Si dichiara peraltro disponibile a valutare ogni possibile soluzione a tale questione, compresa la possibilità di dilazionare e/o rateizzare il debito, dovendo comunque il ridetto Ministero erogare il contributo previsto per legge; tanto, anche in considerazione del forte impatto che il pagamento in unica soluzione delle somme contestate avrebbero sul bilancio comunale.

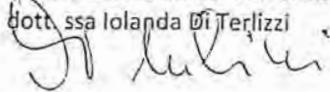
Per quanto sopra, accolti i pareri favorevoli espressi dai Convenuti in ordine alla utilizzazione e ripartizione dei locali della sede della Comunità Montana dei Monti Dauni meridionali, le Parti convengono che la Regione Puglia proceda alla istruttoria per la consegna all'ARIF e la concessione a titolo gratuito al comune di Bovino delle rispettive porzioni immobiliari, così come individuate nelle planimetrie allegate.

Copia del presente Processo verbale verrà trasmessa a tutti i rappresentanti degli Enti e le Amministrazioni convocate per opportuna notifica.

Il presente verbale, redatto in unico esemplare, e composto di n. 6 pagine numerate, viene redatto dal Servizio Enti Locali, in qualità di Ufficiale verbalizzante.

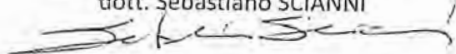
A.P. Governance del Sistema delle Autonomie Locali

dott. ssa Iolanda Di Terlizzi

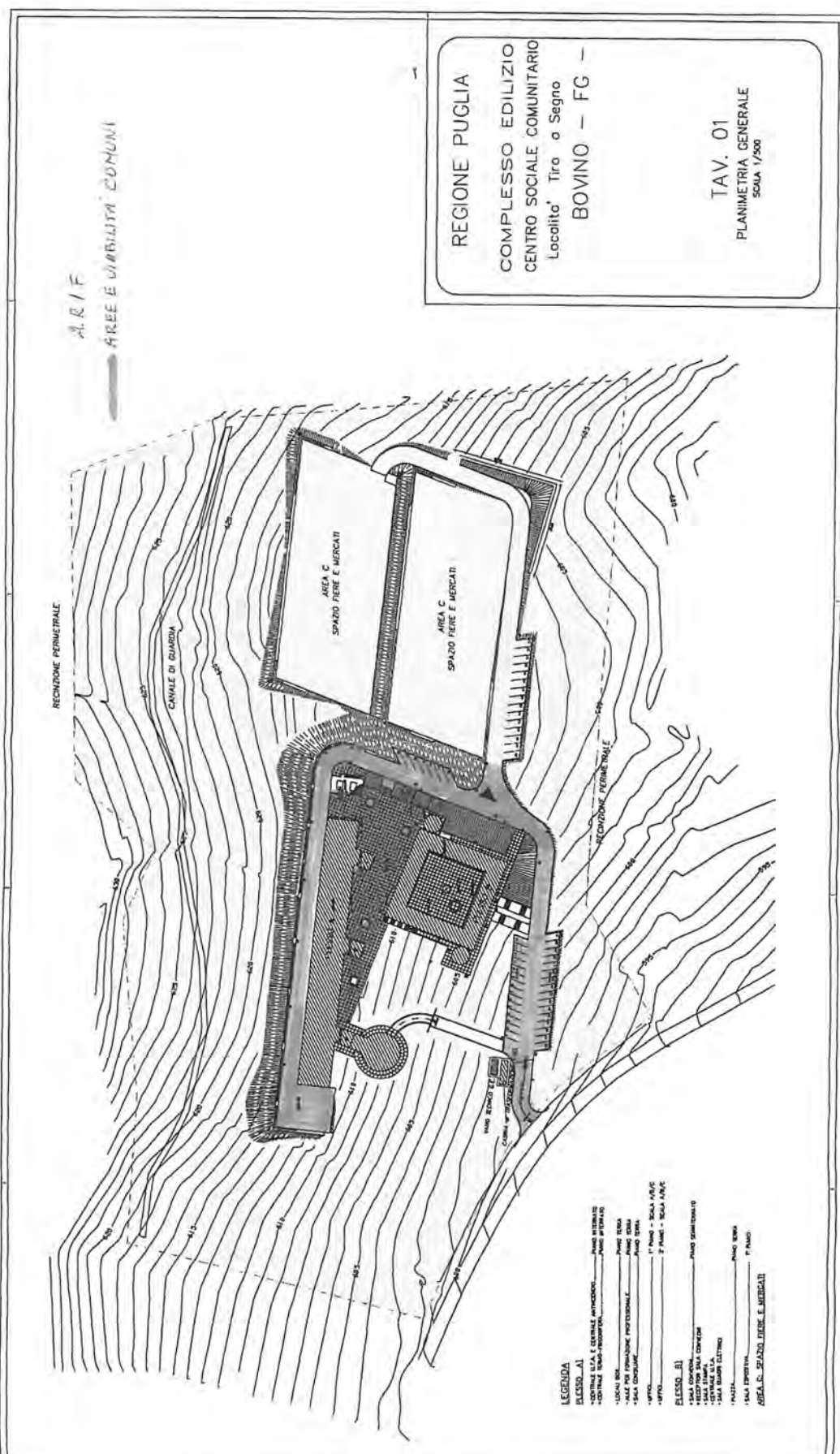


Il Dirigente del Servizio Enti Locali

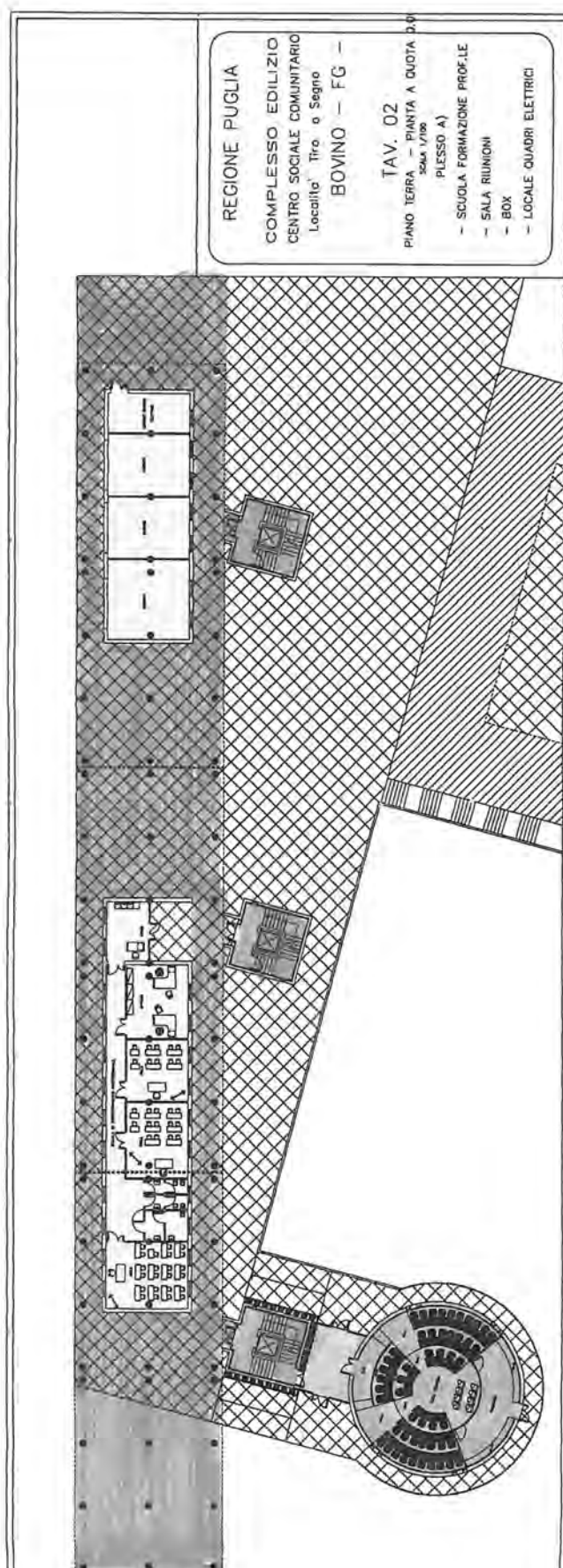
dott. Sebastiano SCIANNI



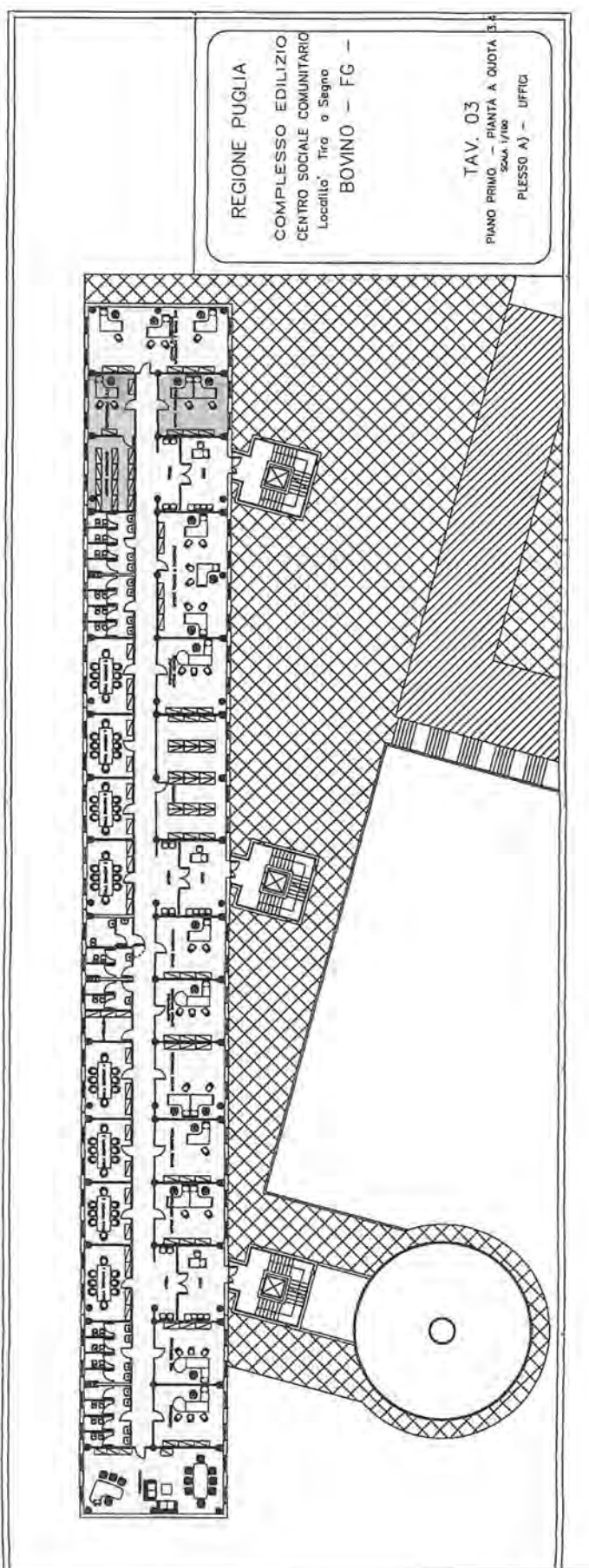
Allegato B

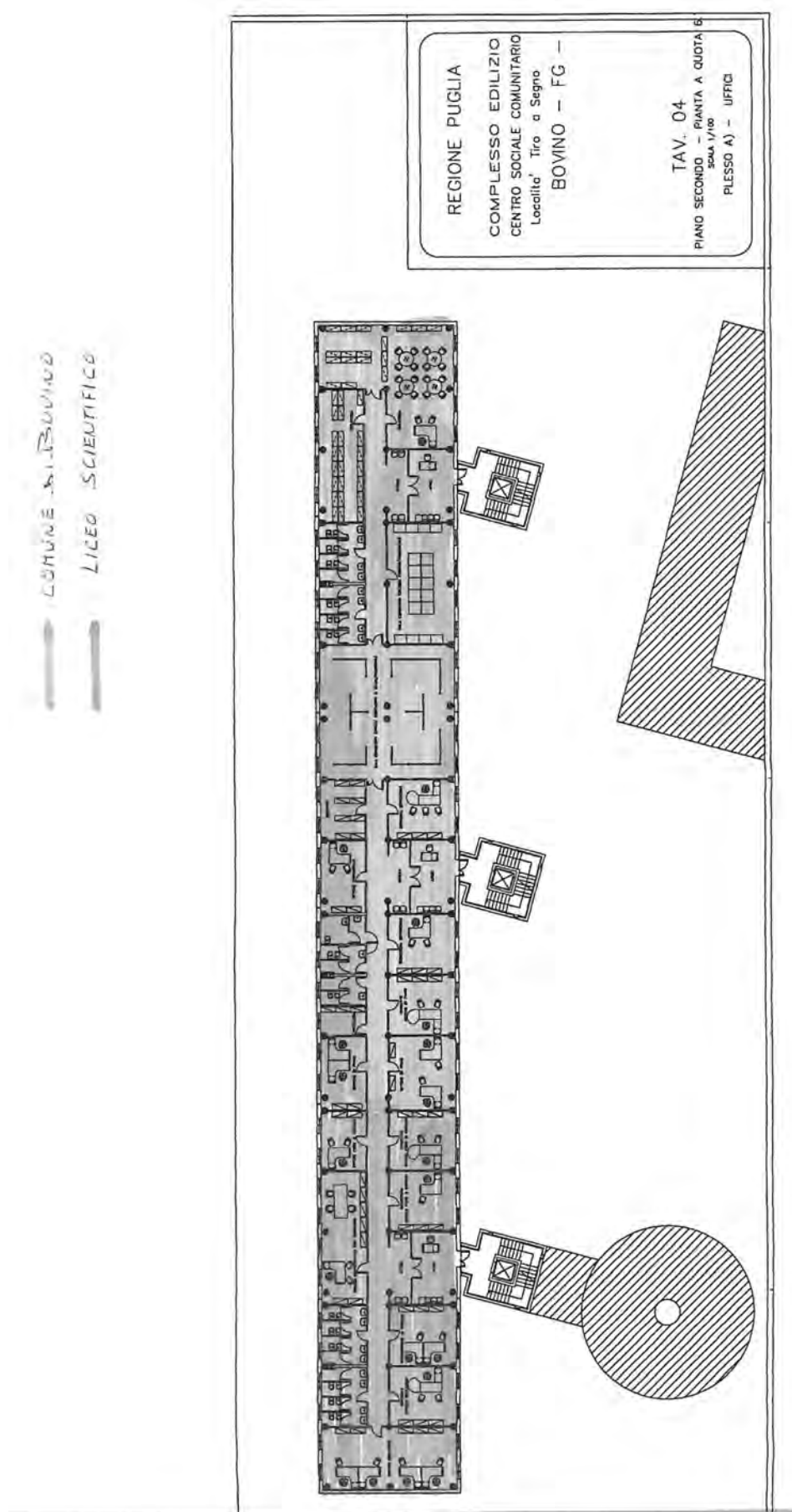


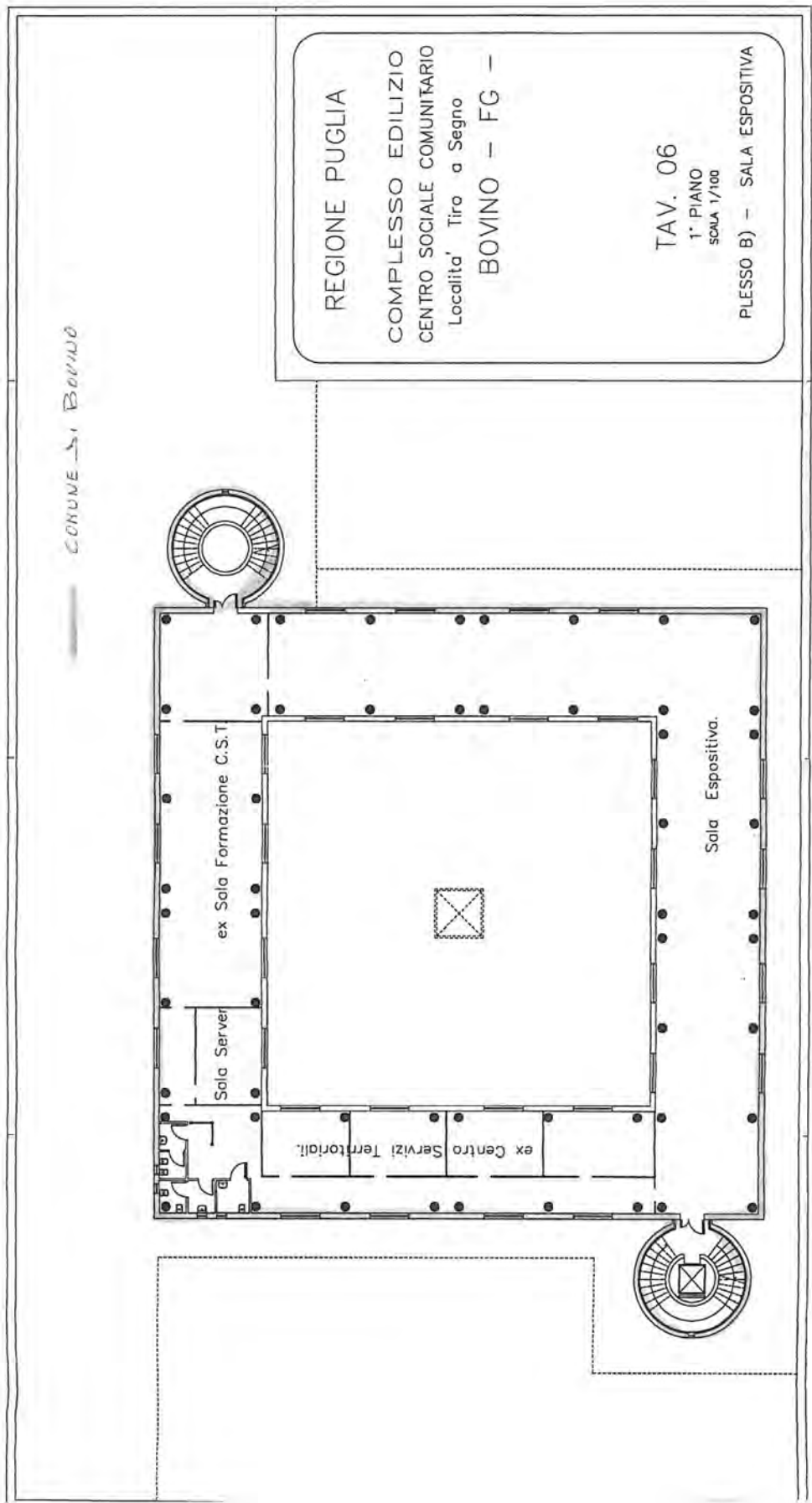
A.R.E.
 COMUNE DI BOVINO
 AREE E SPAZI COMUNI

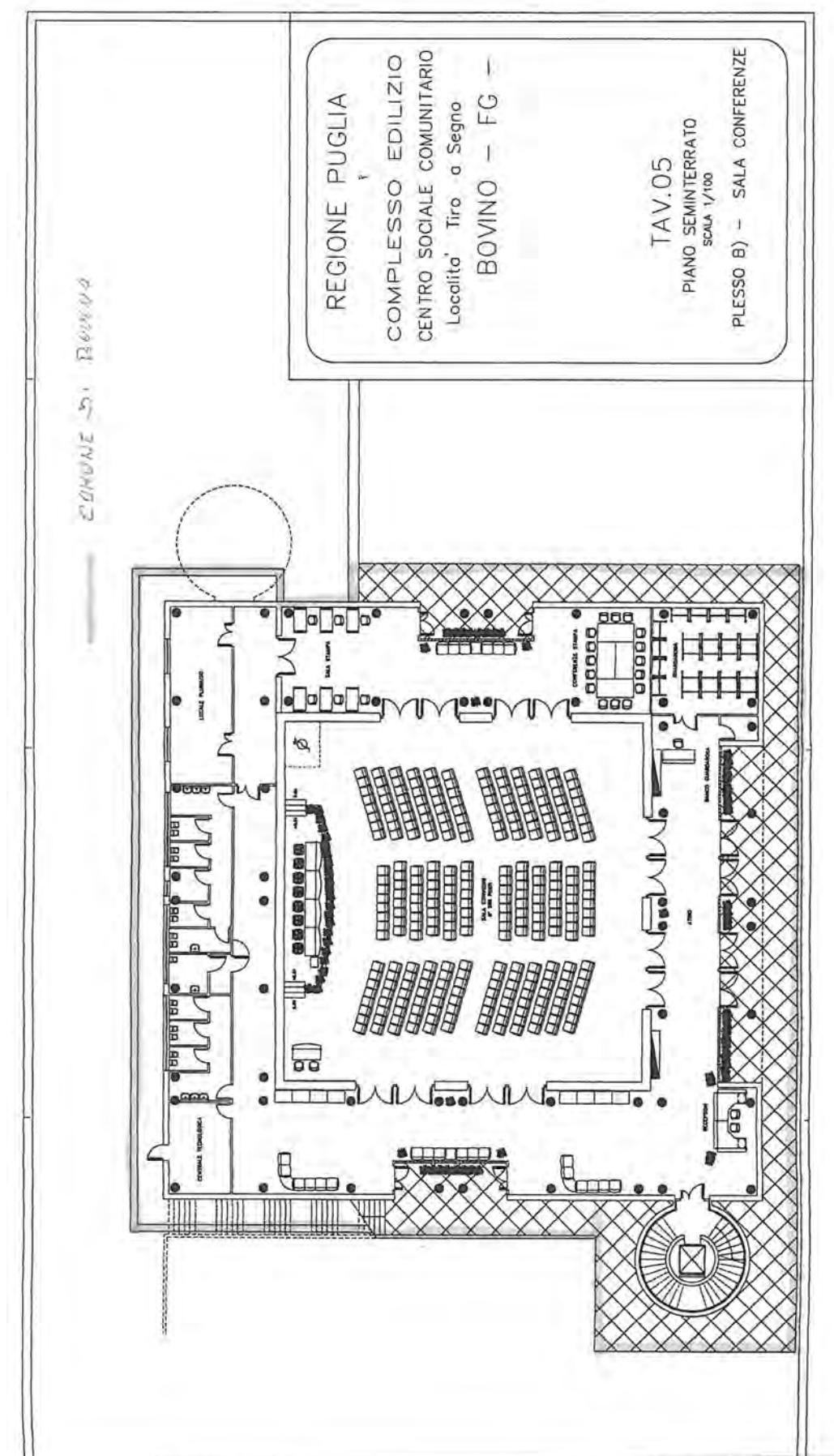


A.R.I.F.
COMUNE DI BOVINO





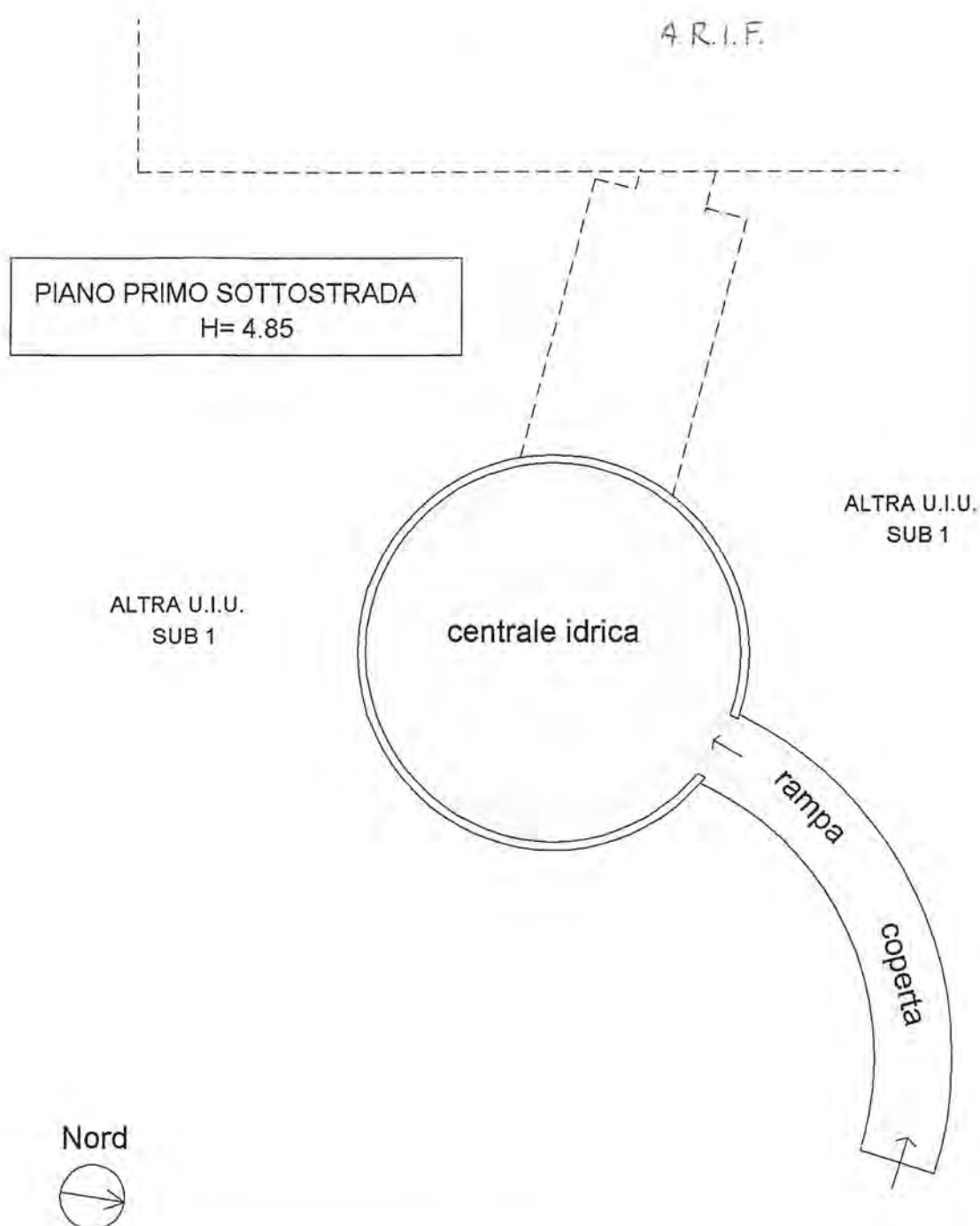


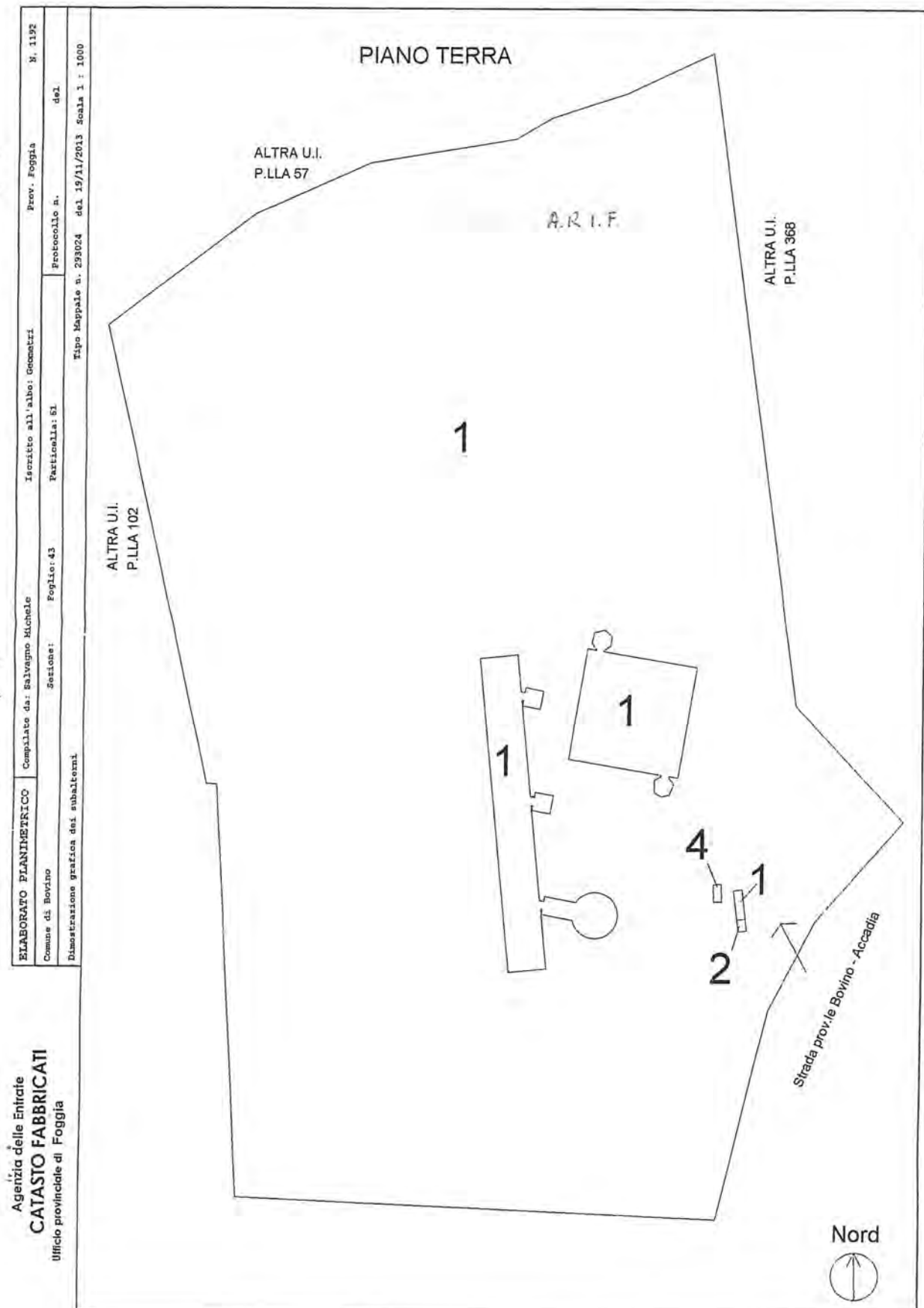


Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Bovino	
Localita' Tiro A Segno	civ. SNC
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Salvagno Michele
Foglio: 43	Iscritto all'albo:
Particella: 61	Geometri
Subalterno: 3	Prov. Foggia
	N. 1192

cheda n. 1 Scala 1:200

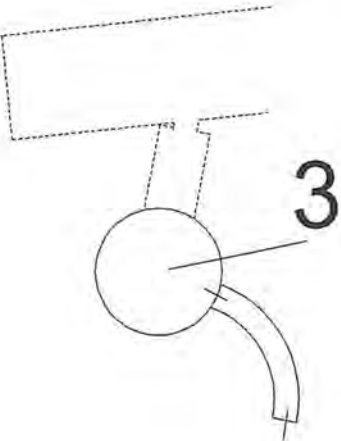




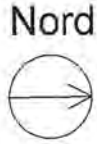
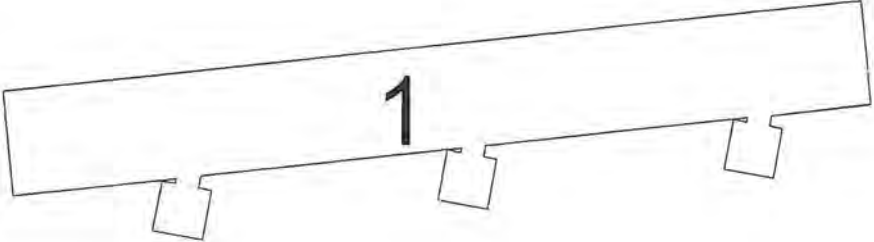
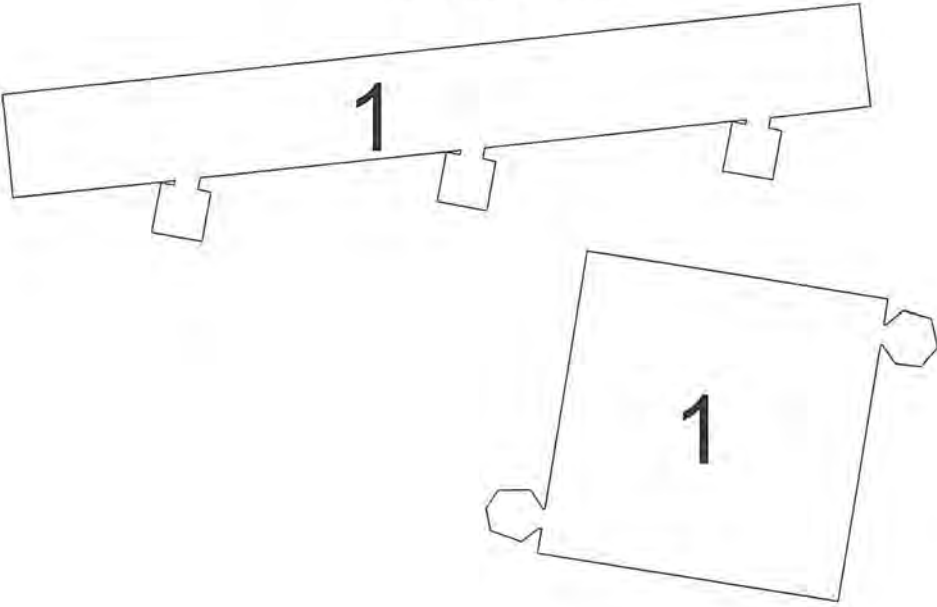
Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Foggia

ELABORATO PLANIMETRICO	Completato da: Salvagno Michale	Iscritto all'albo: Geometri	Prov. Foggia	N. 1192
Comune di Bovino	Sesione: Foglio: 43	Particella: 61	Protocollo n. del	
Dimostrazione grafica dei subalterni.				
Tipo Mappale n. 293024 del 19/11/2013 Scala 1 : 500				

PIANO PRIMO SOTTOSTRADA



PIANO PRIMO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2581

D.G.R. n. 1332 del 27/06/2014 - L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i. - Azienda di servizi alla Persona "I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa", con sede in Lecce, alla via S. Lazzaro n. 15 - Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori. Rettifica.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Governance e Terzo Settore, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue:

Premesso che:

La Legge Regionale n.15/2004 e succ.mod. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", col relativo Regolamento di attuazione n.1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

l'art. 2 co.1, della predetta legge, dispone che:"Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:

- Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
- Persone Giuridiche di Diritto Privato;

La Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, con A.D. n. 875 del 18/11/2008, ha accolto l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dell'IPAB "I.S.P.E." - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa - con sede in Lecce, ha approvato la proposta del nuovo statuto e ha disposto l'iscrizione della predetta nel Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona istituito presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

l'art. N. 29 della L.R. n° 15/2004 e s.m.i., prevede la nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti da parte della Giunta Regionale;

L'art. 21 dello Statuto dell'ASP "I.S.P.E." - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa - con sede in Lecce, approvato con l'atto di cui sopra, prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti:

- è composto da tre membri, di cui un Presidente e due componenti, individuati tra gli iscritti agli albi dei revisori Contabili da almeno cinque anni;

- dura in carica per n. 3 esercizi finanziari;
- i suoi componenti decadono con l'approvazione del conto consuntivo del terzo anno;

Considerato che:

1. con deliberazione della Giunta Regionale n. 1332 del 27/06/2014, avente ad oggetto "L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i. - Azienda di servizi alla Persona - "I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa", con sede in Lecce, alla via S. Lazzaro n. 15 - Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori", è stato proposto di nominare Presidente del Collegio dei Revisori il dott. Bramato Cosimo Marco nato a Sannicola (Le) il 24/09/1963;
2. nel deliberato si nomina il dott. Bramato Cosimo Marco nato a Sannicola (Le) il 24/09/1963 Presidente del Collegio dei Revisori dell'Azienda di servizi alla Persona - "Istituto Immacolata" con sede in Galatina;

Tanto premesso:

Si propone l'adozione del presente provvedimento finalizzato alla rettifica del comma 2. della deliberazione di Giunta Regionale n.1332 del 27/06/2014 che si intende così corretto: *"di nominare il/la sig. Bramato Cosimo Marco nato/a Sannicola (Le), il 24/09/1963 e residente in Sannicola (Le), alla via Collina n. 207/B, quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ASP "I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa", con sede in Lecce, alla via S. Lazzaro n. 15, iscritto/a nel Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia, con provvedimento del 12/04/1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 16/06/1995 n. 46 bis.*

"COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e S.M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. i) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

- di rettificare la D.G.R. n. 1332 del 27/06/2014, nella parte del comma 2. in cui viene indicata l'Azienda di servizi alla Persona - "Istituto Immacolata" con sede in Galatina;
- che è nominato con la D.G.R. n. 1332 del 27/06/2014 il sig. Bramato Cosimo Marco nato a Sannicola (Le), il 24/09/1963 e residente in Sannicola (Le), alla via Collina n. 207/B, quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ASP "I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa", con sede in Lecce, alla via S. Lazzaro n. 15, iscritto/a nel Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia, con provvedimento del 12/04/1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 16/06/1995 n. 46 bis;
- di demandare al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2582

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i.- art. 13. R.R. 28 gennaio 2008 n. 1 - art. 17. IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" con sede in Gallipoli - Estinzione.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Governance e Terzo Settore, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue:

L'art. 2, ai commi 1 e 2 della L. R. 15/2004 e s.m.i. dispone che: *"Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:*

- Aziende pubbliche di servizi alle persone;
- Persone giuridiche di diritto privato;

Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o sono fuse con altre IPAB per essere trasformate in azienda".

L'art. 13 della citata legge regionale, al comma 2 dispone che: *"La dichiarazione d'estinzione è disposta con atto del dirigente del Settore servizi sociali della Regione in conformità della deliberazione della Giunta regionale con la quale si dispone l'assegnazione del personale dipendente e l'attribuzione, con vincolo di destinazione ai servizi sociali, dell'eventuale residuo patrimonio nel rispetto delle tavole di fondazione o, in mancanza di disposizioni specifiche, in favore di istituzione avente finalità analoga ovvero di azienda pubblica dei servizi alle persone del rispettivo ambito territoriale, come definito dalla legge regionale 25 agosto 2003, n. 17 (Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in Puglia), o in favore del comune o della AUSL territorialmente competenti".*

L'art. 17, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2008, attuativo della L.R. n. 15/2004, dispone che l'estinzione dell'IPAB per cui sia stata accertata l'impossibilità di trasformazione in ASP o in persona giuridica di diritto privato, di un eventuale piano di risanamento, nonché esperito ogni utile tentativo di fusione con altra IPAB, deve essere proposta alla

Giunta Regionale con apposita deliberazione amministrazione da parte del dell'istituzione, consiglio ovvero di del commissario straordinario in carica ovvero nominato ex art. 2, comma 4 bis, della richiamata legge regionale.

Il seguente comma 2 recita che *“La Giunta Regionale, sulla scorta della documentazione prodotta, valutata la proposta di estinzione ed acquisita la disponibilità dell'Ente dalla stessa Giunta individuato quale subentrante, previa concertazione con i soggetti individuati dal comma 2 dell'art. 13 della Legge, autorizza il Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali a disporre l'estinzione”*.

Considerato che:

- l'ente Opera Pia “Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata” di Gallipoli, eretto in Ente Morale con D.P.R. 15.02.1967, è un'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e come tale è soggetta alla disciplina di riordino di cui alla L.R. 15/2004;
- Il Commissario Straordinario dell'IPAB di che trattasi, il dott. Claudio Sergi, nominato ai sensi dell'art. 45, comma 2, della legge regionale n. 15/2008 con decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 settembre 2005, n. 741, ha trasmesso al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia, in ottemperanza all'art. 17 del R.R. n. 1/08, la propria deliberazione n. 8 del 10 maggio 2008, contenente la proposta di estinzione dell'IPAB Opera Pia “Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata” di Gallipoli, a motivo dell'inattività dell'istituzione nel campo socio-assistenziale da oltre dieci anni, dell'impossibilità di trasformazione in persona giuridica di diritto privato o in ASP, di piano di risanamento previsto dall'art. 6 della L.R. n. 15/2004, nonché di fusione con altra IPAB, unitamente alla prescritta documentazione (allegato “A”);
- nessun parere veniva espresso, nei prescritti termini di 30 gg., da parte del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Gallipoli, nè da parte del Comune di Gallipoli, pertanto ai sensi dell'art. 36, comma 5, della L.R. 15/2004 e s.m.i., il parere in ordine alla proposta di estinzione s'intende favorevolmente espresso decorso il termine di trenta giorni dalla richiesta;
- sulla base della relazione commissariale del 25.09.2008 e della perizia giurata sul valore

attuale del patrimonio immobiliare e mobiliare, (allegato “A” doc.ti nn. 5 e 8) si evince che l'IPAB è proprietaria di n. 4 fondi confinanti siti in agro di Gallipoli, distinti in catasto al foglio 7, particelle 81- 123-79-107, il cui valore di mercato complessivo è pari a € 48.000, nonché intestataria di c/c presso il Banco di Napoli, filiale di Gallipoli, con un saldo di € 39.296,32 alla data di stesura della predetta relazione;

- dagli esiti dell'attività commissariale di ricognizione del personale dipendente e dei rapporti giuridici pendenti desumibili dalla documentazione prodotta a corredo della predetta deliberazione commissariale (Allegato “A” doc. n. 2) emerge che l'IPAB è priva di personale dipendente e non è titolare di rapporti giuridici attivi e passivi;
- le tavole di fondazione non recano alcuna disposizione specifica di destinazione dei beni patrimoniali in caso di scioglimento dell'Istituzione, pertanto, al fine di individuare l'ente, tra quelli individuati dall'art. 13 della L.R. n. 15/2004, disponibile a subentrare nel patrimonio e nei rapporti giuridici dell'IPAB de quo, il Commissario ha esperito apposita procedura di concertazione che ha interessato il Comune di Gallipoli, l'ASL di Lecce, l'ASP “Istituto Immacolata” di Galatina, l'IPAB “Opera Pia Madonna delle Grazie” di Soletto e l'ASP “ISPE” di Maglie, il cui esito è riportato nella nota commissariale prot. n. 1 del 03.03.2014 (Allegato “B”);

Viste la deliberazione n. 22 del 18.06.2012 (allegato “C”) e la deliberazione n. 33/2012 (allegato “D”) con cui il Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'ASP “Istituto Immacolata” di Galatina e dell'IPAB “Opera Pia Madonna delle Grazie” di Soletto, ha espresso la disponibilità alla fusione per incorporazione con l'IPAB Opera Pia “Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata” di Gallipoli;

Vista ancora la nota prot. n. 1253 dell'11 luglio 2012 con cui il Presidente dell'ASP “I.S.P.E.” di Lecce ha comunicato che *“nella seduta del 29.06.2012 il C.d.A. ha dichiarato la disponibilità dell'Ente a subentrare nella titolarità dell'Opera Pia in argomento”*;

Preso atto del disinteresse al subentro manifestato sia da parte del Comune di Gallipoli con comu-

nicazione del 08.07.2011, che da parte della Direzione Generale dell'ASL di Lecce con lettera dell'11.02.2011;

Ritenuto che sussistono i presupposti giuridici e di fatto per la dichiarazione di estinzione dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 15/2004;

Valutato che la scelta dell'Ente subentrante deve farsi con riguardo al miglioramento del sistema integrato dei servizi sociali, per cui ragioni di opportunità e convenienza conducono a dare preferenza alle aziende pubbliche di servizi alla persona rispetto alle IPAB, in quanto queste ultime sono ancora in fase di riordino, e tra due o più ASP, a quella più vicina territorialmente all'Ente da estinguere;

Richiamato l'art. 17, comma 2, del regolamento regionale n. 1/2008 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare l'Ente subentrante, tra gli Enti di cui sia stata acquisita la disponibilità a seguito di concertazione, sulla scorta della documentazione prodotta e della proposta di estinzione.

Considerato quanto sopra, si propone di deliberare l'estinzione dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli e disporre l'attribuzione, con vincolo di destinazione ai servizi sociali, del residuo patrimonio all'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto Immacolata" con sede in Galatina, al contempo autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità a disporre in conformità l'estinzione e la cancellazione dall'elenco delle IPAB.

"COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e S.M.E.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della proposta di estinzione dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli, esprimendo parere favorevole;
3. di attribuire all'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto Immacolata" con sede in dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli, di seguito specificati:
 - 3.1. n. 4 fondi confinanti siti in agro di Gallipoli, distinti in catasto al foglio 7, particelle 81-123- 79-107;
 - 3.2. conto corrente intestato all'IPAB presso il Banco di Napoli, filiale di Gallipoli;
4. di autorizzare il Dirigente del Servizio Benessere delle Persone e Pari Opportunità a disporre in conformità l'estinzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge regionale n. 15/2004, e contestuale cancellazione dall'elenco delle IPAB;
5. di demandare all'Ufficio Governance e Terzo Settore del Servizio Politiche di Benessere Sociale e

Pari Opportunità gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2584

L.R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Celano-Foggia" in centro urbano di Foggia a favore della signora Pellegrino Elena.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione e Alienazione" dell'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, confermata dalla dirigente dello stesso Ufficio e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *"i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca';*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadesse tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il *"Piano comunale dei tratturi"* (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

"a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione" (art.3, co.1);

"b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

"c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia".

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il combinato disposto degli artt. 9 e 25 del T.U. prevede, nelle more dell'attuazione delle disposizioni ivi contenute, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato.

RILEVATO CHE

La signora Pellegrino Elena, a seguito dell'approvazione del P.C.T. di Foggia, in data 11/03/2013, ha presentato istanza, acquisita al protocollo dell'Ufficio Parco Tratturi con il n. 4526 del 11/03/2013, per l'acquisto di suolo demaniale, facente parte del Tratturo "Celano-Foggia", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 550, di complessivi mq 52 - Ente Urbano;

tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub lett. c)*, ovvero rientrante tra i suoli

che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE

l'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo alla signora Pellegrino Elena dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto essendo proprietaria del soprassuolo con nota prot. n. 12750 dell'1/08/2013, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013;

la precitata Commissione, con determinazione n. 17 del 13/02/2014, ha fissato il prezzo di vendita del suolo in € 22.200,00 (euro ventiduemiladuecento/00);

l'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 4421 del 18/03/2014, ha comunicato all'interessata il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di area occupata da costruzione effettivamente utilizzata quale abitazione, come da autocertificazione prodotta dalla signora Pellegrino Elena. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 2.220,00 (duemiladuecentoventi/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio Parco Tratturi con il n. 10554 del 7.07.2014, è stato formalmente accettato dalla sig.ra Pellegrino Elena, la quale ha optato per il pagamento dello stesso in un'unica soluzione (art. 10, co. 6, lett. a, del T.U.).

ATTESO CHE

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), applicabile al caso di specie in virtù della previsione transitoria contenuta nel sopra richiamato art. 25 T.U.;

la signora Pellegrino Elena ha formalmente manifestato la volontà di acquistare il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 2.220,00 (euro duemila-

duecentoventi/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90% del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U., alla sde-manializzazione e successiva autorizzazione alla vendita del terreno tratturale come in premessa identificato, in favore della sig.ra Pellegrino Elena, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
- fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 2.220,00 (euro duemiladuecentoventi/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3, del T.U.;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc. nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 2.220,00 verrà corrisposta dalla sig.ra Pellegrino Elena mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente postale n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25%

senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111).

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d*) ed *e*) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile P.O. dell'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, dalla dirigente dell'Ufficio medesimo e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di **sdemanializzare**, ai fini della vendita, il terreno demaniale di complessivi mq. 52, facente parte del Tratturo "Celano- Foggia", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con i seguenti identificativi:
foglio 96, p.lla 550, di complessivi mq. 52 Ente urbano;
- di **autorizzare**, per i motivi sopra esposti, il **trasferimento a titolo oneroso**, in favore della sig.ra Pellegrino Elena nata l'1/01/1963, del terreno demaniale come sopra identificato;
- di **fissare il prezzo di vendita** in complessivi €. 2.220,00 (duemiladuecentoventi/00), da versare interamente prima della stipula dell'atto di acquisto;

- di **stabilire** che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notari, etc. nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- di **dare atto** che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
- di **conferire** alla dirigente dell'Ufficio Parco Tratturi, avv. Costanza Moreo, nata a Foggia il 11.09.1976, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
- di **disporre la pubblicazione** sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2585

Razionalizzazione delle sedi di ufficio per il contenimento dei costi di funzionamento e di locazione passiva. Immobile regionale di via Tirrenia in Taranto.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente dell'Ufficio Pianificazione, Controlli e Affari Legali, confermata dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, nonché dalla dirigente del Servizio Provveditorato ed Economato, ciascuno per le rispettive competenze, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

Negli ultimi anni la Regione ha avviato vari processi di razionalizzazione finalizzati all'accorpamento degli uffici e alla riallocazione dei dipendenti

regionali in sedi centrali e periferiche di proprietà, con l'obiettivo di conseguire l'abbattimento strutturale dei costi correnti di funzionamento e di locazione passiva, in osservanza alla normativa statale e regionale in materia di revisione della spesa.

A tal fine, il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha istituito un Gruppo di Lavoro permanente per la razionalizzazione delle sedi degli uffici regionali, composto dai dirigenti dei Servizi Demanio e Patrimonio, Affari Generali, Provveditorato-Economato, Personale e Lavori Pubblici, nonché dal Direttore medesimo che lo presiede.

Tale Gruppo ha già formalizzato le proposte di razionalizzazione riguardanti le sedi provinciali di Lecce e Brindisi.

Per quanto riguarda la provincia di Taranto, l'attività di razionalizzazione finora attuata, ha trovato solo parziale soluzione, restando ancora alcune strutture regionali in sedi oggetto di locazione passiva.

RIFERITO CHE:

l'immobile di via Tirrenia in Taranto è interamente di proprietà regionale;

lo stato di utilizzo è il seguente:

- 1) il piano rialzato e il primo piano sono occupati da uffici regionali;
- 2) il secondo e il terzo piano sono attualmente liberi:

- infatti, con Sentenze del Tribunale Civile di Taranto, nn. 1628/2013 e 1629/2013, la Provincia di Taranto, che aveva avuto finora il possesso dei suddetti piani, è stata dichiarata occupante *sine titulo* e obbligata al rilascio dei locali; conseguentemente,
- in data 9 giugno e 11 settembre 2014 la Provincia di Taranto ha provveduto alla loro formale consegna alla Regione;

l'ulteriore disponibilità di spazi, così ottenuta, consentirebbe, da verifica, la dismissione di tutte le locazioni passive (a eccezione di quelle relative al Magazzino e all'Archivio provinciale da considerarsi in fase successiva, in quanto strutture non allocabili ai piani oggetto di utilizzazione), con l'allocazione degli uffici regionali in sede proprietaria;

i trasferimenti sono comunque subordinati alla preliminare realizzazione di un intervento di ristrutturazione e di adeguamento alle norme in materia

di sicurezza sui luoghi di lavoro, che per la sua attuazione richiede un periodo di tempo valutato all'incirca di un anno (da computarsi a partire dalla data di inizio progettazione avvenuta immediatamente alla presa in consegna dei locali, anche al fine dell'inserimento nella programmazione); infatti, tali lavori, a seguito di rimodulazione, sono stati inseriti nella programmazione annuale 2014 degli interventi di manutenzione riguardanti il patrimonio immobiliare della Regione, adottato con atto dirigenziale dell'ufficio Pianificazione, controlli e Affari legali n. 862/28.10.2014 con una previsione di spesa dell'importo di €. 330.000,00;

da parte del Servizio Demanio e Patrimonio è stato comunicato al Servizio AA.GG., competente in materia, di procedere alla disdetta dei contratti di locazione passiva con rilascio entro il 30.09.2015, atteso che l'ultimazione dell'attività di ristrutturazione è stata prevista entro tale data, anche in considerazione dei tempi necessari agli spostamenti;

quanto sopra, tranne l'immobile sito in Via Lacaita n.11 - occupato dalle Strutture Prov/li Economato e Ragioneria, composte rispettivamente da 10 e 7 unità, la cui scadenza contrattuale è fissata inderogabilmente per il giorno 31.01.2015;

per tali ultime strutture occorre conseguentemente ricercare una soluzione temporanea/definitiva in attesa di ottenere la disponibilità dei locali al termine della ristrutturazione.

ATTESO CHE:

- l'immobile di Via Dante- ex Genio Civile- in Taranto è interamente di proprietà regionale;
- l'attuale stato di utilizzo consente un'adeguata e definitiva allocazione della struttura provinciale del Servizio Ragioneria, che, come innanzi riferito, è costituita da n. 7 unità di personale;
- a tale riguardo rileva sia la nota del Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Datore di lavoro in data 15.10.2014 (prot. 27466) sia gli accertamenti tecnici esperiti dal Servizio Demanio e Patrimonio, congiuntamente ai Servizi Provveditorato Economato e Lavori Pubblici, a seguito dei quali sono state individuate quattro idonee stanze site al piano primo destinabili alla suddetta struttura provinciale del Servizio Ragioneria;
- per quanto riguarda invece la Struttura Prov/le del Servizio Provveditorato ed Economato, la stessa troverebbe provvisoriamente allocazione

in tre stanze site al piano terra del plesso regionale di Via Tirrenia, in considerazione della disponibilità immediata di tali locali, in quanto liberi e già adeguati alle norme di sicurezza, come da comunicazione rimessa dall'Ufficio Datore di Lavoro.

Premesso ciò, resta da determinare la collocazione definitiva da dare ai restanti Uffici regionali ancora in locazione passiva in scadenza al 30.09.2015, oltre che alla Struttura Prov/le del Servizio Provveditorato ed Economato (allocato provvisoriamente), nell'ambito dei piani secondo e terzo del plesso di via Tirrenia, una volta conclusa la ristrutturazione di questi ultimi due.

A tale riguardo, il Servizio Demanio e Patrimonio ha elaborato una soluzione complessiva, con la collaborazione di tutte le strutture regionali interessate al processo di razionalizzazione, che viene meglio rappresentata negli elaborati planimetrici allegati alla presente, cui si fa riferimento.

DATO ATTO CHE sulla proposta di ripartizione degli spazi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- con Verbale in data 7 ottobre 2014, quelli dei responsabili delle strutture interessate al processo di razionalizzazione;
- dell'Ufficio Datore di Lavoro ai fini della normativa in materia di sicurezza;
- del Gruppo di Lavoro, da intendersi implicitamente acquisito in senso favorevole, così come previsto nella richiesta del Servizio Demanio e Patrimonio (prot. 15049 del 23 ottobre 2014), nel caso la stessa nota fosse rimasta inevasa entro i termini prefissati.

EVIDENZIATO CHE ciascuna delle strutture, successivamente all'assegnazione degli spazi di competenza, procederà alla sistemazione delle postazioni di lavoro nel rispetto delle "linee Guida" emanate dall'Ufficio datore di Lavoro con nota n. 8553 del 2011.

Tanto premesso, l'Assessore al Bilancio propone alla Giunta quanto segue:

- disporre l'allocazione definitiva della Struttura prov/le del Servizio Ragioneria al primo piano dell'immobile ex Genio Civile in Via Dante, secondo planimetria allegata (allegato 1);

- disporre provvisoriamente, in attesa del completamento degli interventi di ristrutturazione del secondo e terzo piano di via Tirrenia, l'allocazione della Struttura prov/le del Servizio Provveditorato ed Economato al piano terra dello stesso plesso, come da planimetria allegata (allegato 2);
- disporre, al completamento dei lavori di ristrutturazione del secondo e terzo piano, l'allocazione definitiva delle strutture regionali in sede provinciale dell'Agricoltura, Foreste, Ersap, ATVC, Risccontro e Rendicontazione, Autorità di Gestione, Personale ed Economato nel plesso di via Tirrenia, secondo planimetria allegata (allegato 3);
- incaricare i dirigenti del Servizio Demanio e Patrimonio e Provveditorato-Economato, rispettivamente, l'uno per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori e l'altro per tutti gli interventi di competenza inclusi i trasferimenti del personale, conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
- disporre che ciascuna delle strutture interessate alla razionalizzazione, successivamente all'assegnazione degli spazi di competenza, procederà alla sistemazione delle postazioni di lavoro nel rispetto delle "linee Guida" emanate dall'Ufficio datore di Lavoro con nota n. 8553 del 2011.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/2001.

I lavori di manutenzione e adeguamento a normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro comportano una spesa complessiva di €. 330.000,00 da imputare sul cap. 3430 della U.P.B. 6.4.1.

Le spese per traslochi ed interventi di adeguamento saranno sostenute dal Servizio Provveditorato-Economato tramite i fondi accreditati al Casiere centrale sui capitoli di spesa di competenza.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. e), della L. R. 7/97 propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, Controllo e Affari legali, dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio e dal Dirigente del Servizio Provveditorato ed Economato;

a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse e degli allegati planimetrici parti integranti del presente provvedimento;
- disporre l'allocazione definitiva della Struttura prov/le del Servizio Ragioneria al primo piano dell'immobile ex Genio Civile in Via Dante, secondo planimetria allegata (allegato 1);
- disporre provvisoriamente, in attesa del completamento degli interventi di ristrutturazione del secondo e terzo piano di Via Tirrenia, l'allocazione della Struttura prov/le del Servizio Provveditorato ed Economato al piano terra dello stesso plesso, come da planimetria allegata (allegato 2);
- disporre, al completamento dei lavori di ristruttu-

razione del secondo e terzo piano, l'allocazione definitiva delle strutture regionali in sede provinciale dell'Agricoltura, Foreste, Ersap, ATVC, Risccontro e Rendicontazione, Autorità di Gestione, Personale ed Economato nel plesso di via Tirrenia, secondo planimetria allegata (allegato 3);

- incaricare i Servizi Demanio e Patrimonio e Provveditorato- Economato, rispettivamente, l'uno per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori e l'altro per tutti gli interventi di competenza inclusi i trasferimenti del personale, conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
- autorizzare i predetti Servizi all'impegno e alla liquidazione della spesa;
- disporre che ciascuna delle strutture interessata dal processo di razionalizzazione, successivamente all'assegnazione degli spazi di competenza, procederà alla sistemazione delle postazioni di lavoro nel rispetto delle "linee Guida" emanate dall'Ufficio datore di Lavoro con nota n. 8553 del 2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della l.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO 2

Immobile, Via Tirrenia - TARANTO

PIANO TERRA

LEGENDA

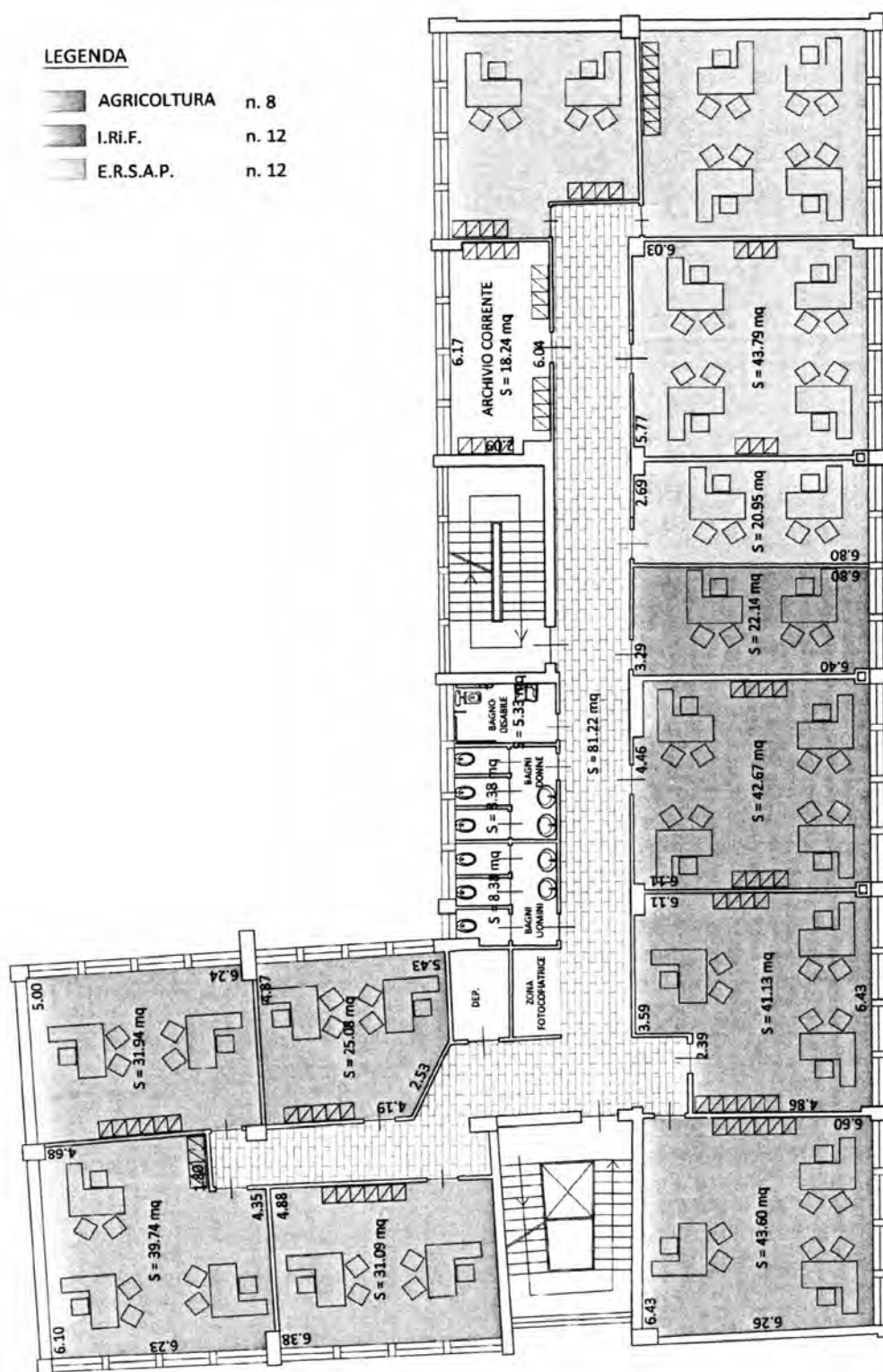
STANZE IN USO PROVVISORIO
ALL'ECONOMATO



ALLEGATO 3

Immobile, Via Tirrenia - TARANTO

PIANO SECONDO - H=3.40
STATO DI PROGETTO



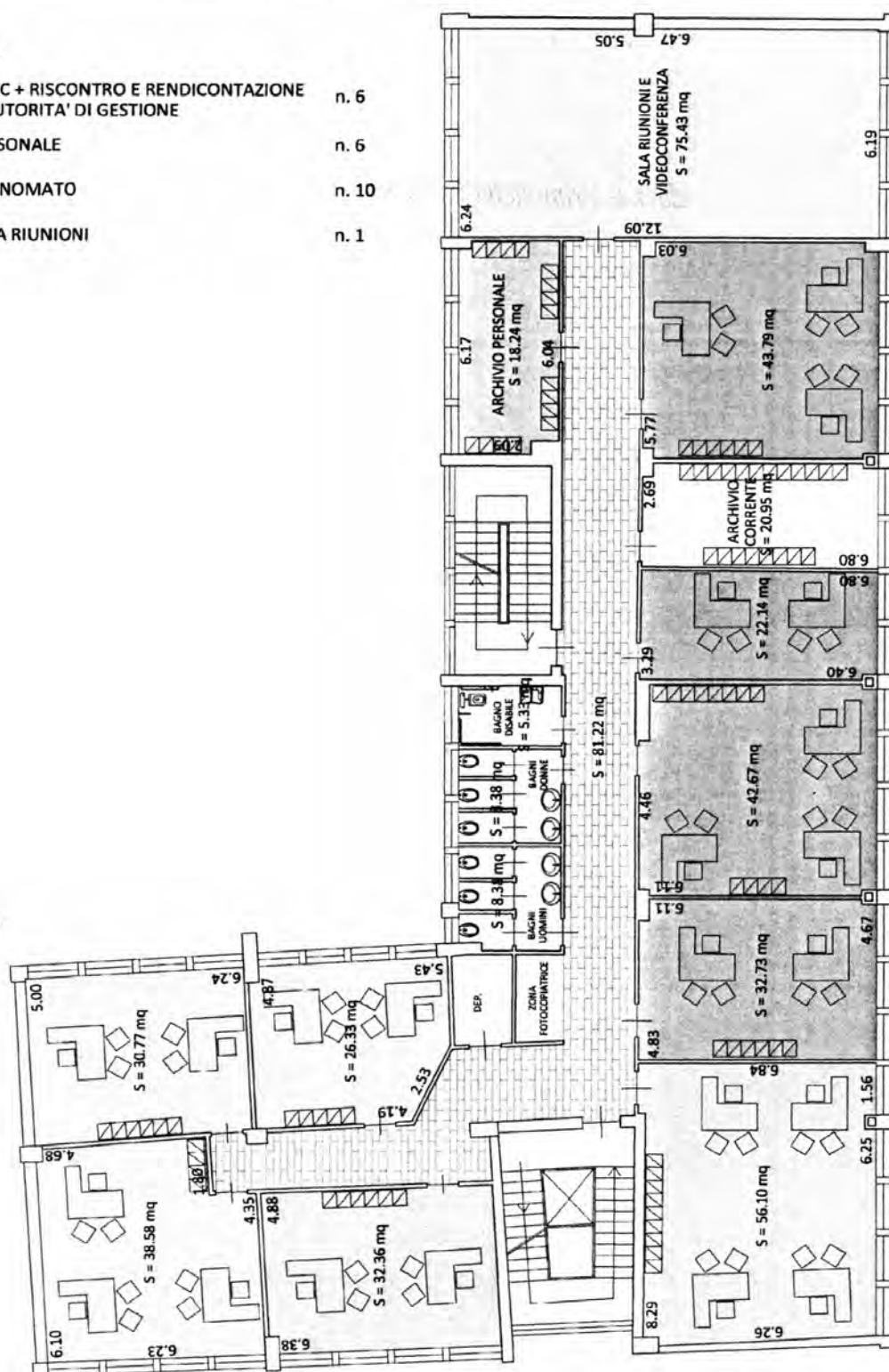
ALLEGATO 3

Immobile, Via Tirrenia - TARANTO

PIANO TERZO - H=3.40
STATO DI PROGETTO

LEGENDA

	ATVC + RISCONTRO E RENDICONTAZIONE + AUTORITA' DI GESTIONE	n. 6
	PERSONALE	n. 6
	ECONOMATO	n. 10
	SALA RIUNIONI	n. 1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2586

L.r. 25 febbraio 2010 n. 3 art. 11 - comma 1 - concessione a titolo gratuito dell'immobile regionale già sede della soppressa Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est in Gioia del Colle (BA) - autorizzazione.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

la Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 rubricata "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali" dispone la soppressione delle Comunità Montane pugliesi e ne disciplina le procedure di liquidazione;

con detta disposizione normativa, tra l'altro, ai sensi dell'art. 5 bis è regolata l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni immobili appartenenti alle sopresse Comunità Montane;

infatti, il comma 4 del predetto articolo, come introdotto dall'art. 29 della L.r. 7 agosto 2013 n. 26, prevede che l'acquisizione avvenga per mezzo di decreto del Presidente della Giunta regionale, quale titolo per l'espletamento delle formalità ipotecarie e catastali;

il comma 4 dell'articolo 5 stabilisce che le funzioni e i compiti in materia di lotta agli incendi boschivi di cui all'articolo 16 della legge regionale 30 novembre 2000 n. 18 e le attività in materia di impianti irrigui già svolte dalle Comunità Montane siano esercitati dall'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF), istituita con legge regionale 25 febbraio 2010 n. 3.

Atteso che:

con deliberazione n. 1809 dell'1 ottobre 2013, la Giunta regionale, al fine di dare attuazione alla disposizione legislativa innanzi accennata, ha proceduto, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 5 bis, all'approvazione dell'elenco relativo agli immo-

bili delle Comunità Montane sopresse, quale presupposto per la loro acquisizione al patrimonio regionale;

le disposizioni in materia di attività irrigue e forestali demandate all'ARIF con la legge regionale 25 febbraio 2010 n. 3, così dispongono all'art.11 comma 1: "la Giunta Regionale concede in gestione, gratuitamente e con vincolo di destinazione, tutti i beni mobili e immobili, le attrezzature e ogni altra risorsa strumentale per la migliore realizzazione delle attività e dei compiti affidati all'Agenzia. La proprietà dei beni demaniali, degli impianti e delle attrezzature strumentali al servizio dell'Agenzia restano in ogni caso in capo alla Regione Puglia";

su tali presupposti l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali ha avanzato richiesta di utilizzazione dell'immobile di proprietà regionale e già sede in Gioia del Colle (Ba) della soppressa Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est, giusta nota del 2 dicembre 2013 prot. 43585;

Evidenziato che:

la proposta di entrare nella disponibilità dell'immobile *de quo* per insediare la sede provinciale barese dell'ARIF è vista in funzione dell'assolvimento di compiti istituzionali ascritti all'ARIF medesima.

Precisato che l'immobile è di proprietà regionale, giusta nota di trascrizione del 15 luglio 2014 reg. gen. n.24358 reg. part. n. 18654, costituito dal cespite così identificato:

- **Catasto Fabbricati di Gioia del Colle foglio 60 - particella 22 - subalterno 6 cat. C/1 classe 5 - superficie mq. 387,00;**

Specificato che:

- la Regione si disimpegna sia dagli oneri diretti e indiretti che derivano dall'uso dell'immobile, quali i consumi termici, idrici ed elettrici, con l'intestazione delle utenze a carico dell'ARIF, oltre alle spese condominiali ove occorrenti, sia dalle spese di manutenzione ordinaria assunte a carico esclusivo dell'Agenzia medesima.

L'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- autorizzare, ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2010 n.3 art.11 comma 1, la concessione

gratuita e con vincolo di destinazione all'ARIF dell'immobile regionale sito in Gioia del Colle via Canonico Indellicati, n.27 e n. 35, già sede della soppressa Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est, per la migliore realizzazione delle attività e dei compiti affidati all'Agenzia regionale medesima;

- assumere, per l'uso dell'immobile, gli oneri diretti e indiretti, quali i consumi termici, idrici e elettrici con le intestazioni delle utenze e le spese condominiali ove occorrenti, da parte dell'ARIF;
- accollare le spese di manutenzione ordinaria dell'immobile in parola esclusivamente a carico dell'Agenzia medesima;
- incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a proseguire l'azione amministrativa intrapresa ai fini della consegna dell'immobile all'ARIF.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e alcun onere a carico del Bilancio regionale. dallo stesso non deriva

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 e dell'art. 11 - comma 1 - della Legge regionale 3/2010, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. "*Attività dispositive demanio e patrimonio*", dal dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di far proprie le premesse indicate che sono parti integranti del provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2010 n. 3 art. 11 comma 1, la concessione gratuita e con vincolo di destinazione all'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) dell'immobile regionale sito in Gioia del Colle via Canonico Indellicati, n.27 e n. 35, già sede della soppressa Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est, per la migliore realizzazione delle attività e dei compiti affidati all'Agenzia regionale medesima;
- l'assunzione in carico, per l'uso dell'immobile, sia degli oneri diretti e indiretti, quali i consumi termici, idrici e elettrici con le intestazioni delle utenze, sia delle spese condominiali ove occorrenti, da parte dell'ARIF medesima;
- l'accollo delle spese di manutenzione ordinaria dell'immobile esclusivamente a carico dell'Agenzia medesima;
- di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a proseguire l'azione amministrativa intrapresa ai fini della consegna dell'immobile all'ARIF;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della Legge regionale 15/2008.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2587

Alienazione beni non strumentali: "Locale ex C.P.P.S. vico Seminario n. 12" sito in Brindisi - Autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 27 comma 3 della Legge regionale n. 27/95.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia,

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 28 aprile 1995 n. 27 disciplina il regime giuridico dei beni immobili nella consistenza patrimoniale della Regione e, in particolare, l'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione, conservazione e amministrazione.

Ai sensi dell'art. 33 della richiamata normativa, al fine di promuovere il riordino e l'alienazione del patrimonio immobiliare, la Giunta Regionale può procedere alla dismissione dei beni evidentemente "non strumentali" e, dunque, non più finalizzati allo svolgimento delle attività istituzionali.

Quanto sopra è in linea con la normativa statale emanata in materia di *spending review* (D.L. n.95/2012), che dispone l'alienazione del patrimonio immobiliare per la stabilizzazione della finanza pubblica.

A tal riguardo, il Servizio Demanio e Patrimonio ha avviato un'intensa attività di verifica del patrimonio immobiliare, al fine di individuare quei beni (terreni e fabbricati) non più strumentali e che comunque gravano, per il loro mantenimento, sul bilancio regionale (*c.d.rami secchi*), sia per gli onerosi interventi manutentivi finalizzati alla conservazione sia per gli oneri fiscali cui sono assoggettati; per i quali si rende opportuno avviare le procedure alienative.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2953 del 27 dicembre 2012 è stato:

- autorizzato la vendita del seguente bene:
 - immobile denominato "Locale ex C.P.P.S. di vicolo Seminario n.12" sito in Brindisi al prezzo base d'asta di **€ 72.000,00** stimato dall'Agenzia delle Entrate- Ufficio del territorio di Brindisi;
- approvato lo schema di Avviso pubblico di vendita con i relativi allegati;
- rinviato a successivo atto deliberativo:
 - l'approvazione dei risultati di gara, con la presa d'atto del prezzo di cessione;
 - l'autorizzazione definitiva alla vendita;
 - la nomina del rappresentante regionale alla sottoscrizione del rogito notarile;
 - oppure, nel caso l'asta sia andata deserta, l'eventuale autorizzazione all'avvio delle proce-

dure volte all'alienazione dei beni a trattativa privata, riducendo il prezzo d'asta per non più di un decimo ai sensi del comma 3 dell'art.27 della L.r. 26 aprile 1995 n. 27.

In esecuzione del richiamato atto deliberativo, il Servizio Demanio e Patrimonio, appositamente incaricato, ha proceduto alla prima pubblicazione dell'Avviso pubblico di vendita secondo le forme e le modalità stabilite nell'atto deliberativo *de quo*.

In esito al procedimento di pubblicazione non sono pervenute offerte di acquisto, sicché si è reso necessario, con deliberazione di Giunta Regionale n.2216 del 26 novembre 2013, autorizzare, ai sensi dell'art. 27 della L.r. 26 aprile 1995 n. 27, una seconda pubblicazione del medesimo Avviso pubblico.

Considerato che

- anche relativamente al predetto secondo Avviso non sono pervenute istanze di acquisto dell'immobile in parola;

Fatto presente che

- la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 27 - comma 3 - della L.r. 27/1995 può ".... *deliberare di procedere all'alienazione del bene a trattativa privata, riducendo il prezzo d'asta per non più di un decimo*".

Precisato che:

- l'Agenzia delle Entrate- Ufficio provinciale del Territorio di Brindisi, appositamente incaricata per la stima dell'immobile, ha fissato in € 72.000,00 (euro settantaduemila) il suo valore di mercato che, con offerte in aumento, è stato posto a base delle due gare indette con i relativi Avvisi innanzi richiamati;

Ritenuto che

- la base d'asta ridotta di un decimo (**pari a € 64.800**), ai sensi dell'art. 27 - comma 3 - della L.r. 27/1995, sia procedura attivabile quantunque il ricorso alla trattativa privata sia da escludere prescindendo per quella ad evidenza pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta ridotto di un decimo;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di proseguire per l'immobile regionale in parola il già

avviato iter alienativo, con il presente provvedimento l'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- procedere, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.r. 27/1995, alla riduzione di un decimo del prezzo stabilito in € 72.000 (euro settantaduemila) dall'Agenzia delle Entrate- Ufficio provinciale del Territorio di Brindisi fissandolo in **€ 64.800 (euro sessantaquattromilaottocento)** propendendo per l'attivazione della procedura dell'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento assumendo come basa d'asta il prezzo di stima ridotto di un decimo;
- approvare, per i suoi contenuti tecnico-formali, lo schema dell'Avviso pubblico di vendita dell'immobile, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- stabilire che la vendita avvenga a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova;
- disporre che tutti gli oneri rivenienti dal trasferimento dell'immobile saranno a carico dell'acquirente;
- incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a pubblicare l'Avviso pubblico, esclusivamente sui siti telematici istituzionali della Regione Puglia (primariamente www.empulia.it; Urp; sito della "trasparenza" oltre che sul banner dedicato del Servizio Demanio e Patrimonio) e per la più ampia diffusione, a mezzo estratto di Avviso, sui siti telematici del comune di Brindisi, della Camera di commercio di Brindisi, della Provincia di Brindisi e degli altri enti pubblici di riferimento nella provincia;
- delegare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.r. 27/1995, il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio a presiedere l'asta pubblica;
- rinviare a successivo atto deliberativo;
- l'approvazione dei risultati di gara, con la presa d'atto del prezzo di cessione dell'immobile;
- l'autorizzazione definitiva alla vendita;
- la nomina del rappresentante regionale alla sottoscrizione del rogito notarile.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di

spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K) della L. R. 7/97 propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di dare atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la vendita dell'immobile regionale denominato "Locale ex C.P.P.S. di vico Seminario n. 12" sito in Brindisi procedendo, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.r. 27/1995, alla riduzione di un decimo del prezzo stabilito in € 72.000 (euro settantaduemila) dall'Agenzia delle Entrate-Ufficio provinciale del Territorio di Brindisi fissandolo in **€ 64.800 (euro sessantaquattromilaottocento)** propendendo per l'attivazione della procedura dell'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento assumendo come basa d'asta il prezzo di stima ridotto di un decimo;
- di approvare, per i suoi contenuti tecnico-formali, lo schema dell'Avviso pubblico di vendita dell'immobile, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di stabilire che la vendita avvenga a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova;
- di disporre che tutti gli oneri rivenienti dal trasferimento dell'immobile saranno a carico dell'acquirente;
- di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a pubblicare l'Avviso pubblico, esclusivamente sui siti telematici istituzionali della Regione Puglia (primariamente www.empulia.it; Urp; sito della "trasparenza" oltre che sul banner dedicato del Servizio Demanio e Patrimonio) e per la più ampia diffusione, a mezzo estratto di Avviso, sui siti telematici del comune di Brindisi, della Camera di commercio di Brindisi, della Provincia di Brindisi e degli altri enti pubblici di riferimento nella provincia;
- di delegare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.r. 27/1995, il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio a presiedere l'asta pubblica;
- di rinviare a successivo atto deliberativo:
 - l'approvazione dei risultati di gara, con la presa d'atto del prezzo di cessione dell'immobile;
 - l'autorizzazione definitiva alla vendita;
 - la nomina del rappresentante regionale alla sottoscrizione del rogito notarile.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL BILANCIO
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO PATRIMONIO
B A R I

AVVISO DI VENDITA

IL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

- Ai sensi della L.R. 28 aprile 1995 n. 27 che disciplina il regime giuridico dei beni nella consistenza patrimoniale della Regione Puglia e, in particolare, l'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione, conservazione e amministrazione, intende procedere all'alienazione, con procedura ad evidenza pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima stabilito dall'Agenzia dell'Entrate Ufficio del Territorio di Brindisi, ridotto di un decimo ai sensi dell'art. 27 co. 3 della citata normativa regionale, il seguente bene immobile di proprietà della Regione:

N. Lotta	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE DEL BENE	PREZZO BASE	REFERENTE
1	Catalogo dei Beni immobili regionali; n. 2480 comune: Brindisi categ.: <i>Patrimonio disp.</i> Codice immobile: BRPDPFU2480 denom.: <i>ex C.P.P.S.</i> Anno realizzazione: 1970 Acquisizione: 1980	Il bene è situato al piano terra di un fabbricato composto da quattro piani fuori terra al Vico Seminario n. 12-Brindisi. L'immobile ha un'altezza utile interna di 4 metri lineari e presenta	€ 64.800,00 (sessantaquattromilaottocento/00) (prezzo ridotto di un decimo rispetto alla stima Agenzia dell'Entrate – Ufficio del territorio Brindisi- del 05/07/2012)	Avv. Costanza Moreo Dirigente Ufficio Patrimonio e Archivi tel.0805404043 fax0805403256 pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

Atto acquisizion e: <i>verbale di assegnazio ne</i> Ente di provenienz a: <i>Consorzio provinciale del patrimonio scolastico</i> Dati catastali : <i>Fabbricato foglio 190 p.lla 3713 sub. 3 consistenza : mq. 128 rendita:: € 495,80</i>	rifiniture interne di tipo economic o. Gli impianti tecnologic i, elettrici, idrici e fognanti sono tutti sotto traccia, allacciati alle reti pubbliche. L'immobil e ricade nel nuovo piano regolatore generale del comune di Brindisi in zona "A1- centro storico".		
---	--	--	--

L'immobile, del quale si dà garanzia di proprietà e libertà da ipoteche, viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa.

La Regione Puglia non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta:

- a) tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto/impedimento di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che, a loro carico, non siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575;
- b) tutti i soggetti che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo.

Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita del bene.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- 1) La procedura sarà espletata mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo base, ai sensi della L.r. 26 aprile 1995 n. 27 art. 27 co. 3 e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii..

- 2) Ai fini della partecipazione alla presente procedura gli offerenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico, debitamente sigillato e controformato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare la seguente dicitura: **"Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Puglia- Lotto (1) - NON APRIRE"**.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato alla "Regione Puglia - Area Finanza e Controlli- Servizio Demanio e Patrimonio- via Gentile, 52- 70126 Bari- a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, entro le ore 12.00, del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) del presente Avviso di vendita, pena l'esclusione della procedura. Non saranno presi in considerazione plichi che, per qualsiasi, motivazione, pervengano oltre il termine indicato.

Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste rispettivamente contraddistinte dalle lettere (A) e (B).

La busta contraddistinta con la lettera (A) dovrà contenere, con la dichiarazione delle generalità o della ragione sociale del candidato all'acquisto, l'offerta di cui al modello *allegato 1*.

La busta contraddistinta con la lettera (B) dovrà contenere la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., successivamente verificabile, di cui al modello *allegato 2*.

Entrambe dovranno essere sottoscritte dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza la sigillatura prevista saranno ritenute nulle.

- 3) E' possibile prendere visione della documentazione inerente il bene in vendita presso la Struttura provinciale di Brindisi del Servizio Demanio e Patrimonio, via Torpisanà n. 120- sede unica degli uffici regionali provinciali- contattando i numeri telefonici 0831-544519-544526 fax 0831-544520 ovvero le mail: a.rubino@regione.puglia.it; e.quaranta@regione.puglia.it.
- 4) Il bene potrà essere visionato tramite eventuali sopralluoghi, previo contatto con i riferimenti citati.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

- 1) Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti presso la sede del Servizio Demanio e Patrimonio- via Gentile, 52 – 70126 Bari, la Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constatare in apposito verbale.
- 2) Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo ridotto di un decimo della stima assegnata dall'Agenzia dell'Entrate- Ufficio del territorio di Brindisi il 5 luglio 2012.
- 3) In caso di partecipanti con parità di offerta, la Regione Puglia provvederà sin d'ora a stabilire le seguenti priorità di assegnazione: 1) Comune 2) Provincia 3) Stato 4) Enti pubblici economici e non 5) Privati (in tale ultima ipotesi, in presenza ancora di offerta uguale, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio).
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida.
In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale, mentre verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo base..

AGGIUDICAZIONE

- 1) Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge. Per la Regione Puglia lo diverrà dopo l'intervenuta prescritta approvazione da parte della Giunta regionale.
- 2) L'accoglimento dell'offerta più vantaggiosa verrà comunicata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, divenuto esecutivo il provvedimento di aggiudicazione.
La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente Avviso, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile in vendita.
- 3) La Regione Puglia comunicherà al contraente designato, entro 10 (dieci) giorni dalla prescritta autorizzazione definitiva alla vendita del bene, la data entro cui dovrà procedere a versare a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto, da effettuare attraverso bonifico bancario in favore del Banco di Napoli s.p.a. Tesoreria regionale- codice IBAN : IT25G0101004197000040000001 oppure a mezzo Conto corrente postale n. 60225323 intestato a "Regione Puglia-Tasse-tributi e proventi regionali" **codice 4135**.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

- 1) Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario, mediante versamento effettuato a favore della Regione Puglia con le stesse modalità di cui all'acconto e comunque prima dell'atto di compravendita..

- 2) Il pagamento complessivo dell'immobile, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, Iva se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente. Non sono consentite dilazioni di pagamento.
- 3) Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto costituendo deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

DISPOSIZIONI FINALI

- 1) Il presente Avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.
- 2) Le offerte non vincolano l'Amministrazione regionale, la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione o di non procedere all'attuazione della vendita, esercitando i poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti; in tal caso i proponenti non avranno nulla da pretendere per l'offerta inviata.
- 3) Ai sensi di legge il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è l'avv. Costanza Moreo dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi (tel. 0805404043- mail: c..moreo@regione.puglia.it; pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia..it
- 4) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, si informa che:
 - a) i dati personali forniti e raccolti in occasione delle presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento;
 - b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;
 - c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
 - d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è il Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.;
- 5) Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura;
- 6) Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sulla piattaforma Empulia www.empulia.it, sul sito dell'Regione Puglia (URP), sul sito della "trasparenza" oltre che sul banner dedicato del Servizio Demanio e Patrimonio e per la più ampia diffusione sui siti istituzionali telematici del comune di Brindisi, della Provincia di Brindisi e della Camera di Commercio di Brindisi e degli altri enti pubblici di riferimento della provincia;
- 7) Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolate dalle vigenti disposizioni di legge

nazionale e regionale e per ogni eventuale controversia ad esse attinenti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Bari, lì

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio
- ing. Giovanni Vitofrancesco -

ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA

Alla REGIONE PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
Via GENTILE, 52
70126 B A R I

O g g e t t o: Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ - Avviso di vendita del _____

Per le persone fisiche

Il/I sottoscritto/inato/aprovilresidente
In, via/piazzae domiciliato/a inCod. Fisc.
.....in possesso della piena capacità di agire.

o v v e r o

Per le persone giuridiche

Il/ sottoscrittonato.....provilresidente
In, via/piazzae domiciliato/a in, in possesso della
piena capacità di agire ed in qualità didella Ditta
Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazionecon sede legale
Invia/piazzaC.F/P.IVA.....

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile lotto n.
prezzo di Euro (in cifre)
(in lettere).....

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di
vendita.

DICHARA/NO

- ☐ di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopracitato avviso di vendita;
- ☐ che intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula
- ☐ di aver preso visione dello stato dei luoghi, della sua reale consistenza e di volerlo acquistare nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, compresi fgl eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti accettando tutte le condizioni riportate nell'Avviso di vendita.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO

1. versare il 10% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso e che saranno comunicati dalla Regione Puglia- Servizio Demanio e Patrimonio;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso di vendita;
4. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/ I sottoscritto/inato/iilresidente/i

In, via.....n.....Cod. Fisc.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

D I C H I A R A / N O

- a) di partecipare
per proprio conto;

☐ conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre la presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);

☐ conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____
con sede in _____ via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____
regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con
numero _____ dal _____ in qualità di _____

munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);

- b) di non essere interdetto/i inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
- c) che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 231/2001;
- d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
- e) che non risultino a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione o la sanzione di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni, ~~civili~~ e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D .lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- l) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____
Via _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I

AVVISO PUBBLICO

(estratto)

La Regione Puglia, in esecuzione del provvedimento deliberativo della Giunta regionale n. del , rende noto che ha predisposto un Avviso di vendita per l'alienazione dell'immobile *"Locale ex C.P.P.S. vico Seminario n. 12"* sito nel comune di Brindisi.

Il testo integrale dell'Avviso di vendita è consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n. del , sul sito istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it, oltre che sulla piattaforma www.empulia.it.

Termine tassativo per la presentazione delle offerte: ore 12 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.P. n. del indirizzando alla REGIONE PUGLIA - AREA FINANZA E CONTROLLI- SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO- Via Gentile , 52- 70126 BARI.

Il responsabile del procedimento è l'avv. Costanza Moreo.

Per comunicazioni: tel. 0805404043; e-mail:

c.moreo@regione.puglia.it;

pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ing. Giovanni Vitofrancesco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2592

PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. - Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Corvallis S.p.A. a Socio Unico - P. IVA 02070900283.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica confermata dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue il presidente Vendola:

Visti

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;
- la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.02.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
- la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 e s.m.i. con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16.10.08);
- la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);
- la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (B.U.R.P. n. 7 del 16/01/2012);
- la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto altresì

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni" (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011), dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";
- la D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012, con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 con Determinazione n. 906 del

16.05.2013 e con Determinazione n. 1450 del 22.07.2013

- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;

Considerato che

- l'impresa proponente Corvallis S.p.A. a Socio Unico ha presentato in data 27/02/2014 istanza di accesso (Prot. AOO_158-0002128 del 04/03/2014);
- con D.G.R. n. 1194 del 18 giugno 2014 l'impresa proponente Corvallis S.p.A. a Socio Unico con sede legale in Padova - Via Giovanni Savelli n. 56, P. IVA 02070900283 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo pari ad € 5.658.570,00 con agevolazione massima concedibile pari ad € 2.067.175,00;
- il Servizio Competitività con nota Prot. n. AOO_158-0006124 del 25/06/2014 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente Corvallis S.p.A. a Socio Unico ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo per un investimento complessivo di € 5.622.979,11, per investimenti in Ricerca e Sviluppo;
- con nota del 02/12/2014 prot. n. 9410/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 02.12.2014 al prot. n. AOO_158 - 0011454, Puglia Sviluppo S.p.A. ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente con le seguenti risultanze:
- programma di investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2014-2017, per un

importo complessivo ammissibile di Euro € 5.622.979,11;

Rilevato che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg.r. n. 9/2008 s.m.i.;
- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.1;
- Con AD n. 711 del 13/07/2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 26.699.533,34 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- Con AD n. 1869/2013 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 21.858.385,74 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;

Rilevato altresì che

- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a € 2.067.175,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1, spesa garantita dalla dotazione finanziaria di cui all'impegno assunto con Determinazione n. 1869/2013.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente Corvallis S.p.A. a Socio Unico con sede legale in Padova - Via Giovanni Savelli n. 56, P. IVA 02070900283 e di procedere alla fase di sottoscrizione del Contratto.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari ad € 2.067.175,00

sono coperti con le risorse impegnate con Determinazione n. 1869/2013- Capitolo di spesa 1151010.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del relatore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dal Dirigente dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 02/12/2014 prot. n. 9410/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 02.12.2014 prot. n. AOO_158 - 0011454, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Corvallis S.p.A. a Socio Unico per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile di € 5.622.979,11, conclusosi con esito positivo ed allegate al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

- di approvare le proposte del progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolte dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2014-2017 presentato dal Soggetto Proponente Corvallis S.p.A. a Socio Unico per un importo complessivo ammissibile di 5.622.979,11 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 2.067.175,00 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 5 unità lavorativa (ULA);
- di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, e s.m.i;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e s.m.i concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente Corvallis S.p.A. a Socio Unico a cura del Servizio Proponente;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

sviluppo

Progetto n. 49/2014

Azienda Proponente

CORVALLIS S.p.A. a Socio Unico

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo per il Contratto di Programma proposto

Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali".

P.O. Puglia 2007-2013

Investimento in R&S proposto	€ 5.622.979,11
Investimento in R&S ammesso	€ 5.622.979,11
Agevolazione concedibile	€ 2.067.175,00
Incremento occupazionale	5 ULA
Localizzazione investimento	Lecce

Indice

PREMESSA	
1. VERIFICA DI DECADENZA	
2. VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ (ESAME DI MERITO).....	
2.1 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO DEFINITIVO	
3. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO.....	
3.1 SINTESI DELL'INIZIATIVA	
4. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA.....	
4.1 DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO	
4.2 CAPACITÀ REDDITUALE DELL'INIZIATIVA.....	
4.3 RAPPORTO TRA MEZZI PROPRI ED INVESTIMENTI PREVISTI.....	
5. CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA	
5.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA.....	
5.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA	
6. COERENZA E COMPLETEZZA DEL BUSINESS PLAN	
7. ANALISI DELLA TECNOLOGIA PRODUTTIVA UTILIZZATA	
7.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO	
7.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO	
8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE	
9. RICADUTE DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO	
10. COERENZA TRA DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO E DIMENSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO	
11. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI INDICATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA	
12. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA.....	
12.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	
12.1 DETTAGLIO DELLE SPESE PROPOSTE	
13. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA	

PREMESSA

Soggetto proponente: CORVALLIS S.p.A. con Socio Unico

L'impresa "CORVALLIS S.p.A." è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1194 del 18/06/2014 (pubblicata sul BURP n. 90 del 09/07/2014).

Il costo complessivo previsto dal programma d'investimenti ammesso e deliberato è stato di € 5.658.570,00 per Ricerca e Sviluppo, con un'agevolazione massima concedibile determinata in € 2.067.175,00.

**AMMONTARE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI PER "RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE" PREVISTI
IN FASE DI ACCESSO**

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO (€)
Ricerca Industriale	2.610.130,00
Personale	1.306.970,00
Strumentazione ed attrezzature	180.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	725.000,00
Spese generali	398.160,00
Altri costi di esercizio	0,00
Sviluppo Sperimentale	3.048.440,00
Personale	2.093.430,00
Strumentazione ed attrezzature	490.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00
Spese generali	465.010,00
Altri costi di esercizio	0,00
TOTALI SPESE IN "R&S"	5.658.570,00

SINTESI DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI IN FASE DI ACCESSO

"CORVALLIS S.p.A."	AMMONTARE INVESTIMENTO (€)	AMMONTARE AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi materiali	0,00	0,00
Ricerca e Sviluppo	5.658.570,00	2.067.175,00
TOTALE	5.658.570,00	2.067.175,00

Di seguito si riportano le informazioni desumibili dalla documentazione inviata a titolo di progetto definitivo:

SOGGETTO PROPONENTE	UBICAZIONE INVESTIMENTO	SETTORE DI ATTIVITÀ (CODICE ATECO 2007)	DIMENSIONE DELL'IMPRESA	CONTRATTO DI PROGRAMMA (IMPORTI IN UNITÀ DI EURO)		TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI	INCREMENTO OCCUPAZIONE U.L.A.
				INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTI IN R&S		
CORVALLIS S.P.A. CON SOCIO UNICO	Lecce - Viale Aldo Moro n. 36	62.01.00 "Produzione di software non connesso all'editoria"	Grande Impresa	0,00	5.622.979,11	5.622.979,11	5

DIFFERENZE CON IL PROGETTO DI MASSIMA:

Si rileva come gli investimenti in R&S previsti dal progetto definitivo presentato da CORVALLIS S.p.A. siano differenti da quelli indicati nel progetto di massima in termini di importo complessivo nonché di previsioni di spesa rispetto alle singole categorie di investimento; schematicamente:

CORVALLIS S.P.A. - PROGETTO R&S CORVALLIS 3.0	INVESTIMENTI DA PROGETTO DI MASSIMA (A)	INVESTIMENTI DA PROGETTO DEFINITIVO (B)	DELTA INVESTIMENTI (B-A)	VARIAZIONE PERCENTUALE RISPETTO ALLA FASE DI ACCESSO
Tipologia di spesa	Importi (C)	Importi (C)	Importi (C)	%
Personale	1.306.970,00	2.229.250,00	922.280,00	70,57%
Strumentazione ed attrezzature	180.000,00	427.475,38	247.475,38	137,49%
Consulenze e servizi equivalenti	725.000,00	706.500,00	-18.500,00	-2,55%
Spese generali	398.160,00	306.300,00	-91.860,00	-23,07%
Altri costi di esercizio	0,00	170.000,00	170.000,00	100,00%
Ricerca Industriale	2.610.130,00	3.839.525,38	1.229.395,38	47,10%
Personale	2.093.430,00	1.376.750,00	-716.680,00	-34,23%
Strumentazione ed attrezzature	490.000,00	183.203,73	-306.796,27	-62,61%
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese generali	465.010,00	143.600,00	-321.410,00	-69,12%
Altri costi di esercizio	0,00	79.900,00	79.900,00	100,00%
Sviluppo Sperimentale	3.048.440,00	1.783.453,73	-1.264.986,27	-41,50%
Totali	5.658.570,00	5.622.979,11	-35.590,89	-0,63%

Si evidenzia che l'investimento è rimasto sostanzialmente lo stesso rispetto alla fase di accesso e che la variazione riguarda solo l'incidenza delle spese in Ricerca Industriale (incrementatisi del 47,10%) e quella delle spese in Sviluppo Sperimentale (ridottesi del 41,50%).

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo di CORVALLIS S.p.A. – sottoscritto in data 25/08/2014 e spedito mezzo corriere espresso in data 26/08/2014 – è stato acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 – 0008295 del 08/09/2014; in ottemperanza della normativa di riferimento l'invio è avvenuto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (31/07/2014) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (Prot. n. AOO_158 – 0006124 del 25/06/2014).

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- ☒ Scheda Tecnica di Sintesi;
- ☒ Relazione Generale e Attivi Materiali (compilata coerentemente con la previsione esclusiva di investimenti in R&S);
- ☒ Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- ☒ Analisi di sostenibilità ambientale.

1.2 Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale di CORVALLIS S.p.A. con Socio Unico, illustrata nella Scheda Tecnica di Sintesi, è sottoscritta dal Legale Rappresentante e Presidente del consiglio di Amministrazione Antonio Santocono, nominato con atto del 09/07/2012, in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2014 (come si evince da Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Camerale sottoscritta in data 03/07/2014 dal citato Legale Rappresentante).

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite.
- Il programma di investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti, indicativo dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie risultano adeguatamente rappresentati.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento

La data di avvio prevista per il programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo presentato è quella del 03/11/2014.

Tale data d'avvio risulta essere - in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i. - successiva rispetto alla data di comunicazione circa l'esito positivo di valutazione dell'istanza di accesso (25 giugno 2014).

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art.6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento)

Il requisito dimensionale di Grande Impresa secondo la definizione comunitaria di cui alla Raccomandazione PMI e secondo la vigente normativa statale, permane in capo alla CORVALLIS S.p.A., come appurato nel corso dell'istruttoria del progetto di massima.

La verifica condotta sul bilancio d'esercizio CORVALLIS S.p.A. chiuso al 31/12/2013 - ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, per accertare la sussistenza dei requisiti necessari per la definizione di Grande Impresa - ha palesato i seguenti valori:

CORVALLIS S.p.A.	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
Occupati	N. 504	N.531
Fatturato	€ 41.962.016,00	€ 46.047.042,00
Totale Bilancio	€ 41.750.555,00	€ 44.766.885,00

Si rileva, pertanto, come l'organico aziendale medio CORVALLIS risulti essere di 504 unità (maggiore di 250 dipendenti) e il totale di bilancio di ammontare pari ad € 41.750.555,00.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, coerentemente con quanto prescritto dall'art. 48 punto 6 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, il progetto è relativo ad una sola Grande Impresa.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito del progetto presentato dal soggetto proponente **CORVALLIS S.p.A. con Socio Unico.**

2. Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

2.1 Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto definitivo in R&S spedito da CORVALLIS S.p.A. in data 26/08/2014 si compone della seguente documentazione:

1. Scheda Tecnica di Sintesi.
2. Relazione Generale e Attivi Materiali (compilata coerentemente con la previsione esclusiva di investimenti in R&S).
3. Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.
4. Analisi di Sostenibilità ambientale.
5. Copia dell'atto notarile sottoscritto, in data 30/12/2013 con efficacia decorrente dal 01/01/2014, dalla Wave Technologies S.r.l. (società cedente) e dalla Corvallis S.p.A. (società cessionaria) avente ad oggetto la cessione del ramo d'azienda denominato "BPO" ed inteso quale "complesso di beni e rapporti giuridici preordinato alla prestazione, da parte di Corvallis S.p.A., dei servizi "Business Process Outsourcing" in ambito sinistri, di cui all'accordo stipulato (in data 27/12/2013) tra Corvallis S.p.A. e Gruppo Fondiaria SAI Servizi S.r.l.¹.
6. Copia del contratto di locazione per uso commerciale sottoscritto in data 12/06/2008 dalla Wave Group S.r.l. (società conduttrice), registrato il 03/07/2008 presso l'Agenzia delle Entrate - Lecce 1 al n. 2796, serie 3), avente ad oggetto il piano terra dell'immobile sito in Lecce alla Via Taranto n. 110, da adibire a sede del centro funzionale della citata società².
7. Copia della comunicazione, datata 03/01/2014, indirizzata da Wave Technologies S.r.l. al proprietario dell'immobile di Via Taranto n. 110 circa l'intervenuto subentro di Corvallis S.p.A. nella titolarità del contratto di locazione (nonché di tutti gli obblighi e diritti da esso derivanti) avente ad oggetto il citato immobile, con decorrenza dal 01/01/2014 e per effetto della cessione del ramo di azienda denominato BPO.
8. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa in data 11/11/2014 dal Legale Rappresentante CORVALLIS S.p.A., Dr. A. Santocono, indirizzata alla CCIAA di Lecce, in

¹ Il citato atto - redatto a cura del notaio F. Pietrantonì, Raccolta n. 22.157 - prevede anche la cessione del ramo di azienda denominato "Assistenza Agenzia"; si rileva, inoltre, la produzione da parte di Corvallis S.p.A. di un ulteriore atto notarile di cessione ramo d'azienda (redatto a cura del notaio F. Pietrantonì, Raccolta n. 22.156), sottoscritto dalla Wave Technologies S.r.l. (società cedente) e dalla Corvallis S.p.A. (società cessionaria), avente ad oggetto la cessione del ramo di azienda denominato "IT Consulting".

² E' stata inoltre prodotta documentazione pertinente tale contratto, successiva alla sottoscrizione del medesimo, rappresentata da: 1. comunicazione indirizzata, in data 30/05/2013, dalla comproprietaria (Sig. ra Carlino M.) dell'immobile sito in Lecce, Via Taranto n. 110 alla Wave Holding S.r.l. per consentirle l'esercizio del diritto di prelazione sull'acquisto del 50% dell'immobile locato; 2. comunicazione indirizzata in data 19/08/2013 dal nuovo proprietario dell'immobile sito in Lecce, Via Taranto n. 110 (Sig. Leone A.) alla società locatrice Wave Holding S.r.l., finalizzata ad informarla del suo subentro nel contratto di locazione registrato a Lecce il 03/07/2008 al n. 2726.

- merito all'intervenuta chiusura dell'unità locale di Corvallis S.p.A. sita in Lecce - Via Taranto n. 110 ed all'avvenuta apertura dell'unità locale di Corvallis S.p.A. sita in Lecce - Viale Aldo Moro 36.
9. Copia del contratto di locazione per uso commerciale sottoscritto in data 31/10/2014 dalla Corvallis S.p.A. (società conduttrice), registrato in data 24/11/2014 attraverso Servizio Telematico Entratel (comprovato da ricevuta di avvenuta registrazione), avente ad oggetto i locali siti al 4° piano dell'unità immobiliare di Lecce - Viale Aldo Moro n. 36 della superficie complessiva di Mq. 403,46.
10. In relazione all'unità immobiliare di Viale Aldo Moro n. 36 - catastalmente identificata fg. 215, p.lla 1502, sub. 42, cat. A/10 - è stata prodotta la seguente documentazione:
- ✓ lay out illustrativo delle aree dedicate alle attività di R&S, corrispondenti all'ala sinistra dell'appartamento sito al 4° piano dell'immobile di Viale Aldo Moro n. 36 (di superficie complessiva pari a Mq. 403,46 di cui Mq. 158,7 destinati ad ospitare le attività di R&S);
 - ✓ permesso di costruire rilasciato in data 14/02/2008 dal Dirigente dell'UTC - Settore Urbanistica - Edilizia Privata del Comune di Lecce (Provv. N. 56/08);
 - ✓ attestazione di compatibilità urbanistica con la destinazione ad "Uffici Pubblici" rilasciata in data 07/06/2011 dal Dirigente UTC - Settore Urbanistico - Pianificazione e sviluppo del Territorio del Comune di Lecce (Prot. gen. n. 76682);
 - ✓ ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione per "divisione-ultimazione lavori" datata 28/11/2014 e conseguenti visura per immobile e planimetria (scala 1:200);
 - ✓ perizia redatta a cura dell'Ing. S. Mazzotta, giurata in data 28/11/2014 presso il Tribunale di Lecce, che assevera "la conformità edilizia ed urbanistica dell'immobile sito al quarto piano di Viale Aldo Moro n. 36, ceduta in affitto alla Corvallis S.p.A.".
11. Dettaglio degli investimenti in "Strumentazione ed attrezzature" richiesti alle agevolazione per complessivi € 610.680,21 e funzionali alle attività di Ricerca Industriale (in misura pari al 70%) e Sviluppo Sperimentale (in misura pari al 30%) da espletare, completo di preventivi.
12. Offerte e proposte di contratto a supporto delle spese in "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi e/o dei servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini delle attività di ricerca", richieste alle agevolazioni per complessivi € 706.500,00 (le offerte/proposte documentano un valore complessivamente pari ad € 729.385,43 di cui, l'80% circa, reso dalle Università ed il 20% circa da società/professionisti).
13. Diagramma di GANTT illustrativo della tempistica di realizzo della totalità delle attività di R&S previste dal progetto presentato e denominato CORVALLIS 3.0.

14. Curriculum Vitae del Dr. Matteo Del Sole, responsabile del progetto di R&S CORVALLIS 3.0.
15. Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA resa in data 03/07/2014 dal Legale Rappresentante CORVALLIS S.p.A., Dr. A. Santocono.
16. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa in data 25/08/2014 dal Legale Rappresentante CORVALLIS S.p.A., Dr. A. Santocono, relativamente alla circostanza che "l'impresa non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea e specificati nel decreto 23 maggio 2007 del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato nella GURI n. 160 del 12 luglio 2007".
17. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa in data 03/07/2014 dal Legale Rappresentante CORVALLIS S.p.A., Dr. A. Santocono, circa la presenza di Corvallis S.p.A. sul territorio pugliese con una sola unità produttiva sita in Lecce alla quale si riferiscono i dati occupazionali indicati, come riscontrabili da Libro Matricola e, a far data dal 01/01/2009, dal Libro Unico del Lavoro³.
18. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa in data 03/07/2014 dal Legale Rappresentante CORVALLIS S.p.A., Dr. A. Santocono, in merito all'incremento occupazionale a regime che si prevede di realizzare presso la sede pugliese CORVALLIS di Lecce (n. 5 unità); in merito all'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni dal 2010 al 2013 si evidenzia come la sede leccese di Corvallis S.p.A. sia entrata nelle disponibilità dell'azienda per effetto di una cessione di ramo d'azienda efficace a partire dal 01/01/2014; il numero di dipendenti censiti presso la sede leccese nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda è pari a 29 ULA.
19. Bilancio di esercizio CORVALLIS S.p.A. al 31/12/2013 (completo di Relazione sulla Gestione degli Amministratori, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, Delibera assembleare di approvazione del 12/05/2014 e Ricevuta di avvenuto deposito presso la CCIAA di Padova del 18/06/2014).
20. Prospetti della Situazione Patrimoniale e Finanziaria e del Conto Economico attinenti il bilancio d'esercizio Corvallis S.p.A. e il bilancio consolidato Corvallis Holding al 30/09/2014 (con raffronto al 30/09/2013 ed al 31/12/2013).
21. Copia dell'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione di Corvallis S.p.A. tenutosi il 18/11/2014 contenente la delibera con cui la società ha approvato il finanziamento del

³ In tale dichiarazione la Corvallis S.p.A. fornisce le seguenti precisazioni: 1. previsione di trasferimento dell'unità locale pugliese CORVALLIS S.p.A. interessata dal programma di investimenti in R&S dall'immobile sito in Lecce - Via Taranto n. 110 a quello sito in Lecce - Viale Aldo Moro; 2. indicazione, rispetto al personale dell'unità locale pugliese CORVALLIS S.p.A. derivante dall'acquisizione del ramo di azienda della Wave S.r.l. denominato "BPO", della data di assunzione da parte della Wave S.r.l. (la data di assunzione dei citati dipendenti in CORVALLIS è rappresentata dal 01/01/2014, data da cui decorrono gli effetti della cessione del citato ramo d'azienda).

progetto, per la quota parte non sostenuta dalle agevolazioni a fondo perduto, mediante il ricorso a mezzi propri

Si precisa che tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

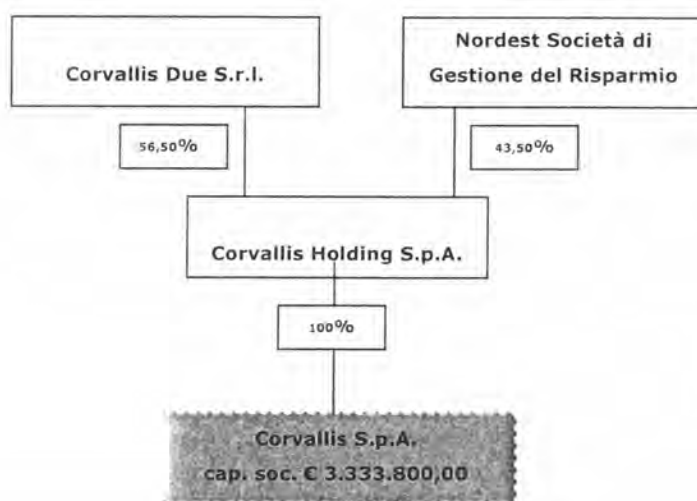
3. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

Secondo le dichiarazioni rese dall'impresa proponente, Corvallis S.p.A. rappresenta da molti anni un riferimento nel mercato IT italiano attraverso un'offerta ad alto valore aggiunto rivolta al mondo bancario, assicurativo, ai comparti industriali e di servizi, alle pubbliche amministrazioni ed articolata nelle seguenti linee di *business*: consulenza, *software integration*, prodotti, servizi applicativi e *outsourcing*. La società in oggetto - costituita nel 1986 sotto la denominazione *Distel S.p.A.*, successivamente variata in *Wintec S.p.A.* (1989) e *Infracom IT S.p.A.* (2006) - rappresenta il frutto di una operazione di *Management Buy Out* che, nel 2012, ha portato allo scorporo di *Infracom IT* dal Gruppo *Infracom* ed all'ingresso di *NEM SGR S.p.A.* (Merchant Bank del Gruppo Banca Popolare di Vicenza) quale socio investitore.

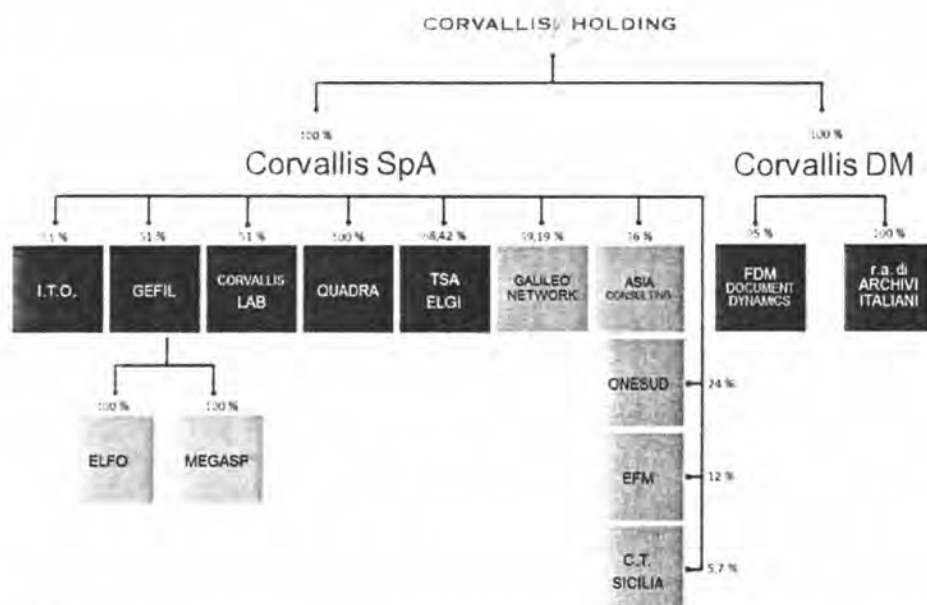
In base alle informazioni rese, Corvallis S.p.A. presenta attualmente un capitale sociale deliberato, sottoscritto ed interamente versato pari ad € 3.333.800,00, detenuto al 100% dalla *Corvallis Holding S.p.A.* La compagine azionaria della *Corvallis Holding S.p.A.* è costituita per il 56,50% dalla *Corvallis Due S.r.l.*⁴ e per il restante 43,50% dalla *Nordest Società di Gestione del Risparmio S.p.A.* il cui socio unico è la "Banca Popolare di Vicenza, Società Cooperativa per Azioni"; schematicamente:

* La compagine azionaria della Corvallis Due S.r.l. è la seguente:

Azionista	Quota di partecipazione
Antonio Santocono	30,10%
Enrico Del Sole	30,09%
Credit Network & Finance S.r.l.	17,00%
Stefano Zonin	4,71%
Elena Manni	8,47%
Giovanni Facco	3,92%
SH S.r.l.	5,71%
TOTALE	100%



Corvallis Holding S.p.A. rappresenta, quindi, il vertice dell'omonimo Gruppo che, attraverso le partecipazioni detenute dalla Corvallis S.p.A., di seguito illustrate, opera attraverso una pluralità di società, ciascuna delle quali rappresenta uno specifico centro di specializzazione:



I.T.O. S.r.l. (% di possesso 51%), azienda specializzata nell'erogazione di servizi di front e back office in outsourcing;

Ge.Fil S.p.A. (% di possesso 51%), società iscritta all'Albo Concessionari (Esattoria) attiva nell'ambito delle Entrate Patrimoniali degli Enti Locali, mediante attività inerenti la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi.

CORVALLIS LAB (% di possesso 51%), società specializzata nelle soluzioni di multicanalità per Banche e Assicurazioni;

Quadra S.r.l. (% di possesso 100%), società specializzata nella raccolta informazioni (visure) sulla tutela del credito a favore di banche, istituti finanziari e società di servizi;

TSA Elgi (% di possesso 68,42%);

Galileo Network S.r.l. (% di possesso 39,19%), società che conta nel board anche SEC Servizi e che fornisce soluzioni globali per le esigenze di razionalizzazione ed automazione dell'operatività del sistema dei Confidi;

Asia Consulting S.c.a.r.l. (% di possesso 36%), società consortile che opera come player IT specializzato nel mercato assicurativo italiano.

Il Gruppo Corvallis, in particolare la società proponente Corvallis S.p.A., con sede legale ed amministrazione in Padova - Via Savelli n. 56, dispone di diverse sedi operative su tutto il territorio nazionale: Padova - Via II Strada, 16/18 (sede operativa principale); Milano - Via C. Esterle, 11; Firenze - Via A. Da Noli, 6; Bologna - Via Ilio Barintini 18/2; Brescia - Viale Aldo Moro, 48; Caltagirone - Via Vittorio Emanuele Orlando; Roma - Viale Val Fiorita, 88; Lecce - Via Taranto, 110; Torino - Strada del Drosso, 25 e Verona - Via Flavio Gioia 39/A.

La disponibilità delle sedi di Lecce, Torino e Verona consegue all'acquisizione, avvenuta nel 2014 da parte del Gruppo Corvallis, di tre rami d'azienda della società *Wave Technologies* (controllata dal *Gruppo Wave*) operante nel settore dei servizi, delle soluzioni software e delle piattaforme di business specifiche per la gestione e lo sviluppo del mercato assicurativo.

La crescita del Gruppo Corvallis, in controtendenza rispetto al mercato IT (-4,3%), è il risultato di una politica di espansione e di diversificazione, raggiunta attraverso il consolidamento del core business, legato a servizi di consulenza informatica, business solution e business process outsourcing per il settore bancario e assicurativo, e la penetrazione sui nuovi mercati della dematerializzazione. Con l'acquisizione nel 2013 di FDM Document Dynamics e l'affitto del ramo d'azienda di Archivi Italiani Spa, la controllata Corvallis DM ha raggiunto, con volume di affari da 14 milioni di euro, una posizione di leadership nel settore della gestione documentale.

Dall'esame della Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA, Corvallis S.p.A. risulta essere iscritta, dal 19/02/1996, presso la CCIAA di Padova al n. 02070900283, dal 02/05/1986, presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 199726 e la legale rappresentanza della stessa compete al Sig. Antonio Santocono (Presidente del CdA nominato con atto del 09/07/2012, in carico sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2014).

3.1 Sintesi dell'iniziativa

CORVALLIS S.p.A.	FASE DI ACCESSO (IMPORTI AMMESSI)	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI)
Attivi Materiali	€ 0,00	€ 0,00
Ricerca & Sviluppo	€ 5.658.570,00	€ 5.622.979,11
TOTALI	€ 5.658.570,00	€ 5.622.979,11

Il progetto presentato da Corvallis S.p.A. - denominato CORVALLIS 3.0 - prevede esclusivamente investimenti in Ricerca e Sviluppo (Ricerca Industriale 68,28 % e Sviluppo Sperimentale 31,72 %) da implementare presso la sede operativa di Lecce - Viale Aldo Moro n. 36, locali ubicati al 4° piano di complessivi Mq. 403,46 (di cui Mq. 158,7 dedicati al Centro di R&S)⁵.

Obiettivo del progetto è la realizzazione di sei Linee di Ricerca (LR) nel campo del software per mettere a punto "funzionalità innovative" e "nuovi algoritmi originali" che andranno ad arricchire l'offerta per i mercati di riferimento del Gruppo Corvallis.

In particolare, le attività di ricerca saranno orientate alla determinazione di nuovi modelli algoritmici per:

- ☑ la ricerca semantica che sostituisca alla ricerca testuale per singoli caratteri o aggregati anche quella per parole o parole simili o per contenuti e relazioni di contenuti;
- ☑ la gestione grafica e digitale di immagini di firma autografa e di parametri biometrici per la firma su tablet o su terminali biometrici, nonché per lo sviluppo di altre soluzioni di identificazione biometrica;
- ☑ la gestione di query di tipo spaziale - relazionale su prodotti di geomarketing;
- ☑ la gestione di grandi quantità di informazioni di natura diversa (strutturata e non strutturata) non direttamente utilizzabile tramite struttura tradizionali come i DBMS o i sistemi di Big Data.

Nel mercato di riferimento di Corvallis, l'innovazione tecnologica è principalmente rappresentata da nuove metodologie di approccio ai processi tradizionali, usualmente piuttosto conservativi; ciò premesso, risulta necessario sperimentare, ricercare ed implementare nuove tecnologie che divengono un fattore irrinunciabile di sviluppo, determinante del vantaggio competitivo per l'azienda stessa.

Di seguito si sintetizza l'innovazione in riferimento alle singole linee di ricerca:

⁵ Si evidenzia che la sede di Lecce - Viale Aldo Moro n. 36 è in sostituzione della precedente, sita in Lecce - Via Taranto n. 110.

Linee di Ricerca	Descrizione Innovazione
LR1 - STRUMENTI PER LA RICERCA SEMANTICA	Messa a punto di innovativi tool e metodologie per il supporto alle architetture esistenti con l'aggiunta di nuove funzionalità per il miglioramento delle prestazioni
LR 2 - STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLE FIRME	Miglioramento del processo di verifica automatica della firma autografata da immagine di firma
LR 3 - FRAMEWORK INNOVATIVO PER LA BUSINESS INTELLIGENCE	Nuovo modo di gestione del dato capace di far fronte alla tendenza a cui i datawarehouse si inoltreranno per rispondere alle esigenze attuali e dei prossimi 10/20 anni
LR 4 - PIATTAFORMA DI NUOVI SERVIZI PER DOCUMENTI DIGITALI	Miglioramento tecnologico ed applicativo delle attuali soluzioni di generazione e conservazione a lungo termine degli oggetti digitali.
LR 5 - ALGORITMI INNOVATIVI DI ANALISI TERRITORIALI	Implementazione del progressivo trasferimento delle funzionalità specifiche dei Geographical Information System (GIS) desktop verso servizi web based implementando funzionalità ad alto grado di parametrizzazione Sviluppo di concetti di omonimia e di aggiornamento del dato, nell'ambito della semantizzazione dei dati geografici
LR 6 - TECNOLOGIE APPLICATE ALLA GESTIONE E FRUIZIONE DI DATI SUL CULTURAL HERITAGE	Riutilizzo di una medesima base dati per ogni tipo di utenza (gestione del patrimonio, studio scientifico, turismo, ecc.), restituita al livello di conoscenza e approfondimento richiesti e nell'impiego di tecniche di content retargeting intese come somma di tutte le attività necessarie per restituire in modo efficiente i contenuti rispetto al dispositivo e al fruitore cui sono diretti. Sviluppo di nuove applicazioni destinate sia agli operatori professionali che agli UGC tramite webservices.

Le sei Linee di Ricerca individuate, come meglio dettagliato nel paragrafo di pertinenza, saranno finalizzate al raggiungimento di trentuno Obiettivi Realizzativi (OR) attraverso l'esecuzione di un numero di Attività (A) pari ad ottantuno, da adempiere sia a cura di personale dipendente Corvallis S.p.A. (già in forza presso la sede di Lecce o da assumere) sia avvalendosi delle consulenze rese dalle Università del territorio, in particolare dal Politecnico di Bari e

dall'Università del Salento. Tutte le attività di realizzazione dei prototipi software (look & fell ed implementation prototype) saranno svolte da Corvallis e seguiranno gli standard di produzione aziendale in modo da essere in architettura SOA e pronti ad esporre i servizi di integrazione verso un ipotetico ambiente di produzione. A questo scopo saranno utilizzati gli standard definiti dalle community e dalle organizzazioni internazionali come ad esempio quelle implementate dal framework Apache UIMA.

In conclusione, l'iniziativa di Corvallis S.p.A., coerentemente con quanto definito in fase di accesso, prevede investimenti inquadrabili nel seguente codice ATECO 2007:

☞ 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'editoria";

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso. Coerentemente con quanto disposto dal p.to 6 dell'art. 50 del Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1, il programma d'investimento in R&S indica una data d'avvio (03/11/2014) successiva a quella di comunicazione circa l'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso (25/06/2014).

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da Corvallis S.p.A., che prevede una durata complessiva di 36 mesi (3 anni), può essere riassunta come segue:

2014		2015		2016		2017	
I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE	I SEMESTRE	II SEMESTRE

<i>Data inizio investimento R&S</i>	<i>Data di ultimazione investimento R&S</i>
03 novembre 2014	30 giugno 2017

Specificatamente, con nota del 03/11/2014 resa a firma del Legale Rappresentante dr. A. Santocono (controfirmata dal Responsabile del Progetto), l'azienda ha dichiarato che "le attività relative al progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale del progetto Corvallis 3.0 hanno avuto inizio in data 03/11/2014, presso la sede Corvallis sita nel Comune di Lecce - Via Aldo Moro n. 36."

Si rammenta che il progetto presentato non prevede investimenti in Attivi Materiali.

4. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

4.1 Dimensione del beneficiario

Si evidenzia che la situazione economica e finanziaria della società proponente nonché la coerenza tra la dimensione della stessa e la dimensione del progetto, sono state già esaminate in fase di accesso, con esito positivo.

La società ha prodotto il bilancio d'esercizio del 2013, regolarmente approvato.

In conclusione, in base ai risultati dell'analisi condotta in fase di accesso e alle ulteriori valutazioni in fase istruttoria, si riscontra una coerenza di massima tra le strutture economico finanziarie aziendali e gli impegni assunti a copertura dell'investimento che l'impresa proponente prevede di realizzare.

4.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

In base alle informazioni rese da Corvallis S.p.A., l'implementazione delle attività di R&S in esame consentirà lo sviluppo dei relativi prototipi software suscettibili di impiego rispetto ad alcune specifiche esigenze di applicazioni quali:

- 1) Sistemi di classificazione automatica di strutture documentali;
- 2) Strumenti di certificazione e di sicurezza di identificazione nel mondo finance;
- 3) Ricerca ed estrazione di informazioni nel contesto di prodotti di Business Intelligence e di Geomarketing spaziale;
- 4) Dematerializzazione automatica di processi amministrativi.

Le previsioni formulate circa l'incremento nel fatturato conseguibile all'eventuale industrializzazione dei risultati della ricerca nei tre mercati core (Finance, PA Locali, Documentali) di Corvallis, sono riportate nella tabella seguente

APPLICAZIONE	FATTURATO ATTUALE (€)	LRS	LRI	LIS	LIA	LIS	LRI	FATTURATO AGGIUNTIVO (€)
Applicazioni Finance	50.000.000,00	5%	3%	5%	3%	5%	—	10.500.000,00
Applicazioni PA Locale e Centrale	10.000.000,00	2%	1%	2%	4%	3%	8%	2.000.000,00
Applicazioni Documentali	20.000.000,00	3%	2%	—	6%	2%	—	2.600.000,00
Totali	80.000.000,00							15.100.000,00

Le attività di R&S descritte consentiranno a Corvallis di acquisire un vantaggio competitivo in termini di:

- offerta al proprio mercato di prodotti e servizi software più vantaggiosi in termini di sicurezza, di efficienza, di originalità, di economicità;
- creazione di un gruppo di lavoro dedicato alla ricerca ed innovazione per l'intero Gruppo Corvallis (per ulteriori attività di ricerca tecnologica);
- instaurazione di relazioni/collaborazioni con PMI locali del settore IT entrando in un contesto altamente specializzato, dove il concetto di sinergia è già sviluppato;
- revisione del portafoglio puntando sui segmenti di maggior specializzazione e che portino maggiore marginalità rispetto ai servizi, ricorrendo ad un modello di business misto servizi/soluzioni;
- forte specializzazione sulle tecnologie emergenti e sui domini applicativi dei singoli mercati.

4.3 Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti

☒ **Soggetto Proponente**

Investimento ammissibile:	€ 5.622.979,11
Mezzi finanziari:	€ 3.555.804,11
Rapporto =	63,24%

Il costo complessivo degli investimenti in R&S da realizzare a cura di Corvallis S.p.A. è riassumibile come segue:

TECNOLOGIA	IMPORTO AMMISSIBILE DA PROGETTO DEFINITIVO	AGEVOLAZIONE CONCEPIBILE (CC D.G.R. N. 1194 DEL 18/06/2014)
Ricerca Industriale	€ 3.839.525,38	€ 1.305.065,00
Sviluppo Sperimentale	€ 1.783.453,73	€ 762.110,00
TOTALE	€ 5.622.979,11	€ 2.067.175,00

Si rileva come, a fronte dell'investimento in R&S presentato con il progetto definitivo, l'agevolazione in R&S, calcolata nel rispetto di quanto disposto congiuntamente dal 4° comma dell'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (intensità di aiuto per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non superiore al 50% per la ricerca industriale ed al 25% per lo sviluppo sperimentale) e dall'art. 7 dell'Avviso, ammonterebbe ad € 2.365.626,12, importo superiore rispetto a quello stabilito con D.G.R. n. 1194 del 18/06/2014.

Ciò premesso, l'agevolazione concedibile risulta essere pari ad € 2.067.175,00.

L'azienda, in base alle previsioni di copertura degli interventi proposti, ha delineato il seguente piano finanziario, articolato su di un arco temporale di 36 mesi:

Fabbisogni	Anno Avvio (2014)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Ricerca industriale	€ 841.608,99	€ 1.792.377,84	€ 1.083.208,70	€ 122.329,85	€ 3.839.525,38
Sviluppo sperimentale	€ 71.809,75	€ 461.918,38	€ 631.357,78	€ 618.367,83	€ 1.783.453,73
Totale fabbisogni	€ 913.418,73	€ 2.254.296,22	€ 1.714.566,48	€ 740.697,68	€ 5.622.979,11
Fonti di Copertura	Anno avvio (2014)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Apporto mezzi propri	€ 577.618,74	€ 1.425.549,63	€ 1.084.240,65	€ 468.395,10	€ 3.555.804,11
Totale agevolazioni	€ 0,00	€ 1.033.587,50	€ 0,00	€ 1.033.587,50	€ 2.067.175,00
Totale Fonti	€ 577.618,74	€ 2.459.137,13	€ 1.084.240,65	€ 1.501.982,60	€ 5.622.979,11

Secondo quanto risultante dalla delibera del Consiglio di Amministrazione Corvallis S.p.A. tenutosi in data 18/11/2014, il finanziamento del progetto di R&S in esame, per la quota parte non sostenuta dalle agevolazioni a fondo perduto, pari ad € 3.555.804,11, avverrà mediante integrale ricorso a mezzi propri.

Si rileva come l'analisi economica e finanziaria condotta sui bilanci approvati al 31/12/2012 ed al 31/12/2013 e sui prospetti patrimoniali/finanziari ed economici al 30/09/2014 (approvati dal CdA Corvallis S.p.A. in data 18/11/2014) di Corvallis S.p.A. abbia evidenziato i margini di struttura di seguito riportati:

	2012	2013
MARGINE DI STRUTTURA	-€ 2.903.952,00	-€ 4.753.068,00

Si esprime giudizio positivo sulla copertura dell'investimento evidenziando come, qualora l'apporto di mezzi propri avvenga mediante l'utilizzo di riserve del patrimonio netto, l'impresa dovrà produrre, in sede di presentazione SAL (intermedio/finale), bilancio di esercizio con margini di struttura positivi.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

L'unità immobiliare oggetto della valutazione di cantierabilità è sita in Lecce, al quarto piano di Viale Aldo Moro n. 36, e risulta contraddistinta al Catasto Urbano al foglio 215 del comune di Lecce, particella 1502, subalterno 42, categoria A/10; all'interno di tale unità immobiliare saranno implementate attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale compatibili con l'attuale destinazione d'uso "Uffici" dell'immobile in esame.

Dalla planimetria catastale dell'intera unità immobiliare (Mq. 403,46 netti) si evince che la stessa è composta da: reception, n. 2 ambienti open space, n. 5 uffici, attesa, servizi igienici e n. 2 piccoli ambienti (office e ripostiglio).

Il layout illustrativo fornito evidenzia che, della suddetta unità immobiliare, la parte indicata come "Aree dedicate al centro di Ricerca" (Mq. 158,7 netti) verrà destinata al progetto di R&S in esame; tale parte si compone di: un open space, un ufficio, un'aula formazione, una saletta riunioni, un ripostiglio ed un w.c. dotato di anti w.c..

L'unità immobiliare descritta è concessa in locazione alla Corvallis S.p.A. dalla società proprietaria "Fices S.p.A.", con sede legale in Lecce, a decorrere dal 01/11/2014 e sino al 31/10/2020, giusto contratto sottoscritto in data 31/10/2014 e registrato in data 24/11/2014 dal sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate con protocollo 14112412471119207.

Sul suddetto immobile è stata redatta una perizia giurata in data 27/11/2014 a firma dell'Ing. S. Mazzotta, asseverante "la conformità edilizia ed urbanistica dell'immobile sito al quarto piano di Via Aldo Moro n. 36, ceduto in affitto dalla società proprietaria Fices S.p.A. alla società Corvallis S.p.A."⁶.

Si evidenzia che, in sede di presentazione del SAL (intermedio/finale), l'impresa dovrà produrre il certificato di agibilità della sede sita in Lecce - Viale Aldo Moro n. 36 in cui si è trasferita a far data dal 03/11/2014.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Assessorato all'ecologia - Regione Puglia, con nota del 28/11/2014, prot. n. AOO_089 n. 11683, ha trasmesso, al Servizio Ricerca e Competitività - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Regione Puglia, le risultanze della

⁶ Si evidenzia che il certificato di agibilità parziale n. 20/F/2012 prot. 76673/2012 del 02/08/2012 non comprende l'unità immobiliare oggetto del presente programma di investimento che risultava denunciata in catasto in categoria "F4"; infatti, in data 28/11/2014 risulta presentata la relativa denuncia di variazione catastale. Da tale data l'unità immobiliare ha assunto il nuovo identificativo catastale: Fg. 215, p.lla 1502, sub. 42 (ex sub. 2), cat. A/10 (ex cat F/4).

valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da *Corvallis S.p.A.*

Secondo tale valutazione, dall'esame della documentazione fornita, considerata l'assenza di processi produttivi all'interno dell'azienda e la tipologia dell'investimento, previsivo di sole attività di ricerca e sviluppo, si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa. Si auspica, tuttavia, che l'impatto ambientale derivante dall'incremento dei consumi energetici aziendali e della produzione di rifiuti (soprattutto carta e toner), sebbene modesto raffrontato ad un processo produttivo di tipo industriale, sia limitato attraverso la scelta di attrezzature informatiche a basso consumo e la gestione "sostenibile" delle attività di ufficio/ricerca.

6. Coerenza e completezza del business plan

La documentazione prodotta da *Corvallis S.p.A.* illustra esaustivamente le strategie e le modalità di implementazione dell'iniziativa proposta, descrivendone ampiamente le finalità e gli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi proposti. In particolare, il *business plan* presenta una serie di informazioni relativamente alle capacità potenziali di assorbimento del mercato ed alle caratteristiche delle differenti linee di prodotto aziendali. Pertanto, non si riscontrano criticità in merito alle capacità di conseguire gli obiettivi di Ricerca prefissati.

7. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

7.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Il potenziale innovativo insito nel progetto di R&S proposto è illustrato da *Corvallis*, come di seguito riportato, in relazione a ciascuna delle 6 Linee di Ricerca individuate.

Per quanto attiene la linea **LR1 - STRUMENTI PER LA RICERCA SEMANTICA** si deve sottolineare che, nonostante alcuni aspetti della tecnologia semantica siano ancora futuribili, progressivamente questo tipo di algoritmi si affiancherà a quelli tradizionali fino ad integrarsi completamente. La pervasività della semantica dipenderà anche dalla facilità con cui sarà possibile gestirla e implementarla, e questo dipenderà, oltre che dalla conoscenza, anche dalla bontà dei tool che l'informatica preparerà a supporto di queste attività. Lo scopo di questa linea è proprio quello di valutare questi nuovi tool e metodologie.

La verifica automatica della firma autografa da immagine di firma, argomento trattato nella linea **LR2 - STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLE FIRME**, è un processo al momento non presente nel panorama industriale italiano. La sfida di questa Linea di ricerca nasce dalla consapevolezza che le nuove capacità dell'IT moderna, unite a nuove conoscenze sui modelli

matematici e statistici, possono arrivare autonomamente ad un livello di precisione almeno pari a quello dell'occhio umano, accelerando enormemente i processi di controllo ed abbattendo i costi.

Il potenziale innovativo della linea **LR3 - FRAMEWORK INNOVATIVO PER LA BUSINESS INTELLIGENCE** è riconducibile ad un nuovo modo di gestione del dato, capace di fronteggiare le risposte che, in futuro, i data warehouse saranno chiamati a dare. Nel futuro, infatti, ci si focalizzerà sulle analisi di esigenze, sullo studio delle librerie, sulle ontologie e sulle configurazioni di specializzazione da dare in pasto ai motori che, dinamicamente, estrarranno nuove informazioni, nuovi approfondimenti, nuovi asset sui quali poter fare considerazioni e prendere decisioni.

Infine, la possibilità di poter manipolare in maniera coerente dati provenienti da sorgenti eterogenee ma esposti in maniera uniforme come grafi virtuali RDF sta aprendo nuovi scenari per la gestione integrata dell'informazione in task di BI e BA.

Il potenziale innovativo della linea **LR4 - PIATTAFORMA DI NUOVI SERVIZI PER DOCUMENTI DIGITALI** si concretizza nel perseguimento, attraverso la ricerca, di obiettivi quali la definizione e la realizzazione di soluzioni alternative di generazione di documenti informatici sottoscritti con firma grafometrica su dispositivi mobile e la realizzazione di una nuova applicazione di riconoscimento ottico integrato con motori di ontologia semantica (in grado di generare pacchetti di versamento per la conservazione, previa referenziazione archivistica del documento, analogico e/o digitale, processato alla serie documentale di pertinenza).

L'aspetto innovativo della linea **LR5 - ALGORITMI INNOVATIVI DI ANALISI TERRITORIALI** consiste nell'implementazione del progressivo trasferimento delle funzionalità specifiche dei Geographical Information System (GIS) desktop verso servizi web based implementando funzionalità ad alto grado di parametrizzazione.

L'elemento qualificante e innovativo della linea **LR6 - TECNOLOGIE APPLICATE ALLA GESTIONE E FRUIZIONE DI DATI SUL CULTURAL HERITAGE** risiede nel principio del riutilizzo di una medesima base dati per ogni tipo di utenza (gestione del patrimonio, studio scientifico, turismo, ecc.), restituita al livello di conoscenza e approfondimento richiesti e nell'impiego di tecniche di content retargeting intese come somma di tutte le attività necessarie per restituire in modo efficiente i contenuti rispetto al dispositivo e al fruitore cui sono diretti.

In termini più generali l'attività di ricerca della linea di ricerca ha l'obiettivo di creare una piattaforma innovativa, attualmente non esistente, in grado di realizzare la crescita del capitale umano attraverso attività di formazione qualificante e di promozione dell'impiego di talenti nelle imprese del settore dell'ICT legato alla valorizzazione dei beni culturali.

Ciò premesso, con gli strumenti ed i metodi innovativi forniti dalle attività di ricerca di questo progetto, Corvallis si propone di migliorare la propria offerta di prodotti e di servizi in ambito ICT. L'investimento, quindi, non è finalizzato ad ottenere un miglioramento del processo produttivo proprio, cioè a sviluppare il software presto, bene ed a costi più contenuti, quanto a migliorare la produttività dei processi produttivi dei suoi fruitori cioè dei suoi Clienti.

In tale senso la ricerca arricchisce e rende notevolmente più interessante l'offerta di Corvallis, fornisce strumenti per migliorare il rapporto fra attività produttive e consente ad entrambi di recuperare posizioni di competitività sul proprio mercato.

7.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Il programma di investimenti in R&S sarà implementato presso la sede operativa Corvallis di Lecce acquisita, unitamente al personale in essa operante, in conseguenza dell'atto di cessione del ramo di azienda, denominato "BPO", dalla Wave Technologies S.r.l. (società cedente) alla Corvallis S.p.A. (società cessionaria).

Nel complesso, l'iniziativa prevede l'utilizzo di circa 26 addetti fra coordinatori, analisti e sviluppatori per tutta la durata del programma di ricerca fra nuove acquisizioni e personale già presente in sede. A regime, alla conclusione del progetto di ricerca, l'azienda ritiene che per il mantenimento delle tecnologie sviluppate e per l'industrializzazione degli esiti della ricerca saranno necessarie complessivamente 5 figure, per un totale a regime di 34 addetti nella sede di Lecce.

Con tale iniziativa si prevede di valorizzare la sede leccese costituendo quindi una nuova realtà produttiva (giovani ricercatori e sviluppatori) che collabori attivamente con Università locali, organismi di ricerca e PMI locali.

Corvallis prevede attività di formazione del personale anche tramite la partecipazione di convegni, corsi e seminari attinenti alla ricerca in oggetto, concorrendo in tal modo alla crescita di profili professionali altamente specializzati.

3. Creazione di nuova occupazione

Corvallis S.p.A., con il presente Contratto di Programma, prevede di realizzare presso la sede operativa di Lecce un incremento occupazionale, nell'anno a regime, pari a n. 5 U.L.A.

L'incremento ULA è illustrato nella tabella seguente:

Addetti diretti sede di Lecce	Occupazione anno precedente la presentazione della domanda (marzo 2013-febbraio 2014)	Occupazione anno a regime CDP Titolo VI	Delta	
	ULA	ULA	ULA	di cui donne
✓ dirigenti	0	0	0	0
✓ impiegati	27,65	32,65	5	2
di cui donne	10,65	12,65		
✓ operai	0	0	0	0
TOTALE	27,65	32,65	5	2

Con Dichiarazioni Sostitutive di atto Notorio rese in data 03/07/2014 dal Legale Rappresentante, Dr. A. Satocono, Corvallis S.p.A. ha affermato:

- di essere presente nel territorio della Regione Puglia con la sola unità produttiva di Lecce (attiva sino al 31/10/2014 presso l'immobile di Via Taranto e, successivamente, trasferita presso l'immobile di Viale Aldo Moro, con apertura datata 03/11/2014);
- di aver comunicato dati occupazionali, riferibili alla citata unità produttiva, veri e corrispondenti a quelli risultanti dal Libro Matricola e, a far data dal 01/01/2009, dal Libro Unico del Lavoro;
- di aver previsto, nell'ambito del programma di investimenti in R&S, un incremento occupazionale a regime di 5 unità;
- di non aver fatto ricorso, negli anni dal 2010 al 2013, ad interventi integrativi salariali (CIG ordinaria, straordinaria, mobilità, etc.).

L'esame dei dati occupazionali risultanti dalla su riportate DSAN ha quantificato il dato occupazionale riferibile ai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di accesso da parte di Corvallis S.p.A. in 27,65 ULA (dato differente da quello riportato dall'azienda, pari a 29 ULA).

In merito alle informazioni riportate nelle citate DSAN, Corvallis S.p.a. precisa come le stesse si riferiscano alla sede Corvallis di Lecce acquisita per effetto e in conseguenza di un'operazione di cessione di ramo di azienda perfezionata, nei confronti del Gruppo Wave (cedente), con efficacia dal 01/01/2014 e che, pertanto, rispecchiano la composizione della medesima al momento dell'acquisizione, coerentemente con le informazioni rese dalla società cedente.

Dal punto di vista qualitativo, l'incremento occupazionale che Corvallis S.p.A. auspica a regime, sarà conseguito attraverso l'assunzione di 5 ricercatori/sviluppatori - provenienti dalle Università di Lecce e Bari o da altre Università pugliesi - da coinvolgere nell'espletamento delle attività di R&S.

9. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

In merito alle ricadute dell'iniziativa proposta, Corvallis prevede che i prodotti/servizi sviluppati con le attività di Ricerca e Sviluppo - alcuni dei quali trasversali ai tre mercati core dell'impresa (Finance, PA Locali, Documentali) - una volta messi sul mercato, genereranno, oltre ad un incremento di fatturato, importanti ricadute industriali sul settore delle P.A. (LR6 "*Cultural Heritage*").

Infine, la creazione di un gruppo di R&S altamente qualificato, in stretta e costante collaborazione con Università e Istituti di ricerca locali, contribuirà a qualificare il tessuto IT pugliese concorrendo al raggiungimento di ambiziosi obiettivi quali:

- ✓ creazione di sinergie nella competizione oltre i confini regionali;
- ✓ apertura al mercato globale del Software;
- ✓ aumento dei potenziali cluster di clienti;
- ✓ innovazione nei processi produttivi.

10. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate e alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione dell'impresa beneficiaria e la dimensione del corrispondente progetto di investimento in termini di posizione competitiva, di capacità gestionali ed in particolar modo è stata confermata, rispetto alla fase di accesso:

- la piena coerenza tra la struttura economico finanziaria del soggetto beneficiario e gli importi di investimento;
- la piena coerenza tra l'esperienza del soggetto beneficiario e la dimensione degli investimenti proposti.

Si evidenzia, inoltre, che dalla documentazione prodotta dall'impresa beneficiaria risulta confermata la presenza dell'effetto di incentivazione riscontrato nella valutazione del progetto di massima, in fase di accesso.

11. Rispetto delle prescrizioni indicate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rammenta come l'ammissione alla presentazione del progetto definitivo da parte di Corvallis S.p.A. sia stata subordinata alla produzione - rispetto a ciascuna delle sei Linee di Ricerca proposte - di informazioni utili a:

- fornire una presentazione analitica dei temi affrontati, degli obiettivi perseguiti e delle attività ad essi preordinate indicandone tempistica di svolgimento e risultati parziali/finali attesi;
- descrivere i prodotti/servizi che si intende realizzare con il progetto, stimando investimenti e tempi connessi all'industrializzazione dei medesimi e valutando il tempo necessario affinché i fatturati conseguibili riescano a ripagare i costi complessivi della ricerca e dell'industrializzazione.

Si ritiene che le prescrizioni su scritte siano state compiutamente ottemperate da Corvallis S.p.A. attraverso la presentazione del formulario di Ricerca e Sviluppo (vedi paragrafo 12).

12. Verifica di ammissibilità del Progetto di Ricerca

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo.

12.1 Descrizione sintetica del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale

Corvallis S.p.A. è l'azienda più rappresentativa (70% del fatturato) dell'omonimo Gruppo che offre attività di consulenza informatica, fornitura in licenza d'uso di piattaforme applicative proprie o di terzi, formulazione e sviluppo di progetti e integrazione di sistemi informativi e, recentemente, servizi informatizzati in outsourcing (ad esempio Servizi Documentali, Business Intelligence, Project Management, ecc). Il Gruppo Corvallis focalizza la sua offerta ad alto valore aggiunto nel settore bancario (59%), nella Pubblica Amministrazione (7%), nel settore delle assicurazioni (22%) e nell'industria e servizi (12%). Per fronteggiare la necessità di sviluppare prodotti nuovi e di adeguare quelli esistenti attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie, nel 2013, Corvallis S.p.A. ha rivisto la propria organizzazione, creando la struttura "Corvallis Lab".

Il progetto di R&S denominato CORVALLIS 3.0 - finalizzato alla messa a punto di funzionalità innovative e di nuovi algoritmi originali - è funzionalmente scomponibile in sei Linee di Ricerca (LR):

LR1 - Strumenti innovativi per la ricerca semantica, con l'obiettivo di realizzare metodi e algoritmi in grado di interpretare un contesto informativo non strutturato in base al significato del suo contenuto. Il risultato ultimo che si intende conseguire è lo sviluppo di un motore inferenziale in grado di operare in contesti diversi (testo libero, grafismi, loghi, ecc.), di formalizzare uno pseudo linguaggio per definire i criteri di ricerca e l'identificazione del significato cercato, di sviluppare strumenti di personalizzazione per contestualizzare il motore semantico per varie applicazioni (ad es. ricercare uno specifico dato in un testo libero sulla base di criteri quali formalismi e tipologie di formattazione, posizione relativa, vicinanza con altri dati, ecc.; ricercare e identificare relazioni tra oggetti rilevati nel testo persona-persona, persona-luogo; identificare tipi di documento in base ai suoi grafismi e al contenuto, Sistema NERC:Named-Entity Recognition and Classification). Le applicazioni previste sono relative al document management, alla georeferenziazione, alla business intelligence, etc.

LR2 - Strumenti innovativi per la gestione delle firme, quali la firma autografa digitalizzata e la firma biometrica. Un primo strumento dovrà permettere di classificare le primitive grafiche delle firme autografe per confronti con le tecniche proprie della grafologia; un secondo strumento dovrà permettere il confronto di firme biometriche (quali quelle acquisite in banca tramite tablet), la classificazione dei parametri caratteristici, il confronto misto firma biometrica-firma autografa; un terzo strumento intende utilizzare queste tecniche per autorizzare l'accesso al Web.

LR3 - Framework innovativo per la business intelligence, per far fronte ad ogni esigenza di acquisizione o generazione di dati con adeguata flessibilità quali l'adattabilità di tracciato, i controlli e le validazioni, i completamenti e le integrazioni basandosi sulla sola configurazione dinamica dell'infrastruttura e delle regole di trattamento del dato, per sfruttare a pieno le potenzialità del DBMS, garantendo il parallelismo dei processi con la gestione delle priorità, ottimizzando la gestione di ogni parametro in gioco, garantendo massima flessibilità nonostante la complessità e la mole dei dati. Il framework sarà completato da un cruscotto gestionale per il controllo e la verifica di ogni processo in corso, per il monitoraggio e la verifica di ogni tipologia di scarto, per il recupero degli scarti con la possibilità di sanare i dati ed eventualmente del loro recupero. Le applicazioni previste riguardano la generazione di regole di acquisizione per l'interrogazione parallela di tutti gli alimentanti della Banca per fornire revisioni contabili per la clientela, i sistemi di controllo e gestione della contabilità materiali di valori tra banche-filiali-service-grandi clienti, l'integrazione di tutta la movimentazione cliente per i sistemi antiriciclaggio.

LR4 - Piattaforma di nuovi servizi per documenti digitali, dalla fattura elettronica, alle certificazioni, agli atti, ai contratti, ecc. corredata di strumenti evoluti che facilitino la trasformazione in documenti digitali strutturati di fatture cartacee lette con OCR e di fatture in formato PDF ma senza struttura e quindi di altri documenti non strutturati. La piattaforma sarà dotata inoltre di sistemi per: il trasferimento delle informazioni digitali in rete con sistemi efficienti di cifratura e compressione on the fly, l'archiviazione sicura per il lungo periodo dei documenti con standard di formato, firma digitale e standard architetturali, la gestione di miliardi di informazioni con strutture DBMS e big data, per ottimizzare la memorizzazione massiva, la ricerca e la visualizzazione dei dati, l'identificazione certa delle utenze per gestire dispositivi di firma remota adottando terminali quali smartphone e tablet.

LR5 - Algoritmi innovativi di analisi territoriali per la piattaforma di geomarketing di proprietà della Corvallis, per offrire queste nuove funzioni al mercato della PA per la gestione del territorio e a quello finanziario, assicurativo e industriale (Spatial DSS: Sistema di supporto alle decisioni di tipo spaziale). Le funzioni da implementare riguardano la costruzione automatica di aree in base a parametri e vincoli esterni, di modelli basati su isocrone e isodistanze, di percorsi ottimizzati in base a parametri esterni.

LR6 - Tecnologie applicate alla gestione e fruizione di dati sui Beni Culturali, con l'obiettivo di una valutazione critica dei risultati della ricerca nel settore e di tradurli in applicazioni nei processi di conservazione, gestione, valorizzazione nonché di divulgazione ed educazione, anche nell'ottica dello sviluppo socio-economico del territorio. I temi affrontati e gli obiettivi perseguiti sono:

- a. integrazione dei dati tecnici con informazioni sui contenuti, storia, condizioni e destinazione d'uso dei beni culturali nei luoghi e negli spazi architettonici di origine con ricostruzione filologica e spazio temporale del bene e sua presentazione con tecniche di visualizzazione semi immersiva;
- b. gestione integrata con la creazione di una base dati distribuita su *cloud storage* e accessibile con funzionalità *smart* per il confronto di contenuti multimediali con funzioni di 3D e 2D pattern matching per rilevare e localizzare similarità o dissimilarità di modelli 3D acquisiti da dispositivi di scansione e per funzioni di content based retrieval per trovare per similarità visuale gli oggetti 2D e 3D analoghi a quello in osservazione;
- c. soluzioni per la visualizzazione scientifica, l'integrazione e la presentazione web-based di dati eterogenei spazio-temporali per facilitarne l'interpretazione, con una personalizzazione della risposta in funzione del profilo utente, una accessibilità da dispositivi mobili con soluzioni di augmented-reality sia statica sia dinamica, una possibilità d'interazione con percorsi personalizzati, anche educativi.

Alle sei Linee di Ricerca indicate sono riconducibili 31 Obiettivi Realizzativi (OR), perseguibili attraverso un numero di Attività (A) pari ad 81, ciascuna delle quali preordinata al raggiungimento di uno o più Deliverable (D):

Linea di Ricerca	Obiettivi realizzativi	Tipo Attività	Attività	Consulenti	Deliverable
LR 1 - STRUMENTI PER LA RICERCA SEMANTICA	OR 1.1 – Analisi dello stato dell'arte e definizione dei requisiti	RI	Attività 1.1.1 - Analisi dello stato dell'arte	PoliBA	D 1.1.1.1 - Documento di analisi delle tecnologie a supporto della gestione di documenti testuali di grandi dimensioni
		RI	Attività 1.1.2 - Definizione dei requisiti	PoliBA	D.1.1.2.1 - Documento di analisi e specifica dei requisiti (Requirement Document)
	OR 1.2 – Classificazione e rappresentazione e della conoscenza con tecnologie semantiche	RI	Attività 1.2.1 - Gestione delle Ontologie	PoliBA	D.1.2.1.1 Documentazione di analisi
		RI	Attività 1.2.2 - Creazione delle Ontologie	PoliBA	D 1.2.2.1 Modello concettuale
	OR 1.3 – Analisi semantica del testo	RI	Attività 1.3.1 Progettazione di un algoritmo di NER	PoliBA	D.1.3.1.1 Documentazione di progettazione
		RI	Attività 1.3.2 Implementazione di un algoritmo di NER	PoliBA	D.1.3.2.1 Algoritmo di NER
	OR 1.4 – Realizzazione prototipi di applicazioni in domini specifici	SS	Attività 1.4.1 - Realizzazione dei prototipi		D 1.4.1.1 Prototipo SW
					D 1.4.1.2 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)
LR 2 - STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLE FIRME	OR 2.1 – Analisi dello stato dell'arte e definizione dei requisiti	RI	Attività 2.1.1 - Analisi dello stato dell'arte delle tecnologie biometriche e grafometriche	PoliBA	D 2.1.1.1 Documento di analisi dello stato dell'arte relativo a biometria e grafometrica
		RI	Attività 2.1.2 - Definizione dei requisiti		D.2.1.2.1 Documento di analisi e specifica dei requisiti (Requirement Document)
	OR 2.2 – Nuovi algoritmi per il confronto automatico della firma grafometrica	RI	Attività 2.2.1 - Definizione algoritmo di confronto di vettori biometrici di firma	PoliBA	D 2.2.1.1 Documentazione di progettazione
		RI	Attività 2.2.2 - Implementazione algoritmo di confronto di vettori biometrici di firma	PoliBA	D 2.2.1.2 Algoritmo di confronto
	OR 2.3 – Nuove tecniche di classificazione automatica della firma autografa	RI	Attività 2.3.1 - Individuazione delle caratteristiche di firma e delle metriche applicabili	PoliBA	D 2.3.1.1 Documentazione di analisi
		RI	Attività 2.3.2 - Definizione algoritmi per il confronto delle immagini di firma	PoliBA	D 2.3.2.1 Documentazione di progettazione

	OR 2.4 – Progettazione e realizzazione dei prototipi	RI	Attività 2.3.3 – Implementazione degli algoritmi	PoliBA	D 2.3.3.1 Algoritmi
		SS	Attività 2.4.1 – Sviluppo prototipo per il Confronto Biometrico		D 2.4.1.1 Prototipo SW
					D 2.4.1.2 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)
		SS	Attività 2.4.2 – Sviluppo tool grafico per l'analisi dei vettori biometrici di firma		D 2.4.2.1 Prototipo SW
					D 2.4.2.2 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)
		SS	Attività 2.4.3 – Sviluppo prototipo per il riconoscimento autografo		D 2.4.3.1 Prototipo SW
					D 2.4.3.2 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)
		SS	Attività 2.4.4 – Sviluppo prototipo per la classificazione visiva delle immagini di firma		D 2.4.4.1 Prototipo SW
					D 2.4.4.2 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)
LR 3 - FRAMEWORK INNOVATIVO PER LA BUSINESS INTELLIGENC E	OR 3.1 – Analisi dello stato dell'arte e definizione dei requisiti	RI	Attività 3.1.1 – Analisi dello stato dell'arte	PoliBA	D 3.1.1.1 Documento di analisi dello stato dell'arte relativo alla gestione dei dati di diversa natura
		RI	Attività 3.1.2 – Definizione dei requisiti	PoliBA	D.3.1.2.1 Documento di analisi e specifica dei requisiti (Requirement Document)
	OR 3.2 – Soluzioni innovative per il trattamento di grandi moli di dati	RI	Attività 3.2.1 – Acquisizione e gestione grandi volumi di dati	PoliBA	D 3.2.1.1 Documento di analisi
					D 3.2.1.2 Documentazione di progettazione
		SS	Attività 3.2.2 – Realizzazione prototipo del modulo di acquisizione e gestione grandi volumi di dati		D 3.2.2.1 Prototipo SW
					D 3.2.2.2 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)
		RI	Attività 3.2.3 – Puntamento dati senza spostamento e/o duplicazione	PoliBA	D 3.2.3.1 Documento di analisi
					D 3.2.3.2 Documentazione di progettazione
	OR 3.3 – Motore di Gestione Dati Virtuale	SS	Attività 3.2.4 – Realizzazione prototipo del modulo di puntamento dati		D 3.2.4.1 Prototipo SW
					D 3.2.4.2 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)
		RI	Attività 3.3.1 – Progettazione di un Virtual Database	PoliBA	D 3.3.1.1 Documentazione di progettazione
		RI	Attività 3.3.2 – Progettazione di un modulo di ottimizzazione secondo Database	PoliBA	D 3.3.2.1 Documentazione di progettazione
		SS	Attività 3.3.3 – Realizzazione dei prototipi		D 3.3.3.1 Prototipo del Virtual database
					D 3.3.3.2 Prototipo del modulo di Ottimizzazione secondo Database
					D 3.3.3.3 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)

	OR 3.4 – Motore di Analisi Dati	RI	Attività 3.4.1 – Progettazione del Motore di analisi e controllo dati	PoliBA	D 3.4.1.1 Documento di analisi
					D 3.4.1.2 Documentazione di progettazione
		RI	Attività 3.4.2 – Progettazione del Motore di autoconfigurazione	PoliBA	D 3.4.2.1 Documento di analisi
					D 3.4.2.2 Documentazione di progettazione
		SS	Attività 3.4.3 – Realizzazione dei prototipi		D 3.4.3.1 Prototipo del motore di analisi e controllo dati
					D 3.4.3.2 Prototipo del motore di autoconfigurazione
	OR 3.5 – Motore di Esposizione e Pubblicazione Dati				D 3.4.3.3 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)
		RI	Attività 3.5.1 – Esposizione e Pubblicazione Dati Open	PoliBA	D 3.5.1.1 Documento di analisi
					D 3.5.1.2 Documentazione di progettazione
		RI	Attività 3.5.2 – Progettazione del Motore di esportazione dati specifico	PoliBA	D 3.5.2.1 Documento di analisi
					D 3.5.2.2 Documentazione di progettazione
		SS	Attività 3.5.3 – Realizzazione dei prototipi		D 3.5.3.1 Prototipo del motore di esposizione Open Data
	OR 3.6 – Realizzazione prototipo del Framework				D 3.5.3.2 Prototipo del motore di esportazione specifico
					D 3.5.3.3 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)
		SS	Attività 3.6.1 Realizzazione del prototipo		D 3.6.1.1 Prototipo del framework
LR 4 - PIATTAFORMA DI NUOVI SERVIZI PER DOCUMENTI DIGITALI	OR 4.1 - Analisi dello stato dell'arte e definizione dei requisiti				D 3.6.1.2 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)
		RI	Attività 4.1.1 – Analisi dello stato dell'arte	UniSalento	D 4.1.1.1 Studio comparativo delle applicazione di conservazione a lungo termine
		RI	Attività 4.1.2 – Verifica delle ontologie e dei thesauri semantici di settore	UniSalento	D 4.1.2.1 Studio comparativo delle ontologie e dei thesauri tematici
	OR 4.2 - Garantire l'archiviazione nel lungo periodo	RI	Attività 4.1.3 – Definizione dei requisiti	UniSalento	D.4.1.3.1 Documento di analisi e specifica dei requisiti (Requirement Document)
		RI	Attività 4.2.1 – Progettazione di un modello dati estensibile ai fini della conservazione documentale e non	UniSalento	D 4.2.1.1 Diagramma E-R per la definizione delle informazioni di contesto dell'oggetto digitale quale sintesi dell'analisi funzionale
					D 4.2.1.2 Raccolta dati ed analisi per thesauri ed ontologia semantica
					D 4.2.1.3 Modello dati
		RI	Attività 4.2.2 – Ricerca delle tecnologie esistenti e di soluzioni per il Data management, Administration e il Migration	UniSalento	D 4.2.2.1 Documentazione di analisi
					D.4.2.2.2 Diagramma E-R per la definizione delle informazioni di contesto dell'oggetto digitale quale sintesi dell'analisi funzionale
	OR 4.3 - Riconoscimento	RI	Attività 4.3.1 – Definizione dei	UniSalento	D 4.3.1.1 Criterio di riconoscimento automatico della tipologia documentale

	delle tipologie documentali a partire dai metadati standard di riferimento		processi e criteri di identificazione della tipologia documentale		D.4.3.1.2 Criteri e metodologie per un processo di archiviazione e conservazione in grado garantire dell'integrità, intelligibilità ed autenticità dell'oggetto digitale.
					D.4.3.1.3 Oggetti digitali correttamente referenziati alla specifica serie documentale
		RI	Attività 4.3.2 – Definizione delle metodologie e processi di auto-apprendimento delle evoluzioni di classificazione	UniSalento	D.4.3.2.1 Criteri per la referenziazione evolutiva
	OR 4.4 - Scalabilità delle informazioni nell'ambito della conservazione a lungo termine	RI	Attività 4.4.1 – Definizione degli indici di movimentazione, variabilità, dimensione, etc		D.4.4.1.1 Indici di movimentazione, variabilità e dimensione
		RI	Attività 4.4.2 - Implementazione degli algoritmi	UniSalento	D.4.4.2.1 Algoritmi
					D.4.4.2.2 Esempi e regole di calcolo
		RI	Attività 4.4.3 - Definizione di una Architettura Big Data ai fini della scalabilità delle informazioni per la conservazione	UniSalento	D.4.4.3.1 Documentazione di progettazione del sistema
					D.4.4.3.2 Sistema integrato hw e sw
		SS	Attività 4.4.4 - Realizzazione di un modello di un sistema di conservazione		D.4.4.4.1 Modello e interfacce e layout grafico
					D.4.4.4.2 Modelli UML
					D.4.4.4.3 Documentazione di progetto
	OR 4.5 - Identificazione sicura e protezione delle informazioni	RI	Attività 4.5.1 - Analisi delle principali tecniche di cifratura delle informazioni	UniSalento	D.4.5.1.1 Business Case
		RI	Attività 4.5.2 - Soluzioni per l'applicazione della firma e la trasmissione tra dispositivi in modalità protetta	UniSalento	D.4.5.2.1 Documentazione a supporto della soluzione
		SS	Attività 4.5.3 - Realizzazione di un modello per la gestione e trasmissione delle fatture della PA al sistema di interscambio in mobilità		D.4.5.3.1 Modello di processo di firma ed inoltro del documento digitale nel rispetto dei requisiti di sicurezza e privacy precedentemente stabiliti
LR 5 – ALGORITMI INNOVATIVI DI ANALISI TERRITORIALI	OR 5.1 – Analisi dello stato dell'arte e definizione dei requisiti	RI	Attività 5.1.1 – Analisi dello stato dell'arte	PolIBA	D.5.1.1.1 Documento di analisi delle tecnologie a supporto della gestione di documenti testuali di grandi dimensioni
		RI	Attività 5.1.2 – Definizione dei requisiti	PolIBA	D.5.1.2.1 Documento di analisi e specifica dei requisiti (Requirement Document)

	OR 5.2 - Definizione automatica di aree in base a parametri esterni	RI	Attività 5.2.1 - Definizione algoritmo di elaborazione	PoliBA	D 5.2.1.1 Documentazione di progettazione
		RI	Attività 5.2.2 - Implementazione dell'algoritmo	PoliBA	D 5.2.2.1 Algoritmo
		SS	Attività 5.2.3 - Realizzazione del prototipo su piattaforma webGIS		D 5.2.3.1 Prototipo sw
	OR 5.3 - Costruzione automatica di modelli basati su isocrone e su isodistanze	RI	Attività 5.3.1 - Definizione dell'algoritmo in base a isocrone	PoliBA	D 5.3.1.1 Documentazione di progettazione
		RI	Attività 5.3.2 - Definizione dell'algoritmo in base a isodistanze	PoliBA	D 5.3.2.1 Documentazione di progettazione
		RI	Attività 5.3.3 - Implementazione degli algoritmi	PoliBA	D 5.3.3.1 Algoritmi
		SS	Attività 5.3.4 - Realizzazione del prototipo su piattaforma webGIS		D 5.3.4.1 Prototipo sw
	OR 5.4 - Costruzione automatica di percorsi in base a parametri esterni	RI	Attività 5.4.1 - Definizione algoritmo di elaborazione	PoliBA	D 5.4.1.1 Documentazione di progettazione
		RI	Attività 5.4.2 - Implementazione dell'algoritmo	PoliBA	D 5.4.2.1 Algoritmo
		SS	Attività 5.4.3 - Realizzazione del prototipo su piattaforma webGIS		D 5.4.3.1 Prototipo sw
	OR 5.5 - Ricerca e rappresentazioni e di modelli semantici geospaziali	RI	Attività 5.5.1 - Definizione del modello semantico e degli algoritmi	PoliBA	D 5.5.1.1 Documentazione di analisi e progettazione
		RI	Attività 5.5.2 - Implementazione degli algoritmi	PoliBA	D 5.5.2.1 Algoritmi D 5.5.2.2 Endpoint GeoSPARQL
		SS	Attività 5.5.3 - Realizzazione del prototipo su piattaforma webGIS		D 5.5.3.1 Prototipo sw
	OR 5.6 - Modellazione fisica di dati spaziali tridimensionali	RI	Attività 5.6.1 - Definizione dei requisiti funzionali	PoliBA	D 5.6.1.1 Documentazione di analisi
		RI	Attività 5.6.2 - Definizione dei formati	PoliBA	D 5.6.2.1 Documentazione di analisi e progettazione
		RI	Attività 5.6.3 - Sviluppo di protocolli standard di rappresentazione fisica tridimensionale		D 5.6.3.1 Documentazione di analisi e progettazione
					D 5.6.3.2 Protocolli di gestione del processo di stampa
		SS	Attività 5.6.4 - Realizzazione prototipi di modelli fisici 3D		D 5.6.4.1 Modello 3D Analisi di Visibilità D 5.6.4.2 Modello 3D Analisi Idrografica

LR 6 – TECNOLOGIE APPLICATE ALLA GESTIONE E FRUIZIONE DI DATI SUL CULTURAL HERITAGE	OR 6.1 - Analisi dello stato dell'arte e definizione dei requisiti	RI	Attività 6.1.1 – Analisi dello stato dell'arte	UniSalento	D 6.1.1.1 Documento di analisi dello stato dell'arte
		SS	Attività 6.1.2 – Digitalizzazione del materiale cartografico e fotografico relativo al patrimonio culturale esistente		D 6.1.2.1 Cartografia digitale
		RI	Attività 6.1.3 – Definizione dei requisiti	UniSalento	D.1.1.3.1 Documento di analisi e specifica dei requisiti (Requirement Document)
	OR 6.2 - Sistemi e metodologie di acquisizione 3D automatica o semi-automatica	RI	Attività 6.2.1 - Progettazione dei moduli software inerenti la filiera MVS	UniSalento	D 6.2.1.1 Documentazione di progettazione
		SS	Attività 6.2.2 – Realizzazione dei prototipi ed integrazione		D 6.2.2.1 Prototipi moduli software inerenti la filiera MVS
					D 6.2.2.2 Prototipo sw di gestione della filiera MVS
					D 6.2.2.3 Prototipo del sistema
					D 6.2.2.4 Documentazione (specifiche tecniche, test report, manuale utente)
	OR 6.3 - Tecniche e strumenti di modellazione 3D e loro ottimizzazione	RI	Attività 6.3.1 – Costruzione di modelli ad elevata risoluzione	UniSalento	D 6.3.1.1 Modelli ad elevata risoluzione
		RI	Attività 6.3.2 – Progettazione dei metodi di segmentazione	UniSalento	D 6.3.1.2 Manuale relativo all'organizzazione semantica
		SS	Attività 6.3.3 – Realizzazione del prototipo		D 6.3.2.1 Documentazione di analisi e progettazione
	OR 6.4 - Aspetti metodologici per la gestione dei formati ed archiviazione dei modelli 3D	RI	Attività 6.4.1 – Definizione dei formati e della qualità di modelli 3D strutturati in maniera semantica	UniSalento	D 6.3.3.1 Prototipo sw
		RI	Attività 6.4.2 – Definizione dei metodi di riduzione di complessità dei modelli 3D	UniSalento	D 6.4.1.1 Documento di analisi relativo ai formati per la gestione di modelli 3D strutturati in maniera semantica e le metriche per l'individuazione della qualità di un LoD, in particolare il 'Modello Master'
	OR 6.5 - Gestione ed assemblaggio di scene 3D complesse e georeferenziate	RI	Attività 6.5.1 – Progettazione del 3D – geodatabase	UniSalento	D 6.4.2.1 Procedura per la riduzione della complessità di mesh
		SS	Attività 6.5.2 – Realizzazione del prototipo del 3D – geodatabase		D 6.5.1.1 Documentazione di progettazione
	OR 6.6 - Fruizione multicanale del contenuto 3D mediante applicazioni di Realtà Aumentata	RI	Attività 6.6.1 – Progettazione delle interfacce di consultazione	UniSalento	D 6.5.2.1 Prototipo del 3D – geodatabase
		SS	Attività 6.6.2 – Realizzazione dei prototipi per la fruizione		D 6.6.1.1 Documentazione di progettazione
					D 6.6.2.1 Prototipi sw per la fruizione

Giudizio finale complessivo.

Il progetto è ben impostato, con obiettivi conoscitivi e tecnici chiari e con ben definite potenziali ricadute industriali, rivolte al mercato della proponente; il contenuto innovativo, con riferimento allo stato dei prodotti e dei servizi della proponente, è notevole, in genere allineato allo stato delle conoscenze e tecnologie nazionali e per alcune applicazioni all'avanguardia.

La pianificazione temporale e dell'impegno delle risorse è dettagliata e ragionevole. I costi sono motivati e, per gli obiettivi perseguiti, ragionevoli.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato dall'azienda è di 76, come si evince dal prospetto che segue:

Indici di valutazione		
Paragrafi	Punteggio Massimo	Punteggio assegnato
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta.	20	18
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.	10	10
Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.	20	18
Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione.	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca.	10	10
Adeguatezza e complementarità del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività.	10	10
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO	80	76

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

12.1 Dettaglio delle spese proposte

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE (Importi in €)				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate	Spese ammissibili	Note
Spese Per Ricerca Industriale				
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Personale Corvallis in numero pari a circa 26 unità di cui: n. 6 responsabili di linea (trasferiti dalle sede Corvallis di Padova a quella pugliese) e n. 20 addetti (ricercatori/informatici junior e senior, in numero variabile da 2 a 5 per ogni linea di ricerca, di cui 10-12 informatici junior da assumere con contratti a progetto)	2.229.250,00	2.229.250,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Hardware, software ed altri dispositivi utilizzati a supporto delle attività di ricerca industriale (vedi dettaglio Allegato 1)	427.475,38	419.852,56	Nota 1) Tab. A)
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi relativi alle consulenze erogate da Università pugliesi (in primis Politecnico di Bari e Università di Lecce), in modo differenziato in base alle esigenze delle diverse linee di ricerca	706.500,00	706.500,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese per contabilità generale/industriale, per personale di magazzino e segreteria, per utenze operative (posta, telefono, cancelleria, materiali minuti ecc.) e altre spese funzionali alla gestione della sede interessata dallo svolgimento delle attività di R&S: pulizia, riscaldamento, energia, acqua, ecc. Sono previsti in questa voce i costi per l'assistenza al personale (trasporti, mensa, ecc. ove previsti), le spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione, i costi per corsi, congressi, mostre, fiere.	306.300,00	307.300,00	
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Costi previsti per materie prime, componenti, semilavorati software acquisibili, nonché materiali commerciali direttamente imputabili al progetto.	170.000,00	176.622,82	
Totale Spese Per ricerca Industriale		3.839.525,38	3.839.525,38	
Spese per Sviluppo Sperimentale				

Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Personale Corvallis in numero pari a circa 26 unità di cui: n. 6 responsabili di linea (trasferiti dalle sede Corvallis di Padova a quella pugliese) e n. 20 addetti (ricercatori/informatici junior e senior, in numero variabile da 2 a 5 per ogni linea di ricerca, di cui 10-12 informatici junior da assumere con contratti a progetto)	1.376.750,00	1.376.750,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Hardware, software ed altri dispositivi utilizzati a supporto delle attività di sviluppo sperimentale (vedi dettaglio Allegato 1)	183.203,73	183.203,73	Tab. A)
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	n. p.	0	0	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese per contabilità generale/industriale, per personale di magazzino e segreteria, per utenze operative (posta, telefono, cancelleria, materiali minuti ecc.) e altre spese funzionali alla gestione della sede interessata dallo svolgimento delle attività di R&S: pulizia, riscaldamento, energia, acqua, ecc. Sono previsti in questa voce i costi per l'assistenza al personale (trasporti, mensa, ecc. ove previsti), le spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione, i costi per corsi, congressi, mostre, fiere.	143.600,00	143.600,00	
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Costi previsti per materie prime, componenti, semilavorati software acquisibili, nonché materiali commerciali direttamente imputabili al progetto.	79.900,00	79.900,00	
Totale Spese Per Sviluppo Sperimentale		1.783.453,73	1.783.453,73	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		5.622.979,11	5.622.979,11	

Note del valutatore

NOTA 1): l'importo richiesto alle agevolazioni in RI a titolo di "Strumentazione" è stato di € 427.475,38 che, a seguito di riclassificazione delle spese d'esercizio, è divenuto pari ad € 419.852,56. In particolare, trattasi di € 7.622,82 in spese annuali per manutenzione/assistenza (€ 6.622,82) e corsi (€ 1.000,00), oggetto di riclassificazione, rispettivamente, fra gli "Altri costi di esercizio" e le "Spese generali".

Tab a – Tabella illustrativa degli investimenti in "Strumentazione ed attrezzature"

	STRUMENTAZIONI/ATTREZZATURE		
	RI	SS	TOTALE
LR 1 - STRUMENTI PER LA RICERCA SEMANTICA	70%	30%	
SERVER IBM EXPRESS X3500 M4, XEON 6C E5-2620V280W 2.1GHZ/1600MHZ/15MB, 2X8GB, O/BAY HS 2.5INSATA/SAS, SR M5110, MULTI-BURNER, 2X550W P/S, TOWER4 x 600 GB AS 10K IBM HotSwap RAID 5 bbu 512MB RAM M5110	€ 2.925,30	€ 1.253,70	€ 4.179,00
LENOVO EMC PX6-300D NETWORK STORAGE PRO SERIES 12TB (6HD X 2TB)(35395)	€ 1.197,70	€ 513,30	€ 1.711,00
CHIPSET C602,1X INTEL XEON 6C E5-2620 V2(2.1GHZ,15MB CACHE L2,1600MHZ CAPABLE),4X4GB DDR3 1600MHZ ECC RDIMM(8 SLOTS TOTAL, 6 FREE,2ND CPU REQUIRED TO REACH 16 SLOTS),NO FLOPPY DD,NO FIREWIRE 1394,1X1TB SATA HDD 7200RPM,29IN1 CARD READ,WIN7PRO+WIN8.1PRO NVIDIA Quadro K4000 3GB Single DVI & Dual DisplayPort Adapter	€ 2.130,80	€ 913,20	€ 3.044,00
THINKVISION TS LT2323P 23W LED 1920X1080 VGA/DVI	€ 295,40	€ 126,60	€ 422,00
APC Smart-UPS On-Line,6000 Watts /6000 VA,Ingresso 230V/Uscita 230V, Interface Port Contact Closure, RJ-45 10/100Base-T, RJ-45 Serial, Smart-Slot, USB, Extended runtime model	€ 2.625,00	€ 1.125,00	€ 3.750,00
HP SWITCH ETHERNET 1910-24G(24GB)POE+(170W) L2+ 1U	€ 491,40	€ 210,60	€ 702,00
Installazione e Configurazione Servers presso vs sede con relativo test di funzionalità	€ 2.289,00	€ 981,00	€ 3.270,00
Installazione e configurazione NAS di rete , creazione VLAN e configurazione / assemblaggio Workstations	€ 1.470,00	€ 630,00	€ 2.100,00

TOTALE LR1	€ 13.424,60	€ 5.753,40	€ 19.178,00
LR 2 - STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLE FIRME			
SERVER IBM EXPRESS X3500 M4, XEON 6C E5-2620V280W 2.1GHZ/1600MHZ/15MB, 2X8GB, O/BAY HS 2.5INSATA/SAS, SR M5110, MULTI-BURNER, 2X550W P/S, TOWER4 x 600 GB AS 10K IBM HotSwap RAID 5 bbu 512MB RAM M5110	€ 2.925,30	€ 1.253,70	€ 4.179,00
CHIPSET C602,1X INTEL XEON 6C E5- 2620 V2(2.1GHZ,15MB CACHE L2,1600MHZ CAPABLE),4X4GB DDR3 1600MHZ ECC RDIMM(8 SLOTS TOTAL, 6 FREE,2ND CPU REQUIRED TO REACH 16 SLOTS),NO FLOPPY DD.NO FIREWIRE 1394,1X1TB SATA HDD 7200RPM,29IN1 CARD READ,WIN7PRO+WIN8.1PRO NVIDIA Quadro K4000 3GB Single DVI & Dual DisplayPort Adapter	€ 4.261,60	€ 1.826,40	€ 6.088,00
THINKVISION TS LT2323P 23W LED 1920X1080 VGA/DVI	€ 147,70	€ 63,30	€ 211,00
TOTALE LR2	€ 7.334,60	€ 3.143,40	€ 10.478,00
LR 3 - FRAMEWORK INNOVATIVO PER LA BUSINESS INTELLIGENCE			
Incluso nelle altre linee			€ -
TOTALE LR3	€ -	€ -	€ -
LR 4 - PIATTAFORMA DI NUOVI SERVIZI PER DOCUMENTI DIGITALI			
Stampante Oki Systems C711n	€ 553,00	€ 237,00	€ 790,00
Oki C831DN STAMPANTE LASER A COLORI A3	€ 839,30	€ 359,70	€ 1.199,00
SDK OCR FineReader Engine 11 per Windows	€ 3.087,00	€ 1.323,00	€ 4.410,00
[opzionale] Contratto di manutenzione, 1 anno	€ 617,40	€ 264,60	€ 882,00
HP ProBook 450 G2 COREI7 RAM8GB 15.6" 1.000GB S.O. WIN7/8.1 PRO GARANZIA1YR	€ 2.618,00	€ 1.122,00	€ 3.740,00
HP - Memoria - 8 GB - DDR3L - 1600 MHz	€ 342,65	€ 146,85	€ 489,50
HP MONITOR LED/OLED MODELLO: V241A SCHERMO:24 ", LED, 16:9, 250 cd/m², 0,27 mm, Angolo di visione orizzontale : 170 gradi, Angolo di visione verticale : 160 gradi, Contrasto standard : 1000 :1, Contrasto dinamico : 3000000 :1, Risoluzione ottimale orizzontale : 1920 , Risoluzione ottimale verticale : 1080 , 60 HZ; GENERALE:Nero; AUDIO:Multimediale, 1 W; REQUISITI SISTEMA:Compatibile mac, Compatibile win 7; GARANZIA: 36 mesi.	€ 458,50	€ 196,50	€ 655,00

HP 3005pr USB 3.0 Port Replicator - Docking station USB LAN 10Mb LAN, 100Mb LAN, Gigabit LAN	€ 504,00	€ 216,00	€ 720,00
HP ML350pT08 SFF CTO Server configurata come segue: Quantity Model # Description 0 HP ML350pT08 SAS SFF CTO Chassis [#1] 1 652065-B21 HP ML350pT08 SFF CTO Server 1 652065-B21 ABZ Italy - Italian localization 1 660608-L21 HP ML350p Gen8 E5-2667 FIO Kit 1 660608-B21 HP ML350p Gen8 E5-2667 Kit 1 660608-B21 OD1 Factory integrated 16 647909-B21 HP 8GB 2Rx8 PC3L-10600E-9 Kit 16 647909-B21 OD1 Factory integrated 6 652611-B21 HP 300GB 6G SAS 15K 2.5in SC ENT HDD 6 652611-B21 OD1 Factory integrated 1 624189-B21 HP Hh SATA DVD ROM Jb Kit 1 624189-B21 OD1 Factory integrated 1 647594-B21 HP Ethernet 1Gb 4-port 331T Adapter 1 647594-B21 OD1 Factory integrated 2 503296-B21 HP 460W CS Gold Ht Plg Pwr Supply Kit 2 503296-B21 OD1 Factory integrated 0 HP ML350pT08 SAS SFF CTO Chassis [#1] 1 652065-B21 HP ML350pT08 SFF CTO Server 1 652065-B21 ABZ Italy - Italian localization 1 660608-L21 HP ML350p Gen8 E5-2667 FIO Kit 1 660608-B21 HP ML350p Gen8 E5-2667 Kit 1 660608-B21 OD1 Factory integrated 16 647909-B21 HP 8GB 2Rx8 PC3L-10600E-9 Kit 16 647909-B21 OD1 Factory integrated 6 652611-B21 HP 300GB 6G SAS 15K 2.5in SC ENT HDD 6 652611-B21 OD1 Factory integrated 1 624189-B21 HP Hh SATA DVD ROM Jb Kit 1 624189-B21 OD1 Factory integrated 1 647594-B21 HP Ethernet 1Gb 4-port 331T Adapter 1 647594-B21 OD1 Factory integrated 2 503296-B21 HP 460W CS Gold Ht Plg Pwr Supply Kit 2 503296-B21 OD1 Factory integrated	€ 10.981,60	€ 4.706,40	€ 15.688,00
HP StoreEasy 1540 8TB SATA Storage configurata come segue: 1 E7W77A HP StoreEasy 1540 8TB SATA Storage 1 503296-B21 HP 460W CS Gold Ht Plg Pwr Supply Kit 1 HA101A3 HP 3y Next Day HW Support 1 HA101A3 699 For HP Internal Entitlement Purposes	€ 1.962,80	€ 841,20	€ 2.804,00
VMware vSphere 5 Essentials Kit for 3 hosts (Max 2 processors per host) and 192 GB vRAM entitlement	€ 282,80	€ 121,20	€ 404,00
SUBSCRIPTION FOR VSPHERE5 ESS KIT FOR 3 YEARS	€ 114,05	€ 48,88	€ 162,93
V-ESSENT-VS-P0000-00 Veeam Backup Essentials Enterprise for VMware New License incl. Maintenance 12 Months 2 Socket	€ 1.663,20	€ 712,80	€ 2.376,00

Prepaid Maintenance 2 additional years of maintenance prepaid for Veeam Backup Essentials Enterprise 2 socket bundle for Vmware	€ 636,17	€ 272,65	€ 908,82
IBM RATIONAL SYSTEM ARCHITECT AUTHORIZED USER LICENSE + SW SUBSC	€ 6.377,00	€ 2.733,00	€ 9.110,00
MICROSOFT OFFICE PRO PLUS 2013 SNGL OLP NL	€ 364,40	€ 156,17	€ 520,57
Prjct 2013 SNGL OLP NL	€ 404,00	€ 173,14	€ 577,14
WINSVRSTD 2012R2 SNGL OLP NL 2PROC	€ 1.265,94	€ 542,54	€ 1.808,48
WinSvrCAL 2012 SNGL OLP NL DvcCAL	€ 209,72	€ 89,88	€ 299,60
WINDOWS REMOTE DESKTOP SERVICES - EX TERMINAL SERVER	€ 1.454,18	€ 623,22	€ 2.077,40
CAL USER WIN SVR 2012 SNGL OLP NL	€ 241,08	€ 103,32	€ 344,40
Red Hat Enterprise Linux Server, Standard (Physical or Virtual Nodes) 1 Yr	€ 1.576,40	€ 675,60	€ 2.252,00
KIT OMNIPAGE:	€ -	€ -	€ -
Omnipage CSDK Professional Recognition Kit, VERS. 19.11 include tecnologie OCR, ICR, OMR, Bc1d e 2d.	€ 3.846,15	€ 1.648,35	€ 5.494,50
Solo OCR:	€ -	€ -	€ -
SDK Professional OCR	€ 3.075,80	€ 1.318,20	€ 4.394,00
MANUTENZIONE 1 YR OBBLIGATORIA PER OMNIPAGE/OCR	€ 924,00	€ 396,00	€ 1.320,00
SDK FineReader Engine 11 per Windows	€ 3.472,00	€ 1.488,00	€ 4.960,00
MANUTENZIONE 1 YR PER SDK FineReader Engine 11 per Windows (OPZIONALE)	€ 694,40	€ 297,60	€ 992,00
OFF-27753-K8H2_0:	€ -	€ -	€ -
SQL SERVER STANDARD 2014 MICROSOFT SQL SERVER STANDARD EDITION 2014 SNGL OPEN 1 LICENSE NO LEVEL	€ 643,62	€ 275,84	€ 919,46
MICROSOFT SQL SVR ENTERPRISE CORE 2014 SNGL OPEN 2 LICENSES LEVE L C CORE LICENSE CON SOFTWARE ASSURANCE	€ 86.977,80	€ 37.276,20	€ 124.254,00
MICROSOFT SQL SVR ENTERPRISE CORE 2014 SNGL OPEN 2 LICENSES LEVE L C CORE LICENSE SENZA SOFTWARE ASSURANCE N.B. SE SI DOVESSE OPTARE PER QUESTA SOLUZIONE QUOTIAMO TUTTI I PRODOTTI SERVER IN FASCIA C	€ 57.985,20	€ 24.850,80	€ 82.836,00
TOTALE LR4	€ 194.172,16	€ 83.216,64	€ 277.388,80
LR 5 - ALGORITMI INNOVATIVI DI ANALISI TERRITORIALE			
3d Zephyr Pro	€ 1.540,00	€ 660,00	€ 2.200,00
eCognition Developer: licenza, manutenzione, corso	€ 10.444,00	€ 4.476,00	€ 14.920,00
PR55-14S:	€ -	€ -	€ -

1 ArcGIS for desktop advanced-licenza principale	€ 15.400,00	€ 6.600,00	€ 22.000,00
1 ArcGIS for desktop advanced-licenza aggiuntiva	€ 13.300,00	€ 5.700,00	€ 19.000,00
ESRY CITY ENGINE	€ 4.620,00	€ 1.980,00	€ 6.600,00
SERVER IBM EXPRESS X3500 M4, XEON 6C E5-2620V2 80W 2.1GHZ/1600MHZ/15MB, 2X8GB, O/BAY HS 2.5IN SATA/SAS, SR M5110, MULTI-BURNER, 2X550W P/S, TOWER 4 x 600 GB SAS 10K IBM HotSwap RAID 5 bbu 512MB RAM M5110	€ 5.850,60	€ 2.507,40	€ 8.358,00
LENOVO EMC PX6-300D NETWORK STORAGE PRO SERIES 12TB (6HD X 2TB)(35395)	€ 1.197,70	€ 513,30	€ 1.711,00
CHIPSET C602,1X INTEL XEON 6C E5-2620 V2(2.1GHZ,15MB CACHE L2,1600MHZ CAPABLE),4X4GB DDR3 1600MHZ ECC RDIMM(8 SLOTS TOTAL, 6 FREE,2ND CPU REQUIRED TO REACH 16 SLOTS),NO FLOPPY DD,NO FIREWIRE 1394,1X1TB SATA HDD 7200RPM,29IN1 CARD READ,WIN7PRO+WIN8.1PRO NVIDIA Quadro K4000 3GB Single DVI & Dual DisplayPort Adapter	€ 6.392,40	€ 2.739,60	€ 9.132,00
THINKVISION TS LT2323P 23W LED 1920X1080 VGA/DVI	€ 443,10	€ 189,90	€ 633,00
APC Smart-UPS On-Line,6000 Watts /6000 VA,Ingresso 230V /Uscita 230V, Interface Port Contact Closure, RJ-45 10/100 Base-T, RJ-45 Serial, Smart-Slot, USB, Extended runtime model	€ 2.625,00	€ 1.125,00	€ 3.750,00
HP SWITCH ETHERNET 1910-24G(24GB)POE+(170W) L2+ 1U	€ 491,40	€ 210,60	€ 702,00
Installazione e Configurazione Servers presso vs sede con relativo test di funzionalità	€ 2.289,00	€ 981,00	€ 3.270,00
Installazione e configurazione NAS di rete , creazione VLAN e configurazione / assemblaggio Workstations	€ 1.470,00	€ 630,00	€ 2.100,00
Idrisi Selva General License	€ 658,00	€ 282,00	€ 940,00
Land Change Modeler for ArcGIS (Not available for versions prior to ArcGIS 10.2)	€ 206,50	€ 88,50	€ 295,00
Bundle Rhino	€ 1.186,50	€ 508,50	€ 1.695,00
Sketchup Pro	€ 105,00	€ 45,00	€ 150,00
Stampante 3D	€ 65.100,00	€ 27.900,00	€ 93.000,00
Basic 4 Android - Versione Site License	€ 350,00	€ 150,00	€ 500,00
TOTALE	€ 133.669,20	€ 57.286,80	€ 190.956,00

LR 6 - TECNOLOGIE APPLICATE ALLA GESTIONE E FRUIZIONE DI DATI SUL CULTURAL HERITAGE			
ISY TESLA Certified W2600CR2 Tower/Rack4U 3.2KW Xeon E5-2600 Audio+2Lan1G 4x 3.5", 4x Tesla K40, no Proc. no Ram	€ 13.557,89	€ 5.810,52	€ 19.368,41
PROCESSORI SERVER - INTEL - Processore Xeon E5-2697V2 (Ivy Bridge) Twelve Core 2.7 Ghz Socket LGA 2011 Boxato	€ 2.945,60	€ 1.262,40	€ 4.208,00
RAM SERVER - 512 Mb - DIMM 32 GB DDR3-1333 Quad-Kit KVR1333D3N9K4/32G	€ 2.559,90	€ 1.097,10	€ 3.657,00
Pc Dell Precision T7610 Workstation	€ 2.100,00	€ 900,00	€ 3.000,00
Microsoft Office 365 Small Business Premium 3 anni - fino a 25 licenze	€ 212,80	€ 91,20	€ 304,00
nFrame Sure	€ 14.000,00	€ 6.000,00	€ 20.000,00
Adobe Photoshop	€ 1.136,80	€ 487,20	€ 1.624,00
Mathworks Matlab (Parallel Computing Toolbox, Image Processing Toolbox)	€ 2.800,00	€ 1.200,00	€ 4.000,00
Microsoft Visual studio	€ 753,66	€ 323,00	€ 1.076,66
DxO Optics Pro	€ 208,60	€ 89,40	€ 298,00
Cavalletto Manfrotto MT055XPRO3	€ 336,00	€ 144,00	€ 480,00
Target Gretag	€ 252,00	€ 108,00	€ 360,00
MTF Target ThorLab R1L1S1N	€ 483,00	€ 207,00	€ 690,00
Macchina fotografica digitale 36 MP + Obiettivo 35mm f 1.8	€ 1.861,30	€ 797,70	€ 2.659,00
Macchina fotografica digitale 24 MP + Obiettivo 18mm f 2.8	€ 1.376,90	€ 590,10	€ 1.967,00
Spyder HD	€ 189,00	€ 81,00	€ 270,00
Monitor 27" Eizo CG277-BK	€ 1.295,00	€ 555,00	€ 1.850,00
Pc Dell Precision T7610 Workstation	€ 2.100,00	€ 900,00	€ 3.000,00
Adobe Photoshop	€ 682,35	€ 292,43	€ 974,78
Photomodeler	€ 2.870,00	€ 1.230,00	€ 4.100,00
Maya Autodesk	€ 2.730,00	€ 1.170,00	€ 3.900,00
Geomagic Wrap	€ 5.600,00	€ 2.400,00	€ 8.000,00
Monitor Dell UltraSharp U2713HM	€ 458,50	€ 196,50	€ 655,00
calibrated nikon	€ 1.680,00	€ 720,00	€ 2.400,00
Dell Precision R7610 Workstation	€ 11.200,00	€ 4.800,00	€ 16.000,00
Synology RS2414+ 12 Bay 2u Rack NAS	€ 919,67	€ 394,15	€ 1.313,82
SEAGATE CONSTELLATION HARD DISK - ST6000NM0024	€ 3.880,55	€ 1.663,09	€ 5.543,64
Adobe Photoshop	€ 560,00	€ 240,00	€ 800,00
ambiente di sviluppo JetBrains PHPStorm	€ 125,30	€ 53,70	€ 179,00
TOTALE LR6	78.874,82	33.803,49	112.678,31
TOTALE	427.475,38	183.203,73	610.679,11

13. Indicazioni/Prescrizioni per fase successiva

In sede di presentazione SAL (intermedio/finale) Corvallis S.p.A. dovrà produrre:

- bilancio di esercizio con margini di struttura positivi, qualora l'apporto di mezzi propri extra agevolazione a copertura degli investimenti in R&S avvenga mediante l'utilizzo di riserve del patrimonio netto;
- certificato di agibilità della sede sita in Lecce - Viale Aldo Moro n. 36 in cui Corvallis S.p.A. si è trasferita a far data dal 03/11/2014.

Modugno, 02 dicembre 2014

Il Valutatore

Rossella Scolozzi

Firma

Il Program Manager

Emmanuella Spaccavento

Firma

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2594

Art. 1, co. 4 del D.P.R. n. 42/2007 - Designazione rappresentante regionale in seno alla Commissione di Valutazione per la selezione dei candidati alla Direzione Scientifica dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La Legge regionale n. 12/2005 sm.i., al comma 3 dell'art.14, rubricato "Organi e Organizzazione degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico "De Bellis" e "Giovanni Paolo II", stabilisce che il Direttore Scientifico dell'IRCCS - il cui incarico ha durata quinquennale - è *"nominato dal Ministro della Salute, sentito il Presidente della Giunta regionale, tra soggetti in possesso di laurea specialistica e di comprovate capacità scientifiche e manageriali documentate anche attraverso positive esperienze pregresse"*.

Successivamente, con il D.P.R. 26 febbraio 2007, n. 42 sono state emanate disposizioni di dettaglio in materia di nomina del Direttore Scientifico degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. In particolare, l'art. 1 del predetto D.P.R. ha stabilito: al comma 1 che *"la nomina del Direttore Scientifico è effettuata dal Ministro della Salute nel rispetto dei criteri generali fissati dall'Atto di Intesa tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e delle competenze statutarie di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288"*;

al comma 2 che *"a tal fine è tempestivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana apposito bando, con indicazione delle modalità e dei tempi di presentazione delle domande"*;

al comma 3 che *"le domande sono esaminate dalla Commissione di cui al comma 4, che seleziona una terna di candidati, secondo criteri specifici predefiniti dal Ministro della Salute, che provvede alla*

nomina del candidato prescelto nell'ambito della terna";

al comma 4 che *"la Commissione è costituita con provvedimento del Ministro della Salute ed è composta dal Direttore generale della ricerca scientifica e tecnologica, da un rappresentante competente designato dalla Regione ove l'Istituto ha la sede principale, da tre rappresentanti della comunità scientifica, anche di nazionalità straniera, di indiscussa fama internazionale nella disciplina, individuati tenendo conto dell'equilibrio di genere. Il Presidente è nominato dal Ministro della Salute tra i tre rappresentanti della comunità scientifica (...)"*.

Con Decreto del Ministro della Salute del 24/04/2013 il dott. Antonio Moschetta è stato nominato Direttore Scientifico dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari per un periodo di cinque anni.

Il dott. Moschetta, con nota del 13 marzo 2014, ha comunicato la propria rinuncia all'incarico e, pertanto, occorre provvedere alla nomina del nuovo Direttore Scientifico dell'IRCCS in oggetto.

A tal fine il Ministero della Salute, con nota prot. DGRIC 0003883-P- 01/08/2014, ha comunicato l'avvenuta approvazione del bando per la selezione dei candidati alla Direzione Scientifica dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Concorsi n. 59 del 29/07/2014, ed ha chiesto al Presidente della Regione Puglia la designazione di un rappresentante regionale ai fini della costituzione della Commissione di valutazione prevista dal suddetto art. 1, co. 4 del D.P.R. n. 42/2007.

Con la Deliberazione n. 1893 del 23/9/2014 la Giunta Regionale ha proposto la designazione del dott. Ettore Attolini quale rappresentante della Regione Puglia in seno alla Commissione di valutazione in oggetto, ed ha rinviato ad un successivo atto giuntale, nel rispetto delle disposizioni normo-procedurali in materia di nomina in Enti e/o Organismi di cui alla D.G.R. n. 2770/2010, la designazione definitiva del componente individuato, ad avvenuta acquisizione di un curriculum professionale comprovante la competenza richiesta dallo stesso D.P.R. n. 42/2007, nonché della documentazione attestante l'assenza di cause penali ostative alla nomina (L. 55/1990).

Con nota prot. n. A00-151-10928 del 7/10/2014 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha trasmesso al dott. Ettore Attolini la predetta D.G.R. n. 1893/2014 al fine di acquisire il curriculum professionale comprovante la competenza richiesta dallo stesso D.P.R. n. 42/2007, nonché la documentazione attestante l'assenza di cause penali ostative alla nomina (L. 55/1990).

Con nota del 9/10/2014 il dott. Attolini ha comunicato "di non poter assolvere all'incarico conferitogli per motivi di carattere strettamente personale".

Con successiva Deliberazione n. 2175 del 21/10/2014 la Giunta Regionale ha proposto la designazione del prof. Antonio Moschetta quale rappresentante della Regione Puglia in seno alla Commissione di valutazione prevista dal suddetto art. 1, co. 4 del D.P.R. n. 42/2007, in sostituzione del dott. Attolini.

Con nota prot. n. A00-151-12168 del 5/11/2014 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha trasmesso al dott. Moschetta la predetta D.G.R. n. 2175/2014 al fine di acquisire il curriculum professionale comprovante la competenza richiesta dallo stesso D.P.R. n. 42/2007, nonché la documentazione attestante l'assenza di cause penali ostative alla nomina (L. 55/1990).

Il prof. Moschetta, con nota dell'11/11/2014 acquisita agli atti del competente Servizio PAOS con prot. A00-151-12430 del 13/11/2014, ha trasmesso il proprio curriculum professionale aggiornato comprovante la competenza richiesta dal D.P.R. n. 42/2007 nonché la documentazione attestante l'assenza di cause penali ostative alla nomina ex L. 55/1990, archiviata agli atti del competente Ufficio Rapporti Istituzionali.

Si può quindi procedere alla designazione del prof. Antonio Moschetta, Professore Associato SSD Med/09 Medicina Interna presso l'Università degli Studi di Bari, quale rappresentante della Regione Puglia in seno alla Commissione di valutazione per la nomina del Direttore Scientifico dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari prevista dall'art. 1, co. 4 del D.P.R. n. 42/2007.

Al presente schema di provvedimento è allegato un curriculum professionale aggiornato del rappresentante designato, comprovante la competenza richiesta dal D.P.R. n. 42/2007.

Occorre far presente, inoltre, che l'art. 5 del bando ministeriale per la selezione dei candidati alla Direzione Scientifica dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 29/07/2014 ed innanzi citato, ha stabilito che:

"1. Ai componenti della Commissione di cui all'art. 2 non residenti a Roma spetta il rimborso delle spese di missione. I predetti componenti sono equiparati, ai fini del trattamento, ai dirigenti di I fascia, ai sensi dell'art. 28 della legge 28 dicembre 1973, n. 836 e successive modificazioni. Le spese relative al viaggio ed al soggiorno del rappresentante designato dalla Regione restano a carico della medesima".

Si ritiene pertanto di poter procedere alla designazione del prof. Antonio Moschetta quale componente in rappresentanza della Regione Puglia in seno alla Commissione di valutazione per la nomina del Direttore Scientifico dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari.

Ai fini dell'eventuale rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dal componente individuato con il presente schema di provvedimento, da corrispondersi dietro presentazione di opportuna documentazione, occorre prevedere una spesa presuntiva pari ad € 1.500,00 da impegnarsi successivamente con atto dirigenziale sul capitolo 712050 - UPB 5.6.1 - del bilancio regionale di previsione per l'anno 2014.

Si evidenzia altresì che l'incarico conferito con il presente schema di provvedimento, per il quale è previsto esclusivamente un rimborso- spese, non rientra fra gli incarichi retribuiti di cui all'art. 53, co. 9 del D.Lgs. 165/2001 come recentemente modificato dalla L. 190/2012, per i quali viene viceversa obbligatoriamente prevista la "previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi".

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione comporta una spesa presuntiva a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014 per un importo pari ad € 1.500,00 da finanziare con le disponibilità del capitolo 712050 - UPB 5.6.1. Con successivo atto dirigenziale si provvederà ad impegnare la somma predetta entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P. dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica,

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

- Di designare quale rappresentante della Regione Puglia in seno alla Commissione di valutazione per la selezione dei candidati alla Direzione Scientifica dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di

Bari, ai sensi dall'art. 1, co. 4 del D.P.R. n. 42/2007, il prof. Antonio Moschetta, Professore Associato SSD Med/09 Medicina Interna presso l'Università degli Studi di Bari;

- Di allegare al presente provvedimento un curriculum professionale aggiornato del rappresentante designato, prof. Moschetta, comprovante le competenze richieste dal D.P.R. n. 42/2007;
- Di prevedere, ai fini dell'eventuale rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dal componente individuato con il presente provvedimento, da corrispondersi dietro presentazione di opportuna documentazione, una spesa presuntiva pari ad € 1.500,00 da impegnarsi successivamente con atto dirigenziale sul capitolo 712050 - UPB 5.6.1
- del bilancio regionale di previsione per l'anno 2014;
- Di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi della L.R. n.13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Antonio Moschetta
Indirizzo	Via P. Giannone 17; 70032 Bitonto (BA)
Telefono	+39 080 5593262
Fax	+39 080 5555388
E-mail	antonio.moschetta@uniba.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	8 giugno 1973

ESPERIENZA LAVORATIVA

07/2011- ad oggi	Professore Associato SSD Med/09 Medicina Interna Università degli studi "Aldo Moro" di Bari, Dirigente Medico, UOC Medicina Interna Universitaria C. Frugoni Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico p.zza Giulio Cesare 11, 70124 Bari.
05/2013-05/2014	Direttore Scientifico IRCCS Istituto Tumori "G. Paolo II" di Bari
09/2005- 05/2013	Responsabile del Laboratorio del Metabolismo Lipidico e Tumorale Consorzio Mario Negri Sud, Via Nazionale 8A, 66030 Santa Maria Imbaro (Chieti)
01/2003 - 07/2005	Ricercatore, Howard Hughes Medical Institute, Dipartimento di Farmacologia, Southwestern Medical Center Dallas, Texas USA
09/2005- 6/2011	Ricercatore confermato Università degli studi "Aldo Moro" di Bari, Policlinico, p.zza Giulio Cesare 11, 70124 Bari.
02/2002-11/2002	Research Fellow University of Maastricht, Olanda, Dipartimento di Microscopia Elettronica (Dir. Prof. P.M. Frederik),
01/1999-5/1999	Research Fellow Academic Medical Center, Amsterdam, Olanda. Laboratorio di Epatologia Sperimentale, (Dir. Proff. R.P. Oude-Elferink and A.K. Groen)
06/1998-06/1999	Research Fellow University Medical Center, Utrecht, Olanda, Dipartimento di Gastroenterologia (Dir. Prof. G.P. van Berge Henegouwen)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

01/2003	Diploma di Specialista in Medicina Interna (cum laude) Università degli Studi di Bari
• Qualifica conseguita	Specializzazione in Medicina interna
11/2002	Ph.D. (Dottorato di ricerca internazionale) Università di Utrecht, Olanda

- Qualifica conseguita Ph.D.
- 05/1998 Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo (100/100)
Università degli Studi di Bari
- Qualifica conseguita Abilitazione con borsa di studio ministeriale
- 07/1997 Diploma di laurea cum laude
Università degli Studi di Bari
- Qualifica conseguita Medico chirurgo

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

Italiano

ALTRE LINGUA

Inglese

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione
orale

OttimaOttimaOttima

ALTRE LINGUA

Spagnolo

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione
orale

OttimaBuonaOttima

MEMBERSHIP DI SOCIETÀ SCIENTIFICHE

- 1997 Società Italiana di Medicina Interna (SIMI)
- 2000 Società Italiana di Gastroenterologia (SIGE)
- 2003 European Society of Clinical Investigation (ESCI)
- 2007 European Science Foundation (ESF)
- 2011 European Association Study Liver Disease (EASL)
- 2014 Ordinary member of steering committee of International Conference on the Bioscience of Lipids (ICBL)
- 2014 Ordinary member of steering committee of United European Gastroenterology (UEGW)

COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE INTERNAZIONALI ATTIVE

- University of Texas, Southwestern Medical Center at Howard Hughes Medical Institute, University of Texas, Southwestern Medical Center at Dallas (Proff. Dr. David J. Mangelsdorf)
- EPFL Lausanne, Switzerland (Prof. Johan Auwerx)
- MRC, University of Cambridge, Cambridge UK Prof. Antonio Vidal-Puig)
- CNRS, INSERM, University Louis Pasteur, Strasbourg Fr (Prof. Jean-Noel Freund)
- Karolinska Institute, University of Stockholm, Sweden (Proff. Paolo Parini, Eckhardt Treuter)

ONOREFICENZE E PREMI

2014	<u>Richard E. Weitzman Memorial Award</u> dalla "Endocrine Society", USA
2012	<u>Premio Giovane Ricercatore</u> , MIUR
2012	<u>Rising Star in Gastroenterology and Hepatology</u> dalla "European Gastro Federation"
2011	<u>David L. Williams Award</u> dalla Kern Aspen Lipid Conference
2009	<u>Premio Giovane Ricercatore</u> , MIUR
2007	<u>European Young Scientist Lipid Award</u> dall'Euro-Fed-Lipid Society
2005	<u>New Unit Start Up Grant</u> , Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC)
2005	<u>Young Investigator Award</u> University of Texas, Southwestern Medical Center at Dallas, Texas, USA.
2004	Premio di Nazionale Ricerca "Prof. Mario Coppo" dell'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato.
2003	Premio Nazionale di Ricerca della Società Italiana di Gastroenterologia giovani ricercatori
2000	<u>Premio all'International Meeting on Gallbladder Motility</u> per il miglior abstract di ricerca presentato, Ferrara
1999	<u>Premio Nazionale di Ricerca della Società Italiana di Medicina Interna</u> giovani ricercatori, anno 2000
1998	<u>Travel Prize per giovani ricercatori</u> , Università di Utrecht, Olanda, per presentazione orale al Meeting annuale della American Gastroenterological Ass., 21-24 Maggio 1998, Orlando FL, USA
1993	<u>ECTS</u> (European Credit Transfer System) dalla Comunità Europea, stage di 10 mesi presso l'Università de La Laguna, Spagna
1992	<u>Erasmus Prize</u> dalla Comunità Europea, stage di 3 mesi presso l'Università di Maastricht, Olanda

LETTURE SU INVITO E PARTECIPAZIONE COME ESAMINATORE IN COMMISSIONI INTERNAZIONALI DI PHD (ANNI 2005-2014)

February 2015	Speaker, the European Association for the Study of the Liver (EASL) Monothematic Conference: "Microbiota and Non-Alcoholic Fatty Liver Diseases", Innsbruck, Austria.
February 2015	Speaker, Keystone Symposium on Systems Biology of Lipid Metabolism, Breckenridge, Colorado.
October 2014	Speaker, Falk Symposium, XXIII International Bile Acid Meeting, Freiburg, Germany.
March 2014	Speaker, 7th IAS Workshop on HDL, Rome, Italy.
November 2013	Speaker, CSHA nuclear receptor meeting 2013, Suzhou, China.
September 2013	Organizer and Speaker at the 54th International Conference on the Biosciences of Lipids-ICBL, Bari, Italy.
April-May 2013	Speaker, 15th European Congress of Endocrinology 2013, Copenhagen, Denmark.
April 2013	Speaker, The International Liver Congress™ 2013, Amsterdam, The Netherlands.
April 2013	Organizer and Speaker at Keystone Symposium on Nuclear Receptors and Friends: Roles in Energy Homeostasis and Metabolic Dysfunction, Alpach, Austria.
September 2012	Speaker, Falk Symposium, XXII International Bile Acid Meeting, Vienna, Austria.
April 2012	Speaker, Keystone Symposium on Nuclear Receptor Matrix: Reloaded, Fairmont Chateau Whistler in Whistler, British Columbia.
November 2011	Speaker, American Heart Association Scientific Sessions 2011, Orlando, FL.
October 2011	Speaker, 28th Congress of the French Society of Endocrinology (SFE), Clermont-Ferrand, France.
September 2011	Speaker, 34th meeting of the European Lipoprotein Club, Tutzing, Germany.
September 2011	Speaker, EMBO Nuclear Receptor Meeting, Sitges, Barcelona, Spain.
August 2011	Speaker, FEBS Nuclear Receptor Course: Nuclear Receptor Signaling in Physiology and Disease, Spetses, Greece.

August 2011	Speaker, Kern Lipid Conference. Denver, CO.
November 2010	Speaker, IV Congress of the International Society of Nutrigenetics/Nutrigenomics (ISNN) "From reference intakes to personalized nutrition". Pamplona (Navarra), Spain.
October 2010	Speaker, IV Falk Gastro-Conference. Freiburg, Germany.
September 2010	Speaker, 55th National Meeting of Italian Society of Biochemistry and Molecular Biology (SIB). Milan, Italy.
June 2010	Speaker, 3° Congresso Biennale di Attualità in Gastroenterologia. Manfredonia (FG), Italy.
February 2010	Speaker, 44th Annual Scientific Meeting of the European Society for Clinical Investigation (ESCI). Bari, Italy.
January 2010	Speaker, Falk Foundation Workshop "The Gut and the Liver", "Bile acids as mediators of the Gut-Liver interaction: The role of Nuclear Receptor", Bonn, Germany.
January 2010	Speaker, LipidomicNet Symposium, "The metabolic Role of Intestinal LXR", Munich, Germany.
October 2009	Institute Lecture, IRCSS, Casa Sollievo della Sofferenza, San Giovanni Rotondo, Foggia, Italy.
October 2009	Speaker, "Selective activation of Intestinal LXR protects against Atherosclerosis", Lipotoxicity Seminar, University of Graz, Austria.
September 2009	Chair Session and Speaker at the 50th International Conference on Bioscience of Lipids (ICBL), Regensburg, Germany.
September 2009	Chair Session on Nuclear Receptors in Cancer and Development, EMBO meeting on Nuclear Receptors, Dubrovnik, Croatia.
September 2009	University Lecture at the Imperial College of London, London, UK.
May 2009	Speaker at the International Forum on Clinical Medicine, Palermo, Italy.
April 2009	University Lecture at the University Blaise-Pascal of Clermont-Ferrand, France.
March 2009	University Lecture at the University of Lund, Sweden.
March 2009	Seminar "Nuclear Receptors in the prevention of Cardiovascular Disease" Dipartimento di Cardiologia e Cardiocirurgia, Università di Bologna, Italy.
February 2009	Speaker at the Joint Conference of American and European Association for the Study of Liver Diseases: Nuclear Receptor and Liver Disease, Vienna, Austria.
October 2008	University Lecture at the University of Utrecht, The Netherlands.
September 2008	Visiting Professor at the University of Texas, Southwestern Medical Center at Dallas, Texas, USA.
June 2008	LipidomicNet meeting, France.
May 2008	Seminar at the Imperial College of London, UK.
April 2008	Speaker at 43rd Annual Meeting of the European Association for the Study of the Liver (EASL), Milan, Italy.
March 2008	University Lecture at the University of Texas, Southwestern Medical Center at Dallas, Texas, USA.
February 2008	Seminar at the Mario Negri Institute, Milan, Italy.
September 2007	5th Euro Fed Lipid Congress, Oils, Fats and Lipids: From Science to Applications, Gothenburg, Sweden.
July 2007	Ph.D. opponent (Thesis of Dr. Hiroyuki SATO) at the Institut de Génétique et de Biologie Moléculaire et Cellulaire, Département de Génétique et Physiologie de la Signalisation Nucléaire (Prof. Dr. Johan Auwerx), Strasbourg, France.
April 2007	Session Chair at the Annual Meeting of the European Association for the Study of Liver Disease, Barcelona, Spain.
December 2006	Lecture plus scientific panel at the European Science Foundation, Structural Medicine, Lipidomics Panel, Frankfurt, Germany.
December 2006	PhD opponent (Thesis of Dr. Maria Nilsson) at the Karoliska Institute, Nuclear Receptor Center (Prof. Dr. Jan-Åke Gustafsson), Stockholm, Sweden.
October 2006	Annual Meeting of the Dutch Society of Hepatology, The Netherlands.
July 2006	Nuclear Receptor Summer School, EU Cascade Project, Bregenz, Austria.
March 2006	Keystone Symposium on Nuclear Receptor, Keystone, USA.
November 2005	Visiting Professor at the University of Texas, Southwestern Medical Center at Dallas, Texas, USA.
Spring 2006	Annual Meeting of French Society of Biochemistry, Clermont-Ferrand, France.

October 2005
June 2005

Department of Chemistry, University La Sapienza of Rome, Italy.
Department of Internal Medicine, University Utrecht, The Netherlands.

**ATTIVITÀ EDITORIALE E DI
REVISIONE DI PROGETTI
SCIENTIFICI**

Negli anni 2005-2014, Antonio Moschetta è stato *revisore di articoli* per le seguenti riviste scientifiche internazionali:

Nature, Cell Metabolism, Cancer Research, Molecular Biology of the Cell, Gastroenterology, Hepatology, Traffic, FEBS letters, Journal of Lipid Research, Journal of Hepatology, Digestive and Liver Disease, Trends in Endocrinology and Metabolism, Expert Opinion, Biochimica et Biophysica Acta, American Journal of Gastroenterology, European Journal of Cancer, Molecular and Cellular Biology, Acta Biomaterialia, Molecular Medicine, Carcinogenesis, Nature Review Drug Discovery.

Valutatore di Progetti Scientifici per le seguenti agenzie ed Università:

European Research Council, INTAS, AAP Physique et Chimie du Vivant, CNRS France, ANR France, University of Padova, Agenzia Italiana del Farmaco, Austrian Science Foundation, Dutch Society for Hepatology, Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica (PRIN), Israel Science Foundation.

Editorial Board:

Hepatology, PLOS one, GCB/Clinics and Research in Hepatology/ Gastroenterology, World Journal of Hepatology, BBAMolecular Basis of Disease, World Journal of Diabetes, Journal of Gastrointestinal Cancer.

Guest Editor:

PNAS USA, BBA Mol Cell Biol Lipids

ATTIVITÀ DIDATTICA

Antonio Moschetta svolge attività didattica, così come di seguito specificata.

Insegnamento di "Medicina Interna" presso il Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche dell'Università degli Studi di Bari, presso la Facoltà di Farmacia e Scienze della Salute dell'Università della Calabria e presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna dell'Università degli Studi di Bari. Insegnamento di "Medicina d'Urgenza", presso il Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche dell'Università degli Studi di Bari. Insegnamento di "Nutrizione Clinica", presso il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari.

Antonio Moschetta ha svolto a partire dal 1998 e svolge ancora oggi attività tutoriale ed integrativa in Medicina Interna con gli studenti del V e VI anno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia. Antonio Moschetta, inoltre, è membro della Commissione esaminatrice della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna I dell'Università degli studi di Bari e della Commissione per gli esami di Medicina Interna della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari. Antonio Moschetta è stato inoltre Relatore di quattro tesi e Correlatore di dieci tesi di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari. E' docente al Corso di Perfezionamento in Metodologia della Ricerca presso l'Università degli Studi di Bari. E' anche membro della Giunta di Facoltà e componente della Commissione di Presidenza sui Fondi per il Miglioramento della Didattica. Inoltre, Moschetta è stato supervisore di tre tesi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con la Fondazione Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro (Chieti). E' stato ed è anche docente presso la "Open University" di Londra (UK), presso l'University of Texas, Southwestern Medical Center at Dallas (USA), docente per i corsi di PhD presso il Karolinska Institute di Stoccolma (Svezia), dell'Università di Utrecht (Olanda) e dell'Università Louis Pasteur di Strasburgo (Francia).

Pubblicazioni su riviste internazionali con Impact Factor (2000-2014)

Total N. Papers	89
Total IF	672
Personal H-index (11/11/2014)	30
N. Citazioni Totali	3893

1. Bellafante E, Morgano A, Salvatore L, Murzilli S, Di Tullio G, D'Orazio A, Latorre D, Villani G, **Moschetta A**. PGC-1 β promotes enterocyte lifespan and tumorigenesis in the intestine. *Proc Natl Acad Sci U S A*. 2014 Oct 21;111(42):E4523-31. doi: 10.1073/pnas.1415279111. **IF:9.809**
2. Modica S, Cariello M, Morgano A, Gross I, Vegliante MC, Murzilli S, Salvatore L, Freund JN, Sabba' C, **Moschetta A**. Transcriptional regulation of the intestinal nuclear bile acid farnesoid X receptor (FXR) by the caudal related homeobox 2 (CDX2). *J Biol Chem*. 2014 Aug 19. pii: jbc.M114.571513. [Epub ahead of print] **IF:4.6**
3. Vacca M, D'Amore S, Graziano G, D'Orazio A, Cariello M, Massafra V, Salvatore L, Martelli N, Murzilli S, Lo Sasso G, Mariani-Costantini R, **Moschetta A**. Clustering nuclear receptors in liver regeneration identifies candidate modulators of hepatocyte proliferation and hepatocarcinoma. *PLoS One*. 2014 Aug 12;9(8):e104449. doi: 10.1371/journal.pone.0104449. **IF:3.534**
4. Degirolamo C, Sabba' C, **Moschetta A**. Intestinal nuclear receptors in HDL cholesterol metabolism. *J Lipid Res*. 2014 Jul 28. pii: jlr.R052704. [Epub ahead of print] **IF: 4.73**
5. Degirolamo C, Modica S, Vacca M, Di Tullio G, Morgano A, D'Orazio A, Kannisto K, Parini P, **Moschetta A**. Prevention of spontaneous hepatocarcinogenesis in FXR null mice by intestinal specific FXR re-activation. *Hepatology*. 2014 Jun 20. doi: 10.1002/hep.27274. [Epub ahead of print] **IF: 11.19**
6. Cariello M, **Moschetta A**. Fibroblast growth factor 21: A new liver safeguard. *Hepatology*. 2014;60(3):792-4. **IF: 11.19**
7. Degirolamo C, Rainaldi S, Bovenga F, Murzilli S, **Moschetta A**. Microbiota modification with probiotics induces hepatic bile acid synthesis via downregulation of the Fxr-Fgf15 axis in mice. *Cell Rep*. 2014;7(1):12-8. **IF: 7.207 [Cited 2 times]**
8. Gonzalez FJ, **Moschetta A**. Potential role of the vitamin D receptor in control of cholesterol levels. *Gastroenterology*. 2014;146(4):899-902. **IF:13.926**
9. Di Sabatino A, **Moschetta A**, Conte D, Tiribelli C; Translational Committee of the Italian Society of Gastroenterology, Caprioli FA, Fabris L, Fantini MC, Frulloni L, Monteleone G, Romano M, Samelli G, Baroni GS. The impact of translational research on gastroenterology. *Dig Liver Dis*. 2014;46(4):293-4. **IF: 2.889**
10. Gadaleta RM, Cariello M, Sabbà C, **Moschetta A**. Tissue-specific actions of FXR in metabolism and cancer. *Biochim Biophys Acta-Molecular and Cell Biology of Lipids*. 2014. doi: 10.1016/j.bbalip.2014.08.005. [Epub ahead of print] **IF:4.495**
11. D'Amore S, Vacca M, Graziano G, D'Orazio A, Cariello M, Martelli N, Di Tullio G, Salvia R, Grandaliano G, Belfiore A, Pellegrini F, Palasciano G, **Moschetta A**. Nuclear receptors expression chart in peripheral blood mononuclear cells identifies patients with Metabolic Syndrome. *Biochim Biophys Acta*. 2013;1832(12):2289-301. **IF 5.089**
12. Vacca M, Murzilli S, Salvatore L, Di Tullio G, D'Orazio A, Lo Sasso G, Graziano G, Pinzani M, Chieppa M, Mariani-Costantini R, Palasciano G, **Moschetta A**. Neuron-Derived Orphan Receptor 1 Promotes Proliferation of Quiescent Hepatocytes. *Gastroenterology*. 2013;144(7):1518-1529. **IF 12.821[Cited 1 times]**
13. Lo Sasso G, Bovenga F, Murzilli S, Salvatore L, Di Tullio G, Martelli N, D'Orazio A, Rainaldi S, Vacca M, Mangia A, Palasciano G, **Moschetta A**. Liver X Receptors Inhibit Proliferation of Human Colorectal Cancer Cells and Growth of Intestinal Tumors in Mice. *Gastroenterology*. 2013;144(7):1497-507. **IF 12.821[Cited 7 times]**
14. Bellafante E, Murzilli S, Salvatore L, Latorre D, Villani G, **Moschetta A**. Hepatic-specific activation of peroxisome proliferator-activated receptor γ coactivator-1 β protects against steatohepatitis. *Hepatology*. 2013; 57(4):1343-56. **IF 12.003 [Cited 5 times]**
15. Bonamassa B and **Moschetta A**. Atherosclerosis: lessons from LXRR and the intestine. *Trends in Endocrinology and Metabolism*. 2013; 24(3):120-8. **IF 8.901[Cited 6 times]**
16. Degirolamo C and **Moschetta A**. Casting a shadow on liver X receptor-mediated atheroprotection: is LXRB to blame? *J Intern Med*. 2012; 272:449-51. **IF 6.455 [Cited 1 times]**

17. Cicione C, Degirolamo C, **Moschetta A**. Emerging role of fibroblast growth factors 15/19 and 21 as metabolic integrators in the liver. *Hepatology*. 2012; 56(6):2404-11. **IF 12.003 [Cited 8 times]**
18. Vacca M, Degirolamo C, Massafra V, Polimeno L, Mariano-Costantini R, Palasciano G, **Moschetta A**. Nuclear receptors in regenerating liver and hepatocellular carcinoma. *Mol Cell Endocrinol*. 2013; 368 (1-2):108-19. **IF 4.039 [Cited 4 times]**
19. Modica S, Petruzzelli M, bellafante E, Murzilli S, Salvatore L, Celli N, Di Tullio G, Palasciano G, Moustafa T, Halibasic E, Trauner M, **Moschetta A**. Selective activation of nuclear bile acid receptor FXR in the intestine protects mice against cholestasis. *Gastroenterology*. 2012; 142:355-365. **IF 12.821 [Cited 35 times]**
20. D'Errico I, Lo Sasso G, Salvatore L, Murzilli S, Martelli N, Cristofaro M, Latorre D, Villani G, **Moschetta A**. Bax is necessary for PGC1alpha pro-apoptotic effect in colorectal cancer cells. *Cell Cycle*. 2011; 10(17):2937-45. **IF: 5.359 [Cited 1 time]**
21. Degirolamo C, Modica S, Palasciano G, **Moschetta A**. Bile acids and colon cancer: Solving the puzzle with nuclear receptors. *Trends Mol Med*. 2011; 17(10):564-72. **IF: 10.355 [Cited 20 times]**
22. **Moschetta A**. Preface: A special issue on nuclear receptors with a special view on the molecular basis of disease. *Biochim Biophys Acta*. 2011; 1812:807 **IF: 5.387**
23. D'Errico I, Salvatore L, Murzilli S, Losasso G, Latorre D, Martelli N, Egorova AV, Polishuck R, Madeyski-Bengton K, Lelliott C, Vidal-Puig A, Seibel P, Villani G, **Moschetta A**. PGC1 α is a metabolic regulator of intestinal epithelial cell fate. *Proc Natl Acad Sci U S A*. 2011; 108:6603-6608. **IF: 9.681 [Cited 20 times]**
24. Gardmo C, Tamburro A, Modica S, **Moschetta A**. Proteomics for the discovery of nuclear bile acid receptor FXR targets. *Biochim Biophys Acta*. 2011; 1812:836-41 **IF: 5.387 [Cited 5 times]**
25. Gadaleta RM, van Erpecum KJ, Oldenburg B, Willemsen EC, Renooij W, Murzilli S, Klomp LW, Siersema PD, Schipper ME, Danese S, Penna G, Laverny G, Adorini L, **Moschetta A**, van Mil SW. Farnesoid X receptor activation inhibits inflammation and preserves the intestinal barrier in inflammatory bowel disease. *Gut*. 2011; 60:463-472. **IF: 10.111 [Cited 62 times]**
26. Lo Sasso G, Murzilli S, Salvatore L, D'Errico I, Petruzzelli M, Conca P, Jiang Z-Y, Calabresi L, Parini P, **Moschetta A**. Intestinal specific LXR activation stimulates reverse cholesterol transport and protects from atherosclerosis. *Cell Metab*. 2010; 12:187-93. **IF: 18.207 [Cited 48 times]**
27. Lo Sasso G, Celli N, Caboni M, Murzilli S, Salvatore L, Morgano A, Vacca M, Pagliani T, Parini P, **Moschetta A**. Down-regulation of the LXR transcriptome provides the requisite cholesterol levels to proliferating hepatocytes. *Hepatology*. 2010; 51:1334-44. **IF: 10.885 [Cited 18 times]**
28. Modica S, Gofflot F, Murzilli S, D'Orazio A, Salvatore L, Pellegrini F, Nicolucci A, Tognoni G, Copetti M, Valanzano R, Veschi S, Mariani-Costantini R, Palasciano G, Schoonjans K, Auwerx J, **Moschetta A**. The Intestinal Nuclear Receptor Signature With Epithelial Localization Patterns and Expression Modulation in Tumors. *Gastroenterology*. 2010; 138:636-48 (Cover capture) **IF: 12.032 [Cited 22 times]**
29. Petruzzelli M and Moschetta A. Intestinal ecology in the metabolic syndrome. *Cell Metab*. 2010; 11(5):345-6. **IF: 18.207 [Cited 7 times]**
30. Giampietro L, Ammazalorso A, Giancristofaro A, Lannutti F, Bettoni G, De Filippis B, Fantacuzzi M, Maccallini C, Petruzzelli M, Morgano A, **Moschetta A**, Amoroso R. Synthesis and biological evaluation of 2-heteroarylthioalkanoic acid analogues of clofibrate acid as peroxisome proliferator-activated receptor alpha agonists. *J Med Chem*. 2009; 52:6224-32. **IF: 4.802 [Cited 7 times]**
31. Le Martelot G, Claudel T, Gatfield D, Schaad O, Kornmann B, Sasso GL, **Moschetta A**, Schibler U. REV-ERBalpha participates in circadian SREBP signaling and bile acid homeostasis. *PLoS Biol*. 2009; 7(9):e1000181. Epub 2009 Sep 1. **IF: 12.916 [Cited 106 times]**
32. Portincasa P, Di Ciaula A, Wang HH, **Moschetta A**, Wang DQ. Medicinal treatments of cholesterol gallstones: old, current and new perspectives. *Curr Med Chem*. 2009; 16:1531-42. **IF: 4.708 [Cited 4 times]**
33. Chiacchiera F, Matrone A, Ferrari E, Ingravalle G, Lo Sasso G, Murzilli S, Petruzzelli M, Salvatore L, **Moschetta A**, Simone C. p38alpha blockade inhibits colorectal cancer growth in vivo by inducing a switch from HIF1alpha- to FoxO-dependent transcription. *Cell Death Differ*. 2009; 16:1203-14. **IF: 8.240 [Cited 36 times]**
34. Petruzzelli M, Groen AK, van Erpecum KJ, Vrin C, van der Velde AE, Portincasa P, Palasciano G, van Berge Henegouwen GP, Lo Sasso G, Morgano A, **Moschetta A**. Micellar lipid composition profoundly affects LXR-dependent cholesterol transport across CaCo2 cells. *FEBS Lett*. 2009; 583:1274-80. **IF: 3.541 [Cited 2 times]**
35. Modica S, Bellafante E, **Moschetta A**. Master regulation of bile acid and xenobiotic metabolism via the FXR, PXR and CAR trio. *Front Biosci*. 2009; 14:4719-45. **IF: 3.736 [Cited 18 times]**
36. Modica S, Morgano A, Salvatore L, Petruzzelli M, Vanier MT, Valanzano R, Esposito DL, Palasciano G, Duluc I, Freund JN, Mariani-Costantini R, **Moschetta A**. Expression and Localization of Insulin Receptor Substrate 2 in Normal Intestine and Colorectal Tumors. Regulation by Intestine-specific Transcription Factor CDX2. *Gut* 2009; 58:1250-9. **IF: 9.357 [Cited 13 times]**
37. **Moschetta A**. Welcoming Foxa2 in the bile acid entourage. *Cell Metab*. 2008; 8:276-8. **IF: 16.107 [Cited 1 times]**

38. Modica S, Murzilli S, Salvatore L, Schmidt DR, **Moschetta A**. Nuclear bile acid receptor FXR protects against intestinal tumorigenesis. *Cancer Res.* 2008; 68:9589-94. **IF: 7.514 [Cited 66 times]**
39. Portincasa P, Grattagliano I, Petruzzelli M, **Moschetta A**, Debellis L, Palasciano G. Taurodeoxycholate-induced intestinal injury is modulated by oxidative stress-dependent pre-conditioning like mechanisms. *Toxicol Lett.* 2008;182:36-41. **IF: 3.249 [Cited 1 times]**
40. Portincasa P, Di Ciaula A, Wang HH, Palasciano G, van Erpecum KJ, **Moschetta A**, Wang DQ. Coordinate regulation of gallbladder motor function in the gut-liver axis. *Hepatology* 2008; 47:2112-26. **IF: 11.355 [Cited 27 times]**
41. D'Errico I, **Moschetta A**. Nuclear receptors, intestinal architecture and colon cancer: an intriguing link. *Cell Mol Life Sci.* 2008; 65:1523-1543. **IF: 5.511 [Cited 16 times]**
42. Lo Sasso G, Petruzzelli M, **Moschetta A**. A translational view on biliary lipid secretory network. *Biochim Biophys Acta* 2008;1781:79-96. **IF: 4.564 [Cited 10 times]**
43. Grattagliano I, Palmieri VO, Portincasa P, **Moschetta A**, Palasciano G. Oxidative stress-induced risk factors associated with the metabolic syndrome: a unifying hypothesis. *J Nutr Biochem.* 2008; 19:491-504. **IF: 4.352 [Cited 67 times]**
44. Petruzzelli M, **Moschetta A**. Hepatic Niemann-Pick C1-like 1: The canalicular side of the coin. *Hepatology* 2007;46:2040-2. **IF: 10.734 [Cited 1 times]**
45. Maione A, Nicolucci A, Craig JC, Tognoni G, **Moschetta A**, Palasciano G, Pugliese G, Procaccini DA, Gesualdo L, Pellegrini F, Strippoli GF, for the LIRICO study group. Protocol of the Long-term Impact of RAS Inhibition on Cardiorenal Outcomes (LIRICO) randomized trial. *J Nephrol.* 2007;20:646-55. **IF: 1.138 [Cited 19 times]**
46. Jung D, Inagaki T, Dawson PA, Kliewer SA, Mangelsdorf DJ, **Moschetta A**. FXR agonists and FGF15 reduce fecal bile acid excretion in a mouse model of bile acid malabsorption. *J Lipid Res.* 2007; 48:2693-700. **IF: 4.336 [Cited 39 times]**
47. Vacca M, Krawczyk M, Petruzzelli M, Sasso RC, van Erpecum KJ, Palasciano G, van Berge-Henegouwen GP, **Moschetta A**, Portincasa P. Current treatments of primary sclerosing cholangitis. *Curr Med Chem.* 2007; 14:2081-94. **IF: 4.944 [Cited 8 times]**
48. Petruzzelli M, Lo Sasso G, Portincasa P, Palasciano G, **Moschetta A**. Targeting the liver in the metabolic syndrome: evidence from animal models. *Curr Pharm Design.* 2007;13:2199-207. **IF: 4.450 [Cited 18 times]**
49. Palasciano G, **Moschetta A**, Palmieri VO, Grattagliano I, Iacobellis G, Portincasa P. Non-alcoholic fatty liver disease in the metabolic syndrome. *Curr Pharm Design.* 2007; 13:2193-8. **IF: 4.868 [Cited 20 times]**
50. Portincasa P, Grattagliano I, Testini M, Caruso ML, Wang DQ, **Moschetta A**, Calamita G, Vacca M, Valentini AM, Renna G, Lissidini G, Palasciano G. Parallel intestinal and liver injury during early cholestasis in the rat: modulation by bile salts and antioxidants. *Free Radic Bio Med.* 2007; 42:1381-91. **IF: 4.813 [Cited 15 times]**
51. Petruzzelli M, Vacca M, **Moschetta A**, Cinzia Sasso R, Palasciano G, van Erpecum KJ, Portincasa P. Intestinal mucosal damage caused by non-steroidal anti-inflammatory drugs: role of bile salts. *Clin Biochem.* 2007; 40:503-10. **IF: 2.072 [Cited 15 times]**
52. Uppal H, Saini SP, **Moschetta A**, Mu Y, Zhou J, Gong H, Zhai Y, Ren S, Michalopoulos GK, Mangelsdorf DJ, Xie W. Activation of LXRs prevents bile acid toxicity and cholestasis in female mice. *Hepatology* 2007;45:422-432. **IF: 10.734 [Cited 54 times]**
53. Comes F, Matrone A, Lastella P, Nico B, Susca FC, Bagnulo R, Ingravalle G, Modica S, Lo Sasso G, **Moschetta A**, Guanti G, Simone C. A novel cell type-specific role of p38alpha in the control of autophagy and cell death in colorectal cancer cells. *Cell Death Differ.* 2007; 14:693-702. **IF: 8.254 [Cited 37 times]**
54. Iacobellis G, **Moschetta A**, Buzzetti R, Ribaudo MC, Baroni MG, Leonetti F. Aminotransferase activity in morbid and uncomplicated obesity: Predictive role of fasting insulin. *Nutr Metab Cardiovasc Dis.* 2007; 17:442-7. **IF: 3.174 [Cited 6 times]**
55. Portincasa P, **Moschetta A**, Petruzzelli M, Palasciano G, Di Ciaula A, Pezzolla A. Gallstone disease: Symptoms and diagnosis of gallbladder stones. *Best Pract Res Clin Gastroenterol.* 2006; 20:1017-29. **IF: 2.396 [Cited 20 times]**
56. Choi M, **Moschetta A**, Bookout AL, Peng L, Umetani M, Holmstrom SR, Suino-Powell K, Xu HE, Richardson JA, Gerard RD, Mangelsdorf DJ, Kliewer SA. Identification of a hormonal basis for gallbladder filling. *Nat Med.* 2006; 12:1253-5. **IF: 28.588 [Cited 87 times]**
57. Portincasa P, **Moschetta A**, Petruzzelli M, Vacca M, Krawczyk M, Minerva F, Palmieri VO, Palasciano G. The "hemolysis model" for the study of cyto-toxicity and cyto-protection by bile salts and phospholipids. *Adv Exp Med Biol.* 2006; 578:93-9. **IF: 0.646**
58. Modica S, **Moschetta A**. Nuclear bile acid receptor FXR as pharmacological target: are we there yet? *FEBS Lett.* 2006; 580:5492-9. **IF: 3.372 [Cited 44 times]**
59. Portincasa P, **Moschetta A**, Palasciano G. Cholesterol gallstone disease. *Lancet* 2006; 368:230-9 **IF: 25.800 [Cited 107 times]**
60. Petruzzelli M, **Moschetta A**, Renooij W, de Smet MB, Palasciano G, Portincasa P, van Erpecum

- KJ. Indomethacin enhances bile salt detergent activity: relevance for NSAIDs-induced gastrointestinal mucosal injury. *Dig Dis Sci*. 2006; 51:766-74. **IF: 1.448 [Cited 8 times]**
61. Inagaki T, **Moschetta A**, Lee YK, Peng L, Zhao G, Downes M, Yu RT, Shelton JM, Richardson JA, Repa JJ, Mangelsdorf DJ, Kliewer SA. Regulation of antibacterial defense in the small intestine by the nuclear bile acid receptor. *Proc Natl Acad Sci U S A*. 2006; 103:3920-5. **IF: 9.643 [Cited 126 times]**
 62. van Erpecum KJ, Wang DQ, **Moschetta A**, Ferri D, Svelto M, Portincasa P, Hendrickx JJ, Schipper M, Calamita G. Gallbladder histopathology during murine gallstone formation: relation to motility and concentrating function. *J Lipid Res*. 2006; 47:32-41. **IF: 4.357 [Cited 23 times]**
 63. **Moschetta A**, Kliewer SA. Weaving betaKlotho into bile acid metabolism. *J Clin Invest*. 2005; 115:2075-7. **IF: 15.053 [Cited 2 times]**
 64. **Moschetta A**, Xu F, Hagey LR, van Berge-Henegouwen GP, van Erpecum KJ, Brouwers JF, Cohen JC, Bierman M, Hobbs HH, Steinbach JH, Hofmann AF. A phylogenetic survey of biliary lipids in vertebrates. *J Lipid Res*. 2005; 46:2221-32. **IF: 3.909 [Cited 47 times]**
 65. Yu L, Gupta S, Xu F, Liverman AD, **Moschetta A**, Mangelsdorf DJ, Repa JJ, Hobbs HH, Cohen JC. Expression of ABCG5 and ABCG8 is required for regulation of biliary cholesterol secretion. *J Biol Chem*. 2005; 280:8742-7. **IF: 5.854 [Cited 83 times]**
 66. **Moschetta A**, Bookout AL, Mangelsdorf DJ. Prevention of cholesterol gallstone disease by FXR agonists in a mouse model. *Nat Med*. 2004; 10:1352-8. **IF: 31.223 [Cited 134 times]**
 67. Grattagliano I, Portincasa P, Cocco T, **Moschetta A**, Di Paola M, Palmieri VO, Palasciano G. Effect of dietary restriction and N-acetylcysteine supplementation on intestinal mucosa and liver mitochondrial redox status and function in aged rats. *Exp Gerontol*. 2004; 39:1323-32. **IF: 2.880 [Cited 21 times]**
 68. Watanabe M, Houten SM, Wang L, **Moschetta A**, Mangelsdorf DJ, Heyman RA, Moore DD, Auwerx J. Bile acids lower triglyceride levels via a pathway involving FXR, SHP, and SREBP-1c. *J Clin Invest*. 2004; 113:1408-18. **IF: 14.204 [Cited 291 times]**
 69. **Moschetta A**, Twickler TB, Rehfeld JF, van Ooteghem NA, Cabezas MC, Portincasa P, van Berge-Henegouwen GP, van Erpecum KJ. Effects of growth hormone deficiency and recombinant growth hormone therapy on postprandial gallbladder motility and cholecystokinin release. *Dig Dis Sci*. 2004; 49:529-34. **IF: 1.427 [Cited 4 times]**
 70. Portincasa P, **Moschetta A**, Mazzone A, Palasciano G, Svelto M, Calamita G. Water handling and aquaporins in bile formation: recent advances and research trends. *J Hepatol*. 2003; 39:864-74. **IF: 5.283 [Cited 16 times]**
 71. Portincasa P, **Moschetta A**, Baldassarre G, Altomare DF, Palasciano G. Pan-enteric dysmotility, impaired quality of life and alexithymia in a large group of patients meeting ROME II criteria for irritable bowel syndrome. *World J Gastroenterol*. 2003; 9:2293-9. **IF: 3.318 [Cited 27 times]**
 72. Portincasa P, **Moschetta A**, Colecchia A, Festi D, Palasciano G. Measurements of gallbladder motor function by ultrasonography: towards standardization. *Dig Liver Dis*. 2003; 35:S56 **IF: 1.463 [Cited 10 times]**
 73. Natale L, Piepoli AL, De Salvia MA, De Salvatore G, Mitolo CI, Marzullo A, Portincasa P, **Moschetta A**, Palasciano G, Mitolo-Chieppa D. Interleukins 1 beta and 6 induce functional alteration of rat colonic motility: an in vitro study. *Eur J Clin Invest*. 2003; 33:704-12. **IF: 2.346 [Cited 26 times]**
 74. **Moschetta A**, Portincasa P, van Erpecum KJ, Debellis L, Vanberge-Henegouwen GP, Palasciano G. Sphingomyelin protects against apoptosis and hyperproliferation induced by deoxycholate: potential implications for colon cancer. *Dig Dis Sci*. 2003; 48:1094-101. **IF: 1.387 [Cited 9 times]**
 75. **Moschetta A**, Portincasa P, Debellis L, Petruzzelli M, Montelli R, Calamita G, Gustavsson P, Palasciano G. Basolateral Ca²⁺-dependent K⁺-channels play a key role in Cl⁻ secretion induced by taurodeoxycholate from colon mucosa. *Biol Cell*. 2003; 95:115-22. **IF: 2.159 [Cited 12 times]**
 76. Portincasa P, **Moschetta A**, van Erpecum KJ, Calamita G, Margari A, vanBerge-Henegouwen GP, Palasciano G. Pathways of cholesterol crystallization in model bile and native bile. *Dig Liver Dis*. 2003; 35:118-26. **IF: 1.463 [Cited 7 times]**
 77. Venneman NG, Huisman SJ, **Moschetta A**, vanBerge-Henegouwen GP, van Erpecum KJ. Effects of hydrophobic and hydrophilic bile salt mixtures on cholesterol crystallization in model bile. *Biochim Biophys Acta* 2002; 1583:221-8. **IF: 3.883 [Cited 13 times]**
 78. **Moschetta A**, Frederik PM, Portincasa P, vanBerge-Henegouwen GP, van Erpecum KJ. Incorporation of cholesterol in sphingomyelin- phosphatidylcholine vesicles has profound effects on detergent-induced phase transitions. *J Lipid Res*. 2002; 43:1046-53. **IF: 3.730 [Cited 17 times]**

79. van Ooteghem NA, **Moschetta A**, Rehfeld JF, Samsom M, van Erpecum KJ, van Berge-Henegouwen GP. Intraduodenal conjugated bile salts exert negative feedback control on gall bladder emptying in the fasting state without affecting cholecystokinin release or antroduodenal motility. *Gut* 2002; 50:669-74. **IF: 6.323 [Cited 7 times]**
80. Portincasa P, Venneman NG, **Moschetta A**, van den Berg A, Palasciano G, vanBerge-Henegouwen GP, van Erpecum KJ. Quantitation of cholesterol crystallization from supersaturated model bile. *J Lipid Res.* 2002; 43:604-10. **IF: 3.730 [Cited 11 times]**
81. **Moschetta A**, vanBerge-Henegouwen GP, Portincasa P, Palasciano G, van Erpecum KJ. Cholesterol crystallization in model bile: effects of bile st and phospholipid species composition. *J Lipid Res.* 2001; 42:1273-81. **IF: 4.139 [Cited 18 times]**
82. Portincasa P, **Moschetta A**, Di Ciaula A, Palmieri VO, Milella M, Pastore G, Palasciano G. Changes of gallbladder and gastric dynamics in patients with acute hepatitis A. *Eur J Clin Invest.* 2001; 31:617-22. **IF: 2.255 [Cited 13 times]**
83. **Moschetta A**, Eckhardt ER, De Smet MB, Renooij W, Van Berge-Henegouwen GP, Van Erpecum KJ. Accurate separation of vesicles, micelles and cholesterol crystals in supersaturated model bile by ultracentrifugation, ultrafiltration and dialysis. *Biochim Biophys Acta* 2001; 1532:15-27. **IF: 3.770 [Cited 14 times]**
84. **Moschetta A**, vanBerge-Henegouwen GP, Portincasa P, Renooij WL, Groen AK, van Erpecum KJ. Hydrophilic bile salts enhance differential distribution of sphingomyelin and phosphatidylcholine between micellar and vesicular phases: potential implications for their effects in vivo. *J Hepatol.* 2001; 34:492-9. **IF: 4.750 [Cited 10 times]**
85. **Moschetta A**, Stolk MF, Rehfeld JF, Portincasa P, Slee PH, Koppeschaar HP, Van Erpecum KJ, Vanberge-Henegouwen GP. Severe impairment of postprandial cholecystokinin release and gallbladder emptying and high risk of gallstone formation in acromegalic patients during Sandostatin LAR. *Aliment Pharmacol Ther.* 2001; 15:181-5. **IF: 3.9 [Cited 23 times]**
86. Portincasa P, Altomare DF, **Moschetta A**, Baldassarre G, Di Ciaula A, Venneman NG, Rinaldi M, Vendemiale G, Memeo V, vanBerge-Henegouwen GP, Palasciano G. The effect of acute oral erythromycin on gallbladder motility and on upper gastrointestinal symptoms in gastrectomized patients with and without gallstones: a randomized, placebo-controlled ultrasonographic study. *Am J Gastroenterol.* 2000; 95:3444-51. **IF: 2.834 [Cited 16 times]**
87. Portincasa P, Minerva F, **Moschetta A**, Venneman N, Vanberge-Henegouwen GP, Palasciano G. Review article: in vitro studies of gall-bladder smooth muscle function. Relevance in cholesterol gallstone disease. *Aliment Pharmacol Ther.* 2000; 14:19-26. **IF: 3.489 [Cited 7 times]**
88. **Moschetta A**, vanBerge-Henegouwen GP, Portincasa P, Palasciano G, Groen AK, van Erpecum KJ. Sphingomyelin exhibits greatly enhanced protection compared with egg yolk phosphatidylcholine against detergent bile salts. *J Lipid Res.* 2000; 41:916-24. **IF: 3.702 [Cited 17 times]**
89. Portincasa P, Di Ciaula A, Vendemiale G, Palmieri V, **Moschetta A**, Vanberge-Henegouwen GP, Palasciano G. Gallbladder motility and cholesterol crystallization in bile from patients with pigment and cholesterol gallstones. *Eur J Clin Invest.* 2000; 30:317-24. **IF: 2.071 [Cited 23 times]**

Autorizzo al trattamento dei dati personali contenuti nel presente Curriculum vitae ai sensi del D.Lgs. 196/03 S.M.I.

Bari, 12/11/2014



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2595

Nuova approvazione “Schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia”.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditementi, riferisce quanto segue.

Con Delibera n. 2341 del 24/10/2011 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Con successiva Delibera n. 2467 del 27/11/2012 la Giunta Regionale ha disposto la rettifica e la riapprovazione dello schema di contratto approvato con la precedente D.G.R. n. 2341/2011 da stipularsi con i Direttori Generali delle AA.SS.LL., nonché, attesa l'avvenuta sottoscrizione del contratto da parte dei Direttori Generali di alcune Aziende, ha altresì approvato un addendum ai contratti già sottoscritti secondo il medesimo schema.

Sono tuttavia intervenute nel tempo una serie di modifiche normative e regolamentari, tra cui:

Il D.L. n. 158/2012 (cd. “Decreto Balduzzi”) convertito con modificazioni dalla L. 189/2012 ha introdotto importanti modifiche al D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. relative, fra l'altro, alla valutazione dell'attività dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

La L.R. n. 37 dell'1/8/2014 (“Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014”), agli artt. 20 e 21, ha integrato la previgente disciplina in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi, introducendo un processo di razionalizzazione che passa attraverso il ricorso ad un Soggetto aggregatore che svolge il ruolo di centrale di committenza regionale nel rispetto degli atti di programmazione regionale in materia.

Tale disciplina, riferita anche alle Aziende ed Enti del S.S.R., all'art. 20, co. 4 prevede che le predette

Aziende ed Enti “sono tenuti a ricorrere al Soggetto aggregatore regionale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi secondo le modalità individuate negli atti della programmazione regionale di cui all'art. 21, fatte salve le specifiche disposizioni nazionali che consentono il ricorso ad altre centrali di committenza e l'utilizzo di altri strumenti telematici”.

La medesima disciplina, al successivo art. 21, co. 1 e 2, prevede inoltre l'approvazione con Delibera di Giunta Regionale del Piano Regionale delle Attività Negoziali e, conseguentemente, la predisposizione di un Piano annuale delle acquisizioni di lavori, beni e servizi da parte delle singole Aziende sanitarie. Inoltre, ai sensi del comma 5 del medesimo art. 21, “nelle more dell'approvazione dei Piani di cui ai commi 1 e 2, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Aziende ed Enti del S.S.R., nonché gli Enti e Agenzie regionali, possono continuare a provvedere autonomamente all'acquisizione di lavori, beni e servizi. Gli atti indittivi delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi e i conseguenti contratti stipulati con gli operatori economici risultati aggiudicatari devono prevedere espressamente la facoltà delle Aziende ed Enti del S.S.R., nonché degli Enti e delle Agenzie regionali, di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui, all'esito di apposita istruttoria tecnica, risulti conveniente far luogo all'acquisizione della parte residua della fornitura o del servizio aderendo alle convenzioni o agli accordi-quadro stipulati dal Soggetto aggregatore. Non si fa luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearli con le condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi-quadro stipulati dal Soggetto aggregatore”. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al citato comma 5, ai sensi del successivo comma 6 del medesimo art. 21, “costituisce motivo di valutazione negativa dell'operato degli organi di nomina regionale all'interno delle Aziende, Enti e Agenzie di cui ai commi 1 e 2 ai fini della sussistenza della giusta causa di revoca dell'incarico da parte della Regione, fermi restando gli ulteriori eventuali profili di responsabilità”.

Resta vigente, in materia di acquisto di beni e servizi, l'art. 17 della L.R. n. 14 del 31/5/2001, benché sia stato quasi totalmente abrogato l'art. 59 della L.

388/2000, richiamato al comma 1 del predetto art. 17.

Si coglie l'occasione per rappresentare, inoltre, che il compenso dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. di cui all'art. 6 dello schema contrattuale in oggetto prevedeva - fra l'altro - una decurtazione del 10% introdotta dal D.L. n. 78/2010 come convertito in L. 122/2010 (e recepita a livello regionale con L.R. n. 1/2011) la cui operatività cessa in data 31/12/2014.

Pertanto, al compenso attribuito al Direttore generale - da specificare all'atto della stipula del contratto - dovrà essere applicata la decurtazione di cui innanzi solo nel caso in cui il relativo contratto venga sottoscritto prima del 31/12/2014.

Si rende inoltre necessaria una semplificazione e/o esplicitazione di alcuni articoli dello schema contrattuale in oggetto, con specifico riferimento all'art. 4 ("Obiettivi"), all'art. 5 ("Valutazione di metà mandato") ed all'art. 8 ("Decadenza, revoca e risoluzione del rapporto").

Pertanto, a seguito dei predetti sopravvenuti interventi normativi sulla materia nonché in base a valutazioni d'ufficio in ordine all'opportunità di semplificare e/o esplicitare alcuni articoli dello schema contrattuale, si rende necessario aggiornare e modificare lo schema contrattuale in oggetto.

Si propone pertanto di procedere ad una nuova approvazione dello schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, Allegato 1 al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, e dell'elenco degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza degli stessi Direttori generali, Allegato 1.1 al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, entrambi già approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 2341 del 24/10/2011 e successivamente rettificati con Delibera di Giunta Regionale n. 2467 del 27/11/2012.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio rapporti Istituzionali e dal Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accredamenti.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- Di procedere ad una nuova approvazione dello schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, Allegato 1 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, e dell'elenco degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza degli stessi Direttori generali, Allegato 1.1 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, entrambi già approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 2341 del 24/10/2011 e successivamente rettificati con Delibera di Giunta Regionale n. 2467 del 27/11/2012.
- Di dare mandato all'Ufficio Rapporti istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accredamenti per tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO 1**REGIONE PUGLIA****CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE REGOLANTE IL RAPPORTO CON IL DIRETTORE GENERALE DI AZIENDA SANITARIA LOCALE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA PUGLIA.**

Tra

il dott. Nicola Vendola, nato a Bari il 26 agosto 1958, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della Regione Puglia (C.F. 80017210727) nella sua qualità di Presidente *pro-tempore* della Giunta Regionale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33

e

il dott. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, C.F. _____, nominato Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale _____ con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1
(OGGETTO)

1. La Regione Puglia, ai sensi degli artt. 3 e 3-bis del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. nonché dell'art. 24 della L.R. 4/2010 s.m.i., conferisce l'incarico di Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale _____ al Dott. _____.

ART. 2
(NATURA DELL'INCARICO)

1. Il dott. _____ si impegna ad esercitare, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda, le funzioni stabilite dal Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e dalle leggi regionali vigenti in materia, nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento o da atti di programmazione regionale.

ART. 3
(RESPONSABILITÀ)

1. Il dott. _____ si impegna a rispettare le disposizioni e gli indirizzi prescritti da leggi ed atti programmatici sia nazionali che regionali, e ad osservare i principi, le direttive e gli obiettivi generali stabiliti dalla Giunta Regionale.
2. Il dott. _____, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/90

s.m.i., è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio.

3. Il dott. _____ è tenuto a garantire la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.

ART. 4 **(OBIETTIVI)**

1. Il dott. _____ è tenuto al rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza previsti dalle vigenti leggi statali o regionali, riportati in Allegato 1.1 quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza previsti da leggi approvate successivamente alla stipula del presente contratto.
2. Il dott. _____ è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali, sia di carattere economico-finanziario che di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento.
3. Gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui al comma 1 sono sottoposti al monitoraggio dei Servizi regionali competenti per materia, i quali riferiscono eventuali inadempienze – evidenziandone la gravità, anche rispetto all'eventuale violazione di norme di finanza pubblica o degli adempimenti L.E.A. di cui all'Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005 – al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità, che a sua volta riferisce all'Assessore al Welfare. L'Assessore, valutate le inadempienze denunciate, propone alla Giunta Regionale l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore generale ai sensi della L. 241/1990 s.m.i. e, laddove le controdeduzioni dell'interessato risultino non esaustive, sottopone alla Giunta Regionale il provvedimento di decadenza.
4. Gli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute, individuati ed attribuiti annualmente al Direttore generale con apposito provvedimento della Giunta Regionale, sono sottoposti a verifica da parte del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità sulla base della certificazione di raggiungimento dei singoli obiettivi da parte degli Uffici e Servizi regionali competenti per materia e dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES), secondo le modalità indicate nel provvedimento adottato dalla Giunta Regionale per l'individuazione degli stessi.

ART. 5 **(VALUTAZIONE DI METÀ MANDATO)**

1. Il Direttore generale è sottoposto alla valutazione di metà mandato di cui all'art. 3-bis, comma 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., finalizzata alla conferma o meno dell'incarico dello stesso fino alla sua naturale scadenza.
2. La valutazione di metà mandato – nelle more della definizione in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di criteri e sistemi condivisi di valutazione dell'attività dei Direttori generali sulla base degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di cui all'art. 3-bis, co. 5 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. – viene effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata dalla Giunta Regionale, sulla base dei dati forniti dagli Uffici e Servizi dell'Assessorato e dall'ARES per quanto di rispettiva competenza.
3. Le modalità di svolgimento della verifica di metà mandato sono quelle previste dagli atti deliberativi di Giunta Regionale in vigore, salvo successive modifiche degli stessi.

ART. 6 **(COMPENSO)**

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto l'Azienda corrisponde, a carico del proprio bilancio, al Direttore generale – nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. 502/1995 s.m.i. nonché con le decurtazioni previste dalla normativa vigente – un compenso annuo onnicomprensivo pari ad € _____ al lordo di oneri e ritenute di legge.

2. Il predetto trattamento economico è omnicomprensivo, include anche le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Azienda ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare.
3. Spetta altresì al Direttore generale, nella misura prevista per i dirigenti generali dello Stato di livello C, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per lo svolgimento di attività inerenti le proprie funzioni istituzionali: in tal caso, l'Azienda provvede alla liquidazione delle relative spettanze sulla base delle spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.
4. Il trattamento economico di cui al comma 1 del presente articolo è integrato – ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, co. 2 e 4, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

ART. 7 **(DURATA)**

1. Salvo quanto previsto dai commi 3 e 4 del presente articolo nonché dal successivo art. 8, l'incarico ha durata di anni _____ a decorrere dalla data di insediamento.
2. La Giunta Regionale può, per motivate esigenze organizzative o gestionali, modificare la sede di assegnazione relativa all'incarico conferito con il presente contratto, spostando il Direttore generale presso altra Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale per la residua durata del contratto. In tal caso, nulla è dovuto al Direttore generale a fronte della suddetta mobilità interaziendale.
3. In caso di modifica dell'ambito territoriale dell'Azienda disposta con legge regionale, laddove non ricorrano le condizioni di cui al precedente comma 2, il presente contratto si intende risolto contestualmente all'entrata in vigore della norma stessa.
4. In caso di rinuncia anticipata all'incarico, è fatto obbligo al dott. _____ di darne preavviso almeno 60 giorni prima, a mezzo raccomandata, al Presidente della Giunta Regionale.

ART. 8 **(DECADENZA E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO)**

1. Nel caso in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 7 del Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i., il Presidente della Regione – su conforme Deliberazione della Giunta Regionale previa contestazione formale dell'addebito all'interessato ai sensi della L. 241/1990 s.m.i. – risolve il presente contratto dichiarando la decadenza del Direttore generale e provvedendo alla sua sostituzione. Il Presidente della Regione provvede, salvo casi di particolare gravità ed urgenza, previo parere della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale a norma del medesimo dell'art. 3-bis, comma 7 del Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i.
2. Il venir meno del rapporto fiduciario tra Giunta Regionale e Direttore generale integra la fattispecie dei gravi motivi di cui al comma precedente, determinando la risoluzione del contratto.
3. In caso di esito negativo della verifica degli obiettivi conseguiti dal Direttore generale dopo i primi 18 mesi dalla nomina, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i., l'impossibilità di procedere alla conferma dell'incarico comporta la risoluzione del presente contratto e, conseguentemente, la decadenza dalla nomina. In tal caso si applicano le medesime procedure per la decadenza del Direttore generale di cui al precedente comma 1.
4. In tutti i casi di decadenza dalla nomina previsti dalla normativa vigente, nulla è dovuto al Direttore generale a titolo di indennità di recesso.
5. La condanna con sentenza anche non passata in giudicato del Direttore generale per i reati di concussione, corruzione, malversazione, falso in atto pubblico e truffa, nonché la condanna con sentenza anche non passata in giudicato per reati commessi con dolo o colpa grave e connessi

all'esercizio delle funzioni di Direttore generale, comporterà la risoluzione di diritto del contratto senza contestazione e/o preavviso.

6. Il rinvio a giudizio per i reati di cui al precedente comma 5 nonché per altri reati commessi anche al di fuori dell'esercizio delle funzioni di Direttore generale, potrà essere valutato ai fini di quanto stabilito dai commi 1 e 2 del presente articolo.

ART. 9
(TUTELA LEGALE)

1. In sede di procedimento penale nei confronti del Direttore generale per fatti direttamente connessi con l'esercizio delle proprie funzioni, l'Azienda assume a proprio carico – a condizione che non sussista conflitto d'interessi – ogni onere di difesa per tutti i gradi di giudizio.
2. In caso di condanna del Direttore generale con sentenza passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Azienda ripete tutti gli oneri sostenuti per la difesa del Direttore generale in ogni grado di giudizio.

ART. 10
(NORMA FINALE E DI RINVIO)

1. Per quanto non previsto dal presente contratto e non disciplinato dal Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i. e dalla normativa regionale in materia, si applicano le norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.
2. Il presente contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali o regionali che dovessero successivamente intervenire a modificare la disciplina della materia, anche in caso di variazione del compenso pattuito.

ART. 11
(FORO COMPETENTE)

1. In caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto, il foro competente è quello di Bari.

ART. 12
(REGISTRAZIONE)

1. Il presente contratto, redatto in carta semplice, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. Le spese di registrazione saranno a carico del Direttore generale dell'Azienda.

Bari, li

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

IL DIRETTORE GENERALE

APPROVAZIONE ESPRESSA

Il sottoscritto dott. _____, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva espressamente ed in particolare, ai sensi e per effetto dell'art. 1341, co. 2 del Codice Civile, le clausole contrattuali di cui agli artt. 3 ("Responsabilità"), 4 ("Obiettivi"), 6 ("Compenso"), 7 ("Durata"), 8 ("Decadenza e risoluzione del rapporto") e 10 ("Norma finale e di rinvio").

Bari, lì.....

Il Direttore Generale

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto dott. _____, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice privacy, autorizza la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per le finalità correlate al presente contratto.

Bari, lì.....

Il Direttore Generale

ALLEGATO 1.1**OBIETTIVI VINCOLANTI A PENA DI DECADENZA D.G. ASL (con indicazione a margine delle fonti normative di riferimento).****1) Invio informatico trimestrale alla Regione, al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale.**

[Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 6, co. 2, recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274].

2) Garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione o, in caso di certificazione di non coerenza delle condizioni di equilibrio, presentazione di un piano contenente indicazione delle misure idonee a ricondurre la gestione al predetto equilibrio, ovvero entro i limiti delle assegnazioni effettuate annualmente attraverso il Documento di Indirizzo Economico Funzionale delle Aziende ed Enti del SSR (DIEF).

La certificazione di non coerenza delle condizioni di equilibrio comporta automaticamente il blocco delle assunzioni del personale dell'azienda e dell'affidamento di incarichi esterni per consulenze non a carattere sanitario per l'esercizio in corso. La riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi assegnati deve essere assicurata entro il 30 settembre qualora la situazione di disequilibrio sia stata certificata nel primo o nel secondo trimestre, ovvero entro il 31 dicembre qualora la situazione di disequilibrio si sia verificata nel corso del terzo o quarto trimestre; in caso contrario la Regione dichiara la decadenza dei direttori generali.

Qualora per esigenze straordinarie si renda necessario assumere iniziative di gestione comportanti spese non previste ed incompatibili con gli obiettivi, i direttori generali devono ottenere preventiva autorizzazione dalla Giunta regionale, fatti salvi i provvedimenti contingibili ed urgenti e i casi in cui ricorra il pericolo di interruzione di pubblico servizio per i quali le Aziende danno comunicazione alla Giunta Regionale entro i successivi quindici giorni.

La decadenza opera, in particolare, nei seguenti casi :

- a) mancata o incompleta presentazione della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale;
- b) mancata presentazione del piano di rientro nei termini definiti dalla Regione all'art. 33 della L.R. 38/1994 s.m.i.;
- c) mancata riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi assegnati al 30 settembre ovvero al 31 dicembre, come sopra indicato.

[D.Lgs. 502/1992 s.m.i., art. 3-bis, co. 7; L.R. 38/1994, art. 33, co. 2; L.R. 28/2000, art. 24, co. 2; L.R. n. 32/2001, art. 10; L. 289/2002, art. 52, co. 4, lett. d); Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 6, co. 2, recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274].

3) Rispetto delle leggi e del principio di buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione.

[D.Lgs. 502/1992 s.m.i., art. 3-bis, co. 7].

4) Acquisto di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato e rispetto delle disposizioni regionali in materia di programmazione delle acquisizioni di lavori, beni e servizi con ricorso al Soggetto aggregatore.

Le Aziende sanitarie e ospedaliere, singolarmente o in forma aggregata, per l'acquisto di beni e servizi hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro attraverso la CONSIP per tutte le categorie merceologiche pubblicate sul relativo sito Internet, ovvero di utilizzare i relativi parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento. Le stesse Aziende, ove disattendano la predetta disposizione,

devono motivare i provvedimenti con cui procedono all'acquisto di beni e servizi a prezzi e a condizioni meno vantaggiosi di quelli stabiliti nelle convenzioni CONSIP [L.R. 14/2001, art. 17]. Per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, inoltre, le Aziende ed Enti del S.S.R. sono tenuti a ricorrere al Soggetto aggregatore regionale secondo le modalità individuate negli atti della programmazione regionale di cui all'art. 21 della L.R. 37/2014, fatte salve le specifiche disposizioni nazionali che consentono il ricorso ad altre centrali di committenza e l'utilizzo di altri strumenti telematici. Tuttavia, nelle more dell'approvazione del Piano Regionale delle Attività Negoziali e della conseguente predisposizione di un Piano aziendale annuale delle acquisizioni di lavori, beni e servizi, le Aziende ed Enti del S.S.R. possono continuare a provvedere autonomamente all'acquisizione di lavori, beni e servizi, a condizione che gli atti indittivi delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi ed i conseguenti contratti stipulati con gli operatori economici risultati aggiudicatari prevedano espressamente la facoltà delle Aziende ed Enti del S.S.R. di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, ove risulti conveniente l'acquisizione della parte residua della fornitura o del servizio aderendo alle convenzioni o agli accordi-quadro stipulati dal Soggetto aggregatore. Non si fa luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearla con le condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi-quadro stipulati dal Soggetto aggregatore [L.R. 37/2014, artt. 20 e 21].

5) Garanzia dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria.

[L. 120/2007, art. 1, co. 7].

6) Stipula e rispetto dei contratti con le strutture provvisoriamente accreditate.

[L.R. 32/2001, art. 11]

7) Garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento nel Sistema Informativo Sanitario di tutti i dati attinenti ai flussi informativi obbligatori nazionali e regionali.

[L.R. 4/2003, art. 32, co. 2]

8) Controllo e monitoraggio dei comportamenti prescrittivi di Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, entro i limiti del budget ad essi attribuito.

[D.Lgs. 502/1992 s.m.i., art. 8-octies, co. 1 e 2; L.R. 4/2003, art. 36, co. 6]

9) Attivazione di iniziative per il monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica, ai fini di una sua riconduzione verso i valori di riferimento.

[D.L. n. 347 del 18/9/2001 convertito in L. 405/2001; Delibera di Giunta Regionale n. 1718 del 19/11/2004]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2596

Nuova approvazione “Schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia”.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditementi, riferisce quanto segue.

Con Delibera n. 1969 del 12/10/2012 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Sono tuttavia intervenute nel tempo una serie di modifiche normative e regolamentari, tra cui:

Il D.L. n. 158/2012 (cd. “Decreto Balduzzi”) convertito con modificazioni dalla L. 189/2012 ha introdotto importanti modifiche al D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. relative, fra l'altro, alla valutazione dell'attività dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

La L.R. n. 37 dell'1/8/2014 (“Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014”), agli artt. 20 e 21, ha integrato la previgente disciplina in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi, introducendo un processo di razionalizzazione che passa attraverso il ricorso ad un Soggetto aggregatore che svolge il ruolo di centrale di committenza regionale nel rispetto degli atti di programmazione regionale in materia.

Tale disciplina, riferita anche alle Aziende ed Enti del S.S.R., all'art. 20, co. 4 prevede che le predette Aziende ed Enti “sono tenuti a ricorrere al Soggetto aggregatore regionale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi secondo le modalità individuate negli atti della programmazione regionale di cui all'art. 21, fatte salve le specifiche disposizioni nazionali che consentono il ricorso ad altre centrali di committenza e l'utilizzo di altri strumenti telematici”.

La medesima disciplina, al successivo art. 21, co. 1 e 2, prevede inoltre l'approvazione con Delibera

di Giunta Regionale del Piano Regionale delle Attività Negoziali e, conseguentemente, la predisposizione di un Piano annuale delle acquisizioni di lavori, beni e servizi da parte delle singole

Aziende sanitarie. Inoltre, ai sensi del comma 5 del medesimo art. 21, “nelle more dell'approvazione dei Piani di cui ai commi 1 e 2, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Aziende ed Enti del S.S.R., nonché gli Enti e Agenzie regionali, possono continuare a provvedere autonomamente all'acquisizione di lavori, beni e servizi. Gli atti indittivi delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi e i conseguenti contratti stipulati con gli operatori economici risultati aggiudicatari devono prevedere espressamente la facoltà delle Aziende ed Enti del S.S.R., nonché degli Enti e delle Agenzie regionali, di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui, all'esito di apposita istruttoria tecnica, risulti conveniente far luogo all'acquisizione della parte residua della fornitura o del servizio aderendo alle convenzioni o agli accordi-quadro stipulati dal Soggetto aggregatore. Non si fa luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearli con le condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi-quadro stipulati dal Soggetto aggregatore”. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al citato comma 5, ai sensi del successivo comma 6 del medesimo art. 21, “costituisce motivo di valutazione negativa dell'operato degli organi di nomina regionale all'interno delle Aziende, Enti e Agenzie di cui ai commi 1 e 2 ai fini della sussistenza della giusta causa di revoca dell'incarico da parte della Regione, fermi restando gli ulteriori eventuali profili di responsabilità”.

Resta vigente, in materia di acquisto di beni e servizi, l'art. 17 della L.R. n. 14 del 31/5/2001, benchè sia stato quasi totalmente abrogato l'art. 59 della L. 388/2000, richiamato al comma 1 del predetto art. 17.

Si coglie l'occasione per rappresentare, inoltre, che il compenso dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. di cui all'art. 6 dello schema contrattuale in oggetto prevedeva - fra l'altro - una decurtazione del 10% introdotta dal D.L. n. 78/2010 come convertito in L. 122/2010 (e recepita a livello

regionale con L.R. n. 1/2011) la cui operatività cessa in data 31/12/2014.

Pertanto, al compenso attribuito al Direttore generale - da specificare all'atto della stipula del contratto - dovrà essere applicata la decurtazione di cui innanzi solo nel caso in cui il relativo contratto venga sottoscritto prima del 31/12/2014.

Si rende altresì necessaria una semplificazione e/o esplicitazione di alcuni articoli dello schema contrattuale in oggetto, con specifico riferimento all'art. 4 ("Obiettivi") ed all'art. 8 ("Decadenza, revoca e risoluzione del rapporto").

Pertanto, a seguito dei predetti sopravvenuti interventi normativi sulla materia nonché in base a valutazioni d'ufficio in ordine all'opportunità di semplificare e/o esplicitare alcuni articoli dello schema contrattuale, si rende necessario aggiornare e modificare lo schema contrattuale in oggetto.

Si propone pertanto di procedere ad una nuova approvazione dello schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, Allegato 1 al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, e dell'elenco degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza degli stessi Direttori generali, Allegato 1.1 al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, entrambi già approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1969 del 12/10/2012.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio rapporti Istituzionali e dal Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditazioni.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- Di procedere ad una nuova approvazione dello schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, Allegato 1 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, e dell'elenco degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza degli stessi Direttori generali, Allegato 1.1 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, entrambi già approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1969 del 12/10/2012.
- Di dare mandato all'Ufficio Rapporti istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE REGOLANTE IL RAPPORTO CON IL DIRETTORE GENERALE DI AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA PUGLIA.

Tra

il dott. Nicola Vendola, nato a Bari il 26 agosto 1958, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della Regione Puglia (C.F. 80017210727) nella sua qualità di Presidente *pro-tempore* della Giunta Regionale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33

e

il dott. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, C.F. _____, nominato Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria _____ con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 (OGGETTO)

1. La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, co. 2 del Decreto Legislativo n. 517/1999 e dell'art. 4, co. 1 del Regolamento regionale n. 13/2008, conferisce l'incarico di Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria _____ al Dott. _____.

ART. 2 (NATURA DELL'INCARICO)

1. Il dott. _____ si impegna ad esercitare, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda, le funzioni stabilite dal Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i., dal Decreto Legislativo n. 517/1999 e dalle leggi regionali vigenti in materia, nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento o da atti di programmazione regionale.

ART. 3 (RESPONSABILITÀ)

1. Il dott. _____ si impegna a rispettare le disposizioni e gli indirizzi prescritti da leggi ed atti programmatici sia nazionali che regionali e ad osservare i principi, le direttive e gli obiettivi generali stabiliti dalla Giunta Regionale.
2. Il dott. _____, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/90

s.m.i., è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio.

3. Il dott. _____ è tenuto a garantire la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.

ART. 4 **(OBIETTIVI)**

1. Il dott. _____ è tenuto al rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza previsti dalle vigenti leggi statali o regionali, riportati in Allegato 1.1 quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza previsti da leggi approvate successivamente alla stipula del presente contratto.
2. Il dott. _____ è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali, sia di carattere economico-finanziario che di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento.
3. Gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui al comma 1 sono sottoposti al monitoraggio dei Servizi regionali competenti per materia, i quali riferiscono eventuali inadempienze – evidenziandone la gravità, anche rispetto all'eventuale violazione di norme di finanza pubblica o degli adempimenti L.E.A. di cui all'Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005 – al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità, che a sua volta riferisce all'Assessore al Welfare. L'Assessore, valutate le inadempienze denunciate, propone alla Giunta Regionale l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore generale ai sensi della L. 241/1990 s.m.i. e, laddove le controdeduzioni dell'interessato risultino non esaustive, sottopone alla Giunta Regionale il provvedimento di decadenza.
4. Gli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute, individuati ed attribuiti annualmente al Direttore generale con apposito provvedimento della Giunta Regionale, sono sottoposti a verifica da parte del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità sulla base della certificazione di raggiungimento dei singoli obiettivi da parte degli Uffici e Servizi regionali competenti per materia e dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES), secondo le modalità indicate nel provvedimento adottato dalla Giunta Regionale per l'individuazione degli stessi.

ART. 5 **(VALUTAZIONE DI METÀ MANDATO)**

1. Il Direttore generale è sottoposto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina di cui al precedente art. 4, co. 2, sia decorsi diciotto mesi dalla nomina, al fine della conferma o meno dell'incarico fino alla sua naturale scadenza, che al termine dell'incarico, come stabilito dal Protocollo d'Intesa Regione-Università degli Studi di _____ del _____, ai sensi del disposto dell'art. 4, co. 2 del D.Lgs n. 517/99.
2. La valutazione è effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata dalla Giunta Regionale, uno dei cui componenti è designato dall'Università di _____. Tale valutazione viene espletata sulla base del parere del Magnifico Rettore dell'Università di _____, del parere della Conferenza Permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, delle relazioni dell'Organo di Indirizzo e del Collegio Sindacale e dell'eventuale rilevazione di gravi inadempienze da parte dei competenti Servizi e Uffici dell'Assessorato alle Politiche della Salute.
3. Le modalità di svolgimento della valutazione sono quelle previste dal Protocollo d'Intesa Regione-Università di riferimento di cui al comma 1 e, per quanto compatibili, dagli atti deliberativi di Giunta Regionale in vigore.

ART. 6
(COMPENSO)

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto l'Azienda corrisponde, a carico del proprio bilancio, al Direttore generale – nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. 502/1995 s.m.i. nonché con le decurtazioni previste dalla normativa vigente – un compenso annuo onnicomprensivo pari ad € _____ al lordo di oneri e ritenute di legge.
2. Il predetto trattamento economico è onnicomprensivo, include anche le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Azienda ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare.
3. Spetta altresì al Direttore generale, nella misura prevista per i dirigenti generali dello Stato di livello C, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per lo svolgimento di attività inerenti le proprie funzioni istituzionali: in tal caso, l'Azienda provvede alla liquidazione delle relative spettanze sulla base delle spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.
4. Il trattamento economico di cui al comma 1 del presente articolo è integrato – ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute di cui all'art. 4, co. 2 e 4, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

ART. 7
(DURATA)

1. Salvo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo nonché dal successivo art. 8, l'incarico ha durata di anni _____ a decorrere dalla data di insediamento.
2. In caso di rinuncia anticipata all'incarico, è fatto obbligo al dott. _____ di darne preavviso almeno 60 giorni prima, a mezzo raccomandata, al Presidente della Giunta Regionale.

ART. 8
(DECADENZA E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO)

1. Nel caso in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 7 del Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i., il Presidente della Regione – su conforme Deliberazione della Giunta Regionale previa contestazione formale dell'addebito all'interessato ai sensi della L. 241/1990 s.m.i. – risolve il presente contratto dichiarando la decadenza del Direttore generale e provvedendo alla sua sostituzione. Il Presidente della Regione provvede, salvo casi di particolare gravità ed urgenza, previo parere della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale a norma del medesimo dell'art. 3-bis, comma 7 del Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i.
2. Il venir meno del rapporto fiduciario tra Giunta Regionale e Direttore generale integra la fattispecie dei gravi motivi di cui al comma precedente, determinando la risoluzione del contratto.
3. In caso di esito negativo della verifica sui risultati aziendali e sugli obiettivi conseguiti dal Direttore generale dopo i primi 18 mesi dalla nomina, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i., l'impossibilità di procedere alla conferma dell'incarico comporta la risoluzione del presente contratto e, conseguentemente, la decadenza dalla nomina. In tal caso si applicano le medesime procedure per la decadenza del Direttore generale di cui al precedente comma 1.
4. In tutti i casi di decadenza dalla nomina previsti dalla normativa vigente, nulla è dovuto al Direttore generale a titolo di indennità di recesso.
5. La condanna con sentenza anche non passata in giudicato del Direttore generale per i reati di concussione, corruzione, malversazione, falso in atto pubblico e truffa, nonché la condanna con sentenza anche non passata in giudicato per reati commessi con dolo o colpa grave e connessi all'esercizio delle funzioni di Direttore generale, comporterà la risoluzione di diritto del contratto senza contestazione e/o preavviso.

6. Il rinvio a giudizio per i reati di cui al precedente comma 5 nonché per altri reati commessi anche al di fuori dell'esercizio delle funzioni di Direttore generale, potrà essere valutato ai fini di quanto stabilito dai commi 1 e 2 del presente articolo.

ART. 9
(TUTELA LEGALE)

1. In sede di procedimento penale nei confronti del Direttore generale per fatti direttamente connessi con l'esercizio delle proprie funzioni, l'Azienda assume a proprio carico – a condizione che non sussista conflitto d'interessi – ogni onere di difesa per tutti i gradi di giudizio.
2. In caso di condanna del Direttore generale con sentenza passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Azienda ripete tutti gli oneri sostenuti per la difesa del Direttore generale in ogni grado di giudizio.

ART. 10
(NORMA FINALE E DI RINVIO)

1. Per quanto non previsto dal presente contratto e non disciplinato dal Decreto legislativo n. 517/1999 s.m.i., dal Protocollo di Intesa Regione-Università degli Studi di _____ e dalla normativa regionale in materia, si applicano le norme del Libro quinto, Titolo Terzo del Codice Civile.
2. Il presente contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali o regionali che dovessero successivamente intervenire a modificare la disciplina della materia, anche in caso di variazione del compenso pattuito.

ART. 11
(FORO COMPETENTE)

1. In caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto, il foro competente è quello di Bari.

ART. 12
(REGISTRAZIONE)

1. Il presente contratto, redatto in carta semplice, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. Le spese di registrazione saranno a carico del Direttore generale dell'Azienda.

Bari, li

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

IL DIRETTORE GENERALE

APPROVAZIONE ESPRESSA

Il sottoscritto dott. _____, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva espressamente ed in particolare, ai sensi e per effetto dell'art. 1341, co. 2 del Codice Civile, le clausole contrattuali di cui agli artt. 3 ("Responsabilità"), 4 ("Obiettivi"), 6 ("Compenso"), 7 ("Durata"), 8 ("Decadenza e risoluzione del rapporto") e 10 ("Norma finale e di rinvio").

Bari, lì.....

Il Direttore Generale

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto dott. _____, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice privacy, autorizza la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per le finalità correlate al presente contratto.

Bari, lì.....

Il Direttore Generale

ALLEGATO 1.1**OBIETTIVI VINCOLANTI A PENA DI DECADENZA D.G. AOU (con indicazione a margine delle fonti normative di riferimento).****1) Invio informatico trimestrale alla Regione, al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale.**

[*Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 6, co. 2, recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274*].

2) Garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione o, in caso di certificazione di non coerenza delle condizioni di equilibrio, presentazione di un piano contenente indicazione delle misure idonee a ricondurre la gestione al predetto equilibrio, ovvero entro i limiti delle assegnazioni effettuate annualmente attraverso il Documento di Indirizzo Economico Funzionale delle Aziende ed Enti del SSR (DIEF).

La certificazione di non coerenza delle condizioni di equilibrio comporta automaticamente il blocco delle assunzioni del personale dell'azienda e dell'affidamento di incarichi esterni per consulenze non a carattere sanitario per l'esercizio in corso. La riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi assegnati deve essere assicurata entro il 30 settembre qualora la situazione di disequilibrio sia stata certificata nel primo o nel secondo trimestre, ovvero entro il 31 dicembre qualora la situazione di disequilibrio si sia verificata nel corso del terzo o quarto trimestre; in caso contrario la Regione dichiara la decadenza dei direttori generali.

Qualora per esigenze straordinarie si renda necessario assumere iniziative di gestione comportanti spese non previste ed incompatibili con gli obiettivi, i direttori generali devono ottenere preventiva autorizzazione dalla Giunta regionale, fatti salvi i provvedimenti contingibili ed urgenti e i casi in cui ricorra il pericolo di interruzione di pubblico servizio per i quali le Aziende danno comunicazione alla Giunta Regionale entro i successivi quindici giorni.

La decadenza opera, in particolare, nei seguenti casi :

- a) mancata o incompleta presentazione della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale;
- b) mancata presentazione del piano di rientro nei termini definiti dalla Regione all'art. 33 della L.R. 38/1994 s.m.i.;
- c) mancata riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi assegnati al 30 settembre ovvero al 31 dicembre, come sopra indicato

[*D.Lgs. 502/1992 s.m.i., art. 3-bis, co. 7; L.R. 38/1994, art. 33, co. 2; L.R. 28/2000, art. 24, co. 2; L.R. n. 32/2001, art. 10; L. 289/2002, art. 52, co. 4, lett. d); Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 6, co. 2, recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274*].

3) Rispetto delle leggi e del principio di buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione.

[*D.Lgs. 502/1992 s.m.i., art. 3-bis, co. 7*].

4) Acquisto di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato e rispetto delle disposizioni regionali in materia di programmazione delle acquisizioni di lavori, beni e servizi con ricorso al Soggetto aggregatore.

Le Aziende sanitarie e ospedaliere, singolarmente o in forma aggregata, per l'acquisto di beni e servizi hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro attraverso la CONSIP per tutte le categorie merceologiche pubblicate sul relativo sito Internet, ovvero di utilizzare i relativi parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento. Le stesse Aziende, ove disattendano la predetta disposizione,

devono motivare i provvedimenti con cui procedono all'acquisto di beni e servizi a prezzi e a condizioni meno vantaggiosi di quelli stabiliti nelle convenzioni CONSIP [*L.R. 14/2001* , art. 17]. Per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, inoltre, le Aziende ed Enti del S.S.R. sono tenuti a ricorrere al Soggetto aggregatore regionale secondo le modalità individuate negli atti della programmazione regionale di cui all'art. 21 della L.R. 37/2014, fatte salve le specifiche disposizioni nazionali che consentono il ricorso ad altre centrali di committenza e l'utilizzo di altri strumenti telematici. Tuttavia, nelle more dell'approvazione del Piano Regionale delle Attività Negoziali e della conseguente predisposizione di un Piano aziendale annuale delle acquisizioni di lavori, beni e servizi, le Aziende ed Enti del S.S.R. possono continuare a provvedere autonomamente all'acquisizione di lavori, beni e servizi, a condizione che gli atti indittivi delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi ed i conseguenti contratti stipulati con gli operatori economici risultati aggiudicatari prevedano espressamente la facoltà delle Aziende ed Enti del S.S.R. di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, ove risulti conveniente l'acquisizione della parte residua della fornitura o del servizio aderendo alle convenzioni o agli accordi-quadro stipulati dal Soggetto aggregatore. Non si fa luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearli con le condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi-quadro stipulati dal Soggetto aggregatore [*L.R. 37/2014*, artt. 20 e 21].

5) Garanzia dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria.

[*L. 120/2007*, art. 1, co. 7]

6) Garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento nel Sistema Informativo Sanitario di tutti i dati attinenti ai flussi informativi obbligatori nazionali e regionali.

[*L.R. 4/2003*, art. 32, co. 2]

7) Attivazione di iniziative per il monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica, ai fini di una sua riconduzione verso i valori di riferimento.

[D.L. n. 347 del 18/9/2001 convertito in *L. 405/2001*; *Delibera di Giunta Regionale n. 1718 del 19/11/2004*]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2597

Partecipazione della Regione Puglia alla Esposizione universale EXPO Milano 2015 - Prelievo della somma di 1.000.000,00 dal Fondo di riserva delle spese impreviste, ai sensi dell'articolo 50 della L.R. n. 28/2001. - Autorizzazione della spesa ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari Fabrizio Nardoni e l'Assessore al Bilancio Leonardo Di Gioia, limitatamente agli aspetti relativi al patto di stabilità interno, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Amministrazione e Affari Generali, confermata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e Servizio Bilancio, limitatamente agli aspetti relativi al patto di stabilità interno, riferiscono quanto segue:

Con deliberazione n. 2061 del 9/10/2014 è stata approvata la partecipazione istituzionale della Regione Puglia all'EXPO 2015 che si terrà nella città di Milano dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 sul tema "Nutrire il pianeta energia per la vita".

Con lo stesso provvedimento è stato approvato lo schema di contratto di partecipazione tra il Commissario generale di sezione per il Padiglione Italia, la Società EXPO 2015 s.p.a. e la Regione Puglia che disciplina le modalità di partecipazione della Regione all'evento.

Sulla base del contratto il Padiglione Italia concede alla Regione di partecipare alla Mostra sull'Italia delle Regioni e che consisterà nella esibizione del meglio di ogni regione con riferimento a cultura, colture, paesaggio e innovazione.

Più in particolare viene concessa alla Regione la possibilità di occupare - per la durata di una settimana - uno degli spazi espositivi, a rotazione tra le stesse regioni, oltre che di disporre di un ufficio di rappresentanza in via esclusiva per tutta la durata della Mostra.

All'interno degli spazi concessi la Regione è autorizzata a svolgere attività di esposizione e promozione relativamente alle proprie tipicità e specialità territoriali ed ai propri migliori prodotti.

Per la progettazione e la predisposizione del progetto espositivo relativo agli spazi assegnati alla

Regione e per definire il pacchetto degli eventi e delle attività da realizzare nell'ambito di EXPO 2015, la Regione intende promuovere azioni in linea con il programma annuale di promozione agroalimentare regionale, approvato con D.G.R. 2514/2013, ed avvalersi della collaborazione e del supporto logistico dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, che opera, in esecuzione della convenzione in atto, rep. n.015983 del 23/07/2014, in stretta collaborazione con l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione.

In esecuzione della D.G.R. e della convenzione citata, l'Unioncamere, per l'attuazione del programma di promozione agroalimentare, è stata delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti, preventivamente autorizzati.

Al fine di avviare in tempi estremamente ristretti il lavoro di individuazione e predisposizione delle azioni di promozione collegate alla manifestazione EXPO 2015, si rende necessario mettere a disposizione dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, le risorse necessarie che saranno gestite secondo i criteri indicati nella convenzione con la stessa Unione.

Con la legge di variazione al Bilancio per l'esercizio 2014 è stato istituito il Capitolo di spesa 111015 "Spese per la partecipazione della Regione Puglia al Padiglione Italia - EXPO 2015" - con una dotazione finanziaria di € 366.000,00, corrispondente all'importo necessario per l'adesione ad EXPO 2015, con riguardo alla occupazione dello spazio espositivo (€ 300.000,00 + IVA).

Tutto ciò premesso e con riferimento alle ulteriori attività da attivare con immediatezza per garantire la partecipazione della Regione secondo le indicazioni contrattuali, si rende necessario prevedere uno stanziamento aggiuntivo di 1 milione di euro sul capitolo specifico 111015 "Spese per la partecipazione della Regione Puglia al Padiglione Italia - EXPO 2015" - UPB 1.0.1 - Affari generali, da impegnare e liquidare in favore dell'Unione regionale delle Camere di Commercio Puglia, in modo da consentire l'attivazione immediata di tutte le procedure previste dal contratto di partecipazione.

Ritenuto che l'onere da sostenere è riconducibile a spesa derivante dalla legislazione vigente ed ha i requisiti della imprevedibilità, improrogabilità ed

imprescindibilità all'atto di approvazione del bilancio, richiesto dall'art. 50 della L. R. 28/2001 e s.m.e i.

VISTA la L.R. n. 13/2001.

VISTA la L.R. n. 28/2001 e s.m. e i.

VISTA la L.R. n. 45/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia.

VISTO l'art. 50 della L.R. 28/2001 e s.m.i. " Fondo di riserva per le spese impreviste" che consente il prelievo delle somme necessarie ad integrare gli stanziamenti di competenza e cassa delle U.P.B. della spesa, che si rivelino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i requisiti di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto di approvazione del bilancio.

VISTO che il capitolo 1110030 del bilancio 2014 " Fondo di Riserva per le spese impreviste " presenta attualmente la necessaria disponibilità.

RAVVISATA la necessità di finanziare la spesa necessaria per la progettazione e realizzazione delle attività ed iniziative connesse alla partecipazione della Regione ad EXPO Milano 2015 ascrivendo la relativa spesa sul capitolo 111015 "Spese per la partecipazione della Regione Puglia al Padiglione Italia - EXPO 2015";

RITENUTO di autorizzare ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014 la disponibilità in termini di competenza finanziaria e di competenza euro compatibile della somma di € 1.000.000,00 per il capitolo 111015, con spazi a valere sui maggiori incassi derivanti dalla attività di recupero fiscale ai sensi dell'articolo 32, comma 4, lettera i) della legge 12 novembre 2011, n. 183.

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

Prelevare -in termini di competenza e cassa dal Capitolo 1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste" la somma di euro 1.000.000,00 e pro-

cedere alla contestuale iscrizione al Capitolo di spesa 111015 "Spese per la partecipazione della Regione Puglia al Padiglione Italia - EXPO 2015" - UPB 1.0.1 - Affari generali

Al successivo provvedimento di impegno e liquidazione provvederà, con propria determinazione da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, titolare della U.P.B. 1.0.1.

Tutto ciò premesso e considerato gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo e dell'Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai dirigenti competenti che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di autorizzare il prelievo, in termini di competenza e cassa, dal capitolo 1110030 del bilancio 2014 "Fondo di Riserva per le spese impreviste" della somma di € 1.000.000,00 e la contestuale iscrizione al capitolo n. 111015 "Spese per la partecipazione della Regione Puglia al Padiglione Italia - EXPO 2015", ai sensi dell'articolo 50 della l.r. n. 28/2001;
- di incaricare il Direttore dell'Area ad adottare, entro il corrente esercizio finanziario, i successivi provvedimenti di impegno;
- di disporre, ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28/2001 e s.m.i., che il presente provvedi-

mento sia allegato al Rendiconto Generale della Regione Puglia Esercizio finanziario 2014;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2598

Interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 52/2013 - Annualità 2012. Approvazione graduatoria regionale provvisoria.

Assente l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità - Lavori Pubblici - Difesa del suolo e Risorse Idriche Avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sismico Ing. Canio SILEO, confermata dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico Dott. Gianluca FORMISANO, riferisce quanto segue l'Ass. Di Gioia.

L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo e per l'annualità 2012 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20 febbraio 2013 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28/02/2013) che disciplina, appunto per l'annualità 2012, i contributi per gli interventi di pre-

venzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Così come per l'annualità 2011, la suddetta Ordinanza, all'art. 2, comma 1, prevede il finanziamento di quattro azioni di riduzione del rischio sismico di seguito elencate:

- a) indagini di microzonazione sismica;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso [...]. Sono esclusi dai contributi gli edifici scolastici, poiché per essi sono disponibili altri contributi pubblici, ad eccezione di quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche. E', altresì, consentita la delocalizzazione degli edifici oggetto di demolizione e ricostruzione, nei casi in cui sia garantito, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica, con contestuale divieto di ricostruzione nel sito originario e un miglioramento di efficienza del sistema di gestione dell'emergenza sottoposto all'analisi di Condizione Limite per l'Emergenza di cui all'art. 18 della stessa ordinanza;
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati.
- d) interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile.

Con Decreto del 15 aprile 2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 10 luglio 2013) "Ripartizione delle risorse di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 20 febbraio 2013, n. 52, emanata in attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l'annualità 2012" le risorse assegnate alla Regione Puglia sulla base dei criteri riportati nell'allegato 2 dell'OCDPC n. 52/2013, sono così determinate:

- 709.435,51 euro per le attività di cui alla lettera a);
- 7.537.752,32 euro per le attività di cui alle lettere b) + c).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2052 del 7 novembre 2013 sono state stabilite la ripartizione delle risorse assegnate e le prime indicazioni per l'utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infrastrutturali strategici o rilevanti di proprietà pubblica.

In particolare per le attività di cui al punto c) le risorse sono state ripartite nel seguente modo: interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art.2 dell'Ordinanza 52/2013, per un importo complessivo di 1.550.000,00 euro;

Con DGR n. 1438 del 08/07/2014 sono state approvate le linee guida per l'assegnazione dei contributi per gli edifici privati di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) dell'OCDPC 52/2013 e la relativa modulistica per la richiesta dei contributi. In particolare i Comuni compresi nell'Allegato 7 dell'Ordinanza 52/2013 dovevano provvedere a pubblicizzare l'iniziativa mediante l'affissione di un bando/avviso sull'Albo Pretorio e sul sito WEB istituzionale del Comune, con i contenuti previsti nella Deliberazione 1438/2014 e suoi ALLEGATI, chiedendo ai cittadini che intendevano farlo di compilare la richiesta di incentivo secondo il modello di domanda di cui all'ALLEGATO "II". Successivamente, i Comuni, effettuata l'istruttoria di ammissibilità della domanda, dovevano far pervenire alla Regione Puglia la documentazione esclusivamente con le modalità pre-

viste nell'ALLEGATO "I". L'Ufficio Sismico regionale avrebbe attribuito alle domande i punteggi e a formulare la graduatoria di merito mediante i criteri di priorità stabiliti dall'Ordinanza 52/2013.

Con nota "pec" prot. n. 2290 del 16/07/2014 i Comuni sono stati invitati a pubblicizzare l'iniziativa e a raccogliere le domande dei cittadini interessati inviandone una copia all'Ufficio Sismico regionale per la redazione della graduatoria regionale provvisoria secondo le modalità previste dalla DGR 1438/2014 e suoi allegati.

Si precisa che tra tutti i Comuni invitati (n. 84 previsti nell'allegato "7" dell'Ordinanza) 51 hanno risposto al bando. L'attività istruttoria da parte dell'Ufficio Sismico è iniziata con la richiesta di chiarimenti ed integrazioni ad alcuni Comuni che non avevano inviato tutti i dati necessari ed è proseguita con l'attribuzione dei punteggi alle singole domande inoltrate dai rispettivi Comuni. In particolare si è proceduto con l'inserimento delle richieste con tutti i dati dichiarati dai singoli cittadini nel software appositamente predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile in modo da attribuire i punteggi alle domande e formulare la graduatoria di merito mediante i criteri di priorità stabiliti dall'Ordinanza 52/2013. Tutte le domande per le quali, o mancavano le dichiarazioni ritenute indispensabili per attribuire il punteggio, oppure non contenevano gli allegati necessari considerati indispensabili e opportunamente richiesti nella DGR 1438/2014 e suoi allegati sono state considerate inammissibili.

A conclusione dell'attività istruttoria per gli edifici privati le domande ritenute ammissibili sono complessivamente pari a 438 e sono riassunte nella tabella seguente con indicazione dei Comuni suddivisi per Province:

PROVINCIA DI BARI			PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI		
	COMUNE	N° DOMANDE ammissibili		COMUNE	N° DOMANDE ammissibili
	ALTAMURA	5		ANDRIA	5
	CORATO	2		BARLETTA	31
	GRAVINA IN PUGLIA	18		BISCEGLIE	7
PROVINCIA TARANTO				CANOSA DI PUGLIA	3
	COMUNE	N° DOMANDE ammissibili		MARGHERITA DI SAVOIA	2
	GINOSA	10		TRANI	2

PROVINCIA DI FOGGIA						
	COMUNE	N° DOMANDE ammissibili			COMUNE	N° DOMANDE ammissibili
	ALBERONA	6			ORTANOVA	2
	ASCOLI SATRIANO	9			PESCHICI	1
	BICCARI	5			PIETRAMONTECORVINO	8
	BOVINO	10			ROCCHETTA SANT'ANTONIO	3
	CANDELA	2			ROSETO VALFORTORE	1
	CARAPELLE	1			SAN GIOVANNI ROTONDO	1
	CARLANTINO	72			SAN MARCO IN LAMIS	1
	CARPINO	1			SAN MARCO LA CATOLA	16
	CASALNUOVO MONTEROTARO	34			SAN NICANDRO GARGANICO	7
	CASALVECCHIO DI PUGLIA	8			SAN PAOLO CIVITATE	12
	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	1			SAN SEVERO	11
	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	2			SANT'AGATA DI PUGLIA	2
	CHIEUTI	13			SERRACAPRIOLA	15
	DELICETO	1			STORNARELLA	1
	FOGGIA	10			TORREMAGGIORE	14
	LUCERA	11			TROIA	8
	MANFREDONIA	18			VICO DEL GARGANICO	2
	MATTINATA	1			VIESTE	1
	MONTE SANT'ANGELO	2			VOLTURANA APPULA	7
	MONTELEONE DI PUGLIA	6			VOLTURINO	11
	MOTTA MONTECORVINO	16				

Nell'ALLEGATO "A" si riporta la graduatoria generale provvisoria delle domande ritenute ammissibili nella quale vengono specificati il codice della richiesta, il nominativo del richiedente, la tipologia di intervento richiesto, il contributo concedibile e il punteggio in base ai parametri stabiliti dall'OCDPC 52/2013. La suddetta graduatoria provvisoria viene riportata in ordine decrescente di punteggio e sulla base della disponibilità economica messa a disposizione dalla Regione, pari complessivamente a € 1.550.000,00, e dei punteggi provvisoriamente attribuiti, risultano potenzialmente ammissibili a contributo tutte le istanze che hanno ottenuto un punteggio superiore o uguale a 981 punti.

Per favorire, inoltre, la fase preliminare di pubblicità della graduatoria generale provvisoria approvata con il presente atto, nell'ALLEGATO "B" vengono riportate, per ogni singolo Comune, le domande ammissibili in ordine alfabetico dei richiedenti.

Infine nell'ALLEGATO "C" sono elencate in ordine alfabetico di Comune e poi di richiedente tutte le domande considerate inammissibili con indicazione della causa che ha portata ad escluderle.

In ossequio a quanto previsto dalla DGR 1438/2014 - ALLEGATO "I" la presente Deliberazione sarà resa nota per il tramite dei Comuni ai cittadini che hanno fatto richiesta di contributo onde permettere a quelli che ritengono il punteggio attribuito errato di produrre motivata istanza alle Amministrazioni Comunali. I Responsabili del Procedimento comunali, dopo aver valutato le eventuali istanze di revisione del punteggio e averle considerate degne di accoglimento, le trasmettono alla Regione Ufficio Sismico secondo le modalità stabilite nell'ALLEGATO "I" sopra citato. Dopo aver valutato le istanze il Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico - Ufficio Sismico provvederà con proprio atto all'approvazione della graduatoria regionale definitiva e procederà con le altre fasi relative alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di domanda, alla assegnazione e alla modalità di erogazione finale del contributo.

Dato atto che con DGR n. 1438 del 8/7/2014, la Giunta regionale ha proceduto alla prenotazione dell'impegno di spesa per l'importo di € 1.550.000,00 e che successivamente, con determinazione dirigenziale n. 178 del 30/07/2014 il dirigente ha proceduto al relativo impegno di spesa.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e f) della L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Sismico, dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di considerare** le premesse parti integranti del presente provvedimento;
- **di approvare** la graduatoria regionale provvisoria delle domande presentate dai privati ai sensi della lett. c) comma 1 art. 2 dell'OCDPC 52/2013 contenuta nell'ALLEGATO "A" al presente provvedimento, nella quale vengono specificati il codice della richiesta, il nominativo del richiedente, il contributo concedibile ed il punteggio in base ai parametri stabiliti dalla stessa ordinanza;
- **di dare atto che** la suddetta graduatoria provvisoria viene riportata in ordine decrescente di punteggio e sulla base della disponibilità economica messa a disposizione dalla Regione, pari complessivamente a € 1.550.000,00, e dei punteggi provvisoriamente attribuiti risultano potenzialmente

ammissibili a contributo tutte le istanze che hanno ottenuto un punteggio superiore o uguale a 981 punti;

- **di approvare:**

- l'ALLEGATO "B" che riporta per ogni singolo Comune le domande ammissibili presentate dai privati in ordine alfabetico dei richiedenti;
- l'ALLEGATO "C" che riporta in ordine alfabetico di Comune e di richiedente le domande consi-

derate inammissibili con specificazione delle cause che hanno portato ad escluderle;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dandone informativa sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Ufficio Sismico



ALLEGATO "A"

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA - ART. 2 COMMA 1 LETT. C) O.C.D.P.C. 52/2013

n	Provincia	Comune	Codice richiesta	Cognome	Nome	Intervento	Punteggio	Contributo concedibile €
1	BAT	BISCEGLIE	DPNLGU52C18A883G-14112014-140446-91224	DE PINTO	LUIGI	RL	7015	30000
2	FG	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	BNNPQL47R28H467T-28102014-152022-13630	BONNI'	PASQUALE GERARDO	RL	4502	4900
3	FG	SAN MARCO LA CATOLA	CLGNNT62M62H986Y-28102014-155857-92286	COLAGROSSI	ANTONIETTA	RL	3457	5300
4	FG	CARLANTINO	MRNVN70A06E716I-06112014-162459-14141	MIRANDA	VINCENZO	RL	3313	2900
5	FG	VICO DEL GARGANO	BSSDNC88S23D643C-30102014-154642-79570	BASSO	DOMENICO	MS	3130	4050
6	FG	TORREMAGGIORE	CLSGDU75M19L273X-30102014-140208-60799	CELESTE	GUIDO	RL	2994	6600
7	FG	MONTELEONE DI PUGLIA	CMNMHL57P24F538V-28102014-115140-92623	CAMANZO	MICHELE	MS	2781	10500
8	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	CFFLGU47L01B904Q-05112014-100104-90641	CIUFFREDA	LUIGI	RL	2673	3698
9	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	DSNLRD76M131158S-30102014-110049-25992	DE SANTO	LEONARDO IVAN	RL	2236	6000
10	FG	MONTELEONE DI PUGLIA	MRRTDR54H18F538Y-28102014-114820-70973	MORRA	TEODORO	MS	2190	9000
11	FG	BOVINO	TRNML72N41H926V-27102014-122901-14130	TRONCONE	LUDMILLA PIA	MS	2102	30000
12	FG	CARLANTINO	CRZGNN40C21N784F-06112014-162708-87329	CAROZZA	GIOVANNI	RL	2044	14100
13	FG	LUCERA	FRRGPP49C19E716O-31102014-125831-38783	FERRANTE	GIUSEPPE	MS	2032	5550
14	FG	FOGGIA	PLLCRP85B65D643L-03112014-134646-59113	PELLICANO	CHIARA PIA	RL	1981	100000
15	FG	SAN SEVERO	LMBGPP62B41I158P-30102014-115917-26188	LOMBARI	GIUSEPPINA	RL	1908	7000
16	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	LZZCTR69M01E716V-30102014-105452-66063	LIUZZI	PIETRO	RL	1900	10000
17	FG	VOLTURINO	MCCLRA59H60M132G-11112014-145101-27880	MUCCIACITO	LAURA	RL	1884	4000
18	FG	SAN MARCO LA CATOLA	PTRM7T51T12H986E-29102014-95625-68107	PIETRONIRO	MATTEO	RL	1870	9800
19	FG	SAN GIOVANNI ROTONDO	LCCMTD57A24H926N-30102014-103912-62205	LECCE	MATTEO DOMENICO	RL	1858	28900
20	FG	CARLANTINO	NNNMRS65B54B784E-07112014-102048-82667	IANNANTUONI	MARIROSA	RL	1741	13800
21	FG	MOTTA MONTECORVINO	SSSMGH78R51L319Y-02122014-120532-99623	SASSONE	MARGHERITA ROBERTA	RL	1741	4600
22	FG	SAN MARCO LA CATOLA	LMBMLC82M48Z133B-29102014-94908-67941	LEMBO	MARIA LUCIA	MS	1733	14100
23	BAT	BARLETTA	DDMNLR60D52A669G-24102014-111124-50379	DADAMO	ANGELA ROSANNA	RL	1611	29000
24	FG	MOTTA MONTECORVINO	LLLLCU61A41Z133H-02122014-120915-88816	LOLLO	LUCIA	MS	1601	7500
25	FG	TORREMAGGIORE	PNTMRT62E20L273Y-30102014-135234-48770	PUNTONIO	UMBERTO	RL	1577	9400
26	FG	MOTTA MONTECORVINO	CRRNNZ59C67F777C-02122014-122514-26260	CARROZZA	ANNUNZIATA	MS	1544	21000
27	BAT	BARLETTA	CCHNCL49M08A669U-24102014-104109-82889	OCCHIONORELLI	NICOLA	RL	1541	10700
28	FG	TORREMAGGIORE	DCSNRS72T65I158O-30102014-130920-20209	DI CESARE	ANNAROSA	RL	1537	22500
29	FG	CARLANTINO	CMFPDN52O09B784P-06112014-110108-59504	CAMPANELLI	FERDINANDO	RL	1512	14300
30	FG	FOGGIA	LDGSNT47D46D643U-03112014-130507-22387	LA DAGA	ASSUNTA	DR	1484	7400
31	FG	CARLANTINO	VNDGNN40C02B784T-06112014-115756-34447	VENDITTI	GIOVANNI	RL	1427	10100
32	FG	CARLANTINO	CPZMPR44D41B784E-06112014-120904-76628	CAPOZIO	MARIA PRASSEDE	RL	1413	17000
33	FG	CARLANTINO	SPLNTN63L02D643X-07112014-101050-92101	SPALLONE	ANTONIO	RL	1405	17100
34	FG	SANT'AGATA DI PUGLIA	NVLLSN76D60D643R-29102014-130236-48034	NOVIELLO	ALESSANDRA	DR	1380	11400
35	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	LZZVCN74D20I158Y-30102014-110349-77648	LIUZZI	VINCENZO ANTONIO	RL	1376	6500
36	FG	BOVINO	DNGLGU58L57B104I-27102014-123233-26283	DE ANGELIS	LUIGIA	MS	1367	5700
37	FG	SAN MARCO LA CATOLA	NNNDNT47D25H764Q-29102014-94134-77467	IANNANTUONO	DONATO	RL	1328	13800
38	FG	FOGGIA	MZZLBA53M47I193A-25112014-120432-46806	MAZZEO	ALBA	MS	1323	244350
39	FG	CHIEUTI	BNDGRG36R26C633B-03112014-94041-77168	BANDELLO	GIORGIO	RL	1320	6400
40	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	BTTGTN60L19C222R-05112014-100553-41350	BETTUELLI	AGOSTINO	RL	1318	10500
41	FG	CARLANTINO	CPRTDR43D20B784Y-06112014-135135-86310	CIPRIANI	TEODORO	RL	1297	20000
42	FG	TORREMAGGIORE	MSCLBA64R52A662L-30102014-133856-22007	MASCIOPINTO	ALBA	RL	1296	27000
43	FG	CHIEUTI	GLLDNC50S05C633Q-03112014-101119-23784	GALLUCCI	DOMENICO	RL	1295	14500
44	FG	ALBERONA	VLNNTN71C31A150J-23102014-123349-61211	VALENSIO	ANTONIO	RL	1287	10000
45	FG	CARLANTINO	NGLMRA27C53B784K-06112014-133629-28906	ANGELICOLA	MARIA DIONISIA	RL	1275	11300
46	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	LPRDLE29E47I072Z-30102014-111438-36673	LA PORTA	DELIA MARIA	RL	1267	20000
47	FG	CARLANTINO	GRDCML74B57F258R-07112014-100059-10078	GIARDINA	CARMELA	RL	1261	16000
48	BAT	TRANI	FRRRCR73S15L328G-30102014-141103-85530	FERRANTE	RICCARDO	RL	1241	14600
49	FG	SAN SEVERO	FLRMRT67S11I158I-30102014-115217-19171	FLORIO	UMBERTO	RL	1236	14400
50	FG	SAN MARCO LA CATOLA	MRNNLN63D43H986Q-28102014-160435-81330	MAIORINO	ANGELINA	RL	1232	31500

n	Provincia	Comune	Codice richiesta	Cognome	Nome	Intervento	Punteggio	Contributo concedibile €
51	FG	PIETRAMONTECORVINO	LMBLVR39T52G604U-28102014-124028-57130	LEMBO	ELVIRA	RL	1203	12700
52	FG	CARLANTINO	DMRGNN50T20B784B-06112014-161753-82885	DE MARCO	GIOVANNI	RL	1201	20000
53	FG	MANFREDONIA	PLNMTT47H05E885N-25112014-130412-93617	PALENA	MATTEO	DR	1193	14800
54	FG	ALBERONA	FRNLRD60D03A150D-23102014-123714-77961	FRANCHINO	LEONARDO	RL	1192	15000
55	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	SLRMRA72D06C537X-05112014-102558-36815	SALERNO	MAURO	RL	1186	10000
56	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	FRRMRT75L18L133L-30102014-112616-39637	FERRERO	UMBERTO	RL	1177	22800
57	FG	ASCOLI SATRIANO	NRDPTS51A12A463E-23102014-154214-35123	NARDINO	POTITO SALVATORE	DR	1176	12000
58	FG	CARLANTINO	DMLMGV64A59B784W-06112014-102901-94424	D'AMELIO	MARIA GIOVANNA	RL	1165	16500
59	FG	SAN SEVERO	TTRMRA38L63I158V-30102014-121152-31280	TOTARO	MARIA	RL	1164	17000
60	FG	CARLANTINO	CRSGRD67S28B784L-06112014-102107-74081	CARUSO	GERARDO	RL	1150	11700
61	FG	CARLANTINO	PZZNGL66E18D643N-07112014-101616-68965	POZZUTO	ANGELO	RL	1140	17700
62	FG	CARLANTINO	MRRMGR37T65B784N-06112014-140455-54065	MORRONE	MARIA GRAZIA	RL	1126	12800
63	FG	VOLTURARA APPULA	CRCFNC52L15H764W-30102014-161542-70618	CIRCELLI	FRANCESCO	RL	1118	10000
64	FG	CARLANTINO	DMLRFL36T50B784C-06112014-115539-11895	D'AMELIO	RAFFAELA	RL	1117	8600
65	FG	SERRACAPRIOLA	GDNNNF60C26I641K-30102014-94549-31876	GUIDONE	ANTONIO FORTUNATO	RL	1109	17422
66	FG	CARLANTINO	CMPDNT47H22B784H-06112014-111338-71365	CAMPANELLI	DONATO	RL	1099	11800
67	FG	PESCHICI	PRCVCN53H04G487Q-11112014-145842-75581	PIRACCI	VINCENZO	RL	1091	4000
68	FG	CARLANTINO	CSCGNN51C60B784Z-06112014-124537-33323	COSCIA	GIOVANNINA	RL	1081	20000
69	FG	FOGGIA	GDURFL69L26D643T-03112014-124221-73823	GUIDA	RAFFAELE	MS	1077	18000
70	FG	VOLTURINO	BZZNCL52E31M132U-11112014-144816-35813	BOZZA	NICOLA	MS	1076	12600
71	BAT	BISCEGLIE	BLDMLG60S57A883T-25112014-100814-22718	BALDINI	MARIA LUIGIA	RL	1071	79500
72	BA	GRAVINA IN PUGLIA	CRDCRL61M25E155R-03112014-121221-22924	CARDUCCI	CARLO	RL	1070	39000
73	FG	SAN MARCO IN LAMIS	MRTNTN50B10H985X-28102014-154727-40259	MARTINO	ANTONIO	DR	1057	20000
74	FG	PIETRAMONTECORVINO	BRTGPP42L14G604G-28102014-124312-84627	BORTONE	GIUSEPPE	RL	1051	10900
75	FG	SAN NICANDRO GARGANICO	SCLCCT50T47I054L-29102014-123015-80180	SOCIALE	CONCETTA	RL	1034	8500
76	FG	MOTTA MONTECORVINO	SSRSO34B49F77L-02122014-122743-43722	SASSONE	ROSA	MS	1026	3900
77	FG	CHIEUTI	CNSNNV33H14C633S-03112014-95332-84445	CONSALVIO	ANTONIO VITO	RL	1010	9300
78	FG	VOLTURARA APPULA	FRLFNC66A07H764J-30102014-162520-20032	FIORILLI	FRANCESCO	MS	1005	21450
79	FG	SERRACAPRIOLA	RGNLSN78E10I641D-30102014-93953-35248	ARGENTINO	ALESSANDRO	RL	999	14507
80	FG	CASALVECCIO DI PUGLIA	FRTPQL53L09B917C-28102014-95338-95286	FRATTA	PASQUALE	RL	990	20000
81	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	CLNPLA43T28B904D-05112014-95435-18396	CELENZA	PAOLO	RL	988	20000
82	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	CLSFNN76M12I158P-05112014-114359-96725	CELESTE	FERNANDO	RL	988	13500
83	FG	MONTELEONE DI PUGLIA	CRNMME32D47F538X-28102014-114307-88723	CORNACCHIA	EMMA	MS	982	10500
84	FG	MANFREDONIA	GLLLCU78M28H926T-31102014-105428-15562	GALLI	LUCA	RL	981	40000
85	FG	VICO DEL GARGANO	LNZRM69E68D643X-30102014-155445-95403	LANZETTA	ROSA MARIA	MS	978	18300
86	FG	CARLANTINO	DMLPQL35H70B784X-06112014-104832-75415	D'AMELIO	PASQUALINA	RL	961	5000
87	BAT	BISCEGLIE	BLDMLG60S57A883T-25112014-100227-85571	BALDINI	MARIA LUIGIA	RL	958	98700
88	FG	LUCERA	MRLNMR60E69E716T-31102014-115956-82055	MORELLI	ANNA MARIA	DR	953	27392
89	BA	GRAVINA IN PUGLIA	DRRFNC69D62E155Y-03112014-105920-13656	D'ERARIO	FRANCESCA	RL	951	13000
90	FG	CHIEUTI	PTRVTR56T23I158A-03112014-93539-22997	PETRONZI	VALTER ANTONIO FEDERICO	RL	939	20000
91	FG	CASALVECCIO DI PUGLIA	CLZMHL49L27B917F-28102014-100126-58103	CELOZZI	MICHELE	RL	932	10000
92	BA	GRAVINA IN PUGLIA	ZCCGRG27M24E1553-03112014-122913-12254	ZUCCARO	GIORGIO	RL	927	20000
93	TA	GINOSA	NCCGTA42E50E469J-05112014-133259-72651	NOCCO	AGATA	RL	926	10000
94	TA	GINOSA	BNGMNL73S15C136H-05112014-134009-31887	BONGERMINO	EMANUELE	RL	926	10000
95	FG	CARAPELLE	BZAMSS77R45D643Q-27112014-155547-27509	ABAZIA	MARIA ASSUNTA	RL	925	25300
96	FG	CARLANTINO	CLNGPP51H56B784Q-06112014-121121-42747	CELENZA	GIUSEPPINA	RL	915	18900
97	FG	FOGGIA	FRRMS,74M03D643T-03112014-125140-78664	FERRAZZANO	MASSIMO	DR	915	12000
98	FG	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	RCCLRD39E02C202B-18112014-124640-44130	RICCHETTI	LEONARDO	MS	908	12450
99	FG	VOLTURINO	SVNLSN49M29M132M-11112014-144338-35751	SAVINO	ALESSANDRO	MS	904	22500
100	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	GLSMTT49R14B904U-05112014-100330-97697	GELSI	MATTEO	RL	890	20000

n	Provincia	Comune	Codice richiesta	Cognome	Nome	Intervento	Punteggio	Contributo concedibile €
101	FG	TORREMAGIORE	PDLML41A16L273D-30102014-132638-88773	PADALINO	MICHELE	RL	889	20000
102	FG	CASALVECCHIO DI PUGLIA	DSLML50M19B917G-28102014-100413-50857	DE SALVIA	MICHELE	RL	868	16100
103	FG	SAN MARCO LA CATOLA	FRRGPP68R12H986U-28102014-155242-56077	FERRARA	GIUSEPPE	RL	862	20000
104	FG	CARLANTINO	GNNMRA83M12E716L-06112014-131643-19727	GENOVESE	MARIO	RL	854	22500
105	FG	SERRACAPRIOLA	VLLLCU62C42I641P-25112014-153133-72999	VALLILLO	LUCIA	RL	845	20000
106	FG	CARLANTINO	DMLMGN64A59B784W-06112014-102641-71177	D'AMELIO	MARIA GIOVANNA	RL	841	24000
107	FG	MOTTA MONTECORVINO	DPSTRS58C52F777F-02122014-123003-24958	DI PASQUA	TERESA	MS	838	12900
108	FG	SERRACAPRIOLA	PGLSST90T04L113V-30102014-95337-32972	PAGLIONE	SEBASTIANO	RL	832	34800
109	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	GNFLGU60R27I072O-30102014-105756-52560	GIANFRANCESCO	LUIGI	RL	828	6000
110	BA	ALTAMURA	PPLMNZ69T59A225I-23102014-143942-90458	POPOLIZIO	ANNUNZIATA	DR	823	15200
111	BAT	ANDRIA	LCANMR34R47A285V-23102014-151122-83190	ALICINO	ANNA MARIA IMMACOLATA	RL	821	16500
112	BA	GRAVINA IN PUGLIA	PLNDNC75E17A662E-03112014-121917-68119	POLINI	DOMENICO	RL	803	50000
113	FG	CARLANTINO	DRINTN59B09B784F-06112014-103959-94386	DI IORIO	ANTONIO	RL	791	17000
114	BAT	CANOSA DI PUGLIA	DCRLRD52M16B619W-27102014-131655-10467	DECORATO	LEONARDO	MS	790	16350
115	FG	MANFREDONIA	GLLNTN27R30E885I-31102014-104928-37353	GALLI	ANTONIO	RL	785	100000
116	FG	BICCARI	DDDLRD68S16A854T-23102014-161826-28396	D'ADDARIO	LEONARDO	MS	777	18000
117	FG	MANFREDONIA	PCLLCN53A16E885L-31102014-111706-54309	PACILLO	LUCIANO	RL	768	115000
118	FG	ASCOLI SATRIANO	DGNPTT60M07A463X-23102014-161050-57946	DI GIANNI	POTITO	MS	752	21900
119	FG	MONTE SANT'ANGELO	PLNDNC36T01F631I-25112014-132833-94322	PALENA	DOMENICO	DR	752	13200
120	BAT	BISCEGLIE	BLDMLG60S57A883T-25112014-101251-31513	BALDINI	MARIA LUIGIA	RL	745	120000
121	FG	VOLTURARA APPULA	CRCMRA60L46C106Y-30102014-161938-59143	CIRCELLI	MARIA	MS	745	15000
122	FG	SAN SEVERO	NRDMLC72E09I158N-30102014-120539-47481	NARDELLA	MARIO LUCIO	DR	742	20000
123	FG	MOTTA MONTECORVINO	RIOPTR51T05M132X-02122014-123232-68139	IORIO	PIETRO	MS	730	49350
124	FG	CARLANTINO	BRNCML43L48C284B-06112014-110812-91363	BRUNNO	CARMELA	RL	728	13200
125	FG	CARLANTINO	DMLFNC32T13B784M-06112014-122014-76212	D'AMELIO	FRANCESCO ANTONIO	RL	721	20000
126	FG	CARLANTINO	CSCGBT95E06H501T-06112014-125327-94677	COSCIA	GIAMBATTISTA	RL	721	20000
127	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DLSMRA27B62B904A-05112014-121150-76002	DE LISI	MARIA	RL	719	11000
128	BAT	BARLETTA	DRNLSU79S41A669P-24102014-110207-51531	DORONZO	LUISA	MS	713	18000
129	BAT	BARLETTA	BRRGNN75M08A669J-24102014-114323-58544	BORRACCINO	GIOVANNI	RL	713	111000
130	BAT	BARLETTA	BRRGNN75M08A669J-24102014-114710-43723	BORRACCINO	GIOVANNI	RL	713	111000
131	FG	FOGGIA	RCCRBN58M26L447M-25112014-121329-64972	RICCIO	URBANO	MS	710	588000
132	FG	ALBERONA	SBTGPP61T05H568J-23102014-120240-23963	SABATINO	GIUSEPPE ANTONIO	RL	707	18200
133	FG	SERRACAPRIOLA	BCCBNM41P12I641H-29102014-131552-87824	BUCCI	BENIAMINO	RL	706	34200
134	FG	CHIEUTI	CLBVNT33L24E946Q-03112014-95051-72066	CILIBERTO	VITO ANTONIO	RL	704	20000
135	FG	CARLANTINO	PSLGGP30M59B784G-06112014-124305-58445	POLSELLI	GIUSEPPINA	RL	701	13700
136	BAT	BISCEGLIE	BLDMLG60S57A883T-25112014-100601-64845	BALDINI	MARIA LUIGIA	RL	699	103500
137	FG	VOLTURINO	RCCGPP59A03M132L-11112014-131022-59370	RICCI	GIUSEPPE	RL	696	13000
138	FG	LUCERA	DNSRSO90E70D643M-31102014-130328-62126	DANESE	ROSA	MS	695	20700
139	BA	GRAVINA IN PUGLIA	CVTNCL38H06E155I-03112014-112247-97616	IACOVETTI	NICOLA	RL	695	28000
140	FG	CARLANTINO	PNTNDR38H16B784U-07112014-102915-98040	PINTO	ANDREA	RL	692	12500
141	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DRDVCN71A22E716D-05112014-104957-29834	D'ARDES	VINCENZO	MS	692	15000
142	FG	CARLANTINO	CSLLGU62T10B784M-06112014-111719-90301	COSCIA	LUIGI	MS	690	19500
143	FG	CANDELA	RSSPQL59D68B584Z-27102014-130253-21457	ROSSI	PASQUALINA	DR	690	21200
144	FG	SAN NICANDRO GARGANICO	SQUCTN32C63I054T-29102014-122715-65520	SQUEO	COSTANTINA	MS	689	12750
145	FG	SAN NICANDRO GARGANICO	RCCNRN52B69D643Q-29102014-121600-14107	RICCIARDI	INCORONATA	RL	683	20000
146	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	DLSMLS42E71I072I-30102014-110823-11756	DE LISI	MARIA LUISA	RL	681	31000
147	FG	VIESTE	STRGZM76H43A662B-30102014-160408-36355	STARACE	GRAZIA MARIA	DR	678	30000
148	FG	CARLANTINO	PLSDNC38L01B784B-06112014-105751-29122	POLSELLI	DOMENICO	RL	673	20000
149	FG	CARLANTINO	SNTGPP48D56E780H-06112014-162257-27330	SANTULLO	GIUSEPPINA	RL	673	20000
150	FG	BOVINO	MPRSFN64S24Z112C-27102014-112000-96938	IMPRONTA	SERAFINO	RL	668	20000

n	Provincia	Comune	Codice richiesta	Cognome	Nome	Intervento	Punteggio	Contributo concedibile €
151	FG	BOVINO	LNNPMP53S26B104K-25112014-102027-98544	LANNA	POMPEO	MS	659	54000
152	FG	SAN NICANDRO GARGANICO	BSLVCN60A47I158A-29102014-122122-95002	BASILE	VINCENZA	RL	659	20000
153	FG	CARLANTINO	DMRNNT36H67B784L-06112014-104254-38374	DE MARCO	ANTONIETTA	RL	658	21900
154	FG	CASALVECCHIO DI PUGLIA	PLSPQL64L038917V-28102014-100949-53352	PALESE	PASQUALE LORENZO	RL	645	6500
155	FG	MONTELEONE DI PUGLIA	PLMMRC52R29F538K-28102014-115537-65153	PALMA	AMERICO	DR	644	40000
156	FG	TORREMAGGIORE	PTGGPP60C22L2730-30102014-125942-45083	PUTIGNANO	GIUSEPPE	DR	643	28800
157	FG	CARLANTINO	MLSMCL55T52H986W-06112014-162055-39249	MALASPINA	MARIA LUCIA	MS	641	30000
158	FG	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	MGLGPP43A29A463M-28102014-151705-97098	MAGALDI	GIUSEPPE PIETRO	RL	634	15900
159	FG	SERRACAPRIOLA	RLNCLN37H631641Z-30102014-94835-73214	ORLANDO	CAROLINA	RL	633	7631
160	FG	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	CRPRNL39L05C222Q-27112014-164218-74190	CUORPO	URBANO LUIGI	RL	628	17500
161	FG	DELICETO	MRNFCN58A26D269A-28102014-111829-97420	MARINO	FRANCESCO	MS	625	17250
162	FG	CARLANTINO	CSCLGU61D02B784H-06112014-103114-81147	COSCIA	LUIGI	RL	625	32300
163	BA	GRAVINA IN PUGLIA	LFRGPP31R25E155Q-03112014-110220-98879	LOFRESE	GIUSEPPE	RL	618	20000
164	FG	CARLANTINO	CSCGNN77H08E716I-06112014-124035-87994	COSCIA	GIOVANNI	RL	618	35000
165	BA	GRAVINA IN PUGLIA	LNEMTR60B54E155Q-03112014-122633-33739	LEONE	MARIA TERESA	RL	618	75000
166	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DVTNGL73B51E716N-05112014-100757-85282	DE VITA	ANGELA	RL	611	17000
167	FG	LUCERA	CCCRNN74L51D643R-31102014-115450-35335	CACCAVELLA	ROSANNA	RL	609	21000
168	FG	SAN SEVERO	LPTNGL61A70I158Z-30102014-115537-55249	LA PIETRA	ANGELA	MS	609	19500
169	FG	CARLANTINO	SPLNTN63L02D643X-07112014-100342-25305	SPALLONE	ANTONIO	RL	608	15800
170	FG	LUCERA	TDSBRD53S06E716R-31102014-131127-39291	TEDESCHI	BERARDINO	RL	597	6300
171	FG	SERRACAPRIOLA	MSTLSN76M08L113J-29102014-131201-89689	MASTRANGELO	ALESSANDRO	MS	596	16200
172	FG	CARLANTINO	CSCMRA64C29B784A-06112014-140135-18284	COSCIA	MARIO	RL	594	19400
173	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	FBBDIA66A42L273T-05112014-115723-55457	FABBIANO	IDA	RL	593	20000
174	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	ZPPVTI40E08C719G-05112014-104339-39362	ZOPPOLI	VITO	RL	593	20000
175	BA	GRAVINA IN PUGLIA	NRDSVT54E08F052W-03112014-120737-43466	NARDULLI	SALVATORE	RL	590	110000
176	FG	TORREMAGGIORE	GCMNRA44A42L273G-30102014-135947-31269	GIACONELLA	MARIA	RL	588	8400
177	FG	CARLANTINO	PSNGPP35C52B784X-06112014-134639-20369	PISANI	GIUSEPPINA	RL	586	16400
178	FG	TROIA	LTBGPP50C31D643T-30102014-153900-20280	ALTOBELLI	GIUSEPPE	MS	585	15000
179	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	MNDMDN30M47B904R-05112014-103909-34791	MANDES	MARIA DONATA	RL	583	12000
180	FG	CARLANTINO	LVLMLF45L48B794L-06112014-134422-44531	OLIVELLI	MARIA FELICIA	RL	581	24800
181	FG	VOLTURARA APPULA	NMCDNT61P04H764P-30102014-163133-10404	MONACO	DONATO	MS	579	20700
182	FG	SAN NICANDRO GARGANICO	GGGLCU49E50I054Y-29102014-123442-96919	GAGGIANO	LUCIA	RL	578	64600
183	FG	LUCERA	FRRGPP49C19E716O-31102014-120620-73911	FERRANTE	GIUSEPPE	MS	576	13050
184	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	DPTLCU42B52C633Q-25112014-154049-13162	DI PIETRO	LUCIA	MS	573	7800
185	FG	TORREMAGGIORE	TSTDNC72B21L273S-30102014-130537-61438	TESTA	DOMENICO	DR	570	54200
186	FG	SAN MARCO LA CATOLA	NRDFNC61A18H986D-29102014-93742-64896	NARDUCCI	FRANCESCO	RL	566	21600
187	BA	ALTAMURA	FRLNTN39A04A225Q-23102014-132019-14451	FARELLA	ANTONIO	RL	564	30800
188	FG	FOGGIA	LTRNNM61S30D643H-03112014-135214-52956	LA TORRETTA	ANTONIO MANFREDO	MS	563	337500
189	BAT	BISCEGLIE	DLCFNC75B11A883D-27102014-104626-36342	DEL CONTE	FRANCESCO	RL	562	92600
190	BA	ALTAMURA	PNTTMS72C11A225A-23102014-144413-88158	PINTO	TOMMASO	DR	560	55800
191	FG	ASCOLI SATRIANO	DGNPP88D23D643Z-23102014-160751-36119	DI GIANNI	GIUSEPPE	MS	560	22050
192	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DCCMCR49E67B904Z-05112014-102959-23875	DE CICCIO	MARIA CRISTINA	RL	556	8000
193	BAT	BARLETTA	DNZRSM66M67A669N-24102014-103134-40728	DANZI	ROSSANA MONICA	MS	555	52800
194	BA	CORATO	DCRVIT47H22E036T-28102014-105036-85163	DE CARO	VITO	MS	534	7050
195	FG	VOLTURINO	SCCPQL64C21D643C-11112014-144555-56143	SACCONE	PASQUALE	MS	532	25500
196	FG	ROSETO VALFORTORE	CLCMFL54D45H568N-28102014-154001-73155	COLUCCI	MARIA FILIPPA	DR	529	42000
197	BAT	BARLETTA	SFRVTI46S29A669E-24102014-113042-77485	SFRECOLA	VITO	RL	528	236000
198	FG	VOLTURINO	FRNLTT33C61M132F-11112014-130247-52895	FRANCIOSA	LUCIETTA	RL	527	10000
199	BA	GRAVINA IN PUGLIA	LSCMLN76T55G337O-03112014-122209-76975	LOSCHIAVO	MARIALINA	RL	525	70000
200	FG	ASCOLI SATRIANO	DFIGRD79D11D643I-23102014-160428-95926	DI FEO	GERARDO	MS	523	22500

n	Provincia	Comune	Codice richiesta	Cognome	Nome	Intervento	Punteggio	Contributo concedibile €
201	FG	MANFREDONIA	CSTMHL66D21E885V-31102014-103206-29534	CASTIGLIEGO	MICHELE	RL	518	125000
202	FG	CARLANTINO	SLVNGS54P43B784O-06112014-101751-97978	SILVESTRI	MARIA GIUSEPPA	RL	510	13200
203	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	LPRRL31L27I072L-30102014-111729-14129	LA PORTA	ORNELLA ANNA LIDIA	RL	507	25000
204	FG	CARLANTINO	PZZDNT45P16B784F-06112014-161303-10174	POZZUTO	DONATO	RL	506	38000
205	FG	CARLANTINO	CSCPQL34B27B784V-06112014-134138-58748	COSCIA	PASQUALE	RL	504	20000
206	FG	MOTTA MONTECORVINO	CNTPQL51C55F777R-02122014-123515-62365	CONTE	PASQUALINA	MS	500	43200
207	FG	CASALVECCHIO DI PUGLIA	SMNFCN55A11D643Q-28102014-101223-16649	SIMONE	FRANCESCO	RL	499	28000
208	BA	GRAVINA IN PUGLIA	PPPVTI36T06E155Y-03112014-113004-45082	PAPPALARDI	VITO	RL	495	16866
209	FG	BOVINO	MRSNDR89C15D643E-27102014-111631-66637	MARSEGLIA	ANDREA	MS	495	9000
210	FG	TORREMAGGIORE	PTRMJT33P04C222M-30102014-131548-52901	PETRUCCI	MATTEO	RL	494	20000
211	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	SNGMHL64L13E716S-05112014-115140-88582	SANGIULIANO	MICHELE	MS	494	30000
212	FG	FOGGIA	SPDGPP50R25D643T-03112014-125551-65933	SPADA	GIUSEPPE	MS	493	86550
213	FG	CHIEUTI	CRRVCN32S11I181D-03112014-94718-59231	CARROZZA	VINCENZO	RL	493	20000
214	FG	CHIEUTI	SMMBDT55C19C633L-03112014-102101-95888	SOMMA	BENEDETTO	RL	483	6800
215	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DCNCLN38H70C222Y-05112014-102351-12899	DI CONDIO	CAROLINA	MS	481	27750
216	FG	CARLANTINO	CSCGN34P02B784R-06112014-102222-70615	COSCIA	GIOVANNI	MS	480	30000
217	FG	CARLANTINO	CFNCML48C70B784W-06112014-104610-11042	CAFANO	CARMELA	RL	480	10000
218	FG	CARLANTINO	SNTGPP48D56E780H-06112014-125609-10484	SANTULLO	GIUSEPPINA	RL	480	30000
219	FG	CARLANTINO	CSCNTN53H10B784I-06112014-121559-68819	COSCIA	ANTONIO	RL	480	20000
220	FG	ALBERONA	PSCGRL62M49A854O-23102014-122127-68010	PESCRILLI	GABRIELLA	MS	477	15000
221	FG	TORREMAGGIORE	DVTLN267E26L273V-30102014-132100-17578	DE VITO PETRUCCI	LORENZO	RL	475	20800
222	FG	SERRACAPRIOLA	VLNLVR55M50I641S-29102014-135756-10200	VALENTE	ELVIRA	RL	473	10200
223	BAT	BARLETTA	TRRNLC52H52A669M-24102014-102739-74487	TORRE	ANGELA COLOMBA	DR	470	52650
224	FG	CHIEUTI	BVRSGN52E10C633Y-03112014-100759-64552	BEVERE	STIGNANO	RL	469	10000
225	FG	SAN NICANDRO GARGANICO	FRRGPP32E44I054M-29102014-122413-67449	FERRUCCI	GIUSEPPA	MS	465	10500
226	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DFRSNM46E08B904O-05112014-114625-76496	DI FIORE	SIMINO MICHELE	MS	461	15000
227	FG	MOTTA MONTECORVINO	SSSPNI38C14F777F-02122014-123718-23167	SASSONE	PINA	MS	460	8700
228	BAT	BARLETTA	NPLGZL26C66L219Y-24102014-113502-14125	NAPOLITANO	GRAZIELLA	DR	460	122000
229	FG	TORREMAGGIORE	DSNTRS74A45L273D-30102014-124426-93465	DE SANTIS	TERESA	MS	456	9750
230	BAT	BARLETTA	SCCLGE79A18A669I-24102014-115815-65186	SECCIA	ELIGIO	RL	456	24100
231	FG	CARLANTINO	CCCCCT54C63B784E-06112014-131851-44918	CICCHESE	CONCETTA	RL	453	10600
232	FG	VOLTURINO	SMUGLU80T28D643U-11112014-144104-77164	SIMONE	GIULIANO	MS	452	30000
233	FG	MANFREDONIA	CSSMLC66S53H926N-31102014-95516-90981	CASSANO	MARIA LUCIA	MS	451	83250
234	FG	CARLANTINO	DMRGRZ28L63B784B-06112014-134844-72156	DE MARCO	GRAZIA	RL	449	10700
235	FG	CARLANTINO	CPZPQL46C16B784Q-06112014-120449-53531	CAPOZIO	PASQUALINO	RL	448	30000
236	BA	CORATO	PCCSTN93C53C983D-28102014-105634-30069	PICCOLOMO	STEFANIA	RL	443	17000
237	FG	CHIEUTI	BLCMLS51S69C633A-03112014-100212-43007	BALICE	MARIA LUISA	RL	440	9600
238	FG	CARPINO	DMRMTT90P02H926Q-27102014-132745-61065	DI MAURO	MATTEO	RL	437	11000
239	FG	SAN MARCO LA CATOLA	FRRGPP56C30H486L-25112014-134601-60238	FERRARA	GIUSEPPE	MS	434	39750
240	FG	CARLANTINO	NNNNCL34T19B784I-06112014-105308-10798	IANNANTUONI	NICOLA	RL	432	20000
241	BAT	BARLETTA	CFGNTN84S10A669O-24102014-133841-42516	CAFAGNA	ANTONIO	MS	431	10200
242	FG	ALBERONA	FRGLRD52H20A150E-23102014-121209-22730	FORGIONE	LEONARDO	MS	429	15000
243	FG	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	CRBMFL70T48H467V-28102014-152307-40837	CORBO	MARIA FILOMENA	DR	425	17800
244	FG	SAN MARCO LA CATOLA	FSCDNT44B09H986H-28102014-163136-19133	FASCIA	DONATO	MS	424	14400
245	BAT	BARLETTA	DCNNA72A69A669V-24102014-103729-23522	DICANDIA	ANNA	RL	419	210000
246	BA	ALTAMURA	FRLSNT65D12A225O-23102014-131505-50064	FARELLA	SANTE	DR	417	40000
247	FG	MATTINATA	TRNNZM67B52F059H-07112014-124855-21574	TROIANO	NUNZIA MARIA	DR	405	36600
248	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	PLZSTN66E11F17X-05112014-101017-57394	POLZELLA	SABATINO	RL	395	20000
249	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	VTNMNC56E42B904Y-05112014-115515-92981	VITONE	MARIA INCORONATA	DR	395	20000
250	FG	VOLTURINO	DMRLRD79D28D643C-11112014-132951-89532	DE MARTINIS	LEONARDO	RL	391	13500

n	Provincia	Comune	Codice richiesta	Cognome	Nome	Intervento	Punteggio	Contributo concedibile €
251	FG	MANFREDONIA	CSTMHL66D21E885V-31102014-95800-10614	CASTIGLIEGO	MICHELE	RL	391	420000
252	FG	SAN SEVERO	BCCFLC61A171158H-30102014-113511-29235	BICCARI	FELICE	DR	390	22800
253	FG	VOLTURINO	GGLNTN49A19M132W-11112014-125406-27198	GAGLIARDI	ANTONIO	MS	388	26250
254	FG	MONTELEONE DI PUGLIA	GRLVCN57H05F538T-25112014-132451-27687	GRILLO	VINCENZO	DR	386	24000
255	BAT	BARLETTA	CSSMLL59E20A669I-24102014-115424-41628	CASSANDRO	MANLIO LIVIO	RL	385	95200
256	BAT	ANDRIA	PNTFLV83T26L328Y-11112014-155027-83505	PINTO	FLAVIO	RL	384	35300
257	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	GLSFLO36P56B904Y-05112014-103656-49633	GELSI	OFELIA	RL	380	13000
258	FG	SAN MARCO LA CATOLA	PRNGSC87L71D643W-28102014-163405-70163	PERNA	GESSICA	RL	378	11400
259	FG	FOGGIA	FRNGPP74G07D643U-03112014-131247-44667	FARANNA	GIUSEPPE	MS	370	165000
260	FG	MANFREDONIA	DLLGNN50R07M132P-31102014-103424-66522	DELL'AQUILA	GIOVANNI	RL	368	12000
261	FG	ASCOLI SATRIANO	PTNMMC30C41A463I-23102014-155410-59795	PATANO	MARIA MICHELA	DR	368	44800
262	FG	SAN MARCO LA CATOLA	DNTRSO47S55H986S-28102014-162650-45263	D'ANTINO	ROSA	MS	366	30000
263	FG	VOLTURARA APPULA	PCFGPP71S01H764H-30102014-162914-32015	PACIFICO	GIUSEPPE	MS	359	30000
264	FG	VOLTURARA APPULA	MRTGNN31H14M131I-30102014-161307-72478	MARTINO	GIOVANNI	RL	358	11145
265	FG	TROIA	LTBNCL79P23E716X-30102014-153546-74012	ALTOBELLI	NICOLA	MS	351	15000
266	BAT	BARLETTA	DPLMHL66S11A669M-24102014-134556-56720	DIPILATO	MICHELE	DR	350	22000
267	BAT	BARLETTA	CPNGPP78H27A669L-24102014-113956-13525	CAPUANO	GIUSEPPE	RL	350	52300
268	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	PNIMRA33A48L273P-30102014-112216-55424	PIANO	MARIA	RL	348	20000
269	FG	MANFREDONIA	MZZFNC63D13H199H-31102014-110401-64289	MEZZANZANICA	FRANCO	MS	347	690750
270	FG	MANFREDONIA	CSTMHL66D21E885V-31102014-101528-34535	CASTIGLIEGO	MICHELE	RL	347	389000
271	FG	LUCERA	FRRNNL74H66E716W-31102014-130114-27704	FERRANTE	ANTONELLA	DR	346	45600
272	FG	CARLANTINO	GDTPTTR76A23E716S-06112014-112800-86802	GODUTI	PIETRO	MS	346	27750
273	BAT	BARLETTA	PDCNNA54H59A669Q-24102014-112428-90846	PEDICO	ANNA	DR	344	32000
274	FG	SAN MARCO LA CATOLA	GLNLGL83P09H716W-28102014-162253-64587	GALLO	ANGELO	MS	342	16080
275	FG	CARLANTINO	PLSPQL80P18D643Z-06112014-114016-36914	POLSELLI	PASQUALE	RL	336	20000
276	BAT	BARLETTA	CRSFLR71C48A669S-24112014-135722-98566	CARUSO	FLORA	DR	336	122600
277	FG	CARLANTINO	CLNGPP51H56B784Q-06112014-121344-86118	CELENZA	GIUSEPPINA	RL	336	20000
278	FG	VOLTURINO	DTLMHL58C12M132S-11112014-130737-98024	DOTOLI	MICHELE	MS	335	18000
279	FG	BOVINO	PGNCML63H28B104W-27102014-122331-50021	PAGNIELLO	CARMELO	MS	334	30000
280	BAT	BARLETTA	GGLLLS77C2A669G-24102014-112140-94947	GIGLIO	LUIGI ALESSANDRO	DR	333	33000
281	FG	MANFREDONIA	MLNGPP77L11E985Q-25112014-125714-12014	MILONIA	GIUSEPPE	MS	333	147150
282	BA	GRAVINA IN PUGLIA	TRZVCN52T28E155J-03112014-110513-48462	TRAZZI	VINCENZO	RL	332	46500
283	FG	SAN SEVERO	CRSDNC39A25I158T-30102014-114700-97672	CRISTINO	DOMENICO	MS	330	15000
284	FG	CHIEUTI	VSCCCT57P46I158D-03112014-95945-68534	VESCERA	CONCETTA	RL	329	10000
285	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	PRRTTL78S07L273A-25112014-111354-87260	PERRETTI	ATTILIO	MS	329	30000
286	FG	SAN SEVERO	RSSMGV61P60I158O-30102014-120822-23843	RUSSI	MARIA GIOVANNA	MS	323	27600
287	BA	GRAVINA IN PUGLIA	FSTPQL44E12E155X-03112014-113927-74461	FESTA	PASQUALE	RL	319	46500
288	FG	SAN SEVERO	CVRLGU44H21I158O-30102014-114349-12234	CIAVARELLA	LUIGI	RL	318	28000
289	BAT	BARLETTA	LNEMHL54M19A669J-24102014-132922-29826	LEONE	MICHELE	RL	318	57700
290	FG	CHIEUTI	MCALGO38C50A944R-03112014-94414-13156	MACI	OLGA	MS	310	40950
291	BA	GRAVINA IN PUGLIA	LGLMNT45A55E155Q-03112014-111935-33179	LOGLISCI	MARIA ANTONIA	RL	309	28000
292	BAT	CANOSA DI PUGLIA	FCCMHL71H29B619A-27102014-131111-80886	FACCIOLONEO	MICHELE	MS	308	13500
293	FG	SERRACAPRIOLA	BRBPMN55D41I641P-29102014-133705-79654	BARBATO	PALMINA	RL	307	15740
294	FG	MANFREDONIA	FRRVTR65C25D643D-31102014-104456-94817	FERRAZZANO	VALTER	MS	305	45000
295	FG	MOTTA MONTECORVINO	CCCNZ68A17D960A-02122014-123929-77903	ACCOMANDO	NUNZIO	MS	305	21000
296	FG	SAN MARCO LA CATOLA	PTRMGR58A62H986C-29102014-94520-46347	PETRUCELLI	MARIA GRAZIA	RL	304	14200
297	FG	SERRACAPRIOLA	VLNMR66A28I158J-29102014-135512-29127	VALENTE	ENRICO	MS	304	31800
298	FG	MANFREDONIA	LNEMRT45E22E885Y-31102014-110044-51473	LEONE	UMBERTO	DR	300	19600
299	FG	SAN SEVERO	MRCGP29D41I158L-30102014-120318-56527	MERCALDI	GRAZIA PASQUA	DR	297	20000
300	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	RGANTN40P30B904Y-05112014-104129-17896	RAGO	ANTONIO	RL	297	20000

n	Provincia	Comune	Codice richiesta	Cognome	Nome	Intervento	Punteggio	Contributo concedibile €
301	FG	BOVINO	RSSMRC61M16B104Q-27102014-112431-68926	RUSSO	MARCO	RL	297	10000
302	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	PLLCML47L56G848H-05112014-113749-98896	PALLADINO	CARMELA	RL	297	20000
303	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	PRNMPS40A06B904Z-05112014-111719-14181	PARENTE	MARIO PASQUALE	RL	297	20000
304	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DCCMLC26S59B904I-05112014-102759-83197	DE CICCIO	MARIA LUCIA	RL	297	15000
305	FG	ASCOLI SATRIANO	MRNRSN34B54G604W-11112014-163257-43111	MARINO	ROSINA	RL	296	14300
306	FG	MANFREDONIA	DBRRFL68R14Z112Z-31102014-103810-11262	DI BARI	RAFFAELE	DR	296	588200
307	FG	BICCARI	DDDLRD68S16A854T-23102014-162130-75746	D'ADDARIO	LEONARDO	MS	294	33300
308	FG	CARLANTINO	PNTDNC26L10B784D-06112014-120007-59057	PINTO	DOMENICO	RL	294	19600
309	FG	CARLANTINO	LTRMRS41R46D896W-06112014-133902-85342	ALTIERI	MARIA ROSARIA	RL	292	11500
310	FG	SERRACAPRIOLA	GDNMHL55L21I641Z-30102014-94239-66867	GUIDONE	MICHELE LAZZARO	RL	288	16774
311	BAT	ANDRIA	GLLNZT65E63A285X-11112014-154420-12365	GALLO	NUNZIATINA	RL	285	35900
312	FG	CHIEUTI	DFLNLC68H04C633X-03112014-95659-96194	DE FELICE	ANTONIO COSTANTINO	RL	282	40000
313	FG	FOGGIA	RCTLGU45D19B724M-03112014-130955-79090	RICOTTA	LUIGI	MS	281	834000
314	FG	VOLTURARA APPULA	ZLLSVT72C28H764N-30102014-163356-84197	ZILLANTE	SALVATORE	MS	280	30000
315	FG	CASALVECCHIO DI PUGLIA	CNLMRS21R42B917T-28102014-95653-34980	CANELLI	MARIA ROSARIA M.	RL	280	40000
316	FG	MOTTA MONTECORVINO	BZZMCT38A54F777E-02122014-125358-78729	BOZZA	MARIA CATERINA	RL	280	10000
317	FG	ASCOLI SATRIANO	SPGFNC76D17D643Q-23102014-153033-15774	SPAGONE	FRANCESCO PAOLO	MS	278	203400
318	TA	GINOSA	PNTNGL54S52E036B-06112014-100530-51185	PONTRELLI	ANGELA	RL	278	8500
319	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	CRNGPP70D23E716W-30102014-111110-22374	CORNELLI	GIUSEPPE	RL	275	23000
320	FG	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	PRNDNT31A19C222X-28102014-103833-88255	PARANZINO	DONATO	RL	275	20000
321	FG	CARLANTINO	DMRMRA49B67B784T-06112014-103730-34913	DE MARCO	MARIA	RL	275	10500
322	FG	MANFREDONIA	MLNGPP77L11E885Q-31102014-111130-58098	MILONIA	GIUSEPPE	MS	271	162750
323	FG	MOTTA MONTECORVINO	NGRMGV36M67F777A-02122014-124213-69969	IANIGRO	MARIA GIOVANNA	MS	267	10500
324	FG	ASCOLI SATRIANO	SPGFNC76D17D643Q-23102014-153429-15880	SPAGONE	FRANCESCO PAOLO	MS	266	203400
325	FG	CARLANTINO	PTRMCR37H60B784M-07112014-103546-31411	PETRELLA	MARIA CARMELA	MS	264	16350
326	FG	TROIA	MRLNTN65A01D643Z-30102014-150558-95168	MERLINO	ANTONIO	DR	263	24000
327	FG	MONTELEONE DI PUGLIA	PGNLRD39A69F538F-28102014-115811-32567	PAGNIELLO	LEONARDA	DR	258	20000
328	FG	CARLANTINO	PNTNNS46R25B784Y-07112014-102625-80154	PINTO	ANTONIO SAVERIO	RL	256	30000
329	BA	GRAVINA IN PUGLIA	CRSNGL82S25A225L-03112014-111050-65385	CARUSO	ANGELO	RL	253	110000
330	FG	MANFREDONIA	LRLGPP48T11E885V-31102014-105803-32520	LAURIOLA	GIUSEPPE	DR	252	70000
331	BAT	BARLETTA	SFRVTI46S29A669E-27102014-100004-11465	SFRECOLA	VITO	RL	252	145600
332	FG	BOVINO	CTGCMN54M02B104S-27102014-121603-76924	COTUGNO	CARMINE	DR	249	112800
333	FG	MOTTA MONTECORVINO	DRIMRS46M64F777T-02122014-124434-38052	DI IORIO	MARIA ROSA	RL	249	45000
334	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	MNTRRT82M44H926E-30102014-104655-18342	MONTEMITRO	ROBERTA	RL	248	24000
335	BAT	BARLETTA	FRLGPP53A04A669W-24102014-111425-18325	IORELLA	GIUSEPPE	RL	244	18000
336	FG	BICCARI	TLLSVT36A25A854I-23102014-162444-49596	TILLI	SALVATORE PIETRO	MS	242	60750
337	FG	CARLANTINO	MRNNNT70C49E716J-07112014-100836-33829	MIRANDA	ANTONIETTA	MS	241	19950
338	FG	BOVINO	MRSMLH54E07B104K-27102014-111245-25026	MARSEGLIA	MICHELARCANGELO	RL	241	33200
339	FG	SERRACAPRIOLA	CRSRTI36R68I641Q-29102014-134007-27866	CRISTIANO	RITA	RL	241	20000
340	FG	MOTTA MONTECORVINO	PTTGPP44B15F777D-02122014-125047-87704	PETTI	GIUSEPPE SALVATORE	MS	240	60000
341	FG	CARLANTINO	SLCGNI64A01B784N-06112014-162904-30747	SALCITO	GINO	RL	240	20000
342	FG	TORREMAGGIORE	DMSMRA51B44L273E-30102014-133222-13941	DI MASE	MARIA	RL	236	33500
343	BAT	MARGHERITA DI SAVOIA	NPLLSN80S20A883N-28102014-112937-85329	NAPOLITANO	GIOVANNA	MS	235	245925
344	FG	TROIA	MRNSRA73T45D643F-30102014-152315-51158	MARINO	SARA	DR	233	35200
345	FG	LUCERA	DLSRSO53T56M132N-31102014-120904-41830	D'ALESIO	ROSA	MS	232	32400
346	FG	TORREMAGGIORE	BRLNGL44M08L273A-30102014-125507-34129	BRUNO	ANGELO	DR	230	17200
347	FG	CHIEUTI	CRNMRC88R07L113F-03112014-103052-75352	CORONA	MARCO	RL	222	12700
348	FG	TORREMAGGIORE	CHRRNN72P55I726W-30102014-125035-12875	CHIARATTI	ARIANNA	DR	222	40000
349	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DVTNNT67A54D643E-05112014-105428-99374	DE VITA	ANTONIETTA	RL	222	60000
350	FG	TROIA	FRSDNC81C05D643E-30102014-151307-97980	FRISOLI	DOMENICO	MS	221	39750

n	Provincia	Comune	Codice richiesta	Cognome	Nome	Intervento	Punteggio	Contributo concedibile €
351	FG	CARLANTINO	CSCGBT95E06H501T-06112014-110534-90962	COSCIA	GIAMBATTISTA	RL	216	40000
352	FG	PIETRAMONTECORVINO	DSBDCR26M56G604Z-28102014-125746-72697	DI SABATO	DORA CARMELA	RL	212	20000
353	BAT	BARLETTA	DCTGCM86C01A669O-24102014-105129-29708	DICATALDO	GIACOMO	MS	211	17400
354	FG	ALBERONA	MRCRLR66T49A1500-23102014-115459-35541	MARCANTONIO	ROSALIA ROSINA	MS	204	15750
355	FG	MONTE SANT'ANGELO	CFDRN62A41F631O-19112014-130802-63595	CIUFFREDA	ADRIANA	RL	198	41700
356	BA	ALTAMURA	LRSCML79E41A225T-23102014-131014-93660	LORUSSO	CARMELA	MS	198	36872
357	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DMRCLD65R09D643K-05112014-111453-65130	DI MARIA	CLAUDIO	MS	198	15000
358	FG	TROIA	CBFRN58A56L447P-30102014-150848-37483	IACOBELLI	FLORA ANTONINA	DR	192	53400
359	BAT	BARLETTA	LCRNTN81S04A669H-24102014-111844-58408	LACERENZA	ANTONIO	DR	192	40000
360	FG	CARLANTINO	DMRMLH35A03B784R-06112014-113411-64905	DE MARIA	MICHELE	MS	187	51300
361	FG	CASALVECCHIO DI PUGLIA	CRLGPP34C41B917G-28102014-100700-82187	CAROLLA	GIUSEPPINA	RL	186	20000
362	FG	ORTA NOVA	MFFNTN60B28G131R-28102014-122608-79682	MAFFIONE	ANTONIO	MS	185	162000
363	TA	GINOSA	RNLNTN54T19E036L-05112014-132608-50138	RANALDO	ANTONIO	MS	185	30000
364	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DNDMTT53R09D643Q-05112014-111920-42997	D'ANDREA	MATTEO	MS	184	24150
365	BAT	ANDRIA	CSSNNT52R48A285D-23102014-151646-73497	CASSANO	ANTONETTA	DR	181	35000
366	FG	TROIA	SGBGNN38B03L447V-30102014-150223-79188	SGOBBO	GIOVANNI	MS	179	19650
367	FG	MOTTA MONTECORVINO	PCCMTT41A13F777Q-02122014-124643-64525	PICCIRILLI	MATTEO	MS	178	36000
368	FG	CASALVECCHIO DI PUGLIA	RSGCLM38P29B927K-28102014-101602-82589	ORSOGNA	CARLO MARIO MICHELE	RL	173	75500
369	TA	GINOSA	SVNPSQ38T54E036G-05112014-133008-34647	SAVINO	PASQUA	MS	173	30000
370	BAT	TRANI	DGNRRNN75E51L328C-30102014-140829-67960	DI GENNARO	ROSANNA	MS	171	403800
371	FG	SAN NICANDRO GARGANICO	GGNLRD52S11I054L-29102014-121304-89846	GIAGNORIO	LEONARDO	RL	171	20000
372	FG	CARLANTINO	CSCNZF50M12B784L-06112014-113805-62460	COSCIA	NUNZIO FERDINANDO	RL	169	11400
373	FG	CARLANTINO	VNDL4A5C41C429E-06112014-115043-39092	VENDITTI	IDA	RL	168	20000
374	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DLSPT44T16B904U-05112014-123621-59348	DE LISI	PIETRO	MS	162	18300
375	FG	CARLANTINO	CSCNTN40M28B784V-06112014-135926-94377	COSCIA	ANTONIO	RL	160	18000
376	FG	ASCOLI SATTIRANO	PMLNRF57S51H985B-23102014-154727-34940	POMELLA	ANNA RAFFAELA	MS	157	22500
377	FG	SANT'AGATA DI PUGLIA	PRRMHL54B09I193A-29102014-125910-25001	PERRONE	MICHELE	MS	156	85650
378	BA	GRAVINA IN PUGLIA	GDULBR83A27F262V-03112014-105119-45232	GUIDA	LIBORIO	DR	155	120000
379	FG	CARLANTINO	SLCVCN69L18D643O-07112014-101337-16154	SALCITO	VINCENZO	MS	154	37500
380	BAT	ANDRIA	STBMRA71B26A662I-23102014-150722-34690	STABILE	MARIO	MS	154	29250
381	BA	GRAVINA IN PUGLIA	MRCMDL31B52E155G-03112014-105637-30721	MARCOSANO	MADDALENA	DR	153	18200
382	FG	SAN MARCO LA CATOLA	FRRTDR79C13H501K-28102014-163918-18549	FERRARA	TEODORO	RL	153	40000
383	FG	SAN SEVERO	CHCCLD56C20I158H-30102014-114025-88035	CHECCHIA DE AMBROSIO	CARLO ADELCHI FELICE	MS	152	195000
384	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DVTMHL20M49B904E-05112014-103208-87344	DE VITA	MARIA MICHELINA	RL	148	20000
385	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	LCRPRN66P13B904J-05112014-115939-63579	LICURSI	PIETRO ANTONIO	MS	148	30000
386	FG	SERRACAPRIOLA	RRNBCP32B51I641D-29102014-132300-18790	ARRANGA	BIANCA POMPEA	RL	146	33000
387	FG	CARLANTINO	CRZCML47A56B784S-06112014-125106-92729	CAROZZA	CARMELA	RL	144	20000
388	BAT	BARLETTA	BRRGNN75M08A669J-24102014-114944-43132	BORRACCINO	GIOVANNI	DR	142	387000
389	FG	SAN MARCO LA CATOLA	FRRMNN65B64H986G-28102014-155543-40995	FERRARA	MARIANNINA	MS	142	17250
390	FG	MANFREDONIA	MLNGPP77L11E885Q-31102014-110644-76379	MILONIA	GIUSEPPE	MS	141	104250
391	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	RGGNTN74C22L273C-05112014-114121-89743	RUGGIERO	ANTONIO	MS	139	14250
392	FG	LUCERA	FRRGPP49C19E716O-31102014-120353-19156	FERRANTE	GIUSEPPE	MS	139	64950
393	FG	PIETRAMONTECORVINO	PLMSNT42T56H764R-28102014-133838-99608	PALUMBO	ASSUNTA	MS	139	55050
394	BAT	CANOSA DI PUGLIA	GRRGPP61S20B619D-27102014-131357-58233	GERARDI	GIUSEPPE	DR	138	20000
395	FG	VOLTURINO	MNCMHL63R12M132Y-11112014-131305-69590	MINCOLELLI	MICHELE	RL	137	11000
396	FG	MANFREDONIA	MLNGPP77L11E885Q-31102014-110905-82740	MILONIA	GIUSEPPE	MS	137	150000
397	BA	GRAVINA IN PUGLIA	CRLVTI44T18E155I-03112014-113324-71739	CARULLI	VITO	RL	137	45000
398	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DMRNTN75B28L273K-05112014-120649-11525	DI MARIA	ANTONIO	MS	132	15000
399	BAT	BISCEGLIE	MSTNNC72H23A883I-14112014-134742-74393	MASTRAPASQUA	ANTONIO CARLO	MS	131	36000
400	FG	CARLANTINO	SLCMDM52H47B784Q-06112014-112017-15250	SALCITO	MARIA DOMENICA	RL	131	18400

n	Provincia	Comune	Codice richiesta	Cognome	Nome	Intervento	Punteggio	Contributo concedibile €
401	FG	STORNARELLA	CMPNCL79M26D643I-30102014-123000-16488	CAMPANELLA	NICOLA	DR	130	32400
402	FG	CARLANTINO	PSNMNT62S62B784L-06112014-103353-87534	PISANI	MARIA ANTONIETTA	RL	124	19400
403	FG	SERRACAPRIOLA	CCCNLN48H59I641Z-30102014-100324-87610	CACCHIONE	ANNA LEONILDE	RL	121	40000
404	BAT	BARLETTA	FCCNLL31P17A669P-24102014-110704-43176	FUCCI	ANIELLO	DR	115	180000
405	FG	SERRACAPRIOLA	MSCNNT50T51I181L-30102014-95920-94854	MASCIA	ANTONIETTA	MS	114	38190
406	BAT	BARLETTA	SPNCML46E41A669S-27102014-100732-67982	SAPONARA	CARMELA	RL	113	32500
407	FG	TROIA	SVLNCL55P10L447A-30102014-152606-76899	SAVELLA	NICOLA	MS	113	31050
408	TA	GINOSA	DFRVTI41T19E036C-05112014-133507-23843	DI FRANCO	VITO	MS	111	30000
409	FG	MOTTA MONTECORVINO	CLBMNN76M60D643I-02122014-125954-97932	CALABRESE	MARIANNINA	MS	111	45000
410	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	DVTPQL69C17D643R-05112014-103444-45053	DE VITA	PASQUALE	RL	111	40000
411	FG	CARLANTINO	CSCMTR34D51B784Z-06112014-111105-11495	COSCIA	MARIA TERESA	RL	108	40000
412	FG	PIETRAMONTECORVINO	LNGNRT75T63D643U-28102014-132548-37768	LONGO	ANNARITA	MS	108	47100
413	FG	PIETRAMONTECORVINO	PPANTN50C03G460K-28102014-132954-39357	PAPA	ANTONIO	RL	106	32000
414	FG	PIETRAMONTECORVINO	PPANCL52C23G604D-28102014-132123-62452	PAPA	NICOLA	RL	106	32000
415	FG	PIETRAMONTECORVINO	DNRPMN46H41G604K-28102014-130633-67782	DI NARDO	PALMINA	MS	106	30000
416	BAT	BARLETTA	STRGPP60L03A669B-27102014-100421-33974	STRIGNANO	GIUSEPP	DR	99	130000
417	FG	MOTTA MONTECORVINO	FDNRSO33A68F777F-02122014-125614-94997	FIADINO	ROSA	MS	97	28800
418	FG	CANDELA	SNEDNT54M28B584H-27102014-125833-33393	SENA	DONATO	RL	95	120000
419	FG	CARLANTINO	NNNNGL50A10B784N-06112014-163111-99514	IANNANTUONI	ANGELO	RL	94	30800
420	FG	LUCERA	DGVDRD29H17E716S-31102014-131454-65171	DI GIOVINE	EDUARDO	MS	93	24300
421	BAT	BARLETTA	SNTNTN64T27A669R-24102014-102255-28871	SANTERAMO	ANTONIO	DR	92	111600
422	FG	BICCARI	PLLRL63A16D643T-23102014-163041-81365	PELLEGRINI	RAFFAELE	MS	92	37950
423	FG	SAN MARCO LA CATOLA	BRDNNL87B64H926Y-29102014-95302-63923	BREDICE	ANTONELLA	MS	90	27150
424	FG	LUCERA	FNTMNC82A43E716Q-31102014-115723-78617	FANTETTI	MARIA INCORONATA	DR	85	40000
425	FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	SLRPLA48E11B904A-05112014-114914-66800	SALERNO	PAOLO	RL	82	20000
426	FG	BICCARI	DLCGUO31A25A854M-23102014-162758-68297	DE LUCA	UGO	DR	66	94800
427	TA	GINOSA	GNFNTN32A55E986B-05112014-135528-19624	GIANFRATE	ANTONIA	MS	63	17700
428	BAT	BARLETTA	RTUSNO92D25A669Y-24102014-120421-52899	RUTA	SONIA	RL	61	60000
429	FG	CARLANTINO	SLVPRZ58M28N784U-07112014-103204-34072	SILVESTRI	PATRIZIO	RL	60	20000
430	TA	GINOSA	RNLFCN77R10E036F-05112014-134626-14511	RANALDO	FRANCESCO	MS	59	54000
431	TA	GINOSA	MSSRST75B03C136P-06112014-95147-66027	ROSATO	MASSIMILIANO	MS	46	27000
432	BA	GRAVINA IN PUGLIA	DVLCST79P02D643Y-03112014-120324-27927	DIVELLA	CRISTHIAN	RL	46	40000
433	BAT	MARGHERITA DI SAVOIA	NPLGNN57S41E946C-28102014-113658-54195	NAPOLITANO	GIOVANNA	MS	38	75000
434	BAT	BARLETTA	RCCFLC45R17A669E-24102014-104448-87686	RICCHEO	FELICE	DR	28	92200
435	BAT	BARLETTA	DSCLGU57C18A669H-24102014-133218-81084	DASCANIO	LUIGI	DR	25	44000
436	TA	GINOSA	RSTDMM69L15L049X-06112014-94736-83469	ROSATO	DAMIANO	MS	22	27750
437	FG	BOVINO	DRSLGU62S24B104C-27102014-112749-99309	DE ROSA	LUIGI	DR	19	20000
438	FG	ORTA NOVA	MFFNTN60B28G131R-28102014-123105-43745	MAFFIONE	ANTONIO	MS	15	645000

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1 " predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Ufficio Sismico



ALLEGATO "B"

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA - ART. 2 COMMA 1 LETT. C) O.C.D.P.C. 52/2013

(per comune e in ordine alfabetico dei richiedenti)

COMUNE DI Corato								
	codice richiesta	richiedente		immobile				
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento	contributo concedibile €	punteggio
1	DCRVTI47H22E036T-28102014-105036-85163	DE CARO	VITO	MONTE VODICE	16	MS	7050	534
2	PCCSTN93C53C983D-28102014-105634-30069	PICCOLOMO	STEFANIA	BARTOLI 17-19 VICO GIOIA	10/12	RL	17000	443

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " ODCPD 52/2013 - Vers 1.1 " predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Andria								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	LCANMR34R47A285V-23102014-151122-83190	ALICINO	ANNA MARIA IMMACOLATA	ABIGNETI DA SARNO	14/16	RL	16500	821
2	CSSNNT52R48A285D-23102014-151646-73497	CASSANO	ANTONETTA	TORRICELLI	55	DR	35000	181
3	GLLNZT65E63A285X-11112014-154420-12365	GALLO	NUNZIATINA	TRAETTA	52	RL	35900	285
4	PNTFLV83T26L328Y-11112014-155027-83505	PINTO	FLAVIO	VIA P. MICCA	9-11-13 15	RL	35300	384
5	STBMRA71B26A662I-23102014-150722-34690	STABILE	MARIO	FORNACI	10	MS	29250	154

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Barletta								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	BRRGNN75M08A669J-24102014-114323-58544	BORRACCINO	GIOVANNI	CANOSA	92	RL	111000	713
2	BRRGNN75M08A669J-24102014-114710-43723	BORRACCINO	GIOVANNI	CANOSA	88	RL	111000	713
3	BRRGNN75M08A669J-24102014-114944-43132	BORRACCINO	GIOVANNI	CANOSA	68	DR	387000	142
4	CFGNTN84S10A669O-24102014-133841-42516	CAFAGNA	ANTONIO	STRANIERO	11	MS	10200	431
5	CPNGPP78H27A669L-24102014-113956-13525	CAPUANO	GIUSEPPE	CORSO GARIBALDI	157	RL	52300	350
6	CRSFLR71C48A669S-24112014-135722-98566	CARUSO	FLORA	DI VITTORIO	18	DR	122600	336
7	CSSMLL59E20A669I-24102014-115424-41628	CASSANDRO	MANLIO LIVIO	S. ANTONIO	3	RL	95200	385
8	DDMNLR60D52A669G-24102014-111124-50379	DADAMO	ANGELA ROSANNA	PLEBISCITO	47/48	RL	29000	1611
9	DNZRS66M67A669N-24102014-103134-40728	DANZI	ROSSANA MONICA	MURA SPIRITO SANTO	38	MS	52800	555
10	DSLGLU57C18A669H-24102014-133218-81084	DASCANIO	LUIGI	CONTRADA CONTUFO	SNC	DR	44000	25
11	DCNNNA72A69A669V-24102014-103729-23522	DICANDIA	ANNA	CORSO VITTORIO EMANUELE	99	RL	210000	419
12	DTGCM86C01A669O-24102014-105129-29708	DICATALDO	GIACOMO	PISTERGOLA	115	MS	17400	211
13	DPLMHL66S11A669M-24102014-134556-56720	DIPILATO	MICHELE	VICO SABOTINO	17-25	DR	22000	350
14	DRNLSU79S41A669P-24102014-110207-51531	DORONZO	LUISA	LAVELLO	16	MS	18000	713
15	FRLGPP53A04A669W-24102014-111425-18325	IORELLA	GIUSEPPE	PESCHIERA	1	RL	18000	244
16	FCCNLL31P17A669P-24102014-110704-43176	FUCCI	ANIELLO	IMBRIANI	20	DR	180000	115
17	GGLLLS77C22A669G-24102014-112140-94947	GIGLIO	LUIGI ALESSANDRO	VIA PISTERGOLA	108	DR	33000	333
18	LCRNTN81S04A669H-24102014-111844-58408	LACERENZA	ANTONIO	SAN GIOVANNI DI DIO	9	DR	40000	192
19	LNEMHL54M19A669J-24102014-132922-29826	LEONE	MICHELE	CORSO VITTORIO EMANUELE	108/110/112/1	RL	57700	318
20	NPLGZL26C66L219Y-24102014-113502-14125	NAPOLITANO	GRAZIELLA	MILANO	33/35	DR	122000	460
21	CCHNCL49M08A669U-24102014-104109-82889	OCCHIONORELLI	NICOLA	MILANO	129	RL	10700	1541
22	PDCNNA54H59A669Q-24102014-112428-90846	PEDICO	ANNA	PISTERGOLA	112	DR	32000	344
23	RCCFLC45R17A669E-24102014-104448-87686	RICCHEO	FELICE	ACHILLE BRUNI	57/59	DR	92200	28
24	RTUSNO92D25A669V-24102014-120421-52899	RUTA	SONIA	VECCHIA MADONNA DELLO STERPEO	36	RL	60000	61
25	SNTNTN64T27A669R-24102014-102255-28871	SANTERAMO	ANTONIO	AURELIO SAFFI	22	DR	111600	92
26	SPNCML46E41A669S-27102014-100732-67982	SAPONARA	CARMELA	ETTORE FIERAMOSCA	64	RL	32500	113
27	SCCLGE79A18A669I-24102014-115815-65186	SECCIA	ELIGIO	CARACCILO	8/10	RL	24100	456
28	SFRVTI46S29A669E-24102014-113042-77485	SFRECOLA	VITO	NAZARETH	73	RL	236000	528
29	SFRVTI46S29A669E-27102014-100004-11465	SFRECOLA	VITO	CAVOUR - MADONNA DEGLI ANGELI	50 47-51	RL	145600	252
30	STRGPP60L03A669B-27102014-100421-33974	STRIGNANO	GIUSEPP	LUIGI DI CUONZO	127-129-	DR	130000	99
31	TRRNLC52H52A669M-24102014-102739-74487	TORRE	ANGELA COLOMBA	FIRENZE	42	DR	52650	470

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Bisceglie								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	BLDMLG60S57A883T-25112014-100814-22718	BALDINI	MARIA LUIGIA	PIETRO MICCA	11	RL	79500	1071
2	BLDMLG60S57A883T-25112014-100227-85571	BALDINI	MARIA LUIGIA	VICO PROF. MAURO TERLIZZI	1	RL	98700	958
3	BLDMLG60S57A883T-25112014-101251-31513	BALDINI	MARIA LUIGIA	FRAGATELLA	1	RL	120000	745
4	BLDMLG60S57A883T-25112014-100601-64845	BALDINI	MARIA LUIGIA	CAPUTI	5	RL	103500	699
5	DPNLGU52C18A883G-14112014-140446-91224	DE PINTO	LUIGI	GENERALE C.A. DALLA CHIESA	8-12	RL	30000	7015
6	DLCFNC75B11A883D-27102014-104626-36342	DEL CONTE	FRANCESCO	LARGO S. ADOENO	2	RL	92600	562
7	MSTNNC72H23A883I-14112014-134742-74393	MASTRAPASQUA	ANTONIO CARLO	LA SPIAGGIA	12	MS	36000	131

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Canosa di Puglia								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	DCRLRD52M16B619W-27102014-131655-10467	DECORATO	LEONARDO	ARNALDO DA BRESCIA	43	MS	16350	790
2	FCCMHL71H29B619A-27102014-131111-80886	FACCIOLONEO	MICHELE	GAETANO DONIZETTI	1	MS	13500	308
3	GRRGPP61S20B619D-27102014-131357-58233	GERARDI	GIUSEPPE	BALILLA	9	DR	20000	138

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Trani								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	DGNRNN75E51L328C-30102014-140829-67960	DI GENNARO	ROSANNA	MARIO PAGANO	35	MS	403800	171
2	FRRRCR73S15L328G-30102014-141103-85530	FERRANTE	RICCARDO	TOMASELLI	3/4	RL	14600	1241

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Ascoli Satriano								
	codice richiesta	richiedente		immobile				
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento	contributo concedibile €	punteggio
1	DFIGRD79D11D643I-23102014-160428-95926	DI FEO	GERARDO	VALLE CASTEGND	SNC	MS	22500	523
2	DGNPTT60M07A463X-23102014-161050-57946	DI GIANNI	POTITO	PUGLIE	7	MS	21900	752
3	DGNGPP88D23D643Z-23102014-160751-36119	DI GIANNI	GIUSEPPE	PUGLIE	13	MS	22050	560
4	MNRNSN34B54G604W-11112014-163257-43111	MARINO	ROSINA	SATRICO	27	RL	14300	296
5	NRDPTS51A12A463E-23102014-154214-35123	NARDINO	POTITO SALVATORE	MONTEGRAPPA	1	DR	12000	1176
6	PTNMMC30C41A463I-23102014-155410-57995	PATANO	MARIA MICHELA	SANTA MARIA DEL POPOLO	65	DR	44800	368
7	PMLNRF57S51H985B-23102014-154727-34940	POMELLA	ANNA RAFFAELA	LOCALITÀ FARAGOLA	119	MS	22500	157
8	SPGFNC76D17D643Q-23102014-153033-15774	SPAGONE	FRANCESCO PAOLO	ABRUZZI	5A	MS	203400	278
9	SPGFNC76D17D643Q-23102014-153429-15880	SPAGONE	FRANCESCO PAOLO	ABRUZZI	5B	MS	203400	266

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Biccari								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	DDDLRD68S16A854T-23102014-161826-28396	D'ADDARIO	LEONARDO	VICOLETTO I POZZI	4	MS	18000	777
2	DDDLRD68S16A854T-23102014-162130-75746	D'ADDARIO	LEONARDO	BOMBACIEE	57	MS	33300	294
3	DLCGUO31A25A854M-23102014-162758-68297	DE LUCA	UGO	SUONNO	SNC	DR	94800	66
4	PLLRFL63A16D643T-23102014-163041-81365	PELLEGRINI	RAFFAELE	DON LUIGI STURZO	14	MS	37950	92
5	TLLSVT36A25A854I-23102014-162444-49596	TILLI	SALVATORE PIETRO	FUORI PORTA ANNUNZIATA	77	MS	60750	242

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " ODCPD 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Bovino								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	CTGCMN54M02B104S-27102014-121603-76924	COTUGNO	CARMINE	TEN CACCIATORI	21-23- 25-27	DR	112800	249
2	DNGLGU58L57B104I-27102014-123233-26283	DE ANGELIS	LUIGIA	LARGO IMPISI	4	MS	5700	1367
3	DRSLGU62S24B104C-27102014-112749-99309	DE ROSA	LUIGI	MEZZANA PILONE	SNC	DR	20000	19
4	MPRSFN64S24Z112C-27102014-112000-96938	IMPRONTA	SERAFINO	S. GIOVANNI DI DIO	8-10-12- 16	RL	20000	668
5	LNNPMP53S26B104K-25112014-102027-98544	LANNA	POMPEO	CARLO ROCCO	38	MS	54000	659
6	MRSNDR89C15D643E-27102014-111631-66637	MARSEGLIA	ANDREA	ROMA	19	MS	9000	495
7	MRSMLH54E07B104K-27102014-111245-25026	MARSEGLIA	MICHELARCANGELO	F.SCO MELE	28-30- 32	RL	33200	241
8	PGNCML63H28B104W-27102014-122331-50021	PAGNIELLO	CARMELO	SAN MARTINO	34-36	MS	30000	334
9	RSSMRC61M16B104Q-27102014-112431-68926	RUSSO	MARCO	SERRA DEL VENTO	SNC	RL	10000	297
10	TRNLML72N41H926V-27102014-122901-14130	TRONCONE	LUDMILLA PIA	NAZIONALE	78	MS	30000	2102

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " ODCPD 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
M= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Carlantino								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	LTRMRS41R46D896W-06112014-133902-85342	ALTIERI	MARIA ROSARIA	FOSCOLO	23	RL	11500	292
2	NGLMRA27C53B784K-06112014-133629-28906	ANGELICOLA	MARIA DIONISIA	DE SIMONE	50	RL	11300	1275
3	BRNCML43L48C284B-06112014-110812-91363	BRUNNO	CARMELA	PIAVE	39	RL	13200	728
4	CFNCML48C70B784W-06112014-104610-11042	CAFANO	CARMELA	DE SIMONE	46	RL	10000	480
5	CMPFDN52O09B784P-06112014-110108-59504	CAMPANELLI	FERDINANDO	SANTISSIMA ANNUNZIATA	13	RL	14300	1512
6	CMPDNT47H22B784H-06112014-111338-71365	CAMPANELLI	DONATO	DANTE ALIGHIERI	13	RL	11800	1099
7	CPZMPR44D1B784E-06112014-120904-76628	CAPOZIO	MARIA PRASSEDE	NICOLA DE SIMONE VIA PIAVE	38	RL	17000	1413
8	CPZPQL46C16B784Q-06112014-120449-53531	CAPOZIO	PASQUALINO	EUROPA	212	RL	30000	448
9	CRZGNN40C21N784F-06112014-162708-87329	CAROZZA	GIOVANNI	CESARE BATTISTI	15	RL	14100	2044
10	CRZCML47A56B784S-06112014-125106-92729	CAROZZA	CARMELA	CORSO EUROPA	209	RL	20000	144
11	CRSGRD67S28B784L-06112014-102107-74081	CARUSO	GERARDO	POLONIA	40	RL	11700	1150
12	CLNGPP51H56B784Q-06112014-121121-42747	CELENZA	GIUSEPPINA	POLONIA	SNC	RL	18900	915
13	CLNGPP51H56B784Q-06112014-121344-86118	CELENZA	GIUSEPPINA	SVEZIA	1	RL	20000	336
14	CCCCCT54C63B784E-06112014-131851-44918	CICCHESE	CONCETTA	CORSO MARCONI	7	RL	10600	453
15	CPRTDR43D20B784Y-06112014-135135-86310	CIPRIANI	TEODORO	POLONIA	22	RL	20000	1297
16	CSCGNN51C60B784Z-06112014-124537-33323	COSCIA	GIOVANNINA	CORSO EUROPA	145	RL	20000	1081
17	CSCGBT95E06H501T-06112014-125327-94677	COSCIA	GIAMBATTISTA	CORSO EUROPA	6	RL	20000	721
18	CSLLGU62T10B784M-06112014-111719-90301	COSCIA	LUIGI	NICOLA DE SIMONE	26	MS	19500	690
19	CSCLGU61D02B784H-06112014-103114-81147	COSCIA	LUIGI	POLONIA	6	RL	32300	625
20	CSCGNN77H08E716I-06112014-124035-87994	COSCIA	GIOVANNI	DE SIMON	61/63	RL	35000	618
21	CSCMRA64C29B784A-06112014-140135-18284	COSCIA	MARIO	DEL LAGO	12	RL	19400	594
22	CSCPQL34B27B784V-06112014-134138-58748	COSCIA	PASQUALE	CORSO EUROPA	137	RL	20000	504
23	CSCGNN34P02B784R-06112014-120222-70615	COSCIA	GIOVANNI	PIAVE	30	MS	30000	480
24	CSCNTN53H10B784I-06112014-121559-68819	COSCIA	ANTONIO	CORSO EUROPA	133	RL	20000	480
25	CSCGBT95E06H501T-06112014-110534-90962	COSCIA	GIAMBATTISTA	SVEZIA	SNC	RL	40000	216
26	CSCNZF50M12B784L-06112014-113805-62460	COSCIA	NUNZIO FERDINANDO	CORSO MARCONI	2	RL	11400	169
27	CSCNTN40M28B784V-06112014-135926-94377	COSCIA	ANTONIO	SVEZIA	11	RL	18000	160
28	CSCMTR34D51B784Z-06112014-111105-11495	COSCIA	MARIA TERESA	J.F. KENNEDY	11	RL	40000	108
29	DMLMGV64A59B784W-06112014-102901-94424	D'AMELIO	MARIA GIOVANNA	CAVOUR	3	RL	16500	1165
30	DMLRFL36T50B784C-06112014-115539-11895	D'AMELIO	RAFFAELA	PASCOLI	28	RL	8600	1117
31	DMLPQL35H70B784X-06112014-104832-75415	D'AMELIO	PASQUALINA	CORSO EUROPA	87	RL	5000	961
32	DMLMGN64A59B784W-06112014-102641-71177	D'AMELIO	MARIA GIOVANNA	POLONIA	28	RL	24000	841
33	DMLFNC32T13B784M-06112014-122014-76212	D'AMELIO	FRANCESCO ANTONIO	DE SIMONE	82	RL	20000	721
34	DMRGNN50T20B784B-06112014-161753-82885	DE MARCO	GIOVANNI	DANTE	27	RL	20000	1201
35	DMRNNT36H67B784L-06112014-104254-38374	DE MARCO	ANTONIETTA	CAVOUR	15	RL	21900	658
36	DMRGRZ28L63B784B-06112014-134844-72156	DE MARCO	GRAZIA	PIAVE	27	RL	10700	449
37	DMRMRA49B67B784T-06112014-103730-34913	DE MARCO	MARIA	CIRCONVALLAZIONE G. PAOLO II	15	RL	10500	275
38	DMRMHL35A03B784R-06112014-113411-64905	DE MARIA	MICHELE	CORSO EUROPA	20	MS	51300	187
39	DRINTN59B09B784F-06112014-103959-94386	DI IORIO	ANTONIO	CORSO EUROPA	185	RL	17000	791
40	GNNMRA83M12E716L-06112014-131643-19727	GENOVESE	MARIO	CAVOUR	27	RL	22500	854
41	GRDCML74B57F258R-07112014-100059-10078	GIARDINA	CARMELA	CESARE BATTISTI	10	RL	16000	1261
42	GDTPTR76A23E716S-06112014-112800-86802	GODUTI	PIETRO	CORSO EUROPA	20	MS	27750	346
43	NNNMRS65B54B784E-07112014-102048-82667	IANNANTUONI	MARIROSA	CAVOUR	15	RL	13800	1741
44	NNNLC34T19B784I-06112014-105308-10798	IANNANTUONI	NICOLA	LEOPARDI	4	RL	20000	432
45	NNNGL50A10B784N-06112014-163111-99514	IANNANTUONI	ANGELO	CAVOUR	9	RL	30800	94

46	MLSMC55T52H986W-06112014-162055-39249	MALASPINA	MARIA LUCIA	C.SO EUROPA	32A	MS	30000	641
47	MRNVCN70A06E716I-06112014-162459-14141	MIRANDA	VINCENZO	CORSO EUROPA	29	RL	2900	3313
48	MRNNNT70C49E716J-07112014-100836-33829	MIRANDA	ANTONIETTA	C.SO EUROPA	140	MS	19950	241
49	MRRMGR37T65B784N-06112014-140455-54065	MORRONE	MARIA GRAZIA	RONA	20	RL	12800	1126
50	LVLML45L48B794L-06112014-134422-44531	OLIVELLI	MARIA FELICIA	PIAVE	18	RL	24800	581
51	PTRMCR37H60B784M-07112014-103546-31411	PETRELLA	MARIA CARMELA	EUROPA	187	MS	16350	264
52	PNTNDR38H16B784U-07112014-102915-98040	PINTO	ANDREA	GARIBALDI	40	RL	12500	692
53	PNTDNC26L10B784D-06112014-120007-59057	PINTO	DOMENICO	CORSO EUROPA	210	RL	19600	294
54	PNTNNS46R25B784Y-07112014-102625-80154	PINTO	ANTONIO SAVERIO	SVEZIA	2	RL	30000	256
55	PSNGPP35C52B784X-06112014-134639-20369	PISANI	GIUSEPPINA	PIAVE	8	RL	16400	586
56	PSNMNT62S62B784L-06112014-103353-87534	PISANI	MARIA ANTONIETTA	SS ANNUNZIATA	15	RL	19400	124
57	PSLGP30M59B784G-06112014-124305-58445	POLSELLI	GIUSEPPINA	CAVOUR	41	RL	13700	701
58	PLSDNC38L01B784B-06112014-105751-29122	POLSELLI	DOMENICO	NICOLA DE SIMONE	76	RL	20000	673
59	PLSPQL80P18D643Z-06112014-114016-36914	POLSELLI	PASQUALE	CORSO EUROPA	206	RL	20000	336
60	PZZNGL66E18D643N-07112014-101616-68965	POZZUTO	ANGELO	POLONIA	18	RL	17700	1140
61	PZZDNT45P16B784F-06112014-161303-10174	POZZUTO	DONATO	CORSO EUROPA	74	RL	38000	506
62	SLCGNI64A01B784N-06112014-162904-30747	SALCITO	GINO	CARDUCCI	2	RL	20000	240
63	SLCVCN69L18D643O-07112014-101337-16154	SALCITO	VINCENZO	C.SO EUROPA	169	MS	37500	154
64	SLCMDM52H47B784Q-06112014-112017-15250	SALCITO	MARIA DOMENICA	VECCHIA PER CELENZA	SNC	RL	18400	131
65	SNTGPP48D56E780H-06112014-162257-27330	SANTULLO	GIUSEPPINA	MANZONI	11	RL	20000	673
66	SNTGPP48D56E780H-06112014-125609-10484	SANTULLO	GIUSEPPINA	CORSO EUROPA	31	RL	30000	480
67	SLVNGS54P43B784O-06112014-101751-97978	SILVESTRI	MARIA GIUSEPPA	CORSO EUROPA	203	RL	13200	510
68	SLVPRZ58M28N784U-07112014-103204-34072	SILVESTRI	PATRIZIO	CORSO EUROPA	205	RL	20000	60
69	SPLNTN63L02D643X-07112014-101050-92101	SPALLONE	ANTONIO	SS. ANNUNZIATA	17	RL	17100	1405
70	SPLNTN63L02D643X-07112014-100342-25305	SPALLONE	ANTONIO	DANTE	21	RL	15800	608
71	VNDGNN40C02B784T-06112014-115756-34447	VENDITTI	GIOVANNI	CAVOUR	43	RL	10100	1427
72	VNDL45C41C29E-06112014-115043-39092	VENDITTI	IDA	CORSO EUROPA	155	RL	20000	168

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Carpino								
	codice richiesta	richiedente		immobile				
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento	contributo concedibile €	punteggio
1	DMRMTT90P02H926Q-27102014-132745-61065	DI MAURO	MATTEO	S. ROCCO	15	RL	11000	437

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Casalnuovo Monterotaro								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	BTTGTN60L19C222R-05112014-100553-41350	BETTUELLI	AGOSTINO	XXIV MAGGIO	9	RL	10500	1318
2	CLNPLA43T28B904D-05112014-95435-18396	CELENZA	PAOLO	SETTEMBRINI	18	RL	20000	988
3	CLSFNN76M12I158P-05112014-114359-96725	CELESTE	FERNANDO	C.SO CARLO ALBERTO	46	RL	13500	988
4	CFFLGU47L01B904Q-05112014-100104-90641	CIUFFREDA	LUIGI	SOLFERINO	29	RL	3698	2673
5	DNDMTT53R09D643Q-05112014-111920-42997	D'ANDREA	MATTEO	NIZZA	10	MS	24150	184
6	DRDVCN71A22E716D-05112014-104957-29834	D'ARDES	VINCENZO	SAN LUIGI	29	MS	15000	692
7	DCCMCR49E67B904Z-05112014-102959-23875	DE CICCO	MARIA CRISTINA	SAN SEVERO	19	RL	8000	556
8	DCCMLC26S59B904I-05112014-102759-83197	DE CICCO	MARIA LUCIA	CORSO UMBERTO I	6	RL	15000	297
9	DLSMRA27B62B904A-05112014-121150-76002	DE LISI	MARIA	ZORZI	32	RL	11000	719
10	DLSPTR44T16B904U-05112014-123621-59348	DE LISI	PIETRO	CORSICA	1-3	MS	18300	162
11	DVTNGL73B51E716N-05112014-100757-85282	DE VITA	ANGELA	SAN LUIGI	27	RL	17000	611
12	DVTNNT67A54D643E-05112014-105428-99374	DE VITA	ANTONIETTA	ARMANDO DIAZ	24	RL	60000	222
13	DVTMHL20M49B904E-05112014-103208-87344	DE VITA	MARIA MICHELINA	VIALE XXIV MAGGIO	32	RL	20000	148
14	DVTPQL69C17D643R-05112014-103444-45053	DE VITA	PASQUALE	VALLENOVA	SNC	RL	40000	111
15	DCNCLN38H70C222Y-05112014-102351-12899	DI CONDIO	CAROLINA	CORSO REGINA MARGHERITA	29/31	MS	27750	481
16	DFRSNM46E08B904O-05112014-114625-76496	DI FIORE	SIMINO MICHELE	MONTI	12	MS	15000	461
17	DMRCLD65R09D643K-05112014-111453-65130	DI MARIA	CLAUDIO	ENRICO FERMI	SNC	MS	15000	198
18	DMRNTN75B28L273K-05112014-120649-11525	DI MARIA	ANTONIO	C.DA PURGATORIO	SNC	MS	15000	132
19	FBBDIA66A42L273T-05112014-115723-55457	FABBIANO	IDA	ROSSETTI	6	RL	20000	593
20	GLSMTT49R14B904U-05112014-100330-97697	GELSI	MATTEO	XXIV MAGGIO	18	RL	20000	890
21	GLSFLO36P56B904Y-05112014-103656-49633	GELSI	OFELIA	SALITA NICOLA FIANI	15	RL	13000	380
22	LCRPRN66P13B904J-05112014-115939-63579	LICURSI	PIETRO ANTONIO	CORSICA	19-21	MS	30000	148
23	MNDMDN30M47B904R-05112014-103909-34791	MANDES	MARIA DONATA	SOLFERINO	13	RL	12000	583
24	PLLCML47L56G848H-05112014-113749-98896	PALLADINO	CARMELA	C.DA PURGATORIO	2	RL	20000	297
25	PRNMPS40A06B904Z-05112014-111719-14181	PARENTE	MARIO PASQUALE	SANT'ANTONIO	12	RL	20000	297
26	PRRTTL78S07L273A-25112014-111354-87260	PERRETTI	ATTILIO	FONTANA	3	MS	30000	329
27	PLZSTN66E11F717X-05112014-101017-57394	POLZELLA	SABATINO	XXIV MAGGIO	79	RL	20000	395
28	RGANTN40P30B904Y-05112014-104129-17896	RAGO	ANTONIO	VIALE XXIV MAGGIO	31	RL	20000	297
29	RGGNTN74C22L273C-05112014-114121-89743	RUGGIERO	ANTONIO	ARMANDO DIAZ	48/A	MS	14250	139
30	SLRMRA72D06C537X-05112014-102558-36815	SALERNO	MAURO	VINCENZO BELLINI	6	RL	10000	1186
31	SLRPLA48E11B904A-05112014-114914-66800	SALERNO	PAOLO	RUGGIERO BONGHI	6	RL	20000	82
32	SNGMHL64L13E716S-05112014-115140-88582	SANGIULIANO	MICHELE	LARGO CARDUCCI	1	MS	30000	494
33	VTNMNC56E42B904Y-05112014-115515-92981	VITONE	MARIA INCORONATA	C.DA D'ARDES	SNC	DR	20000	395
34	ZPPVTI40E08C719G-05112014-104339-39362	ZOPPOLI	VITO	ROSSETTI	22	RL	20000	593

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OGDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi	
MS=	Miglioramento sismico
DR=	Demolizione e Ricostruzione
RL=	Rafforzamento Locale

COMUNE DI Castelluccio Valmaggione												
	codice richiesta	richiedente		immobile								
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento	contributo concedibile €	punteggio				
1	RCCLRD39E02C202B-18112014-124640-44130	RICCHETTI	LEONARDO	UMBERTO I	5	MS	12450	908				
Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OGDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile												
<table><tr><td>legenda interventi</td></tr><tr><td>MS= Miglioramento sismico</td></tr><tr><td>DR= Demolizione e Ricostruzione</td></tr><tr><td>RL= Rafforzamento Locale</td></tr></table>									legenda interventi	MS= Miglioramento sismico	DR= Demolizione e Ricostruzione	RL= Rafforzamento Locale
legenda interventi												
MS= Miglioramento sismico												
DR= Demolizione e Ricostruzione												
RL= Rafforzamento Locale												

COMUNE DI Castelnuovo della Daunia								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	CRPRNL39L05C222Q-27112014-164218-74190	CUORPO	URBANO LUIGI	VIA TELLINI	36	RL	17500	628
2	PRNDNT31A19C222X-28102014-103833-88255	PARANZINO	DONATO	VENTRUCO	SNC	RL	20000	275

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Chieuti								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	BLCMLS51S69C633A-03112014-100212-43007	BALICE	MARIA LUISA	MANTINI	6/A	RL	9600	440
2	BNDGRG36R26C633B-03112014-94041-77168	BANDELLO	GIORGIO	CONSALVO	1	RL	6400	1320
3	BVRSGN52E10C633Y-03112014-100759-64552	BEVERE	STIGNANO	C.DA CAMPO DI VONE	SNC	RL	10000	469
4	CRRVCN32S11I181D-03112014-94718-59231	CARROZZA	VINCENZO	STRADA COMUNALE VACCARECCHIA	SNC	RL	20000	493
5	CLBVNT33L24E946Q-03112014-95051-72066	CILIBERTO	VITO ANTONIO	PRINCIPESSA MARIA JOSE'	10	RL	20000	704
6	CNSNNV33H14C633S-03112014-95332-84445	CONSALVIO	ANTONIO VITO	XXIV MAGGIO	24	RL	9300	1010
7	CRNMRC88R07L113F-03112014-103052-75352	CORONA	MARCO	CENTRO URBANO	SNC	RL	12700	222
8	DFLNNC68H04C633X-03112014-95659-96194	DE FELICE	ANTONIO COSTANTINO	DELLE GROTTI	4	RL	40000	282
9	GLLDNC50S05C633Q-03112014-101119-23784	GALLUCCI	DOMENICO	PRINCIPESSA MARIA JOSE'	1	RL	14500	1295
10	MCALGO38C50A944R-03112014-94414-13156	MACI	OLGA	D'ASCENZO	2	MS	40950	310
11	PTRVTR56T23I158A-03112014-93539-22997	PETRONZI	VALTER ANTONIO	INTRAVADA	17	RL	20000	939
12	SMMBDT55C19C633L-03112014-102101-95888	SOMMA	BENEDETTO	MARINA DI CHIEUTI	SNC	RL	6800	483
13	VSCCCT57P46I158D-03112014-95945-68534	VESCERA	CONCETTA	ZONA AGRICOLA	SVC	RL	10000	329

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Foggia								
	codice richiesta	richiedente		immobile				
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento	contributo concedibile €	punteggio
1	FRNGPP74G07D643U-03112014-131247-44667	FARANNA	GIUSEPPE	TEN FRANCESCO BELLAVIA	5	MS	165000	370
2	FRRMS,74M03D643T-03112014-125140-78664	FERRAZZANO	MASSIMO	FERRANTE APORTI	38	DR	12000	915
3	GDURFL69L26D643T-03112014-124221-73823	GUIDA	RAFFAELE	MARCHESE DE ROSA	40	MS	18000	1077
4	LDGSENT47D46D643U-03112014-130507-22387	LA DAGA	ASSUNTA	CORSO ROMA	50	DR	7400	1484
5	LTRNNM61S30D643H-03112014-135214-52956	LA TORRETTA	ANTONIO MANFREDO	CORSO CAIROLI	5	MS	337500	563
6	MZZLBA53M47I193A-25112014-120432-46806	MAZZEO	ALBA	MANZONI	SNC	MS	244350	1323
7	PLLCRP85B65D643L-03112014-134646-59113	PELLICANO	CHIARA PIA	VIA ARPI	103	RL	100000	1981
8	RCCRBN58M26L447M-25112014-121329-64972	RICCIO	URBANO	XXIV MAGGIORE / VIA MONTEGRAPPA	50	MS	588000	710
9	RCTLGU45D19B724M-03112014-130955-79090	RICOTTA	LUIGI	SILVIO PELLICO	98	MS	834000	281
10	SPDGGP50R25D643T-03112014-125551-65933	SPADA	GIUSEPPE	CAIROLI	49-45- 41	MS	86550	493

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1 " predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Lucera								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	CCCRNN74L51D643R-31102014-115450-35335	CACCAVELLA	ROSANNA	CONTRADA ACQUASALSA	SNC	RL	21000	609
2	DLSRSO53T56M132N-31102014-120904-41830	D'ALELIO	ROSA	MANFREDI	9	MS	32400	232
3	DNSRSO90E70D643M-31102014-130328-62126	DANESE	ROSA	MORES	45	MS	20700	695
4	DGVDRD29H17E716S-31102014-131454-65171	DI GIOVINE	EDUARDO	CHIEPPA	43	MS	24300	93
5	FNTMNC82A43E716O-31102014-115723-78617	FANTETTI	MARIA INCORONATA	SOLITANO	16	DR	40000	85
6	FRRGPP49C19E716O-31102014-125831-38783	FERRANTE	GIUSEPPE	ZUNICA	34	MS	5550	2032
7	FRRGPP49C19E716O-31102014-120620-73911	FERRANTE	GIUSEPPE	MAZZINI	79	MS	13050	576
8	FRRNNL74H66E716W-31102014-130114-27704	FERRANTE	ANTONELLA	FERRONE	25-27- 29	DR	45600	346
9	FRRGPP49C19E716O-31102014-120353-19156	FERRANTE	GIUSEPPE	D'ANNUNZIO	10	MS	64950	139
10	MRLNMR60E69E716T-31102014-115956-82055	MORELLI	ANNA MARIA	APPULO SANNITICA	60	DR	27392	953
11	TDSBRD53S06E716R-31102014-131127-39291	TEDESCHI	BERARDINO	ALBERTO MARRONE	77	RL	6300	597

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OGDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Manfredonia								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	CSSMLC66S53H926N-31102014-95516-90981	CASSANO	MARIA LUCIA	DELLE ANTICHE MURA	145- 147	MS	83250	451
2	CSTMHL66D21E885V-31102014-103206-29534	CASTIGLIEGO	MICHELE	CARSO	11	RL	125000	518
3	CSTMHL66D21E885V-31102014-95800-10614	CASTIGLIEGO	MICHELE	TORRE SANTAMARIA	9-13	RL	420000	391
4	CSTMHL66D21E885V-31102014-101528-34535	CASTIGLIEGO	MICHELE	GIUSUE' CARDUCCI	9	RL	389000	347
5	DLLGNN50R07M132P-31102014-103424-66522	DELL'AQUILA	GIOVANNI	VIALE DEGLI OLEANDRI	66B	RL	12000	368
6	DBRRFL68R14Z112Z-31102014-103810-11262	DI BARI	RAFFAELE	DON MINZONI	17	DR	588200	296
7	FRRVTR65C25D643D-31102014-104456-94817	FERRAZZANO	VALTER	CAFFARELLI	SNC	MS	45000	305
8	GLLLCU78M28H926T-31102014-105428-15562	GALLI	LUCA	V. PISANI	27	RL	40000	981
9	GLLNTN27R30E885I-31102014-104928-37353	GALLI	ANTONIO	PISANI	27	RL	100000	785
10	LRLGPP48T11E885V-31102014-105803-32520	LAURIOLA	GIUSEPPE	ANTICHE MURA	245	DR	70000	252
11	LNEMRT45E22E885Y-31102014-110044-51473	LEONE	UMBERTO	POSTA DEL FOSSO	SNC	DR	19600	300
12	MZZFNC63D13H199H-31102014-110401-64289	MEZZANZANICA	FRANCO	GIUSEPPE DI VITTORIO	83	MS	690750	347
13	MLNGPP77L11E985Q-25112014-125714-12014	MILONIA	GIUSEPPE	CORSO MANFREDI	69	MS	147150	333
14	MLNGPP77L11E885Q-31102014-111130-58098	MILONIA	GIUSEPPE	VANVITELLI	55	MS	162750	271
15	MLNGPP77L11E885Q-31102014-110644-76379	MILONIA	GIUSEPPE	VANVITELLI	25	MS	104250	141
16	MLNGPP77L11E885Q-31102014-110905-82740	MILONIA	GIUSEPPE	MIRAMARE	121/A	MS	150000	137
17	PCLLCN53A16E885L-31102014-111706-54309	PACILLO	LUCIANO	A. OSPEDALE ORSINI	50	RL	115000	768
18	PLNMTT47H05E885N-25112014-130412-93617	PALENA	MATTEO	GIACOMO MATTEOTTI VIA CRISTOFORO	32	DR	14800	1193

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OGDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
M= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Monte Sant'Angelo								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	CFFDRN62A41F6310-19112014-130802-63595	CIUFFREDA	ADRIANA	STAMBURLANDA	13	RL	41700	198
2	PLNDNC36T01F631I-25112014-132833-94322	PALENA	DOMENICO	PROCESSIONALE	31	DR	13200	752

COMUNE DI Monteleone di Puglia								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	CMNMHL57P24F538V-28102014-115140-92623	CAMANZO	MICHELE	CORNACCHIA	19	MS	10500	2781
2	CRNMME32D47F538X-28102014-114307-88723	CORNACCHIA	EMMA	RAMPINI	10	MS	10500	982
3	GRLVCN57H05F538T-25112014-132451-27687	GRILLO	VINCENZO	BORGO SAMBUCO	SNC	DR	24000	386
4	MRRTRD54H18F538Y-28102014-114820-70973	MORRA	TEODORO	BORGO SAMBUCO	SNC	MS	9000	2190
5	PGNLRD39A69F538F-28102014-115811-32567	PAGNIELLO	LEONARDA	GARIBALDI	9	DR	20000	258
6	PLMMRC52R29F538K-28102014-115537-65153	PALMA	AMERICO	TROMBETTI	12	DR	40000	644

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Motta Montecorvino								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	CCCNZ68A17D960A-02122014-123929-77903	ACCOMANDO	NUNZIO	PADRE PIO	38	MS	21000	305
2	BZZMCT38A54F777E-02122014-125358-78729	BOZZA	MARIA CATERINA	NAZIONALE	56	RL	10000	280
3	CLBMNN76M60D643I-02122014-125954-97932	CALABRESE	MARIANNINA	NAZIONALE	24/26	MS	45000	111
4	CRRNNZ59C67F777C-02122014-122514-26260	CARROZZA	ANNUNZIATA	NAZIONALE	146	MS	21000	1544
5	CNTPQL51C55F777R-02122014-123515-62365	CONTE	PASQUALINA	UMBERTO GIORDANO	48/50	MS	43200	500
6	DRIMRS46M64F777T-02122014-124434-38052	DI IORIO	MARIA ROSA	BELVEDERE	3	RL	45000	249
7	DPSTRS58C52F777F-02122014-123003-24958	DI PASQUA	TERESA	NAZIONALE	156	MS	12900	838
8	FDNRSO33A68F777F-02122014-125614-94997	FIADINO	ROSA	AL BELVEDERE	1	MS	28800	97
9	NGRMGV36M67F777A-02122014-124213-69969	IANIGRO	MARIA GIOVANNA	MANZONI	16	MS	10500	267
10	RIOPTR51T05M132X-02122014-123232-68139	IORIO	PIETRO	LOCALITA' PIANA DEL MULINO	SNC	MS	49350	730
11	LLLLCU61A41Z133H-02122014-120915-88816	LOLLO	LUCIA	NAZARIO SAURO	4	MS	7500	1601
12	PTTGPP44B15F777D-02122014-125047-87704	PETTI	GIUSEPPE SALVATORE	UMBERTO GIORDANO	8/10	MS	60000	240
13	PCCMTT41A13F777Q-02122014-124643-64525	PICCIRILLI	MATTEO	ROMA	21	MS	36000	178
14	SSSMGH78R51L319Y-02122014-120532-99623	SASSONE	MARGHERITA ROBERTA	GIOVANNI DA MONTECORVINO	59	RL	4600	1741
15	SSRSO34B49F777L-02122014-122743-43722	SASSONE	ROSA	E. TOTI	SNC	MS	3900	1026
16	SSSPNI38C14F777F-02122014-123718-23167	SASSONE	PINA	DANTE ALIGHIERI	22	MS	8700	460

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Rocchetta Sant'antonio								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	BNNPQL47R28H467T-28102014-152022-13630	BONNI'	PASQUALE GERARDO	SANTAMARIA	36/36A	RL	4900	4502
2	CRBMFL70T48H467V-28102014-152307-40837	CORBO	MARIA FILOMENA	ACCINTO COMUNALE	3	DR	17800	425
3	MGLGPP43A29A463M-28102014-151705-97098	MAGALDI	GIUSEPPE PIETRO	TENENTE LEONE	37	RL	15900	634

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI San Paolo di Civitate								
	codice richiesta	richiedente		immobile				
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento	contributo concedibile €	punteggio
1	DSNLRD76M13I158S-30102014-110049-25992	DE SANTO	LEONARDO IVAN	SILVIO PELLICO	6	RL	6000	2236
2	LZZCTR69M01E716V-30102014-105452-66063	LIUZZI	PIETRO	REGINA ELENA	28	RL	10000	1900
3	LZZVCN74D20I158Y-30102014-110349-77648	LIUZZI	VINCENZO ANTONIO	ROMA	114	RL	6500	1376
4	LPRDL29E47I072Z-30102014-111438-36673	LA PORTA	DELIA MARIA	XX SETTEMBRE	52	RL	20000	1267
5	FRRMRT75L18L133L-30102014-112616-39637	FERRERO	UMBERTO	CESARE BATTISTI	12	RL	22800	1177
6	GNFLGU60R27I072O-30102014-105756-52560	GIANFRANCESCO	LUIGI	SILVIO PELLICO	30	RL	6000	828
7	DLSMLS42E71I072I-30102014-110823-11756	DE LISI	MARIA LUISA	XX SETTEMBRE	28	RL	31000	681
8	DPTLCU42B52C633Q-25112014-154049-13162	DI PIETRO	LUCIA	MAZZINI	92	MS	7800	573
9	LPRLL31L27I072L-30102014-111729-14129	LA PORTA	ORNELLA ANNA LIDIA	ALDO MORO	35	RL	25000	507
10	PNIMRA33A48L273P-30102014-112216-55424	PIANO	MARIA	GIUSEPPE GARIBALDI	18	RL	20000	348
11	CRNGPP70D23E716W-30102014-111110-22374	CORNELLI	GIUSEPPE	MAZZINI	26	RL	23000	275
12	MNTRRT82M44H926E-30102014-104655-18342	MONTEMITRO	ROBERTA	DANTE ALIGHIERI	46	RL	24000	248

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Sant'Agata di Puglia								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	NVLLSN76D60D643R-29102014-130236-48034	NOVIELLO	ALESSANDRA	CONTRADA SAN CARLO	SNC	DR	11400	1380
2	PRRMHL54B09I193A-29102014-125910-25001	PERRONE	MICHELE	PORTELLA SAN NICOLA - VIALE S. ROCCO	8-10A / 60-62-	MS	85650	156

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Serracapriola								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	RGNLSN78E10I641D-30102014-93953-35248	ARGENTINO	ALESSANDRO	S. ANGELO	27	RL	14507	999
2	RRNBCP32B5I1641D-29102014-132300-18790	ARRANGA	BIANCA POMPEA	CORSO GARIBALDI	4	RL	33000	146
3	BRBPMN55D41I641P-29102014-133705-79654	BARBATO	PALMINA	ROSMINI	8-10	RL	15740	307
4	BCCBNN41P12I641H-29102014-131552-87824	BUCCI	BENIAMINO	PETRARCA	2	RL	34200	706
5	CCCNLN48H59I641Z-30102014-100324-87610	CACCHIONE	ANNA LEONILDE	CANALLOTTI	56	RL	40000	121
6	CRSRTI36R68I641Q-29102014-134007-27866	CRISTIANO	RITA	CAIROLI	18	RL	20000	241
7	GDNNNF60C26I641K-30102014-94549-31876	GUIDONE	ANTONIO FORTUNATO	POERIO	2	RL	17422	1109
8	GDNMHL55L21I641Z-30102014-94239-66867	GUIDONE	MICHELE LAZZARO	FORNACIARI	13/15	RL	16774	288
9	MSCNNT50T51I181L-30102014-95920-94854	MASCIA	ANTONIETTA	NINO BIXIO	62	MS	38190	114
10	MSTLSN76M08L113J-29102014-131201-89689	MASTRANGELO	ALESSANDRO	SANTA MARIA DEL MONTE	12	MS	16200	596
11	RLNCLN37H63I641Z-30102014-94835-73214	ORLANDO	CAROLINA	VITTORIA	6	RL	7631	633
12	PGLSST90T04L113V-30102014-95337-32972	PAGLIONE	SEBASTIANO	ORTO ANGELICCHIO	6	RL	34800	832
13	VLNLVR55M50I641S-29102014-135756-10200	VALENTE	ELVIRA	EGIZIO	4	RL	10200	473
14	VLNNRC66A28I158J-29102014-135512-29127	VALENTE	ENRICO	VIALE CAVALIER DE LUCA	26/24	MS	31800	304
15	VLLLCU62C42I641P-25112014-153133-72999	VALLILLO	LUCIA	DE SANTIS	17	RL	20000	845

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Stornarella								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	CMPNCL79M26D643I-30102014-123000-16488	CAMPANELLA	NICOLA	ALESSANDRO MANZONI	16	DR	32400	130

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Troia								
	codice richiesta	richiedente		immobile				
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento	contributo concedibile €	punteggio
1	LTBGPP50C31D643T-30102014-153900-20280	ALTOBELLI	GIUSEPPE	SP 115 KM 15+050	SNC	MS	15000	585
2	LTBNCL79P23E716X-30102014-153546-74012	ALTOBELLI	NICOLA	CONTRADA LA CASINA KM 2+600	SNC	MS	15000	351
3	FRSDNC81C05D643E-30102014-151307-97980	FRISOLI	DOMENICO	VITTORIO EMANUELE	107	MS	39750	221
4	CBFRN58A56L447P-30102014-150848-37483	IACOBELLI	FLORA ANTONINA	C.DA TITOLONI	30	DR	53400	192
5	MRNSRA73T45D643F-30102014-152315-51158	MARINO	SARA	ROMA	119- 121-	DR	35200	233
6	MRLNTN65A01D643Z-30102014-150558-95168	MERLINO	ANTONIO	SAN BENEDETTO	15	DR	24000	263
7	SVLNCL55P10L447A-30102014-152606-76899	SAVELLA	NICOLA	FRACCACRETA	52	MS	31050	113
8	SGBGNN38B03L447V-30102014-150223-79188	SGOBBO	GIOVANNI	SORIANI	7	MS	19650	179

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
M= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Vieste								
	codice richiesta	richiedente		immobile				
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento	contributo concedibile €	punteggio
1	STRGZM76H43A662B-30102014-160408-36355	STARACE	GRAZIA MARIA	VIA REGINELLA	13	DR	30000	678

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Volturara Appula								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	CRCFNC52L15H764W-30102014-161542-70618	CIRCELLI	FRANCESCO	C.DA MARANO	8	RL	10000	1118
2	CRCMRA60L46C106Y-30102014-161938-59143	CIRCELLI	MARIA	C.DA MARANO	8	MS	15000	745
3	FRLFNC66A07H764J-30102014-162520-20032	FIORILLI	FRANCESCO	MONTAURO	3	MS	21450	1005
4	MRTGNN31H14M131I-30102014-161307-72478	MARTINO	GIOVANNI	TEGLIA	1	RL	11145	358
5	NMCDNT61P04H764P-30102014-163133-10404	MONACO	DONATO	SERRA MARANO	9	MS	20700	579
6	PCFGPP71S01H764H-30102014-162914-32015	PACIFICO	GIUSEPPE	INFORCHIA	6	MS	30000	359
7	ZLLSVT72C28H764N-30102014-163356-84197	ZILLANTE	SALVATORE	SERRA MARANO	18	MS	30000	280

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Vulturino								
	codice richiesta	richiedente		immobile			contributo concedibile €	
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento		punteggio
1	BZZNCL52E31M132U-11112014-144816-35813	BOZZA	NICOLA	DIETRO LE MURA	SNC	MS	12600	1076
2	DMRLRD79D28D643C-11112014-132951-89532	DE MARTINIS	LEONARDO	ISONZO	3	RL	13500	391
3	DTLMHL58C12M132S-11112014-130737-98024	DOTOLI	MICHELE	CONTRADA PIANO DOTOLI	SNC	MS	18000	335
4	FRNLTT33C61M132F-11112014-130247-52895	FRANCIOSA	LUCIETTA	LA PIAZZA	SNC	RL	10000	527
5	GGLNTN49A19M132W-11112014-125406-27198	GAGLIARDI	ANTONIO	OBERDAN	22	MS	26250	388
6	MNCMHL63R12M132Y-11112014-131305-69590	MINCOLELLI	MICHELE	G. ROSSINI	47	RL	11000	137
7	MCCLRA59H60M132G-11112014-145101-27880	MUCCIACITO	LAURA	SAN DOMENICO	14	RL	4000	1884
8	RCCGPP59A03M132L-11112014-131022-59370	RICCI	GIUSEPPE	CAIROLI	39	RL	13000	696
9	SCCPQL64C21D643C-11112014-144555-56143	SACCONE	PASQUALE	SUMMONTE	SNC	MS	25500	532
10	SVNLSN49M29M132M-11112014-144338-35751	SAVINO	ALESSANDRO	DELLA MONTAGNA	6	MS	22500	904
11	SMUGLU80T28D643U-11112014-144104-77164	SIMONE	GIULIANO	VERDI	8	MS	30000	452

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale

COMUNE DI Ginosa								
	codice richiesta	richiedente		immobile				
n		cognome	nome	via/piazza	civ.	intervento	contributo concedibile €	punteggio
1	BNGMNL73S15C136H-05112014-134009-31887	BONGERMINO	EMANUELE	MATRICE	63	RL	10000	926
2	DFRVTI41T19E036C-05112014-133507-23843	DI FRANCO	VITO	COSENZA	20	MS	30000	111
3	GNFNTN32A55E986B-05112014-135528-19624	GIANFRATE	ANTONIA	CONTRADA CIGNANO	SNC	MS	17700	63
4	NCCGTA42E50E469J-05112014-133259-72651	NOCCO	AGATA	MATRICE	79	RL	10000	926
5	PNTNGL54S52E036B-06112014-100530-51185	PONTRELLI	ANGELA	TRIESTE	37	RL	8500	278
6	RNLNTN54T19E036L-05112014-132608-50138	RANALDO	ANTONIO	MATERA	SNC	MS	30000	185
7	RNLFNC77R10E036F-05112014-134626-14511	RANALDO	FRANCESCO	COSTRA DELLA CROGNOLA	SNC	MS	54000	59
8	MSSRS75B03C136P-06112014-95147-66027	ROSATO	MASSIMILIANO	COSTA DELLA CROGNOLA	SNC	MS	27000	46
9	RSTDNM69L15L049X-06112014-94736-83469	ROSATO	DAMIANO	COSTA DELLA CROGNOLA	SNC	MS	27750	22
10	SVNPSQ38T54E036G-05112014-133008-34647	SAVINO	PASQUA	NAPOLI	168	MS	30000	173

Nota: il punteggio è stato calcolato utilizzando il software " OCDPC 52/2013 - Vers 1.1" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile

legenda interventi
MS= Miglioramento sismico
DR= Demolizione e Ricostruzione
RL= Rafforzamento Locale



AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Ufficio Sismico



ALLEGATO "C"

ELENCO DOMANDE INAMMISSIBILI

(in ordine alfabetico per comune e richiedenti)

n	COMUNE	richiedente		immobile		inter		MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
		cognome	nome	via/piazza	civ.			
1	ALBERONA	ALTILIA	GIAMBATTISTA	CHIESA	3		RL	MANCA DOCUMENTO IDENTITA'; MANCANO DICHIARAZIONI PUNTI 11), 12), 13) e 14) MODULO RICHIESTA
2	ALBERONA	ALTILIA	GIAMBATTISTA	CASTELLO	1		RL	MANCA DOCUMENTO IDENTITA'; MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA; MANCANO DICHIARAZIONI PUNTI 11), 12), 13) e 14) MODULO RICHIESTA
3	ALBERONA	MINELLI	ANTONIO	MONTE STILO	8		RL	MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (TIPOLOGIA COSTRUTTIVA; ANNO DI REALIZZAZIONE/EPOCA DI REALIZZAZIONE)
4	ALBERONA	MORCONE	GIOVANNI	VICO ROMA	41		RL	LAVORI IN CORSO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'OPCM 3907/2010 (1 dicembre 2010)
5	ALBERONA	PATRIZIO	PASQUALINA	VICO 2 MONTE STILO	12		MS	MANCA ALLEGATO "SCRITTURA PRIVATA" (nota 4 MODULO RICHIESTA)
6	ALTAMURA	CATALDI	MARIA MICHELA					NON RISPETTATO TERMINE BANDO COMUNALE (come da dichiarazione RUP comunale)
7	ALTAMURA	CICCIMARRA	VITO DONATO					NON RISPETTATO TERMINE BANDO COMUNALE (come da dichiarazione RUP comunale)
8	ALTAMURA	LORE'	GIOVANNI	SAN LORENZO	7		MS	DOMANDA NON SOTTOSCRITTA ALL'ULTIMO FOGLIO; PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
9	ALTAMURA	LOSURDO	PAOLO	SAN GIUSEPPE	9		DR	MANCA ALLEGATO "SCRITTURA PRIVATA" (nota 4 MODULO RICHIESTA); MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA
10	ALTAMURA	MIRGALDI	TERESA					NON RISPETTATO TERMINE BANDO COMUNALE (come da dichiarazione RUP comunale)
11	ALTAMURA	SIMONE	ELISABETTA					NON RISPETTATO TERMINE BANDO COMUNALE (come da dichiarazione RUP comunale)
12	ANDRIA	DEL GIUDICE	COSTANTINO	CARLO FARINA	37		DR	DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA
13	ANDRIA	STABILE	MARIO	ATTIMONELLI	40		DR	DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA
14	ANDRIA	STABILE	MARIO	FORNACI	101		DR	DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA
15	ANDRIA	STABILE	MARIO	FORNACI	101		MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
16	APRILENA	MASTRODOMENICO	STEFANO ANGELO	MURGE	11		DR	DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA
17	ASCOLI SATRIANO	GALLOTTI	ROSALIA	STINGI	SNC		MS	DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA
18	ASCOLI SATRIANO	GIOIA	VINCENZO	TORRETTA BOFFA			RL	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA
19	ASCOLI SATRIANO	MELLILLO	DONATO	PIAVE	1		DR	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)

n	COMUNE	richiedente		immobile		inter		MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
		cognome	nome	via/piazza	civ.			
20	ASCOLI SATRIANO	PALERMINO	LUIGIA CONCETTA	UGO FOSCOLO	4	RL		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. occupanti e n. unità immobiliari NON INDICATI)
21	ASCOLI SATRIANO	PALERMINO	LUIGIA CONCETTA	UGO FOSCOLO	7	MS		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
22	ASCOLI SATRIANO	POMELLA	ANNA RAFFAELA	LOC. STINGI		DR		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
23	ASCOLI SATRIANO	POMELLA	ANNA RAFFAELA	LOC. FARAGOLA	119	DR		DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA e/o ALL'ESERCIZIO CONTINUATIVO DI ARTE E PROFESSIONE; PUNTO 3) DICHIARAZIONE NON INDICATO (SUPER LORDA COMPLESSIVA)
24	ASCOLI SATRIANO	PROCACCINO	MATTIA	TORREVECCHIA	81	DR		MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (ANNO DI REALIZZAZIONE/EPOCA DI REALIZZAZIONE)
25	ASCOLI SATRIANO	RUSSO	ELIO	ESTRAMURALE POZZELLO		RL		MANCA MODULO ALLEGATO IV "ALUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA; PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
26	BARLETTA	DADDATO	DARIO	DEI PINI	124	MS		MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (ANNO DI REALIZZAZIONE/EPOCA DI REALIZZAZIONE)
27	BARLETTA	DARGENIO	ROSARIA	CANOSA	341	DR		EDIFICIO REALIZZATO DOPO IL "1984" - art. 11 co. 1 OCDPC 52/2013)
28	BARLETTA	FILLANNINO	CARMELA	CANOSA		MS		EDIFICIO REALIZZATO DOPO IL "1984" - art. 11 co. 1 OCDPC 52/2013)
29	BARLETTA	FIorentino	DARIO	DELLE BELLE ARTI	27	RL		EDIFICIO REALIZZATO DOPO IL "1984" - art. 11 co. 1 OCDPC 52/2013)
30	BARLETTA	LAPORTA	MARIA TERESA	CONTRADA SAN FRANCESCO DA PAOLA		DR		EDIFICIO REALIZZATO DOPO IL "1984" - art. 11 co. 1 OCDPC 52/2013)
31	BARLETTA	ROGGIO	COSIMO DAMIANO	VENEZIA	122	RL		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
32	BARLETTA	SGUERA	CARMELA	M. BARBERINI	7	RL		MANCA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE DATA INIZIO LAVORI (nota 10 MODULO RICHIESTA)
33	BARLETTA	STERPETA	IORELLA	BORGO VECCHIO	5	MS		MANCA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE DATA INIZIO LAVORI (nota 10 MODULO RICHIESTA)
34	BISCEGLIE	BALDINI	MARIA LUIGIA	PASTRENGO	5	RL		MANCA DOCUMENTO IDENTITA'
35	BISCEGLIE	PELLEGRINI	ADDOLORATA	VECCHIA CORATO	69/47/5 4	DR		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
36	BISCEGLIE	SASSO	DAVIDE	VICO BASSO PECORA	3, 5	MS		DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA - DICHIARA CHE E' DISABITATO IN STATO DI DEGRADO
37	BOVINO	MARSEGLIA	LUCIA	NAZIONALE	68	DR		DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA

n	COMUNE	richiedente		immobile		inter	MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
		cognome	nome	via/piazza	civ.		
38	CANDELA	CIRCIELLO	GIUSEPPE	VICO 2 IAMBREAGHI	13	RL	MANCA DOCUMENTO IDENTITA'; MANCA ALLEGATO "SCRITTURA PRIVATA" (nota 4 MODULO RICHIESTA)
39	CANDELA	D'AGOSTINO	POTITO	CANESTRELLO	21		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO); TIPOLOGIA INTERVENTO NON DETERMINATO (INDICA SIA "Rafforzamento Locale" CHE "Miglioramento Sismico")
40	CANDELA	MARANO	MAFALDA	CHINNI BENVENUTO	3	MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. occupanti e n. unità immobiliari NON INDICATI)
41	CANDELA	MOLICA	ROMOLO	CAPORALE TARANTINO	17-19-21		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti e Superfici Lorde NON INDICATI); TIPOLOGIA INTERVENTO NON DETERMINATO (INDICA SIA "Rafforzamento Locale" CHE "Miglioramento Sismico")
42	CANDELA	NARDELLI	VITTORIO	MADONNA DELLE GRAZIE	24-26	RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
43	CANDELA	PENNACCHIO	GIUSEPPE	P. STRADA FERROVIA		RL	MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (ANNO DI REALIZZAZIONE/EPOCA DI REALIZZAZIONE); PUNTO 3) DICHIARAZIONE NON INDICATO (SUPER LORDA COMPLESSIVA)
44	CANOSA	PAPAGNA	ADDOLORATA	M.R. IMBRIANI		RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
45	CANOSA	SORRENTI	NUNZIO	RONCHI	6; 14	DR	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
46	CARLANTINO	ACCETTURO	RAFFAELE	MATTEOTTI	51	RL	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA
47	CARLANTINO	CAPOZIO	ANTONIO	CORSO EUROPA	81	RL	PUNTO 3) DICHIARAZIONE NON INDICATO (SUPER LORDA COMPLESSIVA)
48	CARLANTINO	COSCIA	LUIGI				DOMANDA INCOMPLETA MANCANO DUE FOGLI DI DICHIARAZIONI RISPETTO AL MODELLO DI RICHIESTA
49	CARLANTINO	COSCIA	MICHELINA	LOC. INCOTTI		RL	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA
50	CARLANTINO	COSCIA	LUIGI	NICOLA DE SIMONE	24	MS	DOMANDA INCOMPLETA MANCA UN INTERO FOGLIO DI DICHIARAZIONI RISPETTO AL MODELLO DI RICHIESTA
51	CARLANTINO	COSCIA	FIORANGELO	POLONIA	34	RL	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
52	CARLANTINO	D'AMELIO	GIUSEPPINA	POLONIA	16	MS	MANCA DOCUMENTO IDENTITA' - MANCA ALLEGATO "SCRITTURA PRIVATA" (nota 4 MODULO RICHIESTA)
53	CARLANTINO	DE MARIA	LUCIA	CORSO EUROPA	13	MS	MANCA ALLEGATO "SCRITTURA PRIVATA" (nota 4 MODULO RICHIESTA)
54	CARLANTINO	MAGGIO	PASQUALE	CARDUCCI	7	RL	EDIFICIO REALIZZATO DOPO IL "1984" - art. 11 co. 1 OCDPC 52/2013)
55	CARLANTINO	POLSELLI	FILOMENA	POLONIA	32	RL	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)

n	COMUNE	richiedente		immobile		inter	MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
		cognome	nome	via/piazza	civ.		
56	CARLANTINO	RUSSO	ROSA IMPERIA	CORSO EUROPA	60	RL	PUNTO 3) DICHIARAZIONE NON INDICATO (SUPER LORDA COMPLESSIVA)
57	CARLANTINO	SALCITO	ANTONIO	CONTRADA MONTAGNA		RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (n. unità immobiliari NON INDICATO)
58	CASALNUOVO MONTEROTARO	ALBINI	ERMINIO	EMANUELE FILIBERTO	34	RL	EDIFICIO REALIZZATO DOPO IL "1984" - art. 11 co. 1 OCDPC 52/2013)
59	CASALNUOVO MONTEROTARO	CIPOLLONE	MICHELE	S. SEVERO	14	MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. occupanti e n. unità immobiliari NON INDICATI); NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
60	CASALNUOVO MONTEROTARO	CORNACCHIA	MONS. DOMENICO			MS	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1); NON INDICATO EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO
61	CASALNUOVO MONTEROTARO	DE CICCIO	ANTONIO	SAN SEVERO	2/A	RL	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
62	CASALNUOVO MONTEROTARO	DE CRESCENZO	MARIO	REGINA MARGHERITA	12	MS	MANCA DOCUMENTO IDENTITA'; NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
63	CASALNUOVO MONTEROTARO	DI MARIA	ANTONIO GIOVANNI	DIAZ	30	MS	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
64	CASALNUOVO MONTEROTARO	LICURSI	NICOLA	XXIV MAGGIO	25	RL	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
65	CASALNUOVO MONTEROTARO	MASTROPIETRO	MARIA ROSARIA	T. TASSO	3;5	MS	MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (TIPOLOGIA COSTRUTTIVA)
66	CASALNUOVO MONTEROTARO	PAPA	GIUSEPPINA	GALLIANO	24	MS	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
67	CASALNUOVO MONTEROTARO	PERRETTI	ANGELA MARIA	MUNICIPIO	15	MS	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
68	CASALNUOVO MONTEROTARO	TUSINO	ANGELO	DIAZ	1	MS	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
69	CASALNUOVO MONTEROTARO	ZOPPICANTE	MARIO	SAN SEVERO	2	RL	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
70	CASALVECCHIO DI PUGLIA	DE VITA	MARIA ANTONIETTA	CORSO SKANDERBEG		MS	DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA
71	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	LANDELLA	GIACOMO	SAN MARTINO	35	MS	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
72	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	MOBILIA	ANTONIO	VILLANELLA	SNC	MS	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA
73	CHIEUTI	CORONA	VALENTINA				NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1); NON INDICATO EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO
74	CHIEUTI	DI SANTO	GIOVANNI	C.DA VACCARECCIA		RL	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)

	COMUNE	richiedente		immobile		inter	MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
		cognome	nome	via/piazza	civ.		
n							
75	CHIEUTI	ROMANO	ANTONELLA	BRUNETTI	22	RL	MANCA DOCUMENTO IDENTITA'
76	CORATO	CAPANO	EMMA	MOSCHETTI	1	MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
77	CORATO	COLELLA	LILIANA	DECIO RAGGI	7	RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
78	CORATO	MALCANGI	CATALDO	DUOMO	81	MS	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
79	CORATO	MISCIOSCIA	NICOLETTA	RICCI	18	MS	EDIFICIO REALIZZATO DOPO IL "1984" - art. 11 co. 1 OCDPC 52/2013)
80	DELICETO	BIADI	ROCCO	BOVINO	49		TIPOLOGIA INTERVENTO NON DETERMINATO (INDICA SIA "Rafforzamento Locale" CHE "Miglioramento Sismico"); NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
81	DELICETO	GRASSO	ALTMARE	FONTANELLE	36	RL	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
82	DELICETO	MARCHESIELLO	CONCETTA	FONTANA	53	RL	DOMANDA INCOMPLETA MANCA UN INTERO FOGLIO DI DICHIARAZIONI; PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
83	DELICETO	NATALE	MICHELE	PICCOLOMINI	34;36	RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
84	DELICETO	TOCCO	PASQUALE	MARTIRI UNGHERESI	46;48;60	DR	MANCA DOCUMENTO IDENTITA'
85	FOGGIA	ALBANESE	MATTEO	CIMAGLIA	13 * 21	DR	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA; EDIFICIO REALIZZATO DOPO IL "1984" - art. 11 co. 1 OCDPC 52/2013)
86	FOGGIA	BRUNO	ADRIANO	SAVERIO ALTAMURA	28;32	DR	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
87	FOGGIA	CAMPANARO	MICHELE	LEONE XIII	84	RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti Esercente NON DETERMINATO E Superfici Lorde NON INDICATE)
88	FOGGIA	CIAVARELLA	MARIA ARCANGELA RITA	XXV APRILE	18		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti e Superfici lorde NON INDICATI); TIPOLOGIA INTERVENTO NON DETERMINATO (INDICA SIA "Rafforzamento Locale" CHE "Miglioramento Sismico")
89	FOGGIA	D'ANGELO	DECIO	FEDERICO II	8	RL	MANCA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE DATA INIZIO LAVORI (nota 10 MODULO RICHIESTA); MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA
90	FOGGIA	ESPOSITO	MARIA GRAZIA	TUGINI - C.SO P. GIANNONE	37;39;41		TIPOLOGIA INTERVENTO NON DETERMINATO (INDICA SIA "Rafforzamento Locale" CHE "Demolizoe e Ricostruzione")
91	FOGGIA	TRAISCI	LEONARDO ANTONIO	SAN GIUSEPPE ARTIGIANO	1	MS	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
92	FOGGIA	ZICHELLA	LUCA	DOMENICO CIRINO	5	MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)

n	COMUNE	richiedente		immobile		inter		MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
		cognome	nome	via/piazza	civ.	cliv.	inter	
93	FOGGIA	ZICHELLA	LUCA	NAPOLI	19		MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
94	GINOSA	ANDRISANI	PIETRO DAMIANO	MATTEOTTI	62		DR	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
95	GINOSA	BITETTI	VINCENZO	PARMA	SNC		MS	DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA
96	GINOSA	CARDINALE	VITO DONATO	C.SA SPIANO			DR	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA; PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
97	GINOSA	COSTANTINO	DOMENICO	CORSO V. EMANUELE	5;7		RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
98	GINOSA	DEL GIUDICE	ROSA	EOLO	8		MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Unità immobiliari NON INDICATO)
99	GINOSA	DI CANIO	COSIMO	COSTA DELLA CROGNOLA	SNC		MS	MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (TIPOLOGIA COSTRUTTIVA; ANNO DI REALIZZAZIONE/EPOCA DI REALIZZAZIONE)
100	GINOSA	GUARNIERI	TERESA	VENEZIA			DR	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA
101	GINOSA	MONGELLI	ANNA	TARANTO	80		MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA; INCOMPLETA: PUNTO 3) DICHIARAZIONE NON INDICATO (SUPER LORDA COMPLESSIVA)
102	GINOSA	RAGO COSTANZA	MARIA TERESA	PLEBISCITO	5			TIPOLOGIA INTERVENTO NON INDICATO
103	GINOSA	SANNELLI	ALESSANDRO	1 FORNACE ANG TINTORIE	1		RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
104	GINOSA	SANTANTONIO	FRANCESCO	MAGNOLIE	2		MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
105	GINOSA	SANTANTONIO	NICOLA	1 FORNACE ANG TINTORIE	1		RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
106	GINOSA	TOCCI	VITTORIA	VIALE VIRGILIO	36			TIPOLOGIA INTERVENTO NON DETERMINATO (INDICA SIA "Miglioramento Sismico" CHE "Demolizione e Ricostruzione");
107	GRAVINA	CONTICCHIO	MARIA				DR	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA; NON INDICATO EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO
108	GRAVINA	DI BARI	ANGELA	G. OBERDAN	85		RL	MANCA DOCUMENTO IDENTITA'
109	GRAVINA	FERRAVANTE	FERDINANDO	SAN MATTEO	6;7			TIPOLOGIA INTERVENTO NON DETERMINATO (INDICA SIA "Rafforzamento Locale" CHE "Demolizione e Ricostruzione"); INCOMPLETA: MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (TIPOLOGIA COSTRUTTIVA)
110	GRAVINA	LOGLISCI	DOMENICO	FODOVICO	6		MS	MANCA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE DATA INIZIO LAVORI (nota 10) MODULO RICHIESTA; PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
111	GRAVINA	PATIMO	NICOLA	CAVATO S. ANDREA	10		RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO); MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA

n	COMUNE	richiedente		immobile		inter	MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
		cognome	nome	via/piazza	civ.		
112	LUCERA	D'ALESSIO	ROSA	GARIBALDI	136;138 ;140	MS	MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (TIPOLOGIA COSTRUTTIVA)
113	LUCERA	FORTE	DONATO	VALLE CRUSTE	SNC	MS	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA
114	LUCERA	VENDITTO	PASQUALE	PORTA FOGGIA	SNC	MS	EDIFICIO REALIZZATO DOPO IL "1984" - art. 11 co. 1 OCDPC 52/2013)
115	MANFREDONIA	CASTIGLIEGO	MICHELE	LARGO DENTE DI LEONE	1	RL	EDIFICIO REALIZZATO DOPO IL "1984" - art. 11 co. 1 OCDPC 52/2013)
116	MANFREDONIA	CASTIGLIEGO	MICHELE	MADDALENA	87	MS	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
117	MANFREDONIA	FRATTAROLO	ADOLFO	GIOVANNI XXIII	10	DR	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti e Superfici Lorde NON INDICATI)
118	MARGHERITA DI SAVOIA	NAPOLITANO	ALESSANDRO	PALMIRO TOGLIATTI	5		TIPOLOGIA INTERVENTO NON INDICATO
119	MATTINATA	DI BARI	LIBERA	CONCEZIONE	7	DR	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO); PUNTO 3) DICHIARAZIONE NON INDICATO (SUPER LORDA COMPLESSIVA)
120	MATTINATA	PRENCIPE	FRANCESCO GIUSEPPE	CONTRADA SANTISSIMO		DR	MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (ANNO DI REALIZZAZIONE/EPOCA DI REALIZZAZIONE)
121	MATTINATA	ROCA	CRISTIANA ADELE ROSARIA	SILVIO PELLICO	37	DR	MANCA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE DATA INIZIO LAVORI (nota 10) MODULO RICHIESTA)
122	MONTE SANT'ANGELO	GRANATIERO	MARIA GIUSEPPA				DOMANDA INCOMPLETA
123	MONTE SANT'ANGELO	MANGANO	LUIGI	LUIGI ZUPPETTA	24CG	RL	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA
124	MONTE SANT'ANGELO	PRENCIPE	DANIELA GIUSEPPINA	MARIO DI LEO	11	RL	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
125	MONTELEONE DI PUGLIA	BURDO	CONCETTA	LEVANTE	24	MS	MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (ANNO DI REALIZZAZIONE - INDICA "antecedente 1942")
126	MONTELEONE DI PUGLIA	GESUALDI	CARLA	BORGIO SANBUCO	86	RL	MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (ANNO DI REALIZZAZIONE/EPOCA DI REALIZZAZIONE)
127	ORTA NOVA	MOSCARELLA	GIUSEPPE	MAZZINI, 1; A. MORO 4; P.ZZA NENNI 45		RL	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA
128	PESCHICI	PIRACCI	MARIA MICHELA	S. PERTINI	1	MS	MANCA DOCUMENTO IDENTITTA'
129	PIETRAMONTECORVINO	BEVILACQUA	PASQUALE	BEVILACQUA	8	MS	DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA
130	PIETRAMONTECORVINO	BORTONE COLUCCI	TERESA	RUMMO	40		NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)

n	COMUNE	richiedente		immobile		inter		MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
		cognome	nome	via/piazza	civ.			
131	PIETRAMONTECORVINO	GUIDI	GIUSEPPE	GALA	73	RL		NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1) DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA
132	PIETRAMONTECORVINO	LEMO	NICOLA	ROMA	84;86;98;100	RL		
133	PIETRAMONTECORVINO	PALMIERI	ANGELO EMILIANO	BORRECA	20	RL		NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
134	ROSETO VALFOTORE	COLUCCI	FILIPPO	COLONNELLO D'AVANZO	103	MS		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti e Superfici Lorde NON INDICATI)
135	ROSETO VALFOTORE	IANNELLI	GENNARO	FAETO	5;7;9;11;13	DR		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti e Superfici Lorde NON INDICATI CORRETTAMENTE)
136	SAN GIOVANNI ROTONDO	FERRARA	GIOVANNA	SANT'ORSOLA	71			TIPOLOGIA INTERVENTO NON DETERMINATO (INDICA SIA "Miglioramento Sismico" CHE "Demolizione e Ricostruzione")
137	SAN GIOVANNI ROTONDO	GRAVINA	MARIO	CADORNA	7;9	MS		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Unità Immobiliari e Superfici lorde NON INDICATI)
138	SAN GIOVANNI ROTONDO	PIANO	ANTONIO	ADATILLI	18	MS		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Unità Immobiliari e Superfici lorde NON INDICATI)
139	SAN MARCO LA CATOLA	CICCHETTI	ANTONIO	CORSO UMBERTO	10	MS		MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (TIPOLOGIA COSTRUTTIVA)
140	SAN MARCO LA CATOLA	DE MARTINIS	PAOLO	VICO III COLLE	6			TIPOLOGIA INTERVENTO NON INDICATA
141	SAN MARCO LA CATOLA	LEMO	ANTONIO	1 VICO GIARDINO	19	MS		MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (ANNO DI REALIZZAZIONE/EPOCA DI REALIZZAZIONE)
142	SAN NICANDRO GARGANICO	GIULIANI	MARIA ANGELA	CORSO UMBERTO	28 ; 36	DR		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
143	SAN NICANDRO GARGANICO	SOCIALE	CONCETTA	1 VIA TERRAVECCHIA	21	RL		MANCA MODULO ALLEGATO IV "ALUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA
144	SAN PAOLO DI CIVITATE	MOFFA	LUIGI	S. PAOLO		MS		DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA e/o ALL'ESERCIZIO CONTINUATIVO DI ARTE E PROFESSIONE
145	SAN PAOLO DI CIVITATE	SALENO	ROSINA	NAVARRINO	2	RL		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
146	SAN SEVERO	CHIRO'	ELOISA GIOVANNA	MINUZZANO E VICO MAZZILLI	41;49	DR		PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
147	SAN SEVERO	DRAICCHIO	ANNA GRAZIA	SOCCORSO	104	MS		DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA
148	SAN SEVERO	MARONE	ROSALIA	GRAMSCI	152	DR		DICHIARAZIONE PUNTO 1) TAB 1: num. Occupanti uguale a "0" - CONTRIBUTI SOLO PER EDIFICI CON RESIDENZA STABILE E CONTINUATIVA
149	SERRACAPRIOLA	CELOZZI	MARIA CONCETTA	CIAVATTA		RL		MANCA MODULO ALLEGATO IV "ALUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA

n	COMUNE	richiedente		immobile		inter	MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
		cognome	nome	via/piazza	div.		
150	SERRACAPRIOLA	CELOZZI	MATTEO	CIAVATTA		RL	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA; PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
151	SERRACAPRIOLA	D'AMICIS	FILIPPO	CAMERELLE	2;4;6	RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA; MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (ANNO DI REALIZZAZIONE/EPOCA DI REALIZZAZIONE E TIPOLOGIA COSTRUTTIVA);
152	SERRACAPRIOLA	PALLAMOLLA	FERNANDO	A. MORO - S. PERTINI	5	RL	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
153	SERRACAPRIOLA	SILVESTRI	ERRICO	C.SO GARIBALDI	24;26	RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA; MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (ANNO DI REALIZZAZIONE/EPOCA DI REALIZZAZIONE E TIPOLOGIA COSTRUTTIVA);
154	SPINAZZOLA	MASSARO	ADA LUIGIA	CONTRADA CUGNO		MS	MANCA DOCUMENTO IDENTITA'; MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 14) MODULO RICHIESTA
155	TORREMAGGIORE	DE MEO	GIUSEPPE	UGO LA MALFA	18	RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
156	TORREMAGGIORE	PATELLA	ELIO	UGO LA MALFA	103;105	DR	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA; MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (TIPOLOGIA COSTRUTTIVA)
157	TORREMAGGIORE	SCHIAVONE	MICHELANGELO	LARGO FOSSE		DR	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Unità Immobiliari NON INDICATO); MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA
158	TORREMAGGIORE	SIMEONE	ANTONIO				DOMANDA INCOMPLETA; MANCA DOCUMENTO IDENTITA'
159	TRANI	CAIO	MAURO	PIAZZA DELLA LIBERTA'	16		TIPOLOGIA INTERVENTO NON DETERMINATO (INDICA SIA "Rafforzamento Locale" CHE "Miglioramento Sismico");
160	TRANI	DI CAGNO	FILomena	VICO SAN GIOVANNI RUSSO	13	MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
161	TROIA	IACOBELLI	FLORA ANTONINA	C.DA TITOLONI	30	DR	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
162	TROIA	GIANCANE	ANTONIO	ROMA	17	MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
163	TROIA	CASOLI	ANGELO	SAN BENEDETTO	15;17;19	MS	MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (TIPOLOGIA COSTRUTTIVA - INDICATO SIA "Calcestruzzo Armato" CHE "Muratura o Mista")
164	TROIA	QUERQUES	NICOLA	REGINA MARGHERITA	191	RL	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO)
165	TROIA	CAVALIERI	MARIA ROSARIA	CORSO UMBERTO I	69	MS	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
166	TROIA	PALUMBO	VINCENZO	IAMELE	4	RL	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)
167	VICO DEL GARGANO	BASSO	COLOMBA	MATASSA	27	MS	MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (TIPOLOGIA COSTRUTTIVA)
168	VICO DEL GARGANO	CICCOMASCOLO	ASSUNTA	MASTROMATTEO		RL	NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)

n	COMUNE	richiedente		immobile		civ.	inter	MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
		cognome	nome	via/piazza				
169	VIESTE	DELLA MALVA	IGNAZIO	LUIGI EINAUDI	4;10	MS	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA	
170	VIESTE	NOTARANGELO	GIROLAMO	MADONNA DELLA LIBERA	45	RL	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA	
171	VOLTURARA APPULA	CIRCELLI	MARIA	C.DA MARANO	8	DR	MANCA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE DATA INIZIO LAVORI (nota 10) MODULO RICHIESTA)	
172	VOLTURARA APPULA	FIORILLI	ANGELO	MONTAURO	5	MS	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA	
173	VOLTURARA APPULA	PACIFICO	ANTONIO	BONAVALLE	1	MS	MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA; NON CONGRUENTE: SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (punto 3) MINORE del TOTALE SUPERFICI LORDE (tab. 1)	
174	VOLTURINO	CAPRA	GIUSEPPE	OSPEDALE		MS	PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (num. Occupanti NON INDICATO); MANCA MODULO ALLEGATO IV "AIUTI DI STATO" PUNTO 11) MODULO RICHIESTA	
175	VOLTURINO	CECE	GIUSEPPINA			MS	MANCA ALLEGATO "SCRITTURA PRIVATA" (nota 4 MODULO RICHIESTA); NON INDICATO EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO	
176	VOLTURINO	DELL'AQUILA	GIUSEPPE	LARGO AIRELLA		MS	MANCA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE DATA INIZIO LAVORI (nota 10) MODULO RICHIESTA)	
177	VOLTURINO	DELL'AQUILA	FRANCESCO	LARGO AIRELLA		MS	MANCA DICHIARAZIONE PUNTO 2) MODULO RICHIESTA (TIPOLOGIA COSTRUTTIVA)	
178	VOLTURINO	SANTACROCE	ROSARIA	LARGO DELLA BANCHINA	5	MS	MANCA ALLEGATO "SCRITTURA PRIVATA" (nota 4 MODULO RICHIESTA); INCOMPLETA: PUNTO 1) DICHIARAZIONE TAB 1 NON COMPLETA (Superfici lorde NON INDICATI); PUNTO 3) DICHIARAZIONE NON INDICATO (SUPER LORDA COMPLESSIVA)	
179	VOLTURINO	SCRIMA	TERESINA	LARGO AIRELLA		MS	MANCA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE DATA INIZIO LAVORI (nota 10) MODULO RICHIESTA)	
180	VOLTURINO	TARALLO	MARCELLO	MONS SAVASTIO	5;9;11	MS	MANCA ALLEGATO "SCRITTURA PRIVATA" (nota 4 MODULO RICHIESTA)	

Il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e
Rischio Sismico
Dott. Gianluca FORMISANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2599

Approvazione della convenzione ai sensi della L. n. 36/2004, tra la Regione e Puglia e il Corpo Forestale dello Stato, per l'attuazione delle misure per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*.

L'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue.

A seguito del ritrovamento del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, la Regione Puglia, in condivisione con la DG-SANCO della Commissione Europea e con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha previsto con la DGR n. 2023 del 29/10/2013 (pubblicata sul BURP 153 del 22/11/2013), in applicazione della Dir. 2000/29/CE recepita dal D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio, prevedendo il monitoraggio del territorio, il prelievo di materiale vegetale da sottoporre ad analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette.

Con la DGR 1842 del 05/09/2014, vista l'evoluzione della malattia e la sua diffusione in aree più ampie rispetto all'estensione delle aree infette riscontrate nel periodo Maggio-Agosto 2014, è stato richiesto lo Stato di emergenza fitosanitaria straordinaria, e sono state individuate specifiche misure da porre in essere per l'eradicazione e il contenimento delle infezioni di *Xylella fastidiosa*.

Il Decreto ministeriale n° 2777 del 26/09/2014 ha recepito la Decisione di esecuzione 2014/497/UE della Commissione del 23 luglio 2014, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* e all'art. 4 comma 6 prevede che: *"I Servizi fitosanitari regionali possono avvalersi del supporto del Corpo Forestale dello Stato, di Agenzie regionali strumentali o di altri Enti regionali competenti, per l'attuazione delle indagini previste dal piano di cui al comma 1, previo accordo tra le parti"*.

La L. n. 36/2004, all'art. 4, comma 1, prevede che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali abbia facoltà di stipulare con le Regioni specifiche convenzioni per l'affidamento al Corpo forestale dello Stato di compiti e funzioni propri delle Regioni stesse, sulla base di un accordo quadro approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

In data 15 dicembre 2005, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ha approvato l'Accordo Quadro Nazionale regolante i rapporti tra il Corpo forestale dello Stato (di seguito CFS) e le Regioni, al quale le convenzioni stesse si debbono attenere.

La Regione Puglia con nota n. AOO_030/091853 del 16/10/2014 ha richiesto il supporto del CFS per le attività di controllo e verifica del rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 2777/2014, nella Decisione Comunitaria 2014/497/UE e nelle disposizioni regionali.

Il Corpo Forestale dello Stato con nota n. 47982 del 17/10/2014 ha autorizzato il Comando Regionale CFS Puglia a collaborare con la Regione Puglia - Ufficio Osservatorio Fitosanitario nell'attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa*.

Con successiva nota prot. n. 18306 del 05/12/2014, il Comando Regionale CFS Puglia ha inviato il preventivo per le attività che si intendono attuare nell'arco temporale di tre anni per un importo di spesa pari ad € 200.000,00, ritenuto congruo dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario rispetto alle attività da svolgere, riportate in dettaglio nello schema di convenzione (Allegato A) facente parte integrante del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N° 28/01 e s.m.i.

Il capitolo di spesa del bilancio regionale interessato per l'attuazione della convenzione allegata al presente provvedimento è il 111034 nel P.U.P.B. 1.1.4. L'impegno di spesa pari a €. 200.000,00 e la liquidazione saranno effettuati con successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Agricoltura nel rispetto dei vincoli dettati dal "Patto di stabilità" interno, così come definito ai sensi delle Deliberazioni della G.R. n. 1808 del 06/08/2014 e n. 2354 del 11/11/2014.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettera a), della L. R. n° 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile, dal Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario, dal Dirigente del Servizio Agricoltura e dal Direttore di Area,

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riferito in narrativa dall'Assessore alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende integralmente richiamato;
- di approvare lo schema di convenzione, ai sensi della L. n. 36/2004, con il Corpo Forestale dello Stato Comando Regionale Puglia di cui all'allegato A), parte integrale del presente provvedimento;
- di assegnare al Corpo Forestale dello Stato

Comando Regionale Puglia per le attività di cui alla convenzione la somma di € 200.000,00 (duecentomila/00) allocata nel bilancio 2014 - UPB 1.1.4 - capitolo 111034, che sarà impegnata con specifico atto amministrativo del Servizio Agricoltura nel corso del presente esercizio finanziario;

- di delegare il Dirigente del Servizio Agricoltura alla sottoscrizione della convenzione con il Corpo Forestale dello Stato Comando Regionale Puglia;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario a inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione Istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 20 giugno 2008, n. 15, in materia di trasparenza amministrativa;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju)

Il giorno _____ in _____, presso la sede degli uffici del _____ si costituiscono:

- la Regione Puglia (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente del Servizio _____ della Regione Puglia, dr. _____, nato a _____ il _____, giusta delega conferita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____.

e

- il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, (C.F. 80014940722), rappresentato dal Comandante Regionale del CfS, Reggente pro tempore, Dott. Giuseppe Silletti, nato a Santeramo in Colle (BA) il 27 febbraio 1953, autorizzato alla sottoscrizione dal Capo del Corpo forestale dello Stato con nota n. _____ del _____.

VISTI:

- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, "Attuazione della delega di cui all'art. 11 delle legge 22 luglio 1975 n. 382";
- la L. 24 febbraio 1992, n. 225, "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";
- il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, "Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59";
- il D. Lgs. 3 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L. 6 febbraio 2004, n. 36, "Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato";
- il Piano di Azione Nazionale per il controllo di *Xylella fastidiosa* che definisce le misure fitosanitarie da adottare sul territorio nazionale al fine di monitorare la presenza del batterio ed effettuare l'eradicazione dei focolai di *Xylella fastidiosa*
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2777 del 26/09/2014 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana"
- la Deliberazione n. _____ in data _____ con la quale la Giunta della Regione Puglia ha approvato in schema la presente convenzione;

PREMESSO CHE:

- a) il Corpo forestale dello Stato, quale forza di polizia dello Stato ad ordinamento civile, costituisce per istituto una risorsa fondamentale a servizio della collettività per la difesa del patrimonio agro-silvo-pastorale italiano e per la tutela dell'ambiente, del paesaggio e degli ecosistemi naturali; concorre nell'espletamento di servizi di ordine e sicurezza pubblica ai sensi della L. n.121/1981 nonché nel controllo del territorio, con particolare riferimento alle aree rurali e montane ed è, altresì, struttura operativa nazionale di protezione civile;
- b) la L. n. 36/2004, all'art. 4, comma 1, prevede che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali abbia facoltà di stipulare con le Regioni specifiche convenzioni per l'affidamento al Corpo forestale dello Stato di compiti e funzioni propri delle Regioni stesse, sulla base di un accordo quadro approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- c) in data 15 dicembre 2005, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha approvato l'Accordo Quadro Nazionale regolante i rapporti tra il Corpo forestale dello Stato e le Regioni, al quale le convenzioni stesse si debbono attenere;
- d) la Regione Puglia, titolare delle funzioni nelle materie trasferite ai sensi del D.P.R. n. 616/77 e successivi, per il migliore svolgimento delle attività istituzionali che hanno un contenuto tecnico, di vigilanza e controllo, di prevenzione e previsione dei fenomeni calamitosi, di promozione e divulgazione dei temi ambientali, nonché di formazione e aggiornamento del personale dipendente, intende avvalersi della collaborazione del Corpo forestale dello Stato;
- e) ai sensi del citato ANQ, le funzioni e i compiti affidati dalla Regione al Corpo forestale dello Stato sono espletati nell'ambito dell'autonomia gestionale di ciascun ente contraente, secondo gli indirizzi, i termini e le modalità individuate dalla Giunta regionale o dagli Assessorati competenti per materia;
- f) ciascuna convenzione deve prevedere l'elenco dei compiti da affidare al Corpo forestale dello Stato da individuarsi tra quelli indicati nell'art. 3 del su citato ANQ, gli obiettivi di massima da raggiungere e gli oneri finanziari o altri oneri a carico della Regione da corrispondere al Corpo forestale dello Stato per l'espletamento delle funzioni affidate;
- g) ai sensi del citato ANQ, ciascuna convenzione deve prevedere l'istituzione di una commissione paritetica al fine della risoluzione di eventuali controversie nell'attuazione del rapporto convenzionale;
- h) in merito alla presente convenzione il Comando regionale ha provveduto alla preventiva informazione delle OO.SS. maggiormente rappresentative del personale del Corpo forestale dello Stato, così come risulta agli atti dello stesso;
- i) il Corpo forestale dello Stato da sempre vigila sulle disposizioni e sul rispetto degli atti rilasciati dagli Organi regionali e delegati;
- j) il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2777 del 26/09/2014 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella

fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana” all’art. 12 stabilisce che i Servizi fitosanitari regionali possono avvalersi del supporto del Corpo Forestale dello Stato per la verifica del rispetto delle disposizioni contenute nel suddetto Decreto e per l’attuazione delle indagini previste dal Piano di monitoraggio regionale indicate nell’art.4;

- k) la Regione Puglia – Ufficio Osservatorio fitosanitario di Bari con nota n. AOO_30/091853 del 16/10/2014 ha richiesto la collaborazione del CFS per la verifica del rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 2777 del 26/09/2014;
- l) l’Ispettorato Generale - Servizio II- Div. 6^a con nota n. 47982 del 17/10/2014 ha autorizzato il Comando Regionale CFS Puglia a collaborare con la Regione Puglia nell’attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l’eradicazione di *Xylella fastidiosa*;

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Finalità)

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata “Regione”) ed il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, per l’impiego del Corpo forestale dello Stato (di seguito denominato “CfS”) - in applicazione dell’art. 4, comma 1 della legge 6 febbraio 2004, n. 36 e nei termini stabiliti dall’Accordo Quadro Nazionale regolante i rapporti tra le Regioni e il CfS - nell’attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l’eradicazione di *Xylella fastidiosa*.
2. Con la presente convenzione vengono individuate le modalità, i criteri generali ed i principi direttivi della collaborazione tra il Corpo forestale dello Stato e la Regione, nel rispetto dell’unitarietà e dell’organizzazione gerarchica del CfS, della sua natura giuridica ed ordinamentale di forza di polizia dello Stato, nonché nella salvaguardia dei compiti, delle funzioni e delle dipendenze funzionali assegnate al Corpo medesimo dalla Legge 6 febbraio 2004, n. 36 e da ogni altra legge o regolamento dello Stato, pur nel rispetto della reciproca autonomia degli Organismi sottoscrittori della presente Convenzione

Art. 2 (Articolazione ed operatività del CfS nella Regione)

1. Il CfS opera sul territorio regionale con propria struttura autonoma di cui la Regione riconosce e rispetta l’autonomia gerarchica e funzionale; in particolare, per le materie previste dalla presente convenzione, la struttura organizzativa è così articolata:
 - Comando Regionale, nel capoluogo di regione, al quale è preposto il Comandante regionale nominato secondo le norme previste dall’ordinamento del CfS;
 - Comandi Provinciali, nei capoluoghi di provincia, ai quali sono preposti Comandanti provinciali, nominati secondo le norme previste dall’ordinamento del CfS e alle cui dirette dipendenze sono posti i rispettivi Comandi di Stazione forestale;

- Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente, nell'ambito dei Parchi nazionali e Uffici Territoriali per la Biodiversità, nell'ambito delle Riserve naturali dello Stato, ai quali sono preposti funzionari direttivi nominati secondo le norme previste dall'ordinamento del CfS e alle cui dirette dipendenze sono posti i rispettivi Comandi di Stazione forestale e Posti Fissi.
2. L'attuazione delle attività operative oggetto della presente convenzione da parte del personale del CFS è posta in capo al Comando provinciale CfS di Lecce e coordinata congiuntamente dal Comando Regionale per la Puglia, e dalla Regione nella persona del dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario, salvo modifiche connesse all'evoluzione dell'emergenza fitosanitaria.
 3. Il Comando Regionale CfS per la Puglia valuterà l'opportunità di dislocare personale e pattuglie al di fuori delle rispettive circoscrizioni, autorizzandone la missione per i tempi ritenuti necessari.
 4. Il Capo del Corpo forestale dello Stato, con propri atti, si riserva la possibilità di individuare le strutture e il personale da impiegare per lo svolgimento dei compiti oggetto della convenzione.

Art. 3

(Articolazione dei rapporti istituzionali)

1. I rapporti istituzionali di cui alla presente convenzione, intercorrono tra il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, o il Capo del Corpo forestale dello Stato in quanto suo delegato, ed il Presidente della Giunta Regionale o l'Assessore competente, *ratione materiae*.
2. Sul piano operativo i rapporti intercorrono tra il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario regionale, il Comandante regionale del CfS e i Comandanti provinciali del Corpo forestale dello Stato,
3. L'impiego del CfS nelle attività e nei compiti previsti nella presente convenzione è considerato a tutti gli effetti servizio d'istituto.
4. L'attuazione delle funzioni e dei compiti affidati dalla Regione al CfS con la presente convenzione e con gli eventuali successivi accordi integrativi avviene sulla base di linee guida e di eventuali procedure operative per specifici ambiti di dettaglio, concordate a livello superiore regionale, sia dello Stato sia della Regione, nel rispetto di quanto previsto dal precedente comma

Art. 4

(Commissione paritetica)

1. E' istituita una commissione paritetica formata da quattro persone, di cui due scelte tra i dirigenti e i funzionari del Corpo forestale dello Stato in servizio nella regione convenzionata, previa designazione del Comandante Regionale, e due scelte tra i dirigenti e/o funzionari della Regione all'uopo designati.
2. La Commissione ha funzioni di verifica annuale dell'adempimento dei compiti affidati al CfS, di eventuale proposizione di nuove attività che si rendessero necessarie nel periodo di validità della

presente Convenzione, nonché di composizione bonaria delle divergenze operative ed amministrative eventualmente insorte.

3. La Commissione si riunisce almeno una volta all'anno; può essere, altresì, convocata su richiesta di una delle parti.
4. Essa può avanzare proposte di modifica e/o di integrazione alla convenzione e ai protocolli operativi stipulati con le singole Direzioni regionali anche alla luce dei risultati della verifica annuale di cui al comma 2.

Art. 5

(Obiettivi di massima)

1. La presente convenzione promuove il consolidamento della storica collaborazione tra CfS e Regione, innovandone i contenuti in conformità all'Accordo Nazionale Quadro e alle aspettative della collettività e dell'opinione pubblica. Tramite la sinergia che sottende la convenzione, dovrà essere armonizzata e valorizzata la cultura, la conoscenza e l'esperienza professionale specializzata del CfS in campo forestale, ambientale e territoriale, in ausilio alle responsabilità e alle competenze istituzionali della Regione nei settori suddetti. L'intento è quello di dare maggiore attenzione alle aspettative della comunità regionale in tema di sicurezza ambientale, di aumentare la fiducia della stessa comunità nelle Istituzioni, di contribuire al libero e normale svolgimento delle attività sociali ed economiche nei settori presi in considerazione. Un valido espletamento dell'attività di controllo del territorio, associato a un più solido rapporto di fiducia col cittadino e le comunità locali, può consentire di contenere alterazioni e manomissioni ambientali, di prevenire e reprimere abusi e illeciti.
2. Nello specifico il CfS e la Regione Puglia – Ufficio Osservatorio fitosanitario regionale si impegnano a promuovere una costante azione congiunta sul territorio regionale volta all'attuazione delle misure previste nelle zone interessate dall'emergenza fitosanitaria

Art. 6

(Modalità di attuazione)

L'Ufficio Osservatorio fitosanitario regionale si impegna:

- a segnalare le zone dove intervenire all'interno dell'area interessata dall'emergenza fitosanitaria;
- a fornire adeguata cartografia e documentazione delle aree interessate alle disposizioni contenute nel decreto ministeriale e ad altre disposizioni che potranno essere adottate in futuro dall'attività oggetto della presente convenzione;
- a fornire informazioni desunte dal proprio personale operante sul territorio allo scopo di conseguire una maggiore e più efficace azione di controllo e a consentire la piena attuazione delle misure di emergenza per la prevenzione della diffusione delle infezioni di *X. fastidiosa*;

- a fornire nel caso di utilizzo del personale del CfS per l'attività di campionamento, adeguata formazione.

Il CfS si impegna, compatibilmente con le proprie esigenze di servizio a fornire la collaborazione per il controllo, nelle zone segnalate dall'Ufficio Osservatorio, del rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di che trattasi, e in particolare:

- attività di supporto al controllo delle operazioni di abbattimento delle piante infette;
- attività di supporto al controllo delle operazioni di abbattimento delle piante ospiti non produttive presenti in aree stradali, spartitraffico, fossi, canali, aree verdi pubbliche;
- attività di controllo della movimentazione di vegetali con particolare riferimento a fiere, mercati, garden, strade, ad integrazione di quella espletata dagli Ispettori fitosanitari;
- a intervenire, in casi di particolari situazioni, in operazioni che comportano l'assistenza della forza pubblica,
- ad affiancare la regione nelle attività di informazione e di comunicazione per lo sviluppo e il miglioramento delle attività oggetto del presente accordo;
- ad interagire con i sistemi cartografici regionali per la localizzazione dell'attività svolta, al fine di meglio monitorare il fenomeno, e di indirizzare al meglio, anche per il futuro, l'azione di controllo.

Articolo 7

(Raccolta dati e relazione sull'attività svolta)

1. Il C.F.S., semestralmente presenterà alla regione una relazione sull'attività tecnico-operativa svolta corredata di eventuali fascicoli fotografici e cartografici e da quadri riepilogativi dei risultati conseguiti.
2. Il C.F.S. provvederà altresì a fornire con continuità, i dati relativi all'attività svolta per l'implementazione degli stessi nei Sistemi Informativi regionali.

Art. 8

(Oneri convenzionali riconosciuti mediante corrispettivo)

1. Per tutte le attività riportate nella presente convenzione, la Regione eroga al CfS la somma di € 200.000,00 (duecentomila/00 euro) quale concorso per tutte le spese necessarie all'espletamento da parte degli uffici del CfS nonché delle loro articolazioni territoriali.
2. L'importo di € 200.000,00 sarà corrisposto al CfS, in conto "Entrate eventuali e diverse concernenti il Mipaaf", capo 17°, capitolo 3590 art. 5 (IBAN: IT0210100003245430017359005), per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di bilancio del CfS e sarà erogato per il 50% alla data di sottoscrizione della presente convenzione e il rimanente 50% alla conclusione del primo anno di attività.

Art.9
(Durata, modifiche ed integrazioni)

1. La presente convenzione ha una durata di tre anni ed entra in vigore dal giorno successivo alla data di stipula. Le parti si riservano comunque la possibilità di concordare modifiche o integrazioni al testo (revisione), in relazione ai processi di riorganizzazione del CfS e della Regione, a rilevanti innovazioni legislative o a fatti specifici intervenuti, anche di ordine amministrativo e formale.

Art. 10
(Controversie)

1. Eventuali controversie dovranno essere risolte dalla Commissione paritetica di cui al precedente art. 4 entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera trasmessa da una delle parti con la quale si solleva la questione controversa.
2. Nel caso in cui si determinassero divergenze riguardanti i rapporti tra il Corpo Forestale dello Stato e la Regione, non risolvibili dalla Commissione Paritetica, la controversia sarà sottoposta al competente Foro di Bari.

Art. 11
(Registrazione)

1. Le spese di bollo e di registrazione del presente atto sono a carico della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

Per la Regione

Per il Ministero delle Politiche
Agricole Alimentari e Forestali

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2600

Autorizzazione della spesa ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014. Progetti finanziati con "risorse liberate" POR Puglia 200-2006 - Fondo FEOGA. - Impegno di spesa della quota di cofinanziamento a carico della Regione per il PSR Puglia 2007-2013.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari Fabrizio Nardoni e l'Assessore al Bilancio Leonardo Di Gioia, limitatamente agli aspetti relativi al patto di stabilità interno, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici competenti e confermata dai Dirigenti del Servizio Agricoltura e Servizio Bilancio, limitatamente agli aspetti relativi al patto di stabilità interno, riferiscono quanto segue:

Con la Deliberazione n. 1719 del 02/08/2011, avente per oggetto: "Ricognizione e modalità di utilizzo delle risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006.", la Giunta Regionale ha programmato un primo elenco di interventi (per un importo di **€ 51.767.019,88**) da finanziare con le "risorse liberate", riportato nell'Allegato n. 3 b), parte integrante della deliberazione medesima.

Con lo stesso atto n. 1719/2011 la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, che "per gli interventi di cui all'Allegato 6 l'ammissione definitiva a finanziamento verrà effettuata a seguito di apposita istruttoria condotta dai Servizi regionali competenti" (importo complessivo impegnato di **€ 15.037.341,00** dopo l'istruttoria).

Con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 436 del 10/12/2012, a seguito di quanto stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2566 del 30/11/2012, si è proceduto ad ulteriori impegni per un importo pari ad **€ 5.904.660,47**.

Con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 463 del 21/12/2012, a seguito di quanto stabilito con la D.G.R. n. 2889/12, sono state approvate le "graduatorie uniche di comparto per l'intero territorio regionale" ed è stata imputata contabilmente la somma di **€ 15.381.227,53**.

A fronte della somma complessivamente impegnata di **88,090 milioni di euro** al 31 dicembre 2013 sono stati liquidati poco più del 50% (44,246 milioni), mentre per il 2014 è stato possibile liquidare poco meno di 2 milioni di euro a fronte di richieste per circa **10 milioni di euro**.

Da quanto sopra esposto si rileva come il "patto di stabilità interno" abbia inciso notevolmente sia nella erogazione del contributo che nell'avanzamento della spesa pubblica che, se non spesa entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, dovrà essere restituita alla stessa UE.

Alla impossibilità di procedere alla liquidazione dell'aiuto a titolo di anticipazione, acconto o saldo, a causa delle limitazioni connesse al rispetto del "patto di stabilità interno" si sovrappongono anche ulteriori problematiche:

- la nota crisi economica che, tra l'altro, ha generato una mancanza di liquidità per la improvvisa stretta creditizia a cui si è aggiunta la concreta difficoltà delle imprese ad incassare i crediti vantati;
- la difficoltà di ottenere fidejussioni per l'erogazione delle anticipazioni;
- le difficoltà di approvvigionamento di macchinari e attrezzature per i giustificati "timori" di incorrere in pagamenti incerti a titolo di acconto a favore delle ditte fornitrici;
- i conseguenti ridimensionamenti dei progetti con le relative varianti in corso d'opera.

Medesima situazione di ritardo si registra nei pagamenti in favore di imprese che hanno eseguito lavori nell'ambito della ex Misura 4.10 del POR Puglia (strade rurali previste da progetti presentati da Enti locali), per le quali è necessario assicurare i pagamenti richiesti.

In relazione a quanto rappresentato ed allo scopo di assicurare il regolare espletamento delle attività programmate si rende necessario autorizzare ai fini del patto di stabilità interno le sottototate spese:

- Capitolo 1092405, upb 1.1.2, denominato "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.5 - Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli del P.O.R. 2000 -2006 - Obiettivo 1 FEOGA" per un importo di 6.750.000,00 di euro,

- Capitolo 1092410 - UPB 1.1.2 denominato "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.10 - Infrastrutture rurali del P.O.R. 2000 - 2006 - Obiettivo 1 FEOGA" per un importo di € 1.000.000,00
- Capitolo 111159 - UPB 1.1.6 denominato "Spese per interventi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale - D.L.vo 173/98 - Art. 13 comma 1" per un importo di € 250.000,00.

Lo spazio finanziario in termini di competenza eurocompatibile - per un importo complessivo di € 8.000.000,00 è assicurato mediante corrispondente riduzione dello spazio finanziario in termini di competenza eurocompatibile relativa al cofinanziamento nazionale degli interventi cofinanziati dalla Ue nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007 2013, atteso che la riduzione dello spazio finanziario per il PSR non pregiudica il raggiungimento dell'obiettivo dell'N+2 programmato, così come comunicato dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale con propria nota prot. 3154/2014.

Nel contempo, con riguardo al Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007 - 2013, si rende necessario procedere all'impegno di spesa sul Cap. 1150800 della somma complessiva di € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) in favore di AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) quale quota di cofinanziamento a carico del Bilancio regionale.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto di indirizzo alle strutture regionali in ordine alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2014.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 46 la presente deliberazione consiste nell'emanazione di indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2014 ed al perseguimento del rispetto del patto di stabilità interno per lo stesso anno autorizzando, altresì, l'impegno di spesa sul Cap. 1150800 della somma complessiva di € 15.000.000,00 in favore di AGEA, quale quota di cofinanziamento a carico della Regione, con provvedimento del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

Tutto ciò premesso e considerato gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo e dell'Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai dirigenti competenti che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. Di autorizzare, ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014, i pagamenti sui capitoli di seguito indicati:
 - Capitolo 1092405, upb 1.1.2, denominato "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.5 - Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli del P.O.R. 2000 - 2006 - Obiettivo 1 FEOGA" per un importo di 6.750.000,00 di euro,
 - Capitolo 1092410 - UPB 1.1.2 denominato "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.10 - Infrastrutture rurali del P.O.R. 2000 - 2006 - Obiettivo 1 FEOGA" per un importo di € 1.000.000,00
 - Capitolo 111159 - UPB 1.1.6 denominato "Spese per interventi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale - D.L.vo 173/98 - Art. 13 comma 1" per un importo di € 250.000,00.

3. di dare atto che lo spazio finanziario in termini di competenza eurocompatibile è assicurato mediante corrispondente riduzione della "competenza eurocompatibile" relativa al cofinanziamento nazionale degli interventi cofinanziati dalla Ue nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013, per un importo complessivo di € 8.000.000,00;
 4. di autorizzare, altresì, ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014, l'impegno di spesa sul Cap. 1150800 della somma complessiva di € 15.000.000,00 in favore di AGEA, quale quota di cofinanziamento a carico della Regione per il P.S.R. Puglia 2007 - 2013;
 5. dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2601

Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) finalizzata all'esecuzione delle attività inerenti l'eradicazione e il contenimento della diffusione di *Xylella fastidiosa*.

L'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue.

A seguito del ritrovamento della *Xylella fastidiosa* nella provincia di Lecce ad ottobre 2013, la Regione Puglia in applicazione della normativa su menzionata ha disposto con DGR n. 2023 del 29/10/2013 (pubblicata sul BURP n. 153 del 22/11/2013), speci-

fiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, prevedendo tra l'altro l'abbattimento delle piante infette previo monitoraggio del territorio, prelievo di materiale vegetale e analisi di laboratorio.

Con DGR 580/2014 è stata individuata l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (di seguito ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia, per l'attuazione delle operazioni di eradicazione dei focolai individuati ad aprile 2014 in applicazione delle disposizioni emanate dalla Commissione Europea, in quanto in possesso di idonee risorse umane e strumentali che possono garantire la tempestività e la corretta esecuzione delle operazioni.

Con DGR 1842 del 05/09/2014, vista l'evoluzione della malattia e la sua diffusione in aree più ampie, è stato richiesto lo stato di emergenza fitosanitaria straordinaria e sono state individuate specifiche misure da porre in essere per l'eradicazione e il contenimento della diffusione di *Xylella fastidiosa*.

La Commissione Europea- DG SANCO ha disposto con la Decisione di esecuzione n. 2014/497/UE, le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, che è stata successivamente recepita a livello nazionale con DM 2777/2014 del MIPAAF.

In particolare, il DM 2777 del 26/09/2014 prevede all'art. 4 comma 6 che "*I Servizi fitosanitari regionali possono avvalersi del supporto del Corpo forestale dello Stato, di agenzie regionali strumentali o di altri enti regionali competenti, per l'attuazione delle indagini previste dal piano di cui al comma 1, previo accordo tra le parti*".

L'Osservatorio fitosanitario deve assicurare la piena attuazione delle misure disposte dai precitati atti e, pertanto, tenuto conto di quanto stabilito dal D.M. 2777/2014 in merito al coinvolgimento di altri soggetti per affrontare l'emergenza si ritiene che, in continuità con disposto precedentemente dalla DGR 580/2014, l'esecuzione delle azioni per l'eradicazione e il contenimento della diffusione di *Xylella fastidiosa* possano essere effettuate dall'ARIF, che dispone di idonee risorse umane e strumentali atte a gestire l'esecuzione delle azioni con la massima celerità ed efficienza.

Accertata la disponibilità dell'ARIF ad eseguire, su indicazione dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario, le operazioni necessarie per l'applicazione delle

misure disposte dai precitati atti e riportate dettagliatamente nel "Piano esecutivo di intervento per il controllo di *Xylella fastidiosa*".

Per quanto innanzi esposto si propone:

- di autorizzare l'ARIF ad effettuare, su indicazione dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario, le operazioni necessarie per l'attuazione delle misure disposte dai precitati atti come riportate dettagliatamente nella Convenzione;
- di trasferire all'ARIF le risorse finanziarie necessarie per l'espletamento delle azioni su conto corrente dedicato e vincolato all'emergenza fitosanitaria di *Xylella fastidiosa*;
- di stabilire che la movimentazione delle risorse accreditate sul predetto conto corrente sarà effettuata esclusivamente a seguito di specifica autorizzazione da parte dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario;
- di approvare specifico schema di Convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Agricoltura alla sottoscrizione della Convenzione con l'ARIF.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N° 28/01 e s.m.i.

Il capitolo di spesa del bilancio regionale interessato per l'attuazione della convenzione allegata al presente provvedimento è il 111034 nell'U.P.B. 1.1.4. L'impegno di spesa pari a € 4.500.000,00 e la liquidazione saranno effettuati con successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Agricoltura nel rispetto dei vincoli dettati dal "Patto di stabilità" interno, così come definito ai sensi delle Deliberazioni della G.R. n. 1808 del 06/08/2014 e n. 2354 del 11/11/2014.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettera a), della L. R. n° 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile, dal Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario, dal Dirigente del Servizio Agricoltura e dal Direttore di Area,

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riferito in narrativa dall'Assessore alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende integralmente richiamato;
- di autorizzare l'ARIF ad effettuare, su indicazione dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario, le operazioni necessarie per l'applicazione delle misure disposte dai precitati atti e riportate dettagliatamente nel "Piano esecutivo di intervento per il controllo di *Xylella fastidiosa*";
- di trasferire all'ARIF le risorse finanziarie necessarie per l'espletamento delle azioni su conto corrente dedicato e vincolato all'emergenza fitosanitaria di *Xylella fastidiosa*;
- di stabilire che la movimentazione delle risorse accreditate sul predetto conto corrente sarà effettuata esclusivamente a seguito di specifica autorizzazione da parte dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario;
- di approvare specifica convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Agricoltura alla sottoscrizione della Convenzione con l'ARIF;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

CONVENZIONE

tra

La **Regione Puglia**- Area Politiche per lo Sviluppo Rurale di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente del Servizio Agricoltura, dott. Giuseppe D'Onghia, nato a Noci il 03/12/1953, domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari.

E

L'**Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali** di seguito "ARIF", Ente strumentale della Regione Puglia, nella persona del delegato alla firma del presente atto Direttore Generale avv. Giuseppe Maria Taurino, nato a Lecce il 06/08/1964, domiciliato per la carica presso la sede dell'ARIF, in viale Corigliano n. 1, Bari.

Premesso che:

Il Decreto Legislativo n° 214 del 19/08/05, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali (Ufficio Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia), devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale. Nello specifico, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario in attuazione del suddetto Decreto Legislativo e della Deliberazione di Giunta Regionale n° 1119 del 17/05/1993 è tenuto:

- alla vigilanza sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;
- allo studio delle malattie delle principali colture nell'ambito regionale e alla definizione e divulgazione di metodi di controllo, secondo criteri di difesa ecosostenibile e biologica;
- al controllo dei vegetali e prodotti vegetali, in particolare del materiale di propagazione vegetale, nelle fasi di produzione e commercializzazione, anche attraverso la registrazione degli operatori sul registro ufficiale dei produttori e accreditamento dei fornitori.

A seguito del ritrovamento della *Xylella fastidiosa* nella provincia di Lecce ad ottobre 2013, la Regione Puglia in applicazione della normativa su menzionata ha disposto con DGR n. 2023 del 29/10/2013 (pubblicata sul BURP n. 153 del 22/11/2013), specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, prevedendo tra l'altro l'abbattimento delle piante infette previo monitoraggio del territorio, prelievo di materiale vegetale e analisi di laboratorio.

Con DGR 580/2014 è stata individuata l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (di seguito ARIF) - Ente strumentale della Regione Puglia, per l'attuazione delle operazioni di eradicazione dei focolai individuati ad aprile 2014 in applicazione delle disposizioni emanate dalla Commissione Europea, in quanto in possesso di idonee risorse umane e strumentali che possono garantire la tempestività e la corretta esecuzione delle operazioni.

Con DGR 1842 del 05/09/2014, vista l'evoluzione della malattia e la sua diffusione in aree più ampie, è stato richiesto lo stato di emergenza fitosanitaria straordinaria e sono state individuate specifiche misure da porre in essere per l'eradicazione e il contenimento delle infezioni di *Xylella fastidiosa*.

La Commissione Europea- DG SANCO ha disposto con la Decisione di esecuzione n. 2014/497/UE, le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, che è stata successivamente recepita a livello nazionale con DM 2777/2014 del MIPAAF.

In particolare, il DM 2777 del 26/09/2014 prevede all'art. 4 comma 6 che *"I Servizi fitosanitari regionali possono avvalersi del supporto del Corpo forestale dello Stato, di agenzie regionali strumentali o di altri enti regionali competenti, per l'attuazione delle indagini previste dal piano di cui al comma 1, previo accordo tra le parti"*.

Considerato che:

- la Regione Puglia, attraverso il proprio Servizio Fitosanitario, deve contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* sul territorio regionale in ottemperanza al d.lgs. 214/05 e s.m.i. alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 2014/497/UE, al DM 2777/2014 e ad altre eventuali disposizioni che potranno essere emanate in futuro;
- L'ARIF dispone di risorse umane e strumentali proprie atte a garantire l'esecuzione degli interventi previsti dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 2014/497/UE, dal DM 2777/2014, dalla DGR 1842/2014 e dal "Piano esecutivo di intervento per il controllo di *Xylella fastidiosa*" e, ove necessario, può far ricorso anche a soggetti esterni da individuare con procedure ad evidenza pubblica.

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

(Obiettivo)

La presente convenzione disciplina il rapporto tra la Regione Puglia e l'ARIF, finalizzato all'esecuzione di alcune delle misure disposte dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 2014/497/UE, dal D.M. 16859/2014, dal D.M. 2777/2014 e dalla D.G.R. 1842/2014 e dal "Piano esecutivo di intervento per il controllo di *Xylella fastidiosa*".

Art. 3

(Oggetto)

Oggetto della presente convenzione sono principalmente le seguenti attività:

- lotta ai vettori mediante trattamenti insetticidi e controllo agronomico delle erbe spontanee nelle aree delimitate, nel cordone fitosanitario e ove ritenuto necessario dall'Osservatorio fitosanitario;
- estirpazione e trinciatura delle piante infette su disposizione dell'Osservatorio Fitosanitario;
- estirpazione e trinciatura delle piante ospiti non produttive presenti in aree stradali, spartitraffico, fossi, canali, aree a verde pubblico.
- attuazione di un piano di comunicazione delle attività oggetto della presente convenzione;
- liquidazione su espressa indicazione dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario di corrispettivi o indennizzi ad altri soggetti interessati all'emergenza fitosanitaria (agricoltori, vivaisti, istituzioni scientifiche, ecc.).

Per tutte le attività oggetto della presente convenzione il Dirigente dell'Osservatorio fitosanitario dovrà predisporre le disposizioni attuative necessarie.

Art. 4**(Procedure e competenze)**

L'ARIF deve indicare all'Ufficio Osservatorio per ciascuna attività di cui all'art. 3, il nominativo del referente avente professionalità tecnico agricola (agronomo, perito agrario, ecc.) con il quale relazionarsi.

Per alcune attività di cui all'art. 3 viene di seguito definita la procedura attuativa con il riparto delle competenze:

1 Lotta ai vettori con trattamenti insetticidi e controllo agronomico delle erbe spontanee nelle aree delimitate

L'Ufficio Osservatorio fitosanitario deve :

- comunicare le zone nelle quali devono essere attuate le misure di lotta e di controllo;
- comunicare, a scadenza periodica, il calendario di massima dei trattamenti insetticidi da effettuare e degli interventi agronomici di controllo delle erbe spontanee sulla base del "Piano esecutivo di intervento per il controllo di *Xylella fastidiosa*";
- indicare i principi attivi dei prodotti fitosanitari che devono essere utilizzati per la lotta ai vettori;
- vigilare e controllare sulla corretta esecuzione degli interventi .

L'ARIF deve:

- attuare le azioni suddette nel periodo indicato dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario utilizzando risorse umane e strumentali proprie
- effettuare gli interventi in modo corretto e con personale esperto;
- comunicare preventivamente con scadenze prefissate il calendario esecutivo e le zone da sottoporre a trattamento insetticida o intervento agronomico;
- acquistare i prodotti fitosanitari indicati dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario esclusivamente presso rivenditori autorizzati;
- utilizzare per l'esecuzione dei trattamenti personale munito di patentino per l'uso dei fitofarmaci;
- adottare tutte le precauzioni necessarie a garantire la massima sicurezza per la salute pubblica, per le produzioni in fase di maturazione e/o raccolta presenti nei campi sottoposti a trattamento o nei campi adiacenti e per l'operatore che effettua gli interventi;
- garantire un'azione capillare di informazione sui trattamenti da effettuare e del periodo di attuazione mediante affissione di idonei avvisi in: albi comunali, cooperative agricole, organizzazioni di produttori, associazioni di categoria, rivendite agricole, ecc. e in prossimità delle zone interessate dai trattamenti;
- apporre adeguata cartellonistica per indicare le zone che sono state oggetto di trattamenti fitosanitari.

2 Estirpazione e trinciatura delle piante infette

L'Ufficio Osservatorio fitosanitario deve :

- comunicare le piante infette da estirpare, fornendo tutte le informazioni per la corretta individuazione delle stesse;
- indicare le modalità di esecuzione degli interventi di estirpazione e trinciatura;

- assicurare la presenza durante le operazioni di Ispettori/agenti fitosanitari ovvero del Corpo Forestale dello Stato.

L'ARIF deve effettuare le operazioni di:

- abbattimento ed estirpazione delle piante infette indicate dall'Osservatorio, con mezzi meccanici;
- taglio della chioma e distruzione delle foglie e dei piccoli rami con bruciatura o trinciatura in loco;
- taglio del tronco dell'albero a livello del colletto ed estirpazione dell'apparato radicale;
- attuare le azioni suddette nel periodo indicato dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario utilizzando risorse umane e strumentali proprie

L'ARIF non potrà procedere all'abbattimento di piante su istanza di privati, senza l'autorizzazione dell'Osservatorio.

3 Estirpazione e trinciatura delle piante ospiti non produttive presenti in aree stradali, spartitraffico, fossi, canali, aree a verde pubblico.

L'Ufficio Osservatorio fitosanitario deve:

- comunicare le aree in cui effettuare le operazioni di estirpazione e trinciatura;
- comunicare le specie delle piante ospiti non produttive da estirpare;
- indicare le modalità di esecuzione degli interventi di estirpazione e trinciatura;
- assicurare la presenza durante le operazioni di Ispettori/agenti fitosanitari ovvero del Corpo Forestale dello Stato.

L'ARIF deve effettuare le operazioni di:

- abbattimento ed estirpazione delle piante infette con mezzi meccanici;
- taglio della chioma, del tronco ed estirpazione dell'apparato radicale;
- trinciatura in loco e smaltimento del materiale cippato e/o trinciato secondo la normativa vigente;
- attuare le azioni suddette utilizzando risorse umane e strumentali proprie porre in essere adeguata segnaletica delle operazioni in corso con riferimento alle specifiche norme finalizzate a garantire la sicurezza pubblica e stradale;
- acquisire preliminarmente alle operazioni, le previste autorizzazioni/nulla osta, da parte dei soggetti competenti.

In misura residuale, per le azioni che per comprovata mancanza o insufficienza di risorse proprie è consentito il ricorso all'affidamento mediante idonee procedure ad evidenza pubblica, curandone le relative procedure di cui al d.lgs. 163/2006 e la direzione dell'esecuzione del contratto.

Le procedure indicate nei precedenti punti 1), 2), 3), possono essere oggetto di modifica in corso di attuazione della convenzione, sulla base di necessità oggettive al momento non individuabili.

Tali modifiche devono essere concordate e accettate dalle parti e costituire appendice alla presente convenzione.

La Regione con riferimento all'emergenza fitosanitaria, nel corso dell'attuazione della presente convenzione e in aggiunta alle attività di cui sopra, potrà individuarne ulteriori da attuare tramite l'ARIF.

La Regione non risponde civilmente e penalmente di eventuali danni arrecati a cose e persone durante l'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione.

In ogni caso, è comunque esclusa la responsabilità della Regione Puglia per ogni eventuale impegno assunto dal ARIF nei confronti di terzi.

Art. 5

(Oneri finanziari correlati alla convenzione)

Per il raggiungimento dell'obiettivo della presente convenzione, la Regione, in aggiunta alle risorse di cui al D.M. 16859/2014, impegnerà a favore dell'ARIF risorse finanziarie pari a € 4.500.000,00 (Euro quattromilionicinquecentomila/00) disponibili sul capitolo del Bilancio regionale n. 111034, U.P.B. 1.1.4..

Tali risorse, nel rispetto del "Patto di stabilità interno per l'anno 2014", devono essere trasferite su conto corrente dedicato aperto dall'ARIF, vincolato all'emergenza fitosanitaria di *Xylella fastidiosa* la cui movimentazione sarà effettuata esclusivamente a seguito di specifica autorizzazione della Regione.

Gli eventuali interessi che matureranno sulle somme trasferite devono essere accreditate sullo stesso conto e saranno utilizzate per le attività connesse all'emergenza della *X. fastidiosa*.

Eventuali somme residue alla data di conclusione del presente convenzione devono essere restituite alla Regione.

I costi per le operazioni effettuate direttamente dall'ARIF devono essere computati in termini di: disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura dell'ARIF, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività precitate.

La Regione, a seguito di monitoraggio delle risorse finanziarie già utilizzate per l'attuazione della presente convenzione e con riferimento ad altre azioni da attivare per l'emergenza fitosanitaria, potrà destinare parte delle risorse trasferite ad altre azioni .

Art. 6

(Modalità di accreditamento, utilizzazione delle risorse e rendicontazione)

Le risorse di cui al DM 16859/2014 saranno accreditate direttamente dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sul conto corrente dedicato aperto dall'ARIF.

Le risorse di cui al capitolo del bilancio regionale 111034 – U.P.B. 1.1.4 saranno accreditate dalla Regione sul medesimo conto corrente dedicato aperto dall'ARIF.

La movimentazione delle risorse accreditate sul conto corrente dedicato e vincolato all'emergenza fitosanitaria di *Xylella fastidiosa* sarà effettuata esclusivamente a seguito di specifica autorizzazione da parte dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario.

Si riportano di seguito i costi unitari di alcuni interventi che saranno attuati direttamente dall'ARIF e che devono essere di riferimento nella rendicontazione analitica delle spese:

INTERVENTO	Costo unitario €
Trattamento insetticida	50,00/ha
Controllo erbe spontanee	60,00/ha
Estirpazione intera pianta infetta con trinciatura della chioma	70,00/pianta

I costi indicati in tabella sono comprensivi di personale, macchine (noleggio, carburante, manutenzione ordinaria) attrezzature, materiale consumabile, articoli per la protezione del personale e quanto altro necessario per lo svolgimento delle attività e rappresentano la base d'asta soggetto a ribasso in caso di affidamento all'esterno.

Trimestralmente L'ARIF presenterà all'Ufficio Osservatorio Fitosanitario una relazione sullo stato di attuazione della Convenzione con l'indicazione analitica delle azioni espletate e delle relative spese sostenute.

Art. 7
(Durata)

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2016, salvo proroga da concordare con la Regione.

Art. 8
(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 9
(Trattamento dei dati personali)

La presente convenzione garantisce il rispetto del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, ____/____/2014

Regione Puglia –
Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ARIF
Dott. Giuseppe Maria Taurino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2602

Approvazione degli schemi di convenzione tra la Regione Puglia e il CRSFA "Basile Caramia" e il DISSPA, per l'attività di "Certificazione del materiale di propagazione vegetale".

L'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo n° 214 del 19/08/05, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali (Ufficio Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia), devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale. In particolare, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario in attuazione del suddetto Decreto Legislativo e in ossequio alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1119 del 17/05/1993 è tenuto al controllo dei vegetali e prodotti vegetali, in particolare del materiale di propagazione vegetale, nelle fasi di produzione e commercializzazione, anche attraverso la registrazione degli operatori (registro ufficiale dei produttori e accreditamento dei fornitori), nonché alla qualificazione del materiale vivaistico attraverso la certificazione.

In particolare l'attività di "Certificazione del materiale di propagazione vegetale" comprende:

- la gestione del Centro Regionale di Conservazione per la pre-moltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale (CRCP) per agrumi, drupacee, olivo e vite, ubicato presso Università degli Studi di Bari Azienda Didattico-Sperimentale "P. Martucci" di Valenzano (BA) e l'esecuzione dei saggi di conferma del Virus della Tristezza degli agrumi (CTV);
- la gestione del Centro di Pre-moltiplicazione regionale dei materiali di propagazione vegetale per agrumi, drupacee, olivo e vite, ubicato presso il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia".

Le attività descritte sono state svolte, nell'ambito di specifiche convenzioni, dai seguenti Enti delegati dalla Regione Puglia:

- Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Università degli Studi di Bari (ex Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata e di seguito indicato DiSSPA), in quanto:
 - delegato dalla Regione Puglia con DGR n° 2514/91 ad attuare le attività relative al Centro di Conservazione per la Pre-moltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale per tali colture;
 - riconosciuto a livello nazionale dal MiPAAF, con D.M. 07/09/2005, come Centro di Conservazione per la Pre-moltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale;
 - riconosciuto a livello nazionale dal MiPAAF quale laboratorio ufficiale per le analisi di conferma al CTV.
- Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo (di seguito indicato CRSFA), in quanto:
 - delegato dalla Regione Puglia con DGR n° 1119/93 ad attuare le attività di Pre-moltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale per tali colture;
 - riconosciuto a livello nazionale dal MiPAAF con D.M. 07/09/2005 come Centro di Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale.

Considerato che si ritiene necessario per la prosecuzione delle predette attività, confermare la collaborazione tra la Regione Puglia e gli Enti delegati DiSSPA e CRSFA, per le attività di "Certificazione del materiale di propagazione vegetale", attraverso la stipula di apposite convenzioni i cui schemi (Allegati A e B) fanno parte integrante del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di confermare l'affidamento delle attività del Centro di Conservazione per la Pre-moltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale e delle analisi di conferma del Virus della Tristezza degli agrumi (CTV) al DiSSPA -Università degli Studi di Bari;
- di confermare l'affidamento delle attività del Centro di Pre-moltiplicazione regionale del materiale di propagazione vegetale al CRSFA "Basile Caramia" di Locorotondo;

- di approvare gli schemi di convenzione (Allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento) con il DiSSPA e il CRSFA che saranno sottoscritti dalle parti;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Agricoltura alla sottoscrizione delle medesime convenzioni entro il corrente anno;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Agricoltura a procedere, con successivi provvedimenti, all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari secondo quanto stabilito nelle convenzioni.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N° 28/01 e s.m.i..

La somma complessiva di € 200.000,00 (duecentomila/00) necessaria per l'espletamento delle attività dei Centri di conservazione e pre- moltiplicazione per il periodo 2014-15, trova copertura nel Bilancio regionale esercizio finanziario 2014 U.P.B. 1.1.4 capitolo n° 111033, giusta autorizzazione del Direttore d'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale nota prot. 001/3362 del 28/11/2014.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettera a), della L. R. n° 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile, dal Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario, dal Dirigente del Servizio Agricoltura e dal Direttore di Area,

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riferito in narrativa dall'Assessore alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende integralmente richiamato;
- di confermare l'affidamento delle attività del Centro di Conservazione per la Pre-moltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale e delle analisi di conferma del Virus della Tristezza degli agrumi (CTV) al DiSSPA -Università degli Studi di Bari;
- di confermare l'affidamento delle attività del Centro di Pre-moltiplicazione regionale del materiale di propagazione vegetale al CRSFA "Basile Caramia" di Locorotondo;
- di approvare gli schemi di convenzione (Allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento) con il DiSSPA e il CRSFA che saranno sottoscritti dalle parti;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Agricoltura alla sottoscrizione delle medesime convenzioni entro il corrente anno;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Agricoltura a procedere, con successivi provvedimenti, all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari secondo quanto stabilito nelle convenzioni;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

SCHEMA DI CONVENZIONE**TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI -
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI -
PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA "CERTIFICAZIONE DEL
MATERIALE DI PROPAGAZIONE VEGETALE"***Premesso che*

L'Ufficio Osservatorio Fitosanitario ai sensi del D.Lvo 214 del 19/08/05 e s.m.i, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, svolge le attività di controllo delle avversità dei vegetali e prodotti vegetali, mediante il monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena e la certificazione del materiale di propagazione vegetale.

L'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, in attuazione dei DD.MM. 24/07/2003, 04/05/2006, 20/11/2006, deve continuare le attività di Certificazione del materiale di propagazione per la produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali e in particolare per le colture di agrumi, drupacee, olivo e vite.

La Giunta Regionale con Delibera n° 2514 del 06/06/1991, ha affidato al Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata dell'Università degli Studi di Bari, la gestione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione e l'esecuzione dei saggi di conferma del Virus della Tristezza degli agrumi (CTV).

Il Ministero per le politiche agricole e forestali con Decreto del 07/09/2005, ha riconosciuto il Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata dell'Università degli Studi di Bari quale Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale.

In data 25 ottobre 2010, il Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata è confluito nel Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale ed Ambientale (DIBCA) della medesima Università.

Il Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale ed Ambientale a giugno 2012 ha cambiato la sua denominazione in Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di seguito indicato DiSSPA.

Il Dipartimento con nota del 15/07/2014 prot 1184, ha inviato il programma delle attività e il preventivo di spesa per la gestione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei

materiali di propagazione vegetale e il costo unitario di analisi per i saggi di conferma del CTV.

L'Ufficio Osservatorio Fitosanitario a seguito di regolare istruttoria ha stabilito la congruità del preventivo di spesa i cui atti sono presso lo stesso Ufficio.

La Giunta Regionale a seguito di istruttoria dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, con Delibera n° del, ha confermato l'affidamento al DiSSPA delle attività del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione per agrumi, prunoidee, olivo e vite e dell'esecuzione dei saggi di conferma del CTV.

tra

la **Regione Puglia** –Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nella persona del Dirigente del Servizio Agricoltura, domiciliato per la carica presso la sede dell' Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45 - Bari (codice fiscale 80017210727)

e

l'**Università degli Studi Di Bari - Dipartimento Di Scienze Del Suolo, della Pianta e degli Alimenti**, con sede in Bari, Via G. Amendola n. 165/A, Codice Fiscale n. 80002170720, Partita I.V.A. n. 01086760723, rappresentato dal Prof.

si conviene quanto segue

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Affidamento delle attività relative alla “**Certificazione del materiale di propagazione vegetale**” per il periodo 2014-2015, del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale di agrumi, prunoidee, olivo e vite e dell'esecuzione dei saggi di conferma a CTV.

ART. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione relativa all'affidamento di quanto riportato nell'art. 2 ha una durata annuale, dal 01/07/2014 al 30/06/2015.

ART. 4 – RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE

Il Servizio Agricoltura – Ufficio Osservatorio Fitosanitario, si impegna ad erogare al DiSSPA, per le finalità di cui alla presente convenzione, la somma fissa e invariabile di **€ 56.150,00=** comprensiva di IVA, secondo le voci di spesa sotto riportate.

VOCI DI SPESA	IMPORTO ASSEGNATO €
Coordinamento tecnico	€ 3.500,00
Personale specializzato	€ 30.000,00
Materiale consumabile e manutenzione	€ 19.500,00
Saggi conferma ctv	€ 500,00
Totale parziale	€ 53.500,00
Spese generali	€ 2.650,00
TOTALE GENERALE	€ 56.150,00

La somma da erogare al DiSSPA verrà versata a mezzo bonifico bancario, su giroconto c/c 307451 della Tesoreria Unica della Banca d'Italia sede di Bari, indicando come causale: "Attività di certificazione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione".

ART. 5 - ESECUZIONE DEL PROGRAMMA

Il DiSSPA è l'unico responsabile di fronte alla regione Puglia per la corretta realizzazione del programma. A tal fine il DiSSPA, si obbliga:

- a garantire, nell'esecuzione delle attività, il rispetto di quanto previsto nel programma ;
- a non attribuire la titolarità del contributo a terzi;
- a non destinare l'importo erogato a scopi diversi rispetto alle attività previste;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario.

Il personale impegnato nella realizzazione delle attività è alle dipendenze dello stesso DiSSPA. Nel caso dovesse risultare utile per il buon esito del programma, il DiSSPA potrà avvalersi di personale esterno temporaneamente occupato con appositi "contratti di collaborazione" nel rispetto delle norme di legge e limitatamente al lavoro da eseguire.

E' comunque, esclusa la responsabilità della Regione Puglia derivante dal suddetto rapporto di lavoro e per ogni altro impegno assunto dal DiSSPA nei confronti di terzi.

ART. 6 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE SOMME ASSEGNATE

L'importo di cui all'Art. 4 verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- ❑ anticipazione, pari al 50% della somma totale dopo la stipula della convenzione;
- ❑ saldo del restante 50% a seguito del ricevimento da parte della Regione Puglia della rendicontazione e della relazione tecnica finale (corredata di eventuali documenti tecnici pubblicazioni, materiale didattico-divulgativo, etc.) sulle attività svolte che saranno inviati.

entro e non oltre tre mesi dal termine delle scadenze della presente convenzione.

La liquidazione del saldo sarà effettuata previa verifica da parte dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario del rendiconto e delle buone condizioni del materiale vegetale presente nel Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione.

Le somme eventualmente non utilizzate entro la scadenza del presente contratto dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

I pagamenti connessi all'attività prevista dalla presente convenzione, saranno effettuati compatibilmente con i vincoli previsti dal "Patto di stabilità" interno emanati dalla Giunta Regionale e dal Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo Rurale.

ART. 7 ELEGGIBILITA' E AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dal 01/07/2014 fino alla scadenza della presente convenzione.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Le somme erogate dalla Regione Puglia al DiSSPA sono a titolo di rimborso delle spese per la realizzazione delle attività di certificazione e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa, corredati dall'indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento, secondo quanto stabilito dalle "*Linee guida sulla rendicontazione dei costi per le attività di "Certificazione del materiale di propagazione vegetale"*" e di "Applicazione dei decreti di lotta obbligatoria", approvate con Determinazione dirigenziale n° 2394 del 28/09/2009 e s.m.i..

Le spese saranno sostenute entro il termine di scadenza della convenzione e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale, la quale dovrà essere presentata entro sessanta giorni dal termine del contratto.

ART. 9 TRASPARENZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Il DiSSPA assume, nell'ambito della presente convenzione, identificata con il CIG....., gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i., e, conformemente ai propri statuti e regolamenti, il rispetto delle disposizioni previste dalla Legge Regionale 20 giugno 2008 n. 15.

ART. 10 RESPONSABILI PER LE PARTI

Il Responsabile scientifico è il Prof./Dott. Vito Nicola Savino, il responsabile del coordinamento tecnico delle attività svolte dal DiSSPA, relativamente alla presente convenzione per la gestione del

CRCP è il Prof./Dott. Giovanna Bottalico; il responsabile per l'esecuzione dei saggi di conferma al CTV è il Prof./Dott.....

Responsabile per la Regione Puglia è il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario.

ART. 11 - PROROGHE, RIMODULAZIONI E VARIANTI

Eventuali proroghe rispetto ai termini previsti potranno essere concesse dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, esclusivamente:

- in presenza di comprovati motivi;
- a condizione che non vengano alterati gli obiettivi, le attività e l'importo complessivo previsti dal programma;
- se richieste almeno 30 giorni prima della scadenza;

Fermo restando l'importo complessivo concesso, possono essere effettuate rimodulazioni, mediante compensazioni tra le diverse voci di spesa riportate nell'Art 4, non superiori al 10%, purché non alterino gli obiettivi previsti. Eventuali compensazioni superiori al 10% potranno essere consentite, per comprovate necessità e a seguito di preventiva valutazione e autorizzazione da parte dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario.

Potranno essere proposte eventuali varianti tecniche, previo parere positivo da parte dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, a condizione che rispettino le finalità della presente convenzione e che non comportino in nessun caso l'aumento del finanziamento regionale.

ART. 12 - RISULTATI DELL'ATTIVITA'

La Regione Puglia e il DiSSPA hanno pieno diritto d'uso dei risultati, dei prodotti e degli elaborati dall'attività del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale, previa formale e preventiva comunicazione all'altra parte.

I risultati dell'attività sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le imprese secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.

ART. 13 - INFORMAZIONE E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI

Il DiSSPA è tenuto a concordare con l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario la realizzazione di iniziative di informazione e di trasferimento dei risultati dell'attività, nonché ad assicurare che le pubblicazioni, i manifesti e gli inviti, i rapporti, ed ogni altro materiale prodotto nell'ambito del programma riporti l'indicazione: *"Attività finanziata dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma di Certificazione del materiale di propagazione vegetale"*. La Regione Puglia ha

facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni: gli obiettivi dell'attività oggetto della presente convenzione, l'importo ammesso a finanziamento, le relazioni e/o le informazioni sul Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione

ART. 14- REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

Il presente atto, redatto in duplice copia originale, verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi del DPR 26/04/86 n. 131 e sue modificazioni. Le spese di registrazione saranno a carico del soggetto che ne farà esplicita richiesta.

ART. 15- RISOLUZIONE E RECESSO DELLA CONVENZIONE

La Regione Puglia si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione delle somme su parere dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, allorché la realizzazione delle attività non proceda nei tempi e con le modalità previste nel programma .

La Regione Puglia si riserva il potere di risolvere la presente convenzione nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto a norme di legge o regolamenti, disposizioni amministrative e norme di buona e corretta amministrazione.

A tal riguardo le parti, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., convengono che le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nel presente contratto sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali, in conseguenza esso si intenderà risolto di diritto della convenzione in caso di inadempimento, di grave ritardo del soggetto beneficiario o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

La corrispondenza con la Regione Puglia per l'intera durata della presente convenzione deve essere inviata al seguente indirizzo: Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura – Ufficio Osservatorio Fitosanitario - Lungomare N. Sauro 45 - 70121 Bari.

La corrispondenza con il DiSSPA per l'intera durata della presente convenzione deve essere inviata al seguente indirizzo; Università degli Studi Di Bari - Dipartimento Di Scienze Del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, , Via G. Amendola n. 165/A, - 70126 Bari.

Qualsiasi modifica od integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da autorizzati rappresentanti delle parti.

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane. Il luogo di giurisdizione è Bari.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, _____

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

Dipartimento di Scienze del Suolo, della
Pianta e degli Alimenti

Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Il Dirigente del Servizio Agricoltura

ALLEGATO B

SCHEMA DI CONVENZIONE**TRA LA REGIONE PUGLIA ED IL CENTRO DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA" DI LOCOROTONDO (CRSFA) PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA "CERTIFICAZIONE DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE VEGETALE***Premesso che*

L'Ufficio Osservatorio Fitosanitario in attuazione del D.Lvo 214 del 19/08/05 e s.m.i. e nell'ambito dei propri compiti istituzionali, svolge le attività di controllo delle avversità dei vegetali e prodotti vegetali, mediante il monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena e la certificazione del materiale di propagazione vegetale.

L'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, in attuazione dei DD.MM. 24/07/2003, 04/05/2006, 20/11/2006, deve continuare le attività di Certificazione del materiale di propagazione per la produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali e in particolare per le colture di agrumi, drupacee, olivo e vite.

La Giunta Regionale, con Delibera n.1119 del 17/05/1993, ha affidato al Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo (di seguito indicato CRSFA), le attività del Centro di Premoltiplicazione per i materiali di propagazione vegetale.

Il Ministero per le politiche agricole e forestali con Decreto del 07/09/2005, ha riconosciuto il CRSFA quale Centro per la Premoltiplicazione per i materiali di propagazione vegetale.

Il CRSFA con nota del 06/06/2014 prot.97 ha fatto pervenire il preventivo finanziario per le singole attività relative al Centro.

L'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, a seguito di regolare istruttoria, ha stabilito la congruità del preventivo di spesa i cui atti sono presso lo stesso Ufficio.

La Giunta Regionale , a seguito di istruttoria dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, con Delibera n° del, ha confermato l'affidamento delle attività del Centro di Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale di: agrumi, drupacee, olivo e vite,

tra

la **Regione Puglia** - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nella persona del Dirigente del Servizio Agricoltura, domiciliato per la carica presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro 45 - Bari - (C.F. 80017210727)

e

il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", con sede in Locorotondo, Via Cisternino n. 281 (C.F. 91040360728), rappresentato dal Presidente pro-tempore Dr. Antonio Palmisano.

si conviene quanto segue

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVEZIONE

Affidamento delle attività relative al Programma di "**Certificazione del materiale di propagazione vegetale**" del Centro di Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale di agrumi, drupacee, olivo e vite.

ART. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della convenzione relativa all'affidamento di quanto riportato nell'art 2 è annuale e decorre dal 01/07/2014 al 30/06/2015.

ART. 4 - RISORSE FINANZIATE ASSEGNATE

Il Servizio Agricoltura - Ufficio Osservatorio Fitosanitario, si impegna ad erogare al CRSFA, per le finalità di cui alla presente convenzione, la somma fissa e invariabile complessiva di € 143.850,00= comprensiva di IVA, secondo le voci di spesa sotto riportate

VOCI DI SPESA	IMPORTO ASSEGNATO
Coordinamento tecnico	10.000,00
Personale tecnico	50.000,00
Personale specializzato	40.000,00
Missioni	1.000,00
Materiale consumabile e manutenzione	30.000,00
Gestione amministrativa	6.000,00

Totale parziale	137.000,00
Spese generali	6.850,00
TOTALE GENERALE	143.850,00

La somma da erogare al CRSFA verrà versata a mezzo bonifico sul conto corrente bancario intestato al CRSFA - CODICE IBAN IT61A0860741520000000334088, indicando come causale: "Attività del Centro di Premoltiplicazione".

ART. 5 - ESECUZIONE DEL PROGRAMMA

Il CRSFA è unico responsabile di fronte alla Regione Puglia per la corretta realizzazione delle attività del Centro di Premoltiplicazione. A tal fine, si obbliga:

- a garantire, nell'esecuzione delle attività, il rispetto di quanto previsto nel programma;
- a non attribuire la titolarità del contributo a terzi;
- a non destinare le somme erogate a scopi diversi rispetto alle attività previste;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario.

Il personale impegnato nella realizzazione del programma è alle dipendenze dello stesso CRSFA. Nel caso dovesse risultare utile, per il buon esito del programma, il CRSFA potrà avvalersi di personale esterno temporaneamente occupato con appositi "contratti di collaborazione" nel rispetto delle norme di legge e limitatamente al lavoro da eseguire.

E' comunque esclusa la responsabilità della Regione Puglia anche per ogni eventuale impegno assunto dal CRSFA nei confronti di terzi.

ART. 6 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE SOMME ASSEGNATE

L'importo di cui all'Art. 4 verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- ❑ anticipazione, pari al 50% della somma totale dopo la stipula della convenzione;
- ❑ saldo del restante 50% a seguito di acquisizione da parte del Committente della relazione tecnica finale (corredata di eventuali documenti tecnici pubblicazioni, materiale didattico-divulgativo, etc.) sulle attività svolte e della relativa documentazione contabile.

La liquidazione del saldo sarà effettuata previa verifica da parte dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario del rendiconto e delle buone condizioni del materiale vegetale presente nel Centro di Premoltiplicazione.

Le somme eventualmente non utilizzate entro la scadenza del presente contratto dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

I pagamenti connessi all'attività prevista dalla presente convenzione, saranno effettuati compatibilmente con i vincoli previsti dal "Patto di stabilità" interno emanati dalla Giunta Regionale e dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

ART. 7 - ELEGGIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dal 01/07/2014 fino alla scadenza della presente convenzione.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Le somme erogate dalla Regione Puglia al CRSFA sono a titolo di rimborso delle spese per la realizzazione del programma e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa, corredati dall'indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento, secondo quanto stabilito dalle "*Linee guida sulla rendicontazione dei costi per le attività di "Certificazione del materiale di propagazione vegetale" e di "Applicazione dei decreti di lotta obbligatoria"*", approvate con Determinazione dirigenziale n° 2394 del 28/09/2009 e s.m.i..

Le attività devono essere completate entro il termine di scadenza della convenzione, i pagamenti delle spese da parte del CRSFA possono essere effettuati entro la data di presentazione della rendicontazione finale che sarà prodotta entro sessanta giorni dalla scadenza della convenzione.

ART. 9 - TRASPARENZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il CRSFA assume, nell'ambito della presente convenzione, identificata con il CIG....., gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i., e, conformemente ai propri statuti e regolamenti, il rispetto delle disposizioni previste dalla Legge Regionale 20 giugno 2008 n. 15.

ART. 10 RESPONSABILI PER LE PARTI

Il responsabile del coordinamento delle attività svolte dal CRSFA per quanto attiene lo svolgimento delle attività nell'ambito del contratto stipulato è il Dr. Francesco Palmisano.

I Responsabili per la Regione Puglia è il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario.

ART. 11 - PROROGHE, RIMODULAZIONI E VARIANTI

Eventuali proroghe rispetto ai termini previsti nel programma potranno essere concesse dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, esclusivamente:

- in presenza di comprovati motivi;
- a condizione che non vengano alterati gli obiettivi, le attività e l'importo complessivo previsti dal programma;
- se richieste almeno 30 giorni prima della scadenza.

Fermo restando l'importo complessivo concesso, possono essere effettuate rimodulazioni, mediante compensazioni tra le diverse voci di spesa riportate nell'Art 4, non superiori al 10%, purché non alterino gli obiettivi previsti dalla presente convenzione.

Eventuali compensazioni superiori al 10% potranno essere consentite, per comprovate necessità e a seguito di preventiva valutazione e autorizzazione da parte dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario.

Potranno essere proposte eventuali varianti tecniche previo parere positivo dal parte dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, a condizione che rispettino le finalità del programma e che non comportino in nessun caso l'aumento del finanziamento regionale.

ART. 12 - RISULTATI DELL'ATTIVITA'

La Regione Puglia e il CRSFA hanno pieno diritto d'uso dei risultati, dei prodotti e degli elaborati dall'attività del Centro di Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale, previa formale e preventiva comunicazione all'altra parte.

I risultati dell'attività sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le imprese secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.

ART. 13 - INFORMAZIONE E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI

Il CRSFA è tenuto a concordare con l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario la realizzazione di iniziative di informazione e di trasferimento dei risultati dell'attività, nonché ad assicurare che le pubblicazioni, i manifesti e gli inviti, i rapporti, ed ogni altro materiale prodotto nell'ambito del programma riporti l'indicazione: "*Attività finanziata dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma di certificazione del materiale di propagazione vegetale*". La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni: gli obiettivi del programma oggetto della presente convenzione, l'importo ammesso a finanziamento, le relazioni e/o le informazioni sul programma.

ART. 14: REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

Il presente atto, redatto in duplice copia originale, verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi del DPR 26/04/86 n. 131 e sue modificazioni. Le spese di registrazione saranno a carico del soggetto che ne farà esplicita richiesta.

ART. 15: RISOLUZIONE E RECESSO DELLA CONVENZIONE

La Regione Puglia si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione delle somme su parere dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, allorché la realizzazione delle attività non proceda nei tempi e con le modalità previsti nel programma.

La Regione Puglia si riserva il potere di risolvere la presente convenzione nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto a norme di legge o regolamenti, disposizioni amministrative e norme di buona e corretta amministrazione.

A tal riguardo le parti, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., convengono che le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nel presente contratto sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali, in conseguenza esso si intenderà risolto di diritto della convenzione in caso di inadempimento, di grave ritardo del soggetto beneficiario o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

La corrispondenza con la Regione Puglia per l'intera durata della presente convenzione deve essere inviata al seguente indirizzo: Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura – Ufficio Osservatorio Fitosanitario - Lungomare N. Sauro 45 - 70121 Bari.

La corrispondenza con il CRSFA per l'intera durata della presente convenzione deve essere inviata al seguente indirizzo: Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", Via Cisternino n. 281 – 70010 LOCOROTONDO (BA)

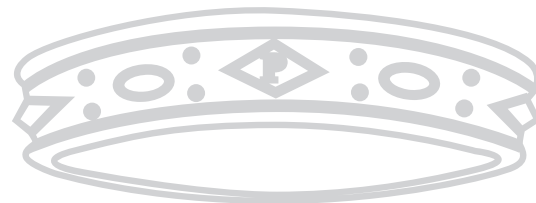
Qualsiasi modifica od integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da autorizzati rappresentanti delle parti. La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane. Il luogo di giurisdizione è Bari.

Bari, _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Centro Ricerca, Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia"
Il Presidente

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Il Dirigente del Servizio Agricoltura



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza